Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ACC 10000/145/57 20051 ABRUZZI - MARCHE - REGION - GENERAL 20051-R-5

Jan. 1943 - Nov. 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 - MARCHE - REGION - GENERAL

20051-R-5 - GENERAL (L)

943 - Nov. 1944

200.1 - Region 5 - Genl.

NOTE: Material relating to Reg. 5 is also found in 200.6-HQ Am 8 Army.

9. Copy of This and 9A given to Capt. Ralph Robinson, Supply officer Co. HQ Region V, 3 april 1944, to be given Maj. N. Newton, ACC Sub-Com-, ~~Admin~~ MF A + A officer, 8 Army
3 Apr 44
Deane Keller, Capt.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d

20051/MEAA

Extract from D.O., Capt. MARRIOTT to Capt. MAXSE 2 November 1944.

Dear Maxse

+ + + + +

I thought you might be interested in, and no doubt will soon be concerned with, the following small local matters which time does not now permit my tidying up for you:- 1. GRADARA CASTLE and 2. VILLA IMPERIALE, both "listed" places but the latter NW and not SE of Pesaro as listed (it appears as "l'Imperiale" on the map.)

As regards 1., the Canadian Educational N.C.O.'s detailed to conduct parties round left last Monday, and the Italian caretaker finds himself in difficulties about the troops who are still coming up to see the castle, as he speaks no English. Short of putting the place completely out of bounds, which seems a pity (the probably bogus connection with the Francesca legend is the attraction!) some new conducting arrangements should perhaps be made to deter breaking in and souvenir hunting. I understand Major Newton will contact the Canadians in the hope of arranging for a continuation of the previous service.

About 2., although rather heavily shelled, the principal frescoed rooms have happily escaped irreparable damage. When I visited the Villa it was newly evacuated, but now (two days later) a friend reports that a unit is in occupation. Since it is a two-star monument, this seems queer unless its requisition has been cleared with higher authority.

Time does not now permit my looking into it for you, if you would have wished it, but you may want to take it up. The approach road was mined, according to latest available information, but I made it on foot and presumably the unit in question is using vehicles. I must of course leave it to you to decide whether their occupation is a good thing and has been sanctioned, or otherwise.

5384

20051/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Segreteria Particolare
del Presidente del Consiglio dei Ministri

Roma, 21 ottobre 1944

Major DE WALD
Fine Arts Sub-commission - A.C.C.

R O M A

My dear Major De Wald:

I should like to present Sig.ra Alberta Natale, owner and official "conservatrice" (Keeper), nominated by the Italian government, of the Castle of Gradara, of which you kindly gave us information.

Sig.ra Natale would like to go to Gradara to visit the Castle and ascertain the nature of the damages incurred and of the thefts done by the Germans. It would be very much appreciated if you could furnish her with a note for the Allied forces on guard at the castle, asking permission for her to enter the castle and live there during her sojourn. As her husband, dr. Antonio Natale,* her sister in law Sig.ra Vittoria Serafini, and myself would be going up with her, we would be grateful if similar permission could be also extended to us.

With best thanks,

I am sincerely yours,

Franco Montanari.

(P.A. to the Prime Minister)

*Antonio Natale
74 Lungotevere Flaminio
Tel: 393042.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SOPRINTENDENZA
AI MONUMENTI E GALLERIE
DEGLI ABRUZZI E MOLISE

Aquila 2I/IO/44

Gent.mo Sig.Maggiore

Le trasmetto una copia della mia schematica relazione sui danni constatati ai monumenti della provincia di Campobasso (darò altre due copie al Cap.Maxse e al mio Ministero).Purtroppo l'ufficiale finanziario di Aquila non ha voluto concedere gli accreditamenti per i lavori di Isernia,Campobasso,Termoli,Castropignano,Popoli.Ora attendo il Cap.Maxse per consigliarmi con lui.
Da S.Clemente a Casuria ho avuto notizie ieri,fortunatamente buone:i lavori procedono alacremente e presto saranno finiti.
Sono lieto che il Capitano stia bene e spero di rivederlo prestissimo.
Voglia gradire Sig.Maggiore i miei più cordiali saluti

Cleumini

MONUMENTS FILE No. 3239
26 OTT. 1944
FILE No 20057

=.= PROVINCIA DI CAMPOBASSO =

Località e monumento	Danni sofferti Provvedimenti=
Campobasso - Chiesa di S.Giorgio	Una granata ha colpito la facciata nell'angolo sinistro in alto.Danni al paramento in pietra,distruzione di parte della cornice terminale su mensolette,distruzione di circa 40 metri quadrati di tetto e della sottostante volta in mattoni,danni varii al pavimento della chiesa e della cappella di sinistra.E'stato preparato un preventivo di Lire 45000.
Campobasso - Altri edifici	Nessun danno
Larino + Edifici varii	Nessun danno
Petrella Tifernina	Nessun danno
Matrice	Nessun danno
BOIANO	La Cattedrale è stata quasi completamente distrutta;si trattava in ogni modo di un edificio in gran parte moderno e di nessun valore.La testata di destra del transetto,dove rimangono tracce della chiesa trecentesca (portale e rosone),è intatta.La chiesa è in via di ricostruzione con mezzi locali.
Termoli - Cattedrale	Una lesione che già esisteva al centro dell'abside si è aggravata in conseguenza dello scoppio di una granata che ha colpito la sommità del muro;qualche danno al tetto dell'abside,alla sottostante calotta in mattoni e alla cornice.La Soprintendenza ha preparato un preventivo per L.23000.
Castropignano - Chiesa parrocchiale	Esplosioni di mine e bombe nelle vicinanze hanno danneggiato il tetto e provocato qualche dissesto nella muratura del fianco.Nell'interno hanno sofferto danni i pannelli di stucco cinquecenteschi ai lati della porta di ingresso con parziali distacchi e caduta di cornici.La Soprintendenza ha preparato un preventivo per L.25000.
Isernia - S.Maria delle Monache	La chiesa,di origine trecentesca ma assai modificata in epoca barocca,è gravemente danneggiata.I tetti ~~gravemente~~ distrutti,la zona absidale in parte crollata e in parte pericolante,il lato sinistro assaicompromesso.La violenza delle esplosioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

	: tetto e della sottostante volta in mattoni,danni : varii al pavimento della chiesa e della cappella : di sinistra.E'stato preparato un preventivo di Lire 45000.
Campobasso - Altri edifici	: Nessun danno :
Larino + Edifici varii	: Nessun danno
Petrella Tifernina	: Nessun danno
Matrice	: Nessun danno
BOIANO	: La Cattedrale è stata quasi completamente distrutta;si trattava in ogni modo di un edificio in gran : parte moderno e di nessun valore.La testata di destra del transetto,dove rimangono tracce della chiesa trecentesca (portale e rosone),è intatta.La chiesa è in via di ricostruzione con mezzi locali.
Termoli - Cattedrale	: Una lesione che già esisteva al centro dell'abside : si è aggravata in conseguenza dello scoppio di una : granata che ha colpito la sommità del muro;qualche : danno al tetto dell'abside,alla sottostante calotta in mattoni e alla cornice.La Soprintendenza ha : preparato un preventivo per L.23000.
Castropignano - Chiesa parrocchiale	: Esplosioni di mine e bombe nelle vicinanze hanno : danneggiato il tetto e provocato qualche dissesto : nella muratura del fianco.Nell'interno hanno sofferto danni i pannelli di stucco cinquecenteschi : ai lati della porta di ingresso con parziali distacchi e caduta di cornici.La Soprintendenza ha : preparato un preventivo per L.25000.
Isernia - S.Maria delle Monache	: La chiesa,di origine trecentesca ma assai modificata in epoca barocca,è gravemente danneggiata.I : tetti ~~gravemente~~ distrutti,la zona absidale in : parte crollata e in parte pericolante,il lato sinistro assaicompromesso.La violenza delle esplosioni : ha fatto crollare le incamiciature barocche delle : antiche colonne mettendo queste in vista.Lungo la : parete destra,in corrispondenza del secondo altare, : il crollo di uno spesso strato di intonaco moderno : ha rivelato l'esistenza di un affresco assegnabile

5281

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

=.= PROVINCIA DI CAMPOBASSO =.=

Località e monumento	Danni sofferti Provvedimenti=
	alla prima metà del secolo XIV°,rappresentante un Giudizio,in buone condizioni di conservazione.Nella chiesa esiste inoltre un pregevole altare settecentesco di marmo intarsiato.Data la vastità della distruzione non è possibile pensare per il momento a un restauro organico:nella redazione del preventivo ci si è dovuti limitare alle opere più urgenti per salvare il salvabile.La perizia redatta dalla Soprintendenza ammonta a L.24000.
Castel S.Vincenzo - San Vincenzo al Volturno.	Nessun danno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives

20051/MFAA

19 Ottobre 1944

Gentile Dottore,

Ho avuto le Sue lettere insieme alle copie delle fotografie che Le avevo richieste per il nostro ufficio. Le vedute di Isernia, Bojano e Cerro al Volturno sono interessantissime, e Le sono veramente grato dell'invio.

Il Capitano Waxse sta meglio e probabilmente verrà ad Aquila nei primi giorni della settimana entrante.

Sono lieto delle notizie che Ella mi comunica sugli ottimi progressi dei lavori a Possacesia e Giulianova e mi auguro che anche il resto possa proseguire altrettanto bene.

Molti cordiali saluti

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director

Al Dr. Umberto CHIERICI
R. Soprintendenza ai Monumenti
e Gallerie - A Q U I L A -

5379

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APO 394

Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives

20051/MFAA 19 Ottobre 1944

Gentile Dottore,

Ho avuto la Sua lettera insieme alle copie delle fotografie che Le avevo richieste per il nostro ufficio. Le vedute di Isernia, Bojano e Cerro al Volturno sono interessantissime, e Le sono veramente grato dell'invio.

Il Capitano Maxse sta meglio e probabilmente verrà ad Aquila nei primi giorni della settimana entrante.

Sono lieto delle notizie che Elba mi comunica sugli ottimi progressi dei lavori a Fossecesia e Giulianova e mi auguro che anche il resto possa proseguire altrettanto bene.

Molti cordiali saluti

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director

Al Dr. Umberto CHIERICI
R. Soprintendenza ai Monumenti
e Gallerie - A Q U I L A -

5379

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives

20051/MFAA 16 October 1944

Subject: ANCONA and PESARO: Repairs in Progress and Required.

To : Director, MFAA Subcommission.

Verbal Report 14 October 1944 by Ing. Pucini, Superintendent of Monuments, ANCONA, and Prof. Gallo, Superintendent of Antiquities, ANCONA, on present position in ANCONA City, and PESARO.

ANCONA

1. Monuments.
   Palazzo del Senato. Buttress to angle completed
   S. Maria della Piazza. Roof repaired, a larger job than anticipated.

2. Antiquities: the Museums.
   a. Picture gallery & 3 adjacent rooms already weatherproofed and storage begun therein.

   b. Remains of Sala di Preistoria Picena collected and excavation begun for the rest of this and for the material buried in strong-room below the destroyed campanile. Twenty men at work.

   c. Gabinetto Fotografico is being recovered. Records battered but serviceable. The catalogue of the collection (in preparation or nearly complete) is safe.

3. Further requirements
   The three items of most immediate urgency (see Report of 28 Aug 44, R5/523/5/3) are complete or under way. Pucini wishes to go ahead with the following:
   a. S. Domenico : repair of roof

5378

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

To : Director, MFAA Subcommission.

Verbal Report 14 October 1944 by Ing. Pacini, Superintendent of Monuments, ANCONA, and Prof. Gallo, Superintendent of Antiquities, ANCONA, on present position in ANCONA City, and PESARO.

ANCONA

1. Monuments.
   a. Palazzo del Senato. Buttress to angle completed
   b. S. Maria della Piazza. Roof repaired, a larger job than anticipated.

2. Antiquities: the Museums.
   a. Picture gallery & 5 adjacent rooms already weatherproofed and storage begun therein.

   b. Remains of Sala di Preistoria Picena collected and excavation begun for the rest of this and for the material buried in strong-room below the destroyed campanile. Twenty men at work.

   c. Gabinetto Fotografico is being recovered. Records battered but serviceable. The catalogue of the collection (in preparation or nearly complete) is safe.

3. Further requirements
   The three items of most immediate urgency (see Report of 28 Aug 44, R5/523/5/3) are complete or under way. Pacini wishes to go ahead with the following:
   a. S. Domenico : repair of roof 5379
   b. S. Ciriaco : excavation of crypt
   c. SS. Sacramento, monumentally of second importance but needed for the cult. Parroco will foot the bill.
   d. Gesù Church : roof, materials available, financial authority needed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PESARO

4. Pacini also reports the following urgent work at PESARO:

a. S. Francesco. Condition similar to S. Domenico at ANCONA, Frescoes endangered.

b. Palazzo dell'Ateneo Pesarese, containing Archivio, Biblioteca, and Museo Oliveriano. Repairs to roof urgent. Preventivo prepared for 60,000 lire. The substance of this has been passed to Major Newton.

5. Gallo reports all antiquities at PESARO are safe - Porta Augusta, Walls, and Museum collections.

J.B. Ward Perkins bmp
J.B. WARD PERKINS
Major R.A.
Deputy Director

Copy to:
MFAA Officer, ABRUZZI-MARCHE Region

5377

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13.10

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20051/MFAA 13 Ottobre 1944

Ho ricevuto l'elenco dei monumenti e musei archeologici degli Abruzzi e Molise, insieme con la pubblicazione di C. Annibaldi che Ella ha avuto la cortesia di mandarmi. Quest'ultima sopratutto, veramente molto bella, mi è giunta oltremodo gradita, e mi affretto a porgerLe i miei più vivi ringraziamenti.

Con molti cordiali saluti

J.B. WARD PERKINS
Major R.A.
Deputy Director

Al Dott. G. Annibaldi
R. Soprintendenza alle
Antichità

- C H I E T I -

5376

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
APO 394

12 October 1944

Subject: Inspection of Archives in ANCONA.

To : Director, Monuments Fine Arts & Archives
Sub-Commission, HQ. A.C.C.

1. The undersigned carried out an inspection of Archives in ANCONA on October 10-44.

2. Archivio di Stato.

Housed in the Palazzo del Tribunale. The building has been hit by a bomb but with the exception of broken windows the part containing those Archives is intact and the contents are in reasonably good condition. A rather serious feature is the absence of any of the Archive staff. The Director, Dott. Raffaele Elia, only returned to ANCONA within the past 3 weeks. It is reported that he pays occasional visits to the repository, but according to the Superintendent of Monuments, Dott. Pacini, his stipend is not being received. This deficiency on the part of the Prefettura doubtless accounts for the absence of any other personel in the Archivio. Meanwhile the premises are being temporarily used to house modern judicial records (of the Tribunale) which are in the process of salvage from the ruined part of the building. This work was being performed without any supervision and records sodden with rain were being stacked indiscriminately with others that are in good condition. It was pointed out to the labourers that this was worse than useless and that any wet documents should be set on one side to dry and not allowed to damage the remainder.

3. Archivio storico Comunale.

Preserved in the Biblioteca Comunale in premises severely damaged by bombs. Owing to shortage of time it was impossible to visit this site before the usual mid-day stoppage of work but from the reports of the M.FA.&.A. Officer Region V and the assurance of Dott. Pacini, the salvaging of both books and Archives from the ruins is proceeding satisfactorily.

5375

4. Archivio Notarile.

This collection, historically the most important in ANCONA, is in the Old Prefettura (Palazzo del Governo). The Conservatore is the same as the Director of the Archivio di Stato, Dott. Raffaele Elia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. The undersigned carried out an inspection of Archives in ANCONA on October 10-44.

2. Archivio di Stato.

Housed in the Palazzo del Tribunale. The building has been hit by a bomb but with the exception of broken windows the part containing these Archives is intact and the contents are in reasonably good condition. A rather serious feature is the absence of any of the Archive staff. The Director, Dott. Raffaele Elia, only returned to ANCONA within the past 3 weeks. It is reported that he pays occasional visits to the repository, but according to the Superintendent of Monuments, Dott. Pacini, his stipend is not being received. This deficiency on the part of the Prefettura doubtless accounts for the absence of any other personel in the Archivio. Meanwhile the premises are being temporarily used to house modern judicial records (of the Tribunale) which are in the process of salvage from the ruined part of the building. This work was being performed without any supervision and records sodden with rain were being stacked indiscriminately with others that are in good condition. It was pointed out to the labourers that this was worse than useless and that any wet documents should be set on one side to dry and not allowed to damage the remainder.

3. Archivio storico Comunale.

Preserved in the Biblioteca Comunale in premises severely damaged by bombs. Owing to shortage of time it was impossible to visit this site before the usual mid-day stoppage of work but from the reports of the M.FA.&A. Officer Region V and the assurance of Dott. Pacini, the salvaging of both books and Archives from the ruins is proceeding satisfactorily.

5375

4. Archivio Notarile.

This collection, historically the most important in ANCONA, is in the Old Prefettura (Palazzo del Governo). The Conservatore is the same as the Director of the Archivio di Stato, Dott. Raffaele Elia. This person could not be found by the undersigned but a report he had made for the M.FA.& A. Officer Region V was shown by Dott. Pacini. From this it appears that the modern portion of the Archivio Notarile has been removed out of ANCONA to CUPRAMONTANA, the earlier records remaining "abandoned to vandalism" in the bomb damaged repository. Dott. Elia requests transport, labour and material for the removal of these Archives to the Archivio di Stato and the provision of shelving etc. for the accomodation of them in a corridor in that building.

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The Old Prefettura was visited and its contents found in a shocking state of neglect. Though the building is much damaged and lacks doors and windows the rooms containing the Archives are intact and the roofs rainproof. Most of the Archives are 'in situ' on the shelves but others are piled on the floor in confusion. The premises are being used as a public lavatory and there has probably been a certain amount of theft. What is required urgently is that the place should be boarded up (one door and 3 or 4 windows would accomplish this) to provide immediate protection to its contents. Later on, when circumstances may permit, Dott. Elis's proposal to remove the Archives elsewhere should be considered.

5. Archivio Capitolare.

A small collection preserved in a part of the wrecked Cathedral. The whole area is "out of bounds" to troops and civilians and is occupied by a military unit. 6 weeks previously the M.F.A.A. Officer had arranged with the Sindaco for the Archives to be moved to a place of greater safety but nothing was done.+ Meanwhile the deposit has been looted, documents and books thrown in confusion on the floor, pages torn out and the bookcases and shelving smashed, presumably for fire wood. The sergeant who accompanied the undersigned in this visit admitted that this hooliganism was recent but claimed that it was not the work of allied soldiers. It was pointed out the place was within a few yards of the military encompsony, that it was "out of bounds", and that whoever the damage was done by the responsibility must rest with his unit. Meanwhile rain through the roof is completing the work of destruction. A note was taken of the name of the occupying unit and its commanding officer.

6. Archivio Arcivescovile.

The Arcivescovado containing these Archives is occupied by a company of Italian soldiers (250 I.P.L.) with a British Captain and 2 British NCOS. The Archives are in rooms used as officer and sleeping quarters by the British personel who have been very considerate in their treatment of the documents: these are either in cupboards or piled against the walls. It was pointed out to the Commanding Officer Captain Gibson that commendable though these arrangements were it would be preferable if all the Archives could be concentrated in one room and the door locked. The terms of AAI Adm. Instruction No. 10 were quoted in support of this. Captain Gibson was fully prepared to co-operate in carrying this out but stated that it would require the authority of the Quarter Master of his group, Capt. Simpson. The undersigned suggested that in the room to be put on one side space might also b found for the small collection of the Archivio Capitolare mentioned above, but Captain Gibson was opposed to accepting responsibility for any documents or books other than those in the building under his charge. An attempt was made to interview Captain Simpson and in his absence (in hospital) a message for him was left with his C.M.S.

5374

7. The undersigned reported to the Regional Commissioner Lt.Col. H. Nichols and left a written statement with him of the three most urgent

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A small collection preserved in a part of the wrecked Cathedral. The whole area is "out of bounds" to troops and civilians and is occupied by a military unit. 6 weeks previously the M.F.A.A. Officer had arranged with the Sindaco for the Archives to be moved to a place of greater safety but nothing was done.+ Meanwhile the deposit has been looted, documents and books thrown in confusion on the floor, pages torn out and the bookcases and shelving smashed, presumably for fire wood. The sergeant who accompanied the undersigned in this visit admitted that this hooliganism was recent but claimed that it was not the work of allied soldiers. It was pointed out the place was within a few yards of the military encampment, that it was "out of bounds", and that whoever the damage was done by the responsibility must rest with his unit. Meanwhile rain through the roof is completing the work of destruction. A note was taken of the name of the occupying unit and its commanding officer.

6. Archivio Arcivescovile.

The Arcivescovado containing these Archives is occupied by a company of Italian soldiers (250 I.P.L.) with a British Captain and 2 British NCOS. The Archives are in rooms used as officer and sleeping quarters by the British personel who have been very considerate in their treatment of the documents: these are either in cupboards or piled against the walls. It was pointed out to the Commanding Officer Captain Gibson that commendable though these arrangements were it would be preferable if all the Archives could be concentrated in one room and the door locked. The terms of AAI Adm. Instruction No. 10 were quoted in support of this. Captain Gibson was fully prepared to co-operate in carrying this out but stated that it would require the authority of the Quarter Master of his group, Capt. Simpson. The undersigned suggested that in the room to be put on one side space might also be found for the small collection of the Archivio Capitolare mentioned above, but Captain Gibson was opposed to accepting responsibility for any documents or books other than those in the building under his charge. An attempt was made to interview Captain Simpson and in his absence (in hospital) a message for him was left with his R.M.O.

5374

7. The undersigned reported to the Regional Commissioner Lt.Col. H. Nichols and left a written statement with him of the three most urgent requirements:

(a) The boarding up of the Archivio Notarile.
(b) The removal of the Archivio Capitolare to a place of safety.
(c) The reorganisation of the Archivio Arcivescovile.

The Regional Commissioner very kindly promised to give these matters his attention.

(+N.B. This statement was made by Don Leoni, Cancelliere della Curia, a priest who accompanied the undersigned to the two Ecclesiastical Collections and is interested in their preservation.)

/s/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.

/t/ T.H. Brooke, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts & Archives
Lazio-Umbria Region, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

SUBJECT :- Supplementary Report on
Monuments of FANO and PESARO

HQ AMG Eighth Army
12 October 1944
OA/132

To: SCAO, AMG Eighth Army

1. Herewith summary report of numerous inspections made since reports of 4 and 6 Sept on Fano and Pesaro, respectively.

FANO

2. General. Clean-up and repairs in Fano are proceeding slowly but systematically. Bishop was urged to place at least one member of clergy in charge at each church to supervise recovery of material during removal of debris. This is generally being done.

3. Archivio Vescovile. It is now established that Episcopal Archives are buried beneath debris of campanile of Duomo. They will be recovered as clearing proceeds.

4. Palazzo della Regione. Capt O'Neill, CAO, was asked to direct that commune supervise clearing of ruins of Vanvitolli tower, with view to rescuing ornamental stone for subsequent reconstruction. Most of these fragments are intact and recoverable.

5. Palazzo Malatestiano. As previously reported, this proves to be virtually intact. Custode of museum is in residence; museum itself is closed.

6. Biblioteca Federiciana. Work of reordering has begun and roof repairs have been finished under supervision of Director MORESCHINI. Vice-director PINCHETTI is found to be politically undesirable. Capt O'Neill, CAO, was asked to give all possible aid to Dr Moreschini in recovering volumes from various places, in and near Fano, where they had been stored.

5373

PESARO

7. General. Debris has been well cleared from streets, and other work proceeds within limitations of available material and labour.

8. Palazzo Mosca. Commune has appointed Dott. Ing. Carlo Federico BONINI, a competent and remarkably energetic gentleman of eighty years, as Director of the Civic Museums and of Biblioteca Oliveriana (see para 9). Custodian Vittorio GAY has returned to residence in the museum quarters of the Palazzo Mosca. Only the rear

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Herewith summary report of numerous inspections made since reports of 4 and 6 Sept on Fano and Pesaro, respectively.

FANO

2. General. Clean-up and repairs in Fano are proceeding slowly but systematically. Bishop was urged to place at least one member of clergy in charge at each church to supervise recovery of material during removal of debris. This is generally being done.

3. Archivio Vescovile. It is now established that Episcopal Archives are buried beneath debris of campanile of Duomo. They will be recovered as clearing proceeds.

4. Palazzo della Ragione. Capt O'Neill, CAO, was asked to direct that commune supervise clearing of ruins of Vanvitelli tower, with view to rescuing ornamental stone for subsequent reconstruction. Most of these fragments are intact and recoverable.

5. Palazzo Malatestiano. As previously reported, this proves to be virtually intact. Custode of museum is in residence; museum itself is closed.

6. Biblioteca Federiciana. Work of reordering has begun and roof repairs have been finished under supervision of Director MORESCHINI. Vice-director PINCHETTI is found to be politically undesirable. Capt O'Neill, CAO, was asked to give all possible aid to Dr Moreschini in recovering volumes from various places, in and near Fano, where they had been stored.

5373

PESARO

7. General. Debris has been well cleared from streets, and other work proceeds within limitations of available material and labour.

8. Palazzo Mosca. Commune has appointed Dott. Ing. Carlo Federico BONINI, a competent and remarkably energetic gentleman of eighty years, as Director of the Civic Museums and of Biblioteca Oliveriana (see para 9). Custodian Vittorio GAY has returned to residence in the museum quarters of the Palazzo Mosca. Only the rear portion of museum proves to have been destroyed by German mining; material from this will be recovered if possible prior to further demolition; main contents of museum is safe in forepart of palazzo or had been consigned to Superintendency of Urbino at outbreak of war. Badly damaged rear wall should be repaired when materials and labour are available. This was pointed out to Major Dollar on 12 October.

9. Biblioteca Oliveriana. Excellent work of reordering has been done by Dott. Bonini; but much remains to be done because of negligence of former Director Nicolini-Tocci, who had even failed to catalog several rooms of books. Missing volumes will be difficult to

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

determine. Dott. Bonini is sure many were stolen by civilians; these he is preparing to trace. Roof damage is now being repaired. Maj. Dollar was asked to give Dott. Bonini all possible aid and to insist on early completion of roof repairs against further damage by rains.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
RC, Abruzzi Region (2)
PC, Pescara Area (3)
CAO, Penne (2)
CAO Pescara (2)
Subc MFAA, Hq AGC (2)
MFAA Officer, Abruzzi Region (c/o 2D Increm) (5)
Major Newton

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 Ott

R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ - CHIETI

Prot. 825 pos.

all.

risposta a del

pos. n.

oggetto:

10 ottobre 1944

Al MAGGIORE J.B.WARD-PERKINS
MONUMENTS E FINE ARTS SUBCOMMISSION
H.Q.ALLIED CONTROL COMMISSION

Con la copia dell'elenco inviato al Ministero dei monumenti e musei archeologici della regione sin qui visitati, invio la pubblicazione di mio zio sull'Agricola e la Germania di Tacito.

Con i migliori ossequi

IL SOPRINTENDENTE

Passed for attention to S/Sgt Peebles. Stephenson B.W.Peebles S/Sgt de MFAA Sec

5371

11 OTT. 1944
FILE No 20051

R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA'
DEGLI ABRUZZI E DEL MOLISE
= Chieti =

CAMPOBASSO - Museo Provinciale Sannitico. Si ha a lamentare la scomparsa (avvenuta tra il 4 e il 5 nov. sc.a.) della raccolta numismatica comprendente circa 1000 monete d'argento e di bronzo italiche, romane e medioevali; di alcuni unguentari di vetro romani e di una diecina di corniole.

LARINO (Campobasso) - Raccolta archeologica denominata Ara Frentana. Intatta.

BARANELLO (Campobasso) - Museo civico. Ad opera dei tedeschi, a quel che pare, nella notte del 17 ottobre furono asportate, per quel che riguarda questa Soprintendenza, mediante scasso tutte le monete di argento e di bronzo greche e romane in numero di circa 370. Il resto del Maseo è intatto.

ISERNIA (Campobasso) - Antiquarium. Dai tedeschi sono stati asportati, tra il settembre e l'ottobre dello scorso anno, un'ansa verticale di bronzo; una maschera muliebre fittile romana; uno stilo di bronzo romano; una cuspide di freccia paleolitica e 260 monete preromane romane d'argento e di bronzo.

In seguito a scoppio di mine, collocate dai tedeschi in un ponte situato in prossimità, si è aperta una larga breccia nella parete di fondo del Museo che è rimasta seriamente lesita in più parti.

D'accordo con il capitano F.H.J.Maxse del Governo Alleato si sono predisposti lavori risarcimento e di rafforzamento.

SEPINO (Campobasso) - Avanzi monumentali di Saepinum. Intatti.

BOIANO (Campobasso) - Raccolta archeologica. Intatta.

PIETRABBONDANTE (Campobasso) - I resti di Bovianum Vetus. Intatti.

VENAFRO (Campobasso) - Museo civico. Intatto

SULMONA (Aquila) - Collezione Pansa. Intatta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BARANELLO (Campobasso) - Museo civico. Ad opera dei tedeschi, a quel che pare, nella notte del 17 ottobre furono asportate, per quel che riguarda questa Soprintendenza, mediante scasso tutte le monete di argento e di bronzo greche e romane in numero di circa 370. Il resto del Museo è intatto.

ISERNIA (Campobasso) - Antiquarium. Dai tedeschi sono stati asportati, tra il settembre e l'ottobre dello scorso anno, un'ansa verticale di bronzo; una maschera muliebre fittile romana; uno stilo di bronzo romano; una cuspide di freccia paleolitica e 260 monete preromane romane d'argento e di bronzo.

In seguito a scoppio di mine, collocate dai tedeschi in un ponte situato in prossimità, si è aperta una larga breccia nella parete di fondo del Museo che è rimasta seriamente lesi ta in più parti.

D'accordo con il capitano F.H.J.Maxse del Governo Alleato si sono predisposti lavori risarcimento e di rafforzamento.

SEPINO (Campobasso) - Avanzi monumentali di Saepinum. Intatti.

BOIANO (Campobasso) - Raccolta archeologica. Intatta.

PIETRABBONDANTE (Campobasso)- I resti di Bovianum Vetus. Intatti.

VENAFRO (Campobasso) - Museo civico. Intatto

SULMONA (Aquila) - Collezione Pansa. Intatta.

5370

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785216

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO : HQ ACC, M., F.A. & A. Sub Commission.

FROM : HQ AMG Abruzzi - Marche Region.

SUBJECT : Hospitalized Officer.

REF : R5/508/-.

DATE : 10 Oct 44.

Capt F.H. MAXSE of this Region is in hospital in Rome.

As soon as he is able to leave for Aquila, if this office be called a car will be sent down to pick him up.

We regret that his request for a car, civilian driver and seven days rations for driver could not be granted due to restrictions on rations to civilians.

FOR REGIONAL COMMISSIONER:

J.D. SCHOLTZ,
Major,
Executive Officer.

EHM/WEC.

10 OTT. 1944
FILE No

5269
HEADQUARTERS
11 OTT 1944
A C C

1045

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

090574

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 439001, ext. 42 & 664; 78180)

ETD/ps

20051/MFAA

9 October 1944

Subject: Attached Documents.

To : PC, AQUILA Prov.

May the attached letter with its enclosures please be passed to Doctor Umberto Chierici, Superintendent of Monuments and Museums, address: Via S.Marciano No. 8, AQUILA.

5368

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489031, ext. 442 & 664; 478430)

20051/12/A4 9 Ottobre 1944

Al Dr. Arch. Umberto Chierici
R.Soprintendente ai Monumenti e
Gallerie

- PAVULLA -

In riferimento alla sua lettera del 6 ottobre 1944 (Prot. N. 235, Posiz. X), riguardante il rinnovo del permesso di fotografare, le inviamo unita a questa lettera una dichiarazione (in duplicato) che a modo l'autorizzazione da lei richiesta, e valida fino al 1 dicembre 1944.

ERNEST T. DI BALDI
Major, Spec. Res.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
A.C. 394

9 October 1944

CHIERICI Umberto, Architetto, - R.Superintendent of Monuments and Museums in Abruzzo and Molise Regions. Residing at Via S. Marciano No. 8. Identity Card No. 11136, is hereby authorised to take photographs in Military Government Territory South of the Rear Army Control Line.

The Photographs will be taken on behalf of the Monuments and Fine Arts Sub-Commission H. A.C., who will be responsible for their disposition.

It is forbidden to photograph objects of Military importance which may affect the security of the Allied Forces.

This permit is issued in pursuance of A.C.C Proclamation No. 3 Article 2 Section, and is not a permit to circulate.

This permit will expire on 1st Dec. 1944.

Public Safety Sub-Commission
H/Q
ALLIED CONTROL COMMISSION

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Public Safety Sub-Commission

9 October 1944

ANTINORI Giovanni, Prof. R.Superintendent of Antiquities at Abruzzo and Molise Regions. Residing at Via Cesare De Lollis No. 10 Chieti. Identity Card No. 59083, is hereby authorized to take photographs in Military Government Territory South of the Rear Army Control Line.

The Photographs will be taken on behalf of the Monuments & Fine Arts Sub-Commission HQ., ACC., who will be responsible for their disposition.

It is forbidden to photograph objects of Military importance which may affect the security of the Allied Forces.

This permit is issued in pursuance of AMG Proclamation No. 3 Article 2 Section, and is not a permit to circulate.

This permit will expire on 1st Dec. 1944.

Public Safety Sub-Commission
H/Q
ALLIED CONTROL COMMISSION.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie L'Aquila

L'Aquila, addì 6 October I944

Telefono 225

Prot. N. 290 *Posiz.* X

Allegati 2

Risposta

Sub-Commission for Monuments

fine Arts and Archives - Roma

OGGETTO: Renewal of permissions for taking pfotographs.

Two permissions issued on 28 August I944 to doctor Umberto Chierici, Superintendent of Monument and Museums in Abruzzo and Molise regions, residing at S. Marciano street N° 8, identity card N° III36, and to doctor Annibaldi Giovanni, Superintendent of Antiques at Abruzzo and Molise regions, residing at Cesare de Dollis street N° IO, identity card N° 59083, are delivered to this sub-commission for Monuments and fine Arts and Archives for their renewal, as fallen due on Ist October I944.

THE SUPERINTENDENT

(dott. Arch. Umberto Chierici)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1+2

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

28 August 1944

CHIERICI Umberto, Architetto, - R.Superintendent of Monuments and Museums in Abruzzo and Molize Regione. Residing at Via S. Marciano No. 8. Identity Card No. 11136, is hereby authorised to take photographs in Military Government Territory South of the Rear Army Control Line.

The Photographs will be taken on behalf of the Monuments and Fine Arts Sub-Commission HQ. ACC., who will be responsible for their disposition.

It is forbidden to photograph objects of Military importance which may affect the security of the Allied Forces.

This permit is issued in pursuance of AMG Proclamation No. 3 Article 2 Section, and is not a permit to circulate.

This permit will expire on 1st ~~Oct~~ Dec. 1944.

Public Safety Sub - Commission
H/Q
ALLIED CONTROL COMMISSION

5363

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

172

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission
APO 394

28 August 1944

ANNIBALDI Giovanni. Prof. R-Superintendent of Antiques at Abruzzo and Molise Regions. Residing at Via Cesare De Lollis No. 10 Chieti. Identity Card No. 59083, is hereby authorised to take photographs in Military Government Territory South of the Rear Army Control Line.

The Photographs will be taken on behalf of the Monuments & Fine Arts Sub-Commission HQ., ACC., who will be responsible for their disposition.

It is forbidden to photograph objects of Military importance which may affect the security of the Allied Forces.

This permit is issued in pursuance of AMG Proclamation No. 3 Article 2 Section, and is not a permit to circulate.

This permit will expire on 1st ~~Oct~~ Dec. 1944.

Public Safety Sub Commission
H/Q
ALLIED CONTROL COMMISSION.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 Oct 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

JBWP/pa

20051/MFAA

3 October 1944

Subject: Arrangements made by Capt. Maxse.

To : Executive Officer, ABRUZZI-MARCHE Region.

1. This is to inform you that Capt. F.H. Maxse has been detained in ROME in hospital with asthma. It is hoped it may only be a brief attack.

2. I believe that before going sick he spoke to you on the telephone with a view to securing a place for Doctor Molajoli of the Italian Fine Arts Service, on the courier to ANCONA. Dr. Molajoli has the necessary pass, and your help would be much appreciated, as he is an official who has served this Subcommission very well.

3. Capt. Maxse requests that his driver be issued with 7 day rations and ordered to report to this Subcommission, who will be in touch with Capt. Maxse.

J.B.W.P. (Bwp)
J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

5361

0393

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copy to Sub-Commission, A, A Regd # A C

MONUMENTS FINE ARTS
19 NOV 1944
FILE No 80051

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
ANCONA

All'Ufficio Legale
del Comando Alleato
ANCONA

Ancona, 2 Ottobre 1944

Oggetto: Relazione sullo stato dell'Archivio Notarile Distrettuale e suo funzionamento.

L'Archivio Notarile Distrettuale di Ancona era sito nei locali a piano terreno dell'ex palazzo del Governo in Piazza del Plebiscito. Nell'incursione del 1o. Novembre 1943 detti locali furono gravemente colpiti e buona parte del materiale archivistico fu travolto dalle macerie. Nello sgombro, eseguito ad opera della Provincia, fu salvata e ricuperata la più gran parte del materiale detto.

In seguito, dietro mie istanze, per provvedere e salvaguardare da possibili imminenti pericoli il prezioso materiale archivistico che ha valore storico e sociale grandissimo (va dal 1391 ad oggi), l'Ufficio fu trasferito a Cupramontana dove fu messo in grado di funzionare. Ma solo una parte del materiale (quella più moderna) vi fu potuta trasportare perchè il cessato governo m'impose di sospendere il trasporto sembrando eccessivo il costo di esso. Detto trasporto fu eseguito dalla Ditta Giaccaglia di Montemarciano, essendomi sempre stato negato ogni mezzo da parte dell'allora autorità governativa, per eseguire il trasporto.

Attualmente dunque parte del materiale archivistico si trova in Cupramontana e parte è rimasto ammucchiato nei locali di Ancona della ex Prefettura (la parte più antica e storicamente pregevole) dove è abbandonato al vandalismo di tutti essendo il locale aperto e accessibile a ogni depredazione.

Essendo la sede di Cupramontana di disagevole accesso ed essendo necessario ripristinare in Ancona l'Archivio Notarile che adempie ad un'alta e necessaria funzione di documentazione e di certificazione dei beni privati, quanto mai necessaria in questo momento, si propone:

1) Trasferire la Sede dell'Archivio Notarile Distrettuale nel Palazzo del Tribunale in unione con la Sezione del R.Archivio di Stato di cui il sottoscritto è reggente, unificando materialmente (non formalmente) i due servizi archivistici con comune vantaggio.

2) Per rendere sufficienti i locali aggregare all'Archivio un locale attiguo, attualmente vuoto e usufruito dal Comune, chiudendo poi con muri provvisori il tratto di corridoio a piano terreno del palazzo del Tribunale, così da trasformarlo in ambiente adatto alla conservazione dei volumi. Provvedere che tali locali non abbiano a far penetrare la pioggia e renderli sicuri da ogni manomissione.

3) Provvedere poi al trasporto del materiale che sta a Cupramontana e di quello rimasto nell'ex palazzo della Prefettura ripristinando così l'unità di tutto il materiale archivistico.

0341

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4) Provvedere alla scaffalatura, nei limiti del possibile, per la conveniente sistemazione del materiale.

5) Stanziare le somme necessarie per eseguire il facchinaggio, il trasporto e la sistemazione del materiale, non essendo a ciò sufficiente l'opera degli impiegati.

Il Conservatore dell'Archivio
Notarile Distrettuale

Dr.RAFFAELE ELIA

To: The Director
Subcommission M.F.A. and A.
H.Q. A.C. A.F.H.Q. 3rd.

The above is a report on the Archives in Ayerza by Dr Raffaele Elia, which may be compared with Captain Brooke's report of the 12th Oct. 1944. I hope to report more fully on this by letter.

F.H.J. Brooke
Capt.

REGIONAL ADVISOR
MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Abruzzi-Ranks Region

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ACO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, e t. 442 & 661; 478180)

NCC/20

20181/MFAA 1 October 1944

Subject: Attached Report.

To : RC, [redacted] Region, ACC.

1. The report (R5/523/3/2 of 25 Sept) concerning Monuments in the Province of [redacted] and intitled Appendix C is forwarded to you (in duplicate) in accordance with the request of the MFA Officer, [redacted] Region.

2. Referring to para. 7, Financial Arrangements for [redacted] Province, it would seem that the most practical arrangement is that suggested namely for the Italian official responsible, the Superintendent of Monuments at AQUILA, to handle the matter through the Region 5 financial authorities. Does this present any difficulties.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
Capt. Lazzo
File 20051

5359

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives

20051/MFAA 28 Settembre 1944

Ho ricevuto il Suo biglietto insieme alla copia della relazione sulla stato dei Musei Archeologici e Monumenti classici dipendenti da codesta Soprintendenza.

Mentre La ringrazio vivamente Le prego di gradire i miei migliori saluti.

J.B. WARD PERKINS
Major R.A.
Deputy Director

Dott. G. ANNIBALDI
R. Soprintendenza alle
Antichità
C H I E T I

5358

Appendix "F" (interview with the Mayor of Monte...) has been filed in 20044/1. A.M.G.

Ref:- R5/523/Monthly Reports

Subject:- Report on Monuments, Fine Arts & Archives for the month of September.

To:- The Regional Commissioner
A.M.G. Region V

HEADQUARTERS 28 SEP 1944 A.C.C.

25th Sept.1944

GERNERAL

1. Tours. During September the uhdersighned has done the following tours of inspection:-

Dates	Places visited
5th/6th September	Recanati, Macerata, Tolentino & Fiastra
13th to 22nd September	Provinces of Chieti, Pescara, Campobasso and Aquika.

In the first tour he was accompanied by Dott. PACINI, Superintendent of Monuments for Le Marche, and in the second by Dottore CHIERICI and Dottore ANNIBALDI, Superintendents of Monuments and Antiquities for the Abruzzi and Molise respectively. Details of the second tour are given in separate reports attached herewith under appendices A.,B. & C.

2. Liaison. Whilst at ANCONA liaison was maintained with the M.,F.A. & A Officer of A. M. G., Eighth Army, to whom the undersighned acted as Assistant.

3. Superintendents. There is a strong desire among the Superintendents to be allowed to go to Rome to meet the Direttore Generale delle Belle Arte and stabilise their present ambiguous position. Nearly all the Superintendents the undersigned has worked with both in Region I and in this Region hold the rank of Grade IX, and the Office of Superintendent generally carries Grade VI or VII. It is felt a policy should be made known to them and the undersigned hopes to bring this matter up shortly before the Sub-Commission for M., F.A. & A. for consideration by the Direttore Generale delle Belle Arte.

THE ABRUZZI AND MOLISE.

4. Finance. The following amounts have been advanced towards the repair of Monuments in the Abruzzi;-

5357

Province	Town	Monument	Amount Lire
Aquila	Vide paragraph 11 of Appendix A		229.300.
Chieti & Pescara	Vide paragraph 10 of Appendix B		1.446.300
Teramo	Giulianova	S.Maria a Mare	57.553
Aquila			

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

	Places visited
6th/6th September	Recanati, Macerata, Tolentino & Piastra
13th to 22nd September	Provinces of Chieti, Pescara, Campobass and Aquila.

In the first tour he was accompanied by Dott. PACINI, Superintendent of Monuments for Le Marche, and in the second by Dottore CHIARIZI and Dottore ANNIBALDI, Superintendents of Monuments and Antiquities for the Abruzzi and Molise respectively. Details of the second tour are given in separate reports attached herewith under appendices A., B. & C.

2. Liaison. Whilst at ANCONA liaison was maintained with the M., F.A. & A Officer of A. M. G., Eighth Army, to whom the undersighned acted as Assistant.

3. Superintendents. There is a strong desire among the Superintendents to be allowed to go to Rome to meet the Direttore Generale delle Belle Arte and stabilise their present ambiguous position. Nearly all the Superintendents the undersigned has worked with both in Region I and in this Region hold the rank of Grade IX, and the Office of Superintendent generally carries Grade VI or VII. It is felt a policy should be made known to them and the undersigned hopes to bring this matter up shortly before the Sub-Commission for M., F.A. & A. for consideration by the Direttore Generale delle Belle Arte.

THE ABRUZZI AND MOLISE.

4. Finance. The following amounts have been advanced towards the repair of Monuments in the Abruzzi;-

5357

Province	Town	Monument	Amount Lire
Aquila	Vide paragraph 11 of Appendix A		229.300.
Chieti & Pescara	Vide paragraph 10 of Appendix B		1.446.300
Teramo	Giulianova	S.Maria a Mare	57.553
Aquila	Capestrano	S.Pietro ad Oratorium	40.000
			1.773.153

In addition the following estimates have just arrived for submission to the Regional Public Works & Utilities Department:-

Town	Monument	Amount Lire
Sulmona	S.Onofrio	30.000
Rosciolo	S.Maria in Valle Porclaneta	24.000
Termoli	Duomo	23.000
Campobasso	S.Giorgio	45.000
Isernia	S.Maria delle Monache	24.000
"	Museo Civico	6.500
		152.500
		1.925.653

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
28 SET. 1944
FILE No 2057

6067

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Finally a maximum of Lire 300.000 may have to be spent on S.Maria in Arabona, Manopello (Lire 100.000?) and S. Maria del Ponte, Tione (Lire 200.000?). The sum estimated therefore for repairs to damaged monuments in the Abruzzi and the Molise will be approximately Lire 2.223.000 (i.e. $22.230 or £5.556).

5. Progress of Work. a) Repairs have been completed on the following Churches:-

Province	Town	Church	Work done, in progress or to be done.
Aquila	Fossa	S.Maria ad Cryptas	Roof repaied & frescoes cleaned.
"	Pescocostanza	S. Maria del Colle	Roof, pulpit, organ & altars repaired.

b) Work is in progress on the following Churches:-

Aquila	Capestrano	S.Pietro ad Oratorium	Roof dismantled. New roof in process of being laid.
"	S. Vittorino	Chiesa Parochiale	Temporary roof being built over steps leading to Catacombs.
Teramo	Giulanova	S.Maria à Mare	Construction of buttresses to support leaning façade.

c) Finally repairs will start shortly on the following Monuments:-

Pescara	Torre dei Passerei	S. Clemente à Casauria	Repair roof & walls
Chieti	Fossacessia	S. Giovanni in Venere	Repair roof, walls, small museum & custodian's house.
"	Guardiagrele	S.M. Maggiore	Repair roof & façade and collect pieces of Portico.
"	"	S. Francesco	Repair roof, façade, Choir and Tower.
Pescara	Penne	Cathedral	Construct a temporary roof over Choir to protect frescoes in crypt.
Aquila	Sulmona	Museo Civico	Patch up roof.
"	"	Badia Morronese	Repair High Altar, pavement, & remove stains from columns

6. Rosciolo. S.Maria in Valle Porclaneta. With reference to my remarks in paragraph 8 b) of Appendix A, the very precious Ciborium in this Church will fall into fragments unless restored at an early date. Its columns are leaning and the upper portion is held together only by iron bars. In the opinion of the Superintendent of Monuments and of the undersigned, its present condition justifies the expenditure of Lire 24.000 being spent on its

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pescocostanza	S. Maria del Colle		Roof, pulpit, organ & altars repaired.

b) Work is in progress on the following Churches:-

Aquila	Capestrano	S.Pietro ad Oratorium	Roof dismantled. New roof in process of being laid.
"	S. Vittorino	Chiesa Parochiale	Temporary roof being built over steps leading to Catacombs.
Teramo	Giulanova	S.Maria à Mare	Construction of buttresses to support leaning façade.

c) Finally repairs will start shortly on the following Monuments:-

Pescara	Torre dei Passerei	S. Clemente à Casauria	Repair roof & walls
Chieti	Fossacessia	S. Giovanni in Venere	Repair roof, walls, small museum & custodian's house.
"	Guardiagrele	S.M. Maggiore	Repair roof & façade and collect pieces of Portico.
"	"	S. Francesco	Repair roof, façade, Choir and Tower.
Pescara	Penne	Cathedral	Construct a temporary roof over Choir to protect frescoes in crypt.
Aquila	Sulmona	Museo Civico	Patch up roof.
"	"	Badia Morronese	Repair High Altar, pavement, & remove stains from columns

6. Rosciolo. S.Maria in Valle Porclaneta. With reference to my remarks in paragraph 8 b) of Appendix A, the very precious Ciborium in this Church will fall into fragments unless restored at an early date. Its columns are leaning and the upper portion is held together only by iron bars. In the opinion of the Superintendent of Monuments and of the undersigned, its present condition justifies the expenditure of Lire 24.000 being spent on its reconditioning, not withstanding that this is not an item of war damage.

7. Vandalism. Appendix D to this report gives four glaring cases of vicious vandalism & barbarity purposely perpetrated by the Germans to Monuments & Libraries in the Abruzzi. A fourth case can be added to these in the story of the Palazzo Ducale, Tagliacozzo mentioned in paragraph 9 a) of Appendix A.

8. Province of Campobasso. Your attention is drawn to paragraph 7 of Appendix C., which suggests that the financing of damaged monuments in the Province of Campobasso should be done by this Headquarters to the Superintendencies concerned who operate from Aquila & Chieti respectively and who have the Province of Campobasso within their jurisdiction.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. Thefts of Museum objects. Three cases of alleged thefts of Museum objects are given in Appendix E attached.

10. Montecassino. On the 19th September 1944 the undersigned had an interview with S.E. Diamare, the Abbot of Montecassino at Cerro al Volturno, Province of Campobasso and his story of events concerning Montecassino are given in Appendix F attached. In all probability the information given is already known to the Sub-Commission for M.,F.A. & A.

11. Conclusion on the Abruzzi and Molise. As soon as the estimates mentioned in paragraph 4 above are passed, all problems concerning Monuments and Fine Arts can be handed to the Superintendents and the responsibility of the M., F.A. and A. Officer can be confined to an occasional tour round the Provinces to report progress of repairs to his Sub-Commission. A short visit to S. Maria In Arabona & to Popoli is required to complete these estimates. Originally the Genio Civile at Pescara undertook to do the estimate for the Church, but being still without a car he could never get there and so requested the Superintendent to make out the estimate, which will be approved by him.

LE MARCHE.

12. Italian Officials. a) Antiquities. Professor Galli returned to ANCONA on the 24th August to resume the Superintendency of Antiquities for Le Marche and supervise work over the very much damaged Museo Nazionale.

b) Galleries. Dottore ROTONDI, Superintendent of Galleries for Le Marche was found at his post at Urbino complete with car, which he had secreted from the Germans.

13. Progress of repairs to damaged Monuments in Ancona.

a) Museo Nazionale. By the time the undersigned left Ancona the project of Lire 600.000 for excavating for the Museum Deposit of Treasures and Library all buried under the destroyed Campanile of S. Francesco della Scala had been sanctioned and Lire 100.000 had been requested for September. This very important work should by now be well in hand & includes making weatherproof certain rooms of the Museum for classification and storage of Museum treasures.

b) Monuments. Also well in hand should be repairs on the slightly damaged S. Maria della Piazza and the Palazzo del Senato, whose estimates of Lire 16000 and Lire 10000 respectively have also been passed.

c) Comunal Library. The estimate for making weatherproof certain rooms for a prospective reopening of the Comunal Library, (adjacent to the Museum) and for extricating from the rubble the Storia della Patria and the Historical Comunal Archives has not yet come to hand. 525 C

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

responsibility of the M., F.A. and A. Officer can be confined to an occasional tour round the Provinces to report progress of repairs to his Sub-Commission. A short visit to S. Maria In Arabona & to Popoli is required to complete these estimates. Originally the Genio Civile at Pescara undertook to do the estimate for this~~first~~ Church, but being still without a car he could never get there and so requested the Superintendent to make out the estimate, which will be approved by him.

LE MARCHE.

12. Italian Officials. a) Antiquities. Professor Galli returned to ANCONA on the 24th August to resume the Superintendency of Antiquities for Le Marche and supervise work over the very much damaged Museo Nazionale.

b) Galleries. Dottore ROTONDI, Superintendent of Galleries for Le Marche was found at his post at Urbino complete with car, which he had secreted from the Germans.

13. Progress of repairs to damaged Monuments in Ancona.

a) Museo Nazionale. By the time the undersigned left Ancona the project of Lire 600.000 for excavating for the Museum Deposit of Treasures and Library all buried under the destroyed Campanile of S. Francesco della Scala had been sanctioned and Lire 100.000 had been requested for September. This very important work should by now be well in hand & includes making weatherproof certain rooms of the Museum for classificat-ion and storage of Museum treasures.

b) Monuments. Also well in hand should be repairs on the slightly damaged S. Maria della Piazza and the Palazzo del Senato, whose estimates of Lire 16000 and Lire 10000 respectively have also been passed.

c) Comunal Library. The estimate for making weatherproof certain rooms for a prospective reopening of the Comunal Library, (adjacent to the Museum) and for extricating from the rubble the Storia della Patria and the Historical Comunal Archives has not yet come to hand. 5356

d) Future programme of work. With the exception of the Comunal Library therefore, repairs to Monuments of Category A for "immediate attention" (vide copy of my letter of the 28th August to the P.C.Ancona under reference R5/523/5/3) should be advanced sufficiently to justify considering repairs to those Monuments under Category B "first opportun-ity", but the undersigned will reconsider this on his return to Ancona.

14. LORETO. Basilica della Santa Casa. Repair work on this Church has made good progress, but ofcourse materials are lacking. It is considered that the quantity asked for by the Bishop is excessive at this stage, but it is felt that the Allies should make a contribution in materials towards this very important Historical National Monument & that the matter should be expedited with H.Q. A.C.C. urgently owing to the approach of rains. It is much regretted that my absence in Ancona & tours of the Abruzzi delayed discussion on this matter.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15. Other towns visited. The Monuments at RECANATI, MACERATA, TOLENTINO and FIASTRA suffered no war damage. I also visited SENEGAGLIA and CHIARAVALLE but there is nothing more to add to the observations of the M., F.A. & A. Officer of A.M.G., Eighth Army in his reports except that in the opinion of the undersigned the Palazzo Baviera should not be allowed to be requisitioned for troop occupation. This Palzzo is one of the best Monuments in Senegaglia.

F.H.J. Maxse

F.H.J.Maxse
Captain
R.,M., F.A. & A. Officer
A.M.G. Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPENDIX A.

Ref:- R5/523/3/3

Subject:- Monuments in the Province of Aquila.

To:- The Provincial Commissioner
Province of Aquila

25th September 1944.

1. Submitted herewith is a report on the Monuments in your Province, which the undersigned visited on the 13th, 20th & 21st September with Dottore Chierici, Superintendent of Monuments for the Abruzzi.

2. CAPESTRANO. Work is in progress on the Church of S. Pietro ad Crator-ium. The roof has been taken down and is being replaced by a new one.

3. PESCOCOSTANZA. S. Maria del Colle. All repairs on this important Church have been completed at a cost of Lire 12000 paid by the Commune and initiated by the Parish Priest. The Superintendency of Monuments will reimburse the Commune.

4. SULMONA. a) Musec Civico. The estimate for the repair of the roof of this building has been passed by this Headquarters and work will start shortly.

b) Capella San Onofrio is a small Convent perched some 400 feet above the plain in the limestone rock close to the Badia Morronese, some 5 km North of the town. It is famous for the dwelling ~~where~~ of San Pietro da Morrone, afterwards Pope Celestine V, and contains important 13th Century frescoes by Gentile da Sulmona including a contemporary portrait of the Saint himself. The German barbarity of the 17th October 1943, when they fired some 50 shells into the building from the plain below using the Church for Artillery practice, destroyed the Convent cells and damaged the roof of the Chapel containing the frescoes.

Recommendation. The Superintendent of Monuments will prepare an estimate for the repair of the Chapel roof and doors and for blocking the entrance to some 18th Century frescoes at the end of a passage, which are exposed to damp.

c) Badia Morronese. Work on the repair of the High Altar, pavement and windows will start shortly. The Church and Crypt have been cleaned by the Carabinieri and the Convent will also undergo the same process.

5. CORFINIUM. The two Churches of S. Pelino and S. Alessio with its museum of antiquities and mediaeval sculptures are unharmed.

6. CELANO. The Orsini and Piccolomoni Castle is unharmed and was the subject of good restoration work by the Superintendency until interrupted by the Armistice. Also untouched are the Chiesa del Carmine, SS Giovanni, S. Pietro & S. Angelo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3. PESCOCOSTANZA. S. Maria del Colle. All repairs on this important Church have been completed at a cost of Lire 12000 paid by the Commune and initiated by the Parish Priest. The Superintendency of Monuments will reimburse the Commune.

4. SULMONA. a) Museo Civico. The estimate for the repair of the roof of this building has been passed by this Headquarters and work will start shortly.

b) Capella San Onofrio is a small Convent perched some 400 feet above the plain in the limestone rock close to the Badia Morronese, some 5 km North of the town. It is famous for the dwelling ~~where~~ of San Pietro da Morrone, afterwards Pope Celestine V, and contains important 13th Century frescoes by Gentile da Sulmona including a contemporary portrait of the Saint himself. The German barbarity of the 17th October 1943, when they fired some 50 shells into the building from the plain below using the Church for Artillery practice, destroyed the Convent cells and damaged the roof of the Chapel containing the frescoes.

Recommendation. The Superintendent of Monuments will prepare an estimate for the repair of the Chapel roof and doors and for blocking the entrance to some 18th Century frescoes at the end of a passage, which are exposed to damp.

c) Badia Morronese. Work on the repair of the High Altar, pavement and windows will start shortly. The Church and Crypt have been cleaned by the Carabinieri and the Convent will also undergo the same process.

5. CORFINIUM. The two Churches of S. Pelino and S. Alessio with its museum of antiquities and mediaeval sculptures are unharmed.

6. ~~Castello~~. The Orsini and Piccolomeni Castle is unharmed and was the subject of good restoration work by the Superintendency until interrupted by the Armistice. Also untouched are the Chiesa del Carmine, SS Giovanni, S. Francesco & S. Angelo.

5255

7. ALBA FUCENSE. S. Pietro. This once famous 13th Century Church was destroyed by the earthquake of 1915, but retains all the architectural columns, sculptures and pieces waiting for a restoration. The fine Cosmatesque pulpit is intact housed in specially constructed brick building. Minor damage by German troops to Screen.

8. ROSCIOLO. a) S. Maria delle Grazie withs its two portals and gothic interior was built in 1440. No war damage.

b) S. Maria in Valle Porclaneta is a jewel of the 11th Century with a 12th Century Abruzzese Pulpit an Ciborium and a beatiful Screen of the 13th Century. It suffered no war damage. The Armistice interrupted the excellent restoration work carried out by the Superintendent of Monuments. Only the Ciborium has to be finished and its present condition

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in the opinion of the undersigned and the Superintendent justifies the expenditure of about Lire 20000 for completing the job.

9. TAGLIACOZZO. a) Palazzo Ducale degli Orsini is a fine gothic-renaissance building. Amongst its attractions is a very fine Loggia of the 15th Century with interesting but damaged frescoes believed to be portraits of the Orsini family, and a good panelled wood ceiling. Near this is an interesting Chapel of the same period with good frescoes of the Annunciation, Adoration of the Magi and the Crucifixion. These are attributed to various artists. Before the war the Palazzo was the Headquarters of the G.I.L., who did much harm to it. After the Armistice it was occupied by the Germans, who covered with lime the walls of the former children's refrectory, which formerly contained frescoes of the same period as those of the Chapel, and over this lime crude cartoons have been drawn.

b) Palazzo Argoli. This is a 19th Century building of no importance.

c) Other Monuments. Tagliacozzo has other interesting monuments in the old Municipio, the Palazzo Colonna and the Churches of S. Francesco and the Annunziata, all of which are unharmed.

10. TIONE. S. Maria del Ponte was built in the 13th Century, completed in the 14th Century and enlarged in the 15th Century. In February 1944 the Germans burned the Church destroying a large section of the roof, the pulpit & the organ. A picture, school of Gentile da Fabriano, was transferred to the Vatican.

Recommendation. The Superintendent of Monuments is preparing an estimate for repairing the roof and clearing the rubble.

11. Finance. For your information the following are the amounts for repairs to Monuments in your Province, which have been passed by the Regional Public Works Officer and financed by the Regional Finance Officer:-

Town	Monument	Amount Lire
Castel di Sangro	Cathedral	57.000
Alfedena	Chiesa Parochiale	52.000
Sulmona	Badia Morronese	19.000
"	Museo Civico	24.000
		152.000

In addition small summs are being spent as follow:-

Avezzano	Castello	3.000
Albe	S. Pietro	1.000
Castel di Sangro	various buildings	20.000
Fontechio	S. Maria del Ponte	7.000
Fossa	S. Maria ad Cryptas	7.000
Lucoli	S. Menna	1.000

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

of the same period as those of the Chapel, and over this time crude cartoons have been drawn.

b) Palazzo Argoli. This is a 19th Century building of no importance.

c) Other Monuments. Tagliacozzo has other interesting monuments in the old Municipio, the Palazzo Colonna and the Churches of ~~xxxxxxxx~~ S. Francesco and the Annunziata, all of which are unharmed.

10. TIONE. S. Maria del Ponte was built in the 13th Century, completed in the 14th Century and enlarged in the 15th Century. In February 1944 the Germans burned the Church destroying a large section of the roof, the pulpit & the organ. A picture, school of Gentile da Fabriano, was transferred to the Vatican.

Recommendation. The Superintendent of Monuments is preparing an estimate for repairing the roof and clearing the rubble.

11. Finance. For your information the following are the amounts for repairs to Monuments in your Province, which have been passed by the Regional Public Works Officer and financed by the Regional Finance Officer:-

Town	Monument	Amount Lire
Castel di Sangro	Cathedral	57.000
Alfedena	Chiesa Parochiale	52.000
Sulmona	Badia Morronese	19.000
"	Museo Civico	24.000
		152.000

In addition small summs are being spent as follow:-

Avezzano	Castello	3.000
Albe	S. Pietro	1.000
Castel di Sangro	various buildings	20.000
Fontechio	S. Maria del Ponte	7.000
Fossa	S. Maria ad Cryptas	7.000
Lucoli	S. Menna	3.000
Pescocostanza	S. Maria del Colle	12.000
S. Vittorino	Chiesa Parochiale	10.000
		63.000
Alfedena	Museo Civico	14.300
		77.300

This makes a grand total of Lire 229.300, which will be administered by the Superintendencies concerned.

F.H.J.Maxse
Captain
R.,M.,F.A. & A. Officer
A.M.G. Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPENDIX B.

Ref:-R5/523/3/4.

Subject: Monuments in the Provinces of Chieti and Pescara.

To:- The Provincial Commissioner
Province of Chieti

25th Sept.1944

1. Submitted herewith is a report on the Monuments in the Provinces of Chieti and Pescara, which the undersigned visited with Dottore Chierici and Dottore Annibaldi on the 13th & 14th September.

2. S. Clemente a Casauria. The estimate for repairs to this important Church has been passed and work will start shortly.

3. PENNE. a) Duomo. The estimate for a protective roof over the Choir to save the frescoes of the Crypt has been passed. The Comunal Engineer, Ing. Michele MINUTINO, will be in charge of the work. The rubble has been cleared and the architectural pieces of the Gothic portal have been collected.

b) Pictures. Michetti's picture "La Figlia di Iorio" has been taken from the Palazzo della Provincia, Pescara and placed in the Seminary at PENNE. It is in good condition.

c) Treasures. All the treasures of Penne Cathedral are in the Vatican City.

4. LORETO APRUTINO. a) S. Maria in Piano. An urgent repair to the windows of this Church is needed to protect very valuable frescoes. The Mayor has been requested to look into this and the Prefect of Pescara is also interested.

b) S. Francesco has a fine 14th Century portal & an 18th Century interior. No war damage.

5. ORTONA. Duomo. The estimate for clearing the rubble & collecting the pieces of the famous loggia & portal has been passed. Some of these have been collected in the Chapel of St. Thomas. Approach was made to the Mayor to remove the rubble from the important West Portal. The reliquaries of St. Thomas are preserved in the Bishop's Palace. The reliquaries of the other Saints are lost in the rubble. The Ispettorio Onorario, Dott. GRILLI and Ing. DE CECCO of Lanciano will undertake the necessary work.

6. LANCIANO possesses no Monumental problems at present.

7. FOSSACESIA. The contractor, Ing. CONTENTI, will start shortly on repairs to the important Abbey of S. Giovanni in Venere, whose estimate has been passed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

has been passed and work will start shortly.

3. PENNE. a) Duomo. The estimate for a protective roof over the Choir to save the frescoes of the Crypt has been passed. The Comunal Engineer, Ing. Michele MINUTINO, will be in charge of the work. The rubble has been cleared and the architectural pieces of the Gothic portal have been collected.

b) Pictures. Michetti's picture "La Figlia di Iorio" has been taken from the Palazzo della Provincia, Pescara and placed in the Seminary at PENNE. It is in good condition.

c) Treasures. All the treasures of Penne Cathedral are in the Vatican City.

4. LORETO APRUTINO. a) S. Maria in Piano. An urgent repair to the windows of this Church is needed to protect very valuable frescoes. The Mayor has been requested to look into this and the Prefect of Pescara is also interested.

b) S. Francesco has a fine 14th Century portal & an 18th Century interior. No war damage.

5. ORTONA. Duomo. The estimate for clearing the rubble & collecting the pieces of the famous loggia & portal has been passed. Some of these have been collected in the Chapel of St. Thomas. Approach was made to the Mayor to remove the rubble from the important West Portal. The reliquaries of St. Thomas are preserved in the Bishop's Palace. The reliquaries of the other Saints are lost in the rubble. The Ispettorio Onorario, Dott. GRILLI and Ing. DE CECCO of Lanciano will undertake the necessary work.

6. LANCIANO possesses no Monumental problems at present.

7. FOSSACESIA. The contractor, Ing. CONTENTI, will start shortly on repairs to the important Abbey of S. Giovanni in Venere, whose estimate has been passed.

8. VASTO. Chiesa del Carmine. This Church is still being used as a food storage for the populace and it would appear that present circumstances compel this measure. The Church is the most complete Monument in VASTO. It was designed by the famous architect, Luigi Vanvitelli, in 1758 and the interior has fine stucco decoration done by one of the best Neapolitan decorators, Michele Saccione (1762). It is unfortunate that it is given little importance in the Guide Book, which no doubt accounts for its abecence from List 3 of Protected Monuments in Italy, but it should have a place in that list covered by A.A.I. Administration Instruction No 10.

Recommendations. a) That at the first opportunity the large storehouse previously used for food storage be restored to the Consorzio, so that the Church can be cleared & restored to the Cult.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b) If a) is not possible there might be available space in the Palazzo d'Avalos. If a Church must be used San Antonio is available but owing to A.A.I. Administration Instruction No 10, this last resort should be avoided.

9. POPOLI. Concerning the letter written by the Parocho, estimates are being prepared by the Superintendent of Monuments for S. Francesco & the Taverna Ducale & work on these buildings will start shortly.

10. Finance. For your information the following estimates for repairs to Monuments under your jurisdiction have been passed by the Regional Public Works Officer and the money has been advanced to the Superintendency of Monuments by the Regional Finance Department:-

Town	Monument	Amount Lire
Fossacesia	S. Giovanni in Venere	600.000
Torre a Cassauria	S. Clemente a Cassauria	56.000
Guardiagrele	S. Maria Maggiore	455.000
"	S. Francesco	120.000
Ortona	Cathedral	60.000
Penne	"	210.000
		~~1.465.000~~
		1.423.000

In addition the following small amounts are being or have been spent:-

Bussi	S. Maria di Cartignano	800
Ortona	various buildings	10.000
Popoli	Taverna Ducale	8.000
"	S. Francesco	5.000
		23.800

This brings the grand total to Lire 1.446.300.00.

F.H.J.Maxse

F.H.J.Maxse
Captain
R.M., F.A.& A. Officer
A.M.G. Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPENDIX C.

Ref:- R5/523/3/2

Subject:- Monuments in the Province of Campobasso

To:- The Chief Commissioner
The Southern Region
H.Q. A.C.C., Naples.

25th Sept. 1944

1. Enclosed for your information is a report in duplicate on the Monuments in the Province of CAMPOBASSO, which the undersigned visited with two Superintendents on the 16th,17th, 18th & 19th September.

2. Some of the Monuments have been mentioned in previous reports to Region V and are repeated here only because the files are at H.Q.Region V.

3. TERMOLI. Duomo. The estimate prepared by the Comunal Engineer for repairs to the Apse of this fine Church was much too costly. It is going to be redrafted by the Superintendent of Monuments for the Abruzzi on a reduced scale.

4. ISERNIA a) The Museum. The Superintendent of Antiquities for the Abruzzi will prepare an estimate for repair of the rear wall damaged by bombardment on the 10th Sept ~~1943~~ 1943. The work will be entrusted to Ingegnere TARRA as soon as the estimate has been passed. Signore Camillo D'APPOLONIO, son of the deceased Director, is now in charge of the Museum & is preparing an inventory. The Museum objects have already been well rearranged. The Germans are alleged to have taken several objects including 220 coins.

b) The Comunal Library was also damaged on the 3rd September 1943. The roof and damaged walls have been repared but the windows are still in need of repair. 500 volumes have been lost but the Library Archives are saved. Although open to the Public the whole Library needs rearranging and recataloguing. Signore D'APPOLONIO is also in charge of the Library & the Mayor was asked to give him assistance in this matter.

c) Santa Maria della Monache is a complete ruin after the bombardment of September 1943. The distruction has revealed the original structure of the 14th Century Church & an interesting fresco of the same period, which appears to be part of a large work of art depicting "The Last Judgement". The Church was redecorated in the 18th Century.

Recommendation. The Superintendent will prepare an estimate covering the following repairs in anticipation of a Post-War restoration of the 14th Century Church:-

(i) Pull down the upper part of the Baroque Altar(conserving the marble panels), the rest~~(ii)~~ of the roof and portions of leaning walls.
(ii) Clear away remaining rubble.
(iii) Reinforce weakened walls.
(iv) Cohstruct a small provisional roof over the discovered fresco.

5353

d) Fontana Frontana. All the pieces of this destroyed mediaeval fountain have been collected in the Church of "La Compagnia". A reinstating of this well-sited

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

of CAMPOBASSO, which the undersigned visited with two Superintendents on the 18th & 19th September.

2. Some of the Monuments have been mentioned in previous reports to Region V and are repeated here only because the files are at H.Q.Region V.

3. TERMOLI. Duomo. The estimate prepared by the Comunal Engineer for repairs to the Apse of this fine Church was much too costly. It is going to be redrafted by the Superintendent of Monuments for the Abruzzi on a reduced scale.

4. ISERNIA a) The Museum. The Superintendent of Antiquities for the Abruzzi will prepare an estimate for repair of the rear wall damaged by bombardment on the 10th Sept ~~1943~~ 1943. The work will be entrusted to Ingegnere TARRA as soon as the estimate has been passed. Signore Camillo D'APPOLONIO, son of the deceased Director, is now in charge of the Museum & is preparing an inventory. The Museum objects have already been well rearranged. The Germans are alleged to have taken several objects including 220 coins.

b) The Comunal Library was also damaged on the 3rd September 1943. The roof and damaged walls have been repared but the windows are still in need of repair. 500 volumes have been lost but the Library Archives are saved. Although open to the Public the whole Library needs rearranging and recataloguing. Signore D'APPOLONIO is also in charge of the Library & the Mayor was asked to give him assistance in this matter.

c) Santa Maria delle Monache is a complete ruin after the bombardment of September 1943. The distruction has revealed the original structure of the 14th Century Church & an interesting fresco of the same period, which appears to be part of a large work of art depicting "The Last Judgement". The Church was redecorated in the 18th Century.

Recommendation. The Superintendent will prepare an estimate covering the following repairs in anticipation of a Post-War restoration of the 14th Century Church:-

(i) Pull down the upper part of the Baroque Altar(conserving the marble panels), the rest ~~(ii)~~ of the roof and portions of leaning walls.
(ii) Clear away remaining rubble.
(iii) Reinforce weakened walls.
(iv) Construct a small provisional roof over the discovered fresco.

5353

d) Fontana Fraterna. All the pieces of this destroyed mediaeval fountain have been collected in the Church of "La Concessione". A restoration of this small Gothic treasure might well be considered.

e) Archives. The Archivi Vescovile and Capitolare are intact.

f) Honorary Inspectors. Isernia is without an Honourary Inspector for Fine Arts & Monuments. It is proposed to name Ingegnere TARRA for Monuments and Signore D'APPOLONIO for Antiquities.

5. CAMPOBASSO. a) Monuments. S. Giorgio. The Ingegnere Comunale has prepared an estimate for repairs to the roof & pavement of this Church, which is being revised here.

b) Libraries & Museums. Biblioteca Provinciale & Museo Provinciale have been restored to their Director, Avvocato MANCINI, who is rearranging the material prior to a reopening. A special report on the alleged theft of 3 boxes of coins by Allied Troops is being sent to the Sub-Commission for M.,F.A & A.

Biblioteca Regio Liceo Mario is a building, which was used as a hospital by the Poles. Early in July the undersigned saw with what care the rooms of the Library were

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

were being treated. British troops followed the departure of the Polles and appear to have left the Library in disorder. The cupboards have been broken open and the books have been ~~spun~~ strewn indiscriminately on the shelves. Sixteen volumes of the Encyclopedia Italiana are missing. The Director is making an inventory.

~~a)~~ Circolo Sannitico. This small library formerly in the office of the Town Major has been restored intact and in good order to the Civil Authority.

c) Archives. The Archivio di Stato have been rearranged by the Director, Avvocato MARCINI. A few rooms will be made weatherproof by the Prefettura. The Notarial Archives are intact.

6. CASTROPIGNANO. M4735. The Church of S. Francesco was built in 1500 and has undergone little alteration. Its monumental importance deserves attention and should be included in List 3 of Protected Monuments.
War Damage. On the 23rd October the Germans destroyed 16 neighbouring houses by exploding mines. Part of the roof of the Church was damaged. The fine vault of the nave was completely destroyed. Two good renaissance sculptures of "The Annunciation" & "The Deposition" were shaken. The right outside wall has cracks & a small hole, whilst part of the cornice needs repair.
Work done. The Comune out of Comunal funds & money collected from the faithful has repaired the roof & replastered the inside upper walls. The whole Comunal project will cost Lire 20000 and Lire 8000 is required to complete it.
Recommendation. That the Superintendency of Monuments at Aquila contribute the remaining Lire 8000 and undertake the repairs of the right outside wall ~~and~~ and the renaissance sculptures. These latter repairs were not included in the Comunal project.

7. FINANCE. The Province of CAMPOBASSO is so far as Monuments & Antiquities concerned within the jurisdiction of the Superintendencies of the Abruzzi and Moline funtioning from Aquila (Monuments) and Chieti (Antiquities). It would appear more practicable therefore that the estimates for the damaged monuments mentioned in the above paragraphs be made by the Superintendents concerned and after being passed financed by A.M.G. Region V. This procedure is considered feasible so long as Aquila & Chieti remain in A.M.G. Territory. The work involved is outside the scope of the Genio Civile & the Superintendents, who have good contacts with the Engineers concerned, can supervise the work.

8. PETRELLA TIFERNINA. S. Giorgio is a very interesting Church of the late 11th & early 12th Centuries. No war damage.

9. MATRICE. S. Maria della Strada is jewel of the 12th Century built of large smooth rectangular Roman stone which was transferred from the "Municipio Romano" at Faifoli near MONTAGANO. No war damage.

10. LARINO. a) The fine Duomo with its unique facade and the interesting 18th Century Church of S. Francesco containing frescoes by Paolo Gamba and a picture by Sollimena are intact.

b) Archives. The Archivio Notarile are being rearranged by the custodian, Giuseppe D'Alessandrio, who is making the necessary inventory. The precincts had been occupied & disturbed by Allied troops.

11. CASTEL SAN VICENZO. The Abbey of San Vincenzo al Volturno, which was ruined by the Saracens, and the Chapel of S. Lorenzo with its exquisite 9th Century frescoes were

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

War Damage. On the 23rd October the Germans destroyed 16 neighbouring houses by exploding mines. Part of the roof of the Church was damaged. The fine vault of the nave was completely destroyed. Two good renaissance sculptures of "The Annunciation" & "The Deposition" were shaken. The right outside wall has cracks & a small hole, whilst part of the cornice needs repair.
Work done. The Comune out of Comunal funds & money collected from the faithful has repaired the roof & replastered the inside upper walls. The whole Comunal project will cost Lire 20000 and Lire 8000 is required to complete it.
Recommendation. That the Superintendency of Monuments at Aquila contribute the remaining Lire 8000 and untertake the repairs of the right outside wall and the remaissance sculptures. These latter repairs were not included in the Comunal project.

7. FINANCE. The Province of CAMPOBASSO is so far as Monuments & Antiquities concerned within the jurisdiction of the Superintendencies of the Abruzzi and Molise funtioning from Aquila (Monuments) and Chieti (Antiquities). It would appear more practicable therefore that the estimates for the damaged monuments mentioned in the above paragraphs be made by the Superintendents concerned and after being passed financed by A.M.G. Region V. This procedure is considered feasible so long as Aquila & Chieti remain in A.M.G. Territory. The work involved is outside the scope of the Genio Civile & the Superintendents, who have good contacts with the Engineers concerned, can supervise the work.

8. PETRELLA TIFERNINA. S. Giorgio is a very interesting Church of the late 11th & early 12th Centuries. No war damage.

9. MATRICE. S. Maria della Strada is jewel of the 12th Century built of large smooth rectangular Roman stone which was transferred from the "Municipio Romano" at Paifoli near MONTAGANO. No war damage.

10. LARINO. a) The fine Ducmo with its unique facade and the interesting 13th Century Church of S. Francesco containing frescoes by Paolo Gamba and a picture by Sollimena are intact.

b) Archives. The Archivio Notarile are being rearranged by the custodian, Giuseppe D'Alessandrio, who is making the necessary inventory. The precincts had been occupied & disturbed by Allied troops.

11. CASTEL SAN VICENZO. The Abbey of San Vincenzo al Volturno, which was ruined by the Saracens, and the Chapel of S. Lorenzo with its exquisite 9th Century frescoes were totally unharmed by the passage of German troops and Moroccan forces. The French Officers took special care of S. Lorenzo.

12. BARANELLO. a) The Museo Civico has an interesting collection of antiquities, ceramics and ivories. Details of the theft of coins by the Germans are being sent to the Sub-Commission for M., F.A. and A.

b) Archives. Comunal Archives are intact.

13. BOIANO. Ducmo. The rubble has been cleared from this ruined building and at local expense a temporary roof has been built over the Choir and Transepts. Nothing further is necessary to this Church, which has little monumental importance.

14. SEPINO. The interesting Chiesa Parochiale suffered no war damage.

15. ALTILIA. The remains of theis Roman City of the 1st Century A.D. consisting of two Temples, three City Gates and a Theatre was in course of further excavations at the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

outbreak of the War. It is situated near SERINO.

16. TRIVENTO. H4754. a) Monuments. The Duomo has a very fine crypt of the 11th Century, but the rest of the building is 18th or 19th Centuries. No war damage. The Chiesa della Trinita has a good renaissance portal but a modern interior. No war damage.

b) Archives. The Archivi Vescovile and Capitolari are intact.

F.H.J. Maxse

F.H.J.Maxse
Captain
R. M.,F.A. and A. Officer
A.M.G. Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.H.J. Maxse

F.H.J.Maxse
Captain
R. M.,F.A. and A. Officer
A.M.C. Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
NFAA
26 SET. 1944
FILE No 20051
HEADQUARTERS
26 SET. 1944
A. C. C.

APPENDIX D.

Ref:- R5/523/3/3

Subject:- Vandalism and barbarity by German Troops.

To:- The Director
Allied Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archives.
H.Q. A.C.C.
A.P.C. 394.

25th September 1944

1. At the request of your Assistant Director I send you herewith certain facts for record concerning acts of barbarity and vandalism done to Churches in the Province of Aquila by German Troops during the winter months of 1943/4 at a time when the front line was more or less stable South of the Sangro river. In all cases there was no military advantage to be gained by this useless destruction. The testimony comes from reliable witnesses.

2. ROCCA PIA. The Village Parish Church--and incidentally the only Church in the Village--was burned by Germans Troops quartered in it on the night of Christmas Eve 1943 purposely to annoy the inhabitants, who were made to witness this incendiarism and were prevented from saving relics and other valuables of the Church.

3. PESCOCOSTANZA. During their winter occupation of this township, the Germans diverted themselves with destroying at random private dwellings of citizens by exploding mines. Pescococostanza suffered no bombardment or battle, so that the ruined houses can be traced to these incendiary "diversions". The Church was spared but the blast of the mines did some damage to the roof and it is a tribute to the Mayor, Parocho and inhabitants that they have repaired this fine building sacrificing spare tiles out of their destoyed houses. From a historical & monumental point of view the greatest loss is the private library of Professor Gaetano SARATINI. The Professor had devoted a life's work towards the collection of historical material, composing some 20,000 volumes some of which were in manuscript form dating as far back as the 15th Century or earlier and it was his intention to bequeath it to the State as an invaluable contribution to the history of the Abruzzi. In November 1943 the Germans systematically tore all the volumes and burned some of them. The undersigned saw what was left of the library---about two dozen books and the rest turned into waste paper fit only for salvage. The Italian interpreter to the German unit Capitano (or Tenente) FIORITO) witnessed and in fact participated in this and all the other acts of cruelty done by the Germans. In reference to my letter dated 4th August addressed to the Provincial Commissioners at Chieti and Aquila giving details of this event (copy sent to you) could the F.S.S. at Rome be approached in order to ascertain the whereabouts of FIORITO, last heard of in a Concentration Camp at PADRONIO, with a view to the suggested interrogation of this man as suggested in the letter.

4. SULMONA. Five miles North of the town is the Badia Morronese. Near this Abbey and perched some 400 feet in the Limestone rocks overlooking the expansive plain below is the Chapel of S. Onofrio, well known as the hermitage of Pietro da Morrone, who became Pope Celestine V and was canonised as S. Pietro Celestino. The building was a small Convent founded by the Saint and contains a chapel with frescoes by Gentile da Sulmona, one of which is a contempory portrait of the Saint. At present the small convent is tenanted by a Hermit. In the plain below was a large concentration camp for British Prisoners of War. Many Officers and men escaped & found shelter with the Hermit, who managed to

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Aquila by German Troops during the winter months of 1943/4 at a time when the front line was more or less stable South of the Sangro river. In all cases there was no military advantage to be gained by this useless destruction. The testimony comes from reliable witnesses.

2. ROCCA PIA. The Village Parish Church--and incidentally the only Church in the Village--was burned by Germans Troops quartered in it on the night of Christmas Eve 1943 purposely to annoy the inhabitants, who were made to witness this incendiarism and were prevented from saving relics and other valuables of the Church.

3. PESCOCOSTANZA. During their winter occupation of this township, the Germans diverted themselves with destroying at random private dwellings of citizens by exploding mines. Pescocostanza suffered no bombardment or battle, so that the ruined houses can be traced to these incendiary "diversions". The Church was spared but the blast of the mines did some damage to the roof and it is a tribute to the Mayor, Parocho and inhabitants that they have repaired this fine building sacrificing spare tiles out of their destoyed houses. From a historical & monumental point of view the greatest loss is the private library of Professor Gaetano SABATINI. The Professor had devoted a life's work towards the collection of historical material, composing some 20,000 volumes some of which were in manuscript form dating as far back as the 15th Century or earlier and it was his intention to bequeath it to the State as an invaluable contribution to the history of the Abruzzi. In November 1943 the Germans systematically tore all the volumes and burned some of them. The undersigned saw what was left of ~~this~~ the library---about two dozen books and the rest turned into waste paper fit only for salvage!! The Italian interpreter to the German unit Capitano (or Tenente) FIORITO) witnessed and in fact participated in this and all the other acts of cruelty done by the Germans. In reference to my letter dated 4th August addressed to the Provincial Commissioners at Chieti and Aquila giving details of this event (copy sent to you) could the P.S.S. at Rome be approached in order to ascertain the whereabouts of FIORITO, last heard of in a ~~German~~ Concentration Camp at PADRONIO, with a view to the suggested interrogation of this man as suggested in the letter.

4. SULMONA. Five miles North of the town is the Badia Morronese. Near this Abbey and perched ~~some~~ 400 feet in the Limestone rocks overlooking the expansive plain below is the Chapel of S. Onofrio, well known as the hermitage of Pietro da Morrone, who became Pope Celestine V and was canonised as S. Pietro Celestino. The building was a small Convent founded by the Saint and contains a chapel with 13th Century frescoes by Gentile da Sulmona, one of which is a contempory portrait of the Saint. At present the small convent is tenanted by a Hermit. In the plain below was a large concentration camp for British Prisoners of War. Many Officers and men escaped & found shelter with the Hermit, who managed to feed them. On the 17th October 1943 the Germans, suspecting that Prisoners were in the building and on the false pretext that there was a transmitting wireless set in the neighbourhood, went up to the building by the only accessible path of ascent. No prisoners were found. They then removed the Hermit and during the morning amused themselves by making a target of the Chapel & Convent for Artillery practise from the plain. Some 50 shells were fired damaging the roof of the Chapel and destroying the former monk's cells. The Germans then retired and not long afterwards the Prisoners returned and found the Hermit reinstalled.

5. TIONE. In this village the Parocho was seized out of bed at midnight sometime in February and at the point of the revolver made to witness the burning of the fine Gothic Church of S. Maria del Ponte by a body of Germans under Lieutenant Schuster (now believed dead) and Lieutenant Yonge, composing the 1st Parachute Regiment. They destroyed part of the roof and made a fire out of the organ and pulpit. The Parish Priest was then obliged to be ~~witness~~ spectator to scenes of profane orgy. The High Altar was profained and the tombs inside the Church were broken open and the broken bones of the corpses were strewn all over the Church. The Priest described how he himself was forced to stand on one

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

corpse and stamp on it until the skeleton was shattered. The unfortunate man has not yet recovered from these awful experiences. He informed us that Lieutenant Yonge was an Inspector of the German workshops. They also spent much time at pistol firing practise on the crucifixes.

6. The above are but a few of the many acts of cruelty perpetrated by the Germans but I have selected those which concern Churches and Libraries.

F.H.J.Maxse

F.H.J.Maxse
Captain
R.M., F.A. & A.
A.M.G. Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

APPENDIX E.

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUB-COMMISSION
2 SEPT 1944 HEADQUARTERS
FILE No 20051
A.C.C.

Ref:- R5/523/3/2

Subject:- Thefts of Museum objects.

To:- The Director
Allied ~~Control~~ Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archives
H.Q. A.C.C.
A.P.O. 394.

25th Sept. 1944

1. Below are details of thefts of coins and other objects belonging to Public Museums in the Province of CAMPOBASSO alleged to have been done during the passage of troops. They are given to you in the forlorn hope either of recovering these objects or of bringing the offenders to justice or finally exacting reparations from Germany for their loss (vide paras 2 & 4). It is considered that an effort should be made in this direction, where alleged German thefts are concerned. In the case of the theft alleged to have been done by Canadian Troops, it is doubtfut whether anything more can be done now when perhaps more prompt action should have been taken at the time of the event. Also in the case of CAMPOBASSO the delivery of testimony by Avvocato MANCINI, Director of the Museo Sannitico, is rather disjointed owing to his nerves and no doubt his lack of control disinclined the Town Major or his Assistant from taking further action. The Director however was ~~exhilirated~~ comforted by the courtesy shown to him by these two Officers but disappointed that nothing resulted of the local enquiry. In all cases the witnesses have been asked to send their testimony in writing.

2. BARANELLO. The Museo Civico had a fine collection of coins. Signore Mariangelo BARONE, at present in charge of the Museum and nephew of the former donator of collections to the Museum, and the present Comunal Secretary state that on or about the 12th October 1943, a German Major, whose signature appears on the attached document, and a Sergeant, who is identified as the Sergeant Doctor Valerio DEJAKO, both of the unit mentioned on the document, approached Signore BARONE and the then Comunal Secretary (Vittorio DE FRANCESCO at present at TRIVENTO) for a souvenir of the Museum for their General, who had his Headquarters at BARANELLO. This General is believed to be General Heinrich KERRI as that name appeared on a valise at the Headquarters. Signore Barone & the Secretary refused to give a souvenir saying they could not do this without a permit from the Prefect (Then Signore SALVATORE, a native of MIGNANO, and a former functionary of the Fascist Ministry of Interior). The Major and DEJAKO entered the Museum and admired the collection of coins and two snuff boxes in another case. After two days DEJAKO returned with a letter alleged to be signed by the Prefect giving the required permission to ~~give~~ meet the General's request for a souvenir. Again he admired the coins & left refusing to give Signore BARONE or the Secretary the Prefect's letter, until he had selected the objects for the General. On the night of the 17th October 1943 during a/ bombardment a patrol of Germans are alleged to have broken into the Municipio, stolen the keys of the Museum in the Secretary's office, entered the Museum and stolen all the coins except eighteen and 30 other objects including the two snuff boxes admired by both the Major and DEJAKO. Their disappearance was noticed the following morning.

3. CAMPOBASSO. Museo Provinciale Sannitico. The building which includes this Museum was occupied by Canadian troops from the 15th October 1943 until January 1944. The Director, Avvocato MANCINI, states he had always been allowed daily entry into the Museum, whose rooms were filled with troops, to look after the objects. On the 5th November 1943 he noticed that the four packed boxes containing a valuable collection of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

their loss (vide paras 2 & 4). It is considered that an effort should be made in this direction, where alleged German thefts are concerned. In the case of the theft alleged to have been done by Canadian Troops, it is doubtful whether anything more can be done now when perhaps more prompt action should have been taken at the time of the event. Also in the case of CAMPOBASSO the delivery of testimony by Avvocato MANCINI, Director of the Museo Sannitico, is rather disjointed owing to his nerves and no doubt his lack of control disinclined the Town Major or his Assistant from taking further action. The Director however was ~~xxxxxfied~~ comforted by the courtesy shown to him by these two Officers but disappointed that nothing resulted of the local enquiry. In all cases the witnesses have been asked to send their testimony in writing.

2. BARANELLO. The Museo Civico had a fine collection of coins. Signore Mariangelo BARONE, at present in charge of the Museum and nephew of the former donator of collections to the Museum, and the present Comunal Secretary state that on or about the 12th October 1943, a German Major, whose signature appears on the attached document, and a Sergeant, who is identified as the Sergeant Doctor Valerio DEJAKO, both of the unit mentioned on the document, approached Signore BARONE and the then Comunal Secretary (Vittorio DE FRANCESCO at present at TRIVENTO) for a souvenir of the Museum for their General, who had his Headquarters at BARANELLO. This General is believed to be General Heinrich KERRI as that name appeared on a valise at the Headquarters. Signore Barone & the Secretary refused to give a souvenir saying they could not do this without a permit from the Prefect (Then Signore SALVATORE, a native of MIGNANO, and a former functionary of the Fascist Ministry of Interior). The Major and DEJAKO entered the Museum and admired the collection of coins and two snuff boxes in another case. After two days DEJAKO returned with a letter alleged to be signed by the Prefect giving the required permission to ~~give~~ meet the General's request for a souvenir. Again he admired the coins & left refusing to give Signore BARONE or the Secretary the Prefect's letter, until he had selected the objects for the General. On the night of the 17th October 1943 during an bombardment a patrol of Germans are alleged to have broken into the Municipio, stolen the keys of the Museum in the Secretary's office, entered the Museum and stolen all the coins except eighteen and 30 other objects including the two snuff boxes admired by both the Major and DEJAKO. Their disappearance was noticed the following morning.

3. CAMPOBASSO. Museo Provinciale Sannitico. The building which includes this Museum was occupied by Canadian troops from the 15th October 1943 until January 1944. The Director, Avvocato MANCINI, states he had always been allowed daily entry into the Museum, whose rooms were filled with troops, to look after the objects. On the 5th November 1943 he noticed that the four packed boxes containing a valuable collection of coins were not in their usual place. A search revealed that they had been transferred to another cupboard, but three of the boxes were missing. He complained at once to the Town Major in a written report (a copy of which he did not keep), who sent a Subaltern (probably the Assistant Town Major) to the building to enquire into the matter. The enquiry however revealed nothing further.

4. ISERNIA. Museum. Signore Camillo D'APPOLONIO, son of the deceased Director of the Museum and now in charge of this building, states that during the bombardment of the 10th September 1943, when most of the population had fled, the Germans entered the Museum and took away 220 coins and a few other objects. Signore D'APPOLONIO is at present making an inventory of the Museum objects and will send in a full report of this theft.

5250

F.H.J.Maxse

F.H.J.Maxse
Captain, R.M.,F.A.&A. Officer, A.M.G. Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il Comando dell'unita' p.m.05009 29.9.43

Il sargente dott. Valerio Dejako e' autorizzato a requisire gli apparecchi radio del Comune di Baranello.

Per il Comando dell'unita' 05009

Maggiore

5349

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 439061, ext. 442 & 664; 478480)

20.51/MFAA

16 September 1944

Subject: Enclosed Circulars for Forwarding.

To : RO, AAC, Reg. 5, attn. MFAA Officer.

1. Enclosed herewith are five envelopes containing circular letters addressed to:

R. Sopr. Mon. Gal.	L'AQUILA
R. Sopr. Ant.	ANCONA
R. Sopr. Mon.	ANCONA
R. Sopr. Ant.	CHIETI
R. Sopr. Gall.	URBINO

2. In compliance with the request of the Direzione Generale delle Antichita' e Belle Arti at ROME may these letters please be delivered to this respective addressees.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

15 Sept 44

Relazione sull'attività della Soprintendenza ai Monumenti delle Marche in Ancona nel periodo dal 16 ottobre 1943 alla data della presente.

A 0455
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
9 NOV. 1944
FILE No. 20051

Dal 16 ottobre 1943, giorno del primo bombardamento ~~aereo~~ di Ancona, la vitá nella città cominciò ad assumere un particolare carattere di difficoltà a causa dell'esodo della popolazione che, da oltre novantamila scese, solo nei primi giorni del novembre, a poco più di ottomila, con conseguente chiusura dei negozi e degli uffici pubblici, che andarono a trasferirsi negli altri centri della provincia, specialmente appunto dopo i forti bombardamenti del 1° e 7 novembre di quell'anno.

La Prefettura si installò in Osimo lasciando in Ancona un impiegato soltanto e, seguendo essa, gli altri uffici provinciali e regionali presero residenza nella stessa città o in altre della provincia.

Alcuni uffici restarono nel capoluogo e questa Soprintendenza fra gli altri giacchè io avevo deciso di non cambiar sede altro che in caso di forza maggiore, cioè soltanto quando le autorità militari avessero dato l'ordine di sgombero totale della città.

Fu appunto nella previsione che un siffatto ordine potesse venir dato che io presi le mie precauzioni cercando, nel territorio a sud di Ancona, l'eventuale punto di appoggio per la sede d'ufficio.

Scelsi quindi Recanati (locali del nuovo edificio del Centro Sfddi di Leopardiani) e Loreto, nella quale ultima città le autorità comunali misero a mia disposizione, e l'hanno tenuta fino ad oggi, una grande sala dell'edificio scolastico. 5977

Al nord infatti non era conveniente andare per molte ragioni facili a comprendersi inclusa quella, a mio parere determinate, che date le sempre crescenti difficoltà di comunicazione e di accesso alle località specie meridionali della regione marchigiana, per una fattiva collaborazione tra questa Soprintendenza e quella alle Gallerie in Urbino era opportuno che questo Ufficio trovasse l'eventuale sede di sfollamento nelle provincie meridionali, potendo le due Soprintendenze esplicare così una efficace collaborazione coll'affrontare all'occorrenza ciascuna i più

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dal 16 ottobre 1943, giorno del primo bombardamento aereo di Ancona, la vita nella città cominciò ad assumere un particolare carattere di difficoltà a causa dell'esodo della popolazione che, da oltre novantamila scese, solo nei primi giorni del novembre, a poco più di ottomila, con conseguente chiusura dei negozi e degli uffici pubblici, che andarono a trasferirsi negli altri centri della provincia, specialmente appunto dopo i forti bombardamenti del 1° e 7 novembre di quell'anno.

La Prefettura si installò in Osimo lasciando in Ancona un impiegato soltanto e, seguendo essa, gli altri uffici provinciali e regionali presero residenza nella stessa città o in altre della provincia.

Alcuni uffici restarono nel capoluogo e questa Soprintendenza fra gli altri giacchè io avevo deciso di non cambiar sede altro che in caso di forza maggiore, cioè soltanto quando le autorità militari avessero dato l'ordine di sgombero totale della città.

Fu appunto nella previsione che un siffatto ordine potesse venir dato che io presi le mie precauzioni cercando, nel territorio a sud di Ancona, l'eventuale punto di appoggio per la sede d'ufficio.

5247

Scelsi quindi Recanati (locali del nuovo edificio del Centro Sfddi di Leopardiani) e Loreto, nella quale ultima città le autorità comunali misero a mia disposizione, e l'hanno tenuta fino ad oggi, una grande sala dell'edificio scolastico.

Al nord infatti non era conveniente andare per molte ragioni facili a comprendersi inclusa quella, a mio parere determinate, che date le sempre crescenti difficoltà di comunicazione e di accesso alle località specie meridionali della regione marchigiana, per una fattiva collaborazione tra questa Soprintendenza e quella alle Gallerie in Urbino era opportuno che questo Ufficio trovasse l'eventuale sede di sfollamento nelle provincie meridionali, potendo le due Soprintendenze esplicare così una efficace collaborazione coll'affrontare all'occorrenza ciascuna i più urgenti problemi dell'altra nei territori più vicini alla propria sede: provincie del nord per quella di Urbino, provincie del sud per questa.

Fu quindi anche per questa ragione che quando venne in data 24 gennaio 1944 da parte degli uffici ministeriali traslocati a Padova l'ordine di trasferire l'ufficio in Urbino questa Soprintendenza rimase al proprio posto continuando da qui la sua attività.

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

La quale attività dovette necessariamente esser limitata sia per la mancanza di mano d'opera e di materiali, sia per la difficoltà di accesso alle località colpite.

In Ancona, finchè la disponibilità degli operai lo ha concesso, nelle rare tregue giornaliere agli allarmi ed ai bombardamenti, quando gli scarsissimi uomini non erano impegnati, col Genio Civile e con l'Autorità militare, al ripristino della circolazione nelle strade, allo sgombero delle macerie, al recupero delle vittime, la Soprintendenza dispose il recupero dei frammenti architettonici e decorativi dei monumenti colpiti e il loro accantonamento in località fissate nei pressi dei monumenti stessi.

Qualche raro consolidamento fu tentato, ma si dovette desistere dall'opera giacchè le stesse zone venivano ripetutamente colpite e i lavori presentavano particolari difficoltà di esecuzione, anche perchè i monumenti da soccorrere si trovavano in zone allora abbandonate e privi di rifugi efficenti.

Le protezioni disposte a suo tempo hanno sufficentemente adempito al loro ufficio e anche nei casi in cui i monumenti sono stati colpiti in pieno (Santa Maria della Misericordia e San Pietro - in un primo tempo - per il portale) le parti protette hanno subito danni relativi cadendo sulle saccature di sabbia accatastate sul davanti.

Particolare interesse hanno presentato il recupero della Statua di S. Marcellino in piazza San Pietro e della lunetta e ambone della chiesa della Misericordia.

Quest'ultima pesantissima opera di scultura del VII secolo, era precipitata nel cratere della bomba scoppiatagli avanti a breve distanza e si trovava, coperta dalle macerie del tetto e della chiesa, circa due metri sotto l'antico livello del pavimento della chiesa.

Il lavoro, difficile per il continuo pericolo di crollo delle strutture soprastanti, che crollarono infatti durante l'esecuzione (le persone non ebbero danni perchè il crollo fu previsto in tempo) e per l'immediata vicinanza di altra grossa bomba inesplosa, fu compiuto dalla Soprintendenza servendosi di operai giornalieri e dell'aiuto, in ultimo, dei Vigili del fuoco, i quali compirono il tiro in alto della pesante scultura.

Miracolosamente illesi, salvatisi anche dalle mine fatte esplodere nelle loro vicinanze dai tedeschi prima dell'evacuazione della città, sono la Porta Pia, l'Arco di Traiano e l'Arco Clementino; questi ultimi due monumenti sorgono sulle banchi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Genio Civile e con l'Autorità militare, al ripristino della circolazione nelle strade, allo sgombero delle macerie, al recupero delle vittime, la Soprintendenza dispose il recupero dei frammenti architettonici e decorativi dei monumenti colpiti e il loro accantonamento in località fissate nei pressi dei monumenti stessi.

Qualche raro consolidamento fu tentato, ma si dovette desistere dall'opera giacchè le stesse zone venivano ripetutamente colpite e i lavori presentavano particolari difficoltà di esecuzione, anche perchè i monumenti da soccorrere si trovavano in zone allora abbandonate e privè di rifugiø efficenti.

Le protezioni disposte a suo tempo hanno sufficentemente adempito al loro ufficio e anche nei casi in cui i monumenti sono stati colpiti in pieno (Santa Maria della Misericordia e San Pietro - in un primo tempo - per il portale) le parti protette hanno subito danni relativi cadendo sulle saccature di sabbia accatastate sul davanti.

Particolare interesse hanno presentato il recupero della Statua di S. Marcellino in piazza San Pietro e della lunetta e ambone della chiesa della Misericordia.

Quest'ultima pesantissima opera di scultura del VII secolo, era precipitata nel cratere della bomba scoppiatagli avanti a breve distanza e si trovava, coperta dalle macerie del tetto e della chiesa, circa due metri sotto l'antico livello del pavimento della chiesa.

Il lavoro, difficile per il continuo pericolo di crollo delle strutture soprastanti, che crollarono infatti durante l'esecuzione (le persone non ebbero danni perchè il crollo fu previsto in tempo) e per l'immediata vicinanza di altra grossa bomba inesplosa, fu compiuto dalla Soprintendenza servendosi di operai giornalieri e dell'aiuto, in ultimo, dei Vigili del fuoco, i quali compirono il tiro in alto della pesante scultura.

Miracolosamente illesi, salvatisi anche dalle mine fatte esplodere nelle loro vicinanze dai tedeschi prima dell'evacuazione della città, sono la Porta Pia, l'Arco di Traiano e l'Arco Clementino; questi ultimi due monumenti sorgono sulla banchina del porto, nella località cioè più duramente colpita.

Nella città di Ancona i danni provocati dai bombardamenti (più di centotrenta oltre i due navali) sono stati notevoli sopratutto per gli edifici monumentali.

La vecchia città è infatti tutta intorno al porto e a breve distanza da quelli che si rivelarono i più importanti obbiettivi militari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Il nucleo più antico della città era appunto sul Guasco, l'altura ora dominata dal Duomo, a brevissima distanza dal luogo ove attualmente erano ubicati i cantieri navali.

Negli allargamenti dei secoli successivi la città si estese, con sempre nuove cinte di mura, verso ponente seguendo l'arco della costa e congiungendosi, sul colle Astagno, con l'abitato il cui primo nucleo sembra edificato dalla colonia siracusana fuggente i rigori del Tiranno Dionisio.

Molte bombe dirette al porto hanno colpito la parte più antica dell'abitato demolendo o danneggiando i più importanti monumenti.

L'elenco che segue è stato redatto il 1° novembre 1943 e successivamente aggiornato via via che le azioni belliche proseguivano.

Per la città di Ancona l'elenco è quasi completo; per gli altri centri della regione esso si riferisce alle località più colpite e sopratutto ai monumenti più importanti.

Quasi tutti gli edifici colpiti sono stati da me visitati; di altri, specie se situati in località fino ad oggi inaccessibili, ho avuto sicure notizie.

Via via che mi sarà possibile integrare la relazione sarà mia cura informare codesto Ministero avanzando contemporaneamente le eventuali relative proposte di riparazione o di ripristino.

L'elenco segue l'ordine degli elenchi a stampa pubblicati a suo tempo da codesto Ministero e ciò per semplicità di identificazione degli edifici colpiti.

Per ciascun edificio è dato, oltre ad alcune notizie schematiche storico-artistiche per i più caratteristici, il grado del danno subito; per alcuni dei più noti ed importanti anche il parere sulla eventuale riparazione o ricostruzione. 5346

Città di Ancona.

1. Avanzi di una delle torri medioevali a difesa del porto, incorporati nella casa in via Saffi 70: demoliti completamente dagli ultimi bombardamenti.

2. Avanzi di altra torre medioevale a difesa del porto, presso l'arsenale, nella casa in via Saffi 119: demolita completamente dai bombardamenti dell'aprile-maggio 1944.

3. Avanzi della torre medioevale incorporata nella casa del Pozzetto al porto: demoliti completamente nei bombardamenti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

primo nucleo sembra edificato dalla colonia siracusana fuggente i rigori del Tiranno Dionisio.

Molte bombe dirette al porto hanno colpito la parte più antica dell'abitato demolendo o danneggiando i più importanti monumenti.

L'elenco che segue è stato redatto il 1° novembre 1943 e successivamente aggiornato via via che le azioni belliche proseguivano.

Per la città di Ancona l'elenco è quasi completo; per gli altri centri della regione esso si riferisce alle località più colpite e sopratutto ai monumenti più importanti.

Quasi tutti gli edifici colpiti sono stati da me visitati; di altri, specie se situati in località fino ad oggi inaccessibili, ho avuto sicure notizie.

Via via che mi sarà possibile integrare la relazione sarà mia cura informare codesto Ministero avanzando contemporaneamente le eventuali relative proposte di riparazione o di ripristino.

L'elenco segue l'ordine degli elenchi a stampa pubblicati a suo tempo da codesto Ministero e ciò per semplicità di identificazione degli edifici colpiti.

Per ciascun edificio è dato, oltre ad alcune notizie schematiche storico-artistiche per i più caratteristici, il grado del danno subito; per alcuni dei più noti ed importanti anche il parere sulla eventuale riparazione o ricostruzione. 5346

Città di Ancona.

1. Avanzi di una delle torri medioevali a difesa del porto, incorporati nella casa in via Saffi 70: demoliti completamente dagli ultimi bombardamenti.

2. Avanzi di altra torre medioevale a difesa del porto, presso l'arsenale, nella casa in via Saffi 119: demolita completamente dai bombardamenti dell'aprile-maggio 1944.

3. Avanzi della torre medioevale incorporata nella casa del Pozzetto al porto: demoliti completamente nei bombardamenti dell'inverno 1943/44.

4. Rocca di Capodimonte sul colle Astagno, detta la Cittadella; cominciata, per Clemente VII, da Antonio da Sangallo il Giovine nell'anno 1532, terminata sotto Paolo III nel 1543, continuamente trasformata e ritoccata fino al secolo XIX; costituita da una cinta bastionata e dal maschio centrale, in cortina di mattoni a scarpa: danneggiata in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

più punti dai bombardamenti dal gennaio 1944 fino agli ultimi del maggio. La costruzione è facilmente riparabile e con l'occasione occorrerebbe liberarla da tutte le soprastrutture, capannoni ecc; aggiuntevi nel corso di questi ultimi anni dall'amministrazione militare per adattarla a officina d'artiglieria. I lavori potranno essere eseguiti appena cesserà il suo uso militare a causa dell'attuale conflitto.

5. Casa con portale veneziano in via Saffi 99; è la casa che si è ritenuto appartenere a Giorgio Orsini da Sebenico. Egli infatti acquistò una casa in Ancona l'8 giugno 1459. Completamente demolita.

6 Casa Milesi in via del Comune: danneggiata ma non gravemente.

7. Duomo di S. Ciriaco sul Guasco; caposaldo dell'architettura romanica in Italia, con pianta a croce greca; costruito nel luogo ove prima sorgeva il tempio di Venere Euplaa, successivamente (IX secolo) una basilica cristiana dedicata a S. Lorenzo, a tre navate, con asse principale normale a quello della costruzione attuale; in seguito trasformata e ampliata (sec. XII) e subito dopo ridotta a pianta a croce greca. Importante cupola di tipo bizantino da ascriversi alla seconda metà del sec.XIII, dodecagonale con edicole tripartite nei pennacchi decorate da sculture in figure di orante del consueto tipo derivato dalle pitture murali dei primi secoli del cristianesimo; stupendo protiro attribuito al XII secolo (maestranze lombarde) e portale del XIII secolo: ripetutamente colpito nel corso dei bombardamenti del 1° e 7 novembre 1943 e del 9 gennaio 1944. Demolita l'abside del Crocifisso, colpita in pieno la volta della cripta sottostante alla cappella stessa che è crollata seppellendo sotto le sue macerie, quelle dell'abside, dei muri e del tetto il piccolo museo lapidario ove si trovavano, fra l'altro, il notissimo sarcofago cristiano di T. G. Gorgonio con rilievi rappresentanti scene dell'antico e nuovo testamento, riferibile alla fine del IV secolo; alcuni sarcofagi di carattere ravennate; quattro serie di lastre già appartenenti a plutei dell'antica costruzione, ad intarsio in pietra con figure umane e bestarie variamente attribuite ma in ogni modo splendidi esemplari della tarsia in pietra del periodo romanico (la serie più notevole era stata sistemata poco prima del primo bombardamento con strati alternati di sabbia, mentre il sarcofago di Gorgonio era stato coperto da tempo con sacchettature); frammenti di antiche sculture dugentesche (Maestro Filippo) murate sulle pareti. Sono salvi il protiro e la porta coperti dalla apposi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

appartenere a Giorgio Orsini da Sebenico. Egli infatti acquistò una casa in Ancona l'8 giugno 1459. Completamente demolita.

6. Casa Milesi in via del Comune: danneggiata ma non gravemente.

7. Duomo di S. Ciriaco sul Guasco; caposaldo dell'architettura romanica in Italia, con pianta a croce greca; costruito nel luogo ove prima sorgeva il tempio di Venere Euplea, successivamente (IX secolo) una basilica cristiana dedicata a S. Lorenzo, a tre navate, con asse principale normale a quello della costruzione attuale; in seguito trasformata e ampliata (sec. XII) e subito dopo ridotta a pianta a croce greca. Importante cupola di tipo bizantino da ascriversi alla seconda metà del sec.XIII, dodecagonale con edicole tripartite nei pennacchi decorate da sculture in figure di orante del consueto tipo derivato dalle pitture murali dei primi secoli del cristianesimo; stupendo protiro attribuito al XII secolo (maestranze lombarde) e portale del XIII secolo: ripetutamente colpito nel corso dei bombardamenti del 1° e 7 novembre 1943 e del 9 gennaio 1944. Demolita l'abside del Crocifisso, colpita in pieno la volta della cripta sottostante alla cappella stessa che è crollata seppellendo sotto le sue macerie, quelle dell'abside, dei muri e del tetto il piccolo museo lapidario ove si trovavano, fra l'altro, il notissimo sarcofago cristiano di T. G. Gorgonio con rilievi rappresentanti scene dell'antico e nuovo testamento, riferibile alla fine del IV secolo; alcuni sarcofagi di carattere ravennate; quattro serie di lastre già appartenenti a plutei dell'antica costruzione, ad intarsio in pietra con figure umane e bestarie variamente attribuite ma in ogni modo splendidi esemplari della tarsia in pietra del periodo romanico (la serie più notevole era stata sistemata poco prima del primo bombardamento con strati alternati di sabbia, mentre il sarcofago di Gorgonio era stato coperto da tempo con sacchettature); frammenti di antiche sculture dugentesche (Maestro Filippo) murate sulle pareti. Sono salvi il protiro e la porta coperti dalla apposita protezione, la cupola e la struttura generale del tempio all'infuori del braccio destro della crociera. Danneggiatissimo il tetto che di recente era stato riparato. I lavori che si potranno eseguire sono quelli di ricostruzione della parte caduta e riparazione del tetto dopo aver sgombrata dalle macerie tutta la chiesa e particolarmente la cripta colpita. Molto danneggiato il Palazzo del vecchio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Episcopio, ove morì Pio II, annesso al Duomo. La sua importanza artistica era notevole solo per la parte ove si trovavano gli avanzi dell'antica costruzione (portico anteriore con colonne forse romane). Esso potrà a suo tempo venir costruito dopo consolidata la rupe verso il cantiere. Nei suoi locali potrà trovar posto, assieme agli archivi antichi e alla biblioteca, il piccolo museo della Cattedrale. Il campanile è intatto.

8. Chiesa di Sant'Anna detta Sant'Anna Greca; costruzione del XIII secolo con pianta quadrangolare, facciata liscia con portale a modanature e ornati: completamente demolita da una grossa bomba che la colpì in pieno della notte sul 1° aprile 1944. Precedentemente la Soprintendenza aveva curato la remozione e trasporto a Loreto delle parti mobili dell'iconostasi. Era un interessante monumento ed era prevista la sua sistemazione con la messa in luce delle antiche strutture. Dopo il crollo feci calare le antiche campane che, rifugiate provvisoriamente al Museo, furono travolte dal bombardamento successivo. Ritengo che ora non metta il conto di pensare ad una ricostruzione della chiesa. I suoi elementi architettonici e decorativi recuperabili potranno esser ricomposti nel ricostruendo museo.

9. Chiesa di S. Domenico; grande tempio del XVIII sec. decorata internamente con stucchi bianchi, medaglioni e statue del Varlè, facciata su piazza del Plebiscito incompiuta: colpita in pieno dal bombardamento del 1° novembre 1943. Nella primavera del 1944 è stato colpito gravemente anche il convento. Nella chiesa è crollata la grande volta della navata ed è stato molto danneggiato il tetto, danneggiati pure alcuni altari e le decorazioni in stucco nei pressi del punto ove sono esplose le due bombe. Le strutture murarie sono tuttora salde cosicchè si può pensare ad una ricostruzione. Converrà prima del prossimo inverno sistemare la copertura per non aggravare il danno. La chiesa è la più grande della città e officiata dall'Arcivescovo nelle funzioni solenni giacchè il Duomo viene a trovarsi lontano dal centro della città.

10. Chiesa ed ex convento di S. Francesco delle Scale. Questa chiesa e quella oggi mutilata, di Sant'Agostino erano gli unici esempi di chiesa conventuale del trecento nella città; la sua porta principale è decorata dalle stupende sculture di Giorgio Orsini da Sebenico; il suo interno fu radicalmente trasformato nel XVIII sec. Sconsacrata dopo la soppressione degli ordini religiosi passò in proprietà al Comune ed ebbe, con l'annesso convento varie destinazioni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8. Chiesa di Sant'Anna detta Sant'Anna Greca; costruzione del XIII secolo con pianta quadrangolare, facciata liscia con portale a modanature e ornati: completamente demolita da una grossa bomba che la colpì in pieno nella notte sul 1° aprile 1944. Precedentemente la Soprintendenza aveva curato la remozione e trasporto a Loreto delle parti mobili dell'iconostasi. Era un interessante monumento ed era prevista la sua sistemazione con la messa in luce delle antiche strutture. Dopo il crollo feci calare le antiche campane che, rifugiate provvisoriamente al Museo, furono travolte dal bombardamento successivo. Ritengo che ora non metta il conto di pensare ad una ricostruzione della chiesa. I suoi elementi architettonici e decorativi recuperabili potranno essèr ricomposti nel ricostruendo museo.

9. Chiesa di S. Domenico; grande tempio del XVIII sec. decorata internamente con stucchi bianchi, medaglioni e statue del Varlè, facciata su piazza del Plebiscito incompiuta: colpita in pieno dal bombardamento del 1° novembre 1943. Nella primavera del 1944 è stato colpito gravemente anche il convento. Nella chiesa è crollata la grande volta della navata ed è stato molto danneggiato il tetto, danneggiati pure alcuni altari e le decorazioni in stucco nei pressi del punto ove sono esplose le due bombe. Le strutture murarie sono tuttora salde cosicchè si può pensare ad una ricostruzione. Converrà prima del prossimo inverno sistemare la copertura per non aggravare il danno. La chiesa è la più grande della città e officiata dall'Arcivescovo nelle funzioni solenni giacchè il Duomo viene a trovarsi lontano dal centro della città.

10. Chiesa ed ex convento di S. Francesco delle Scale. Questa chiesa e quella oggi mutilata, di Sant'Agostino erano gli unici esempi di chiesa conventuale del trecento nella città; la sua porta principale è decorata dalle stupende sculture di Giorgio Orsini da Sebenico; il suo interno fu radicalmente trasformato nel XVIII sec. Sconsacrata dopo la soppressione degli ordini religiosi passò in proprietà al Comune ed ebbe, con l'annesso convento varie destinazioni (caserma, oppedale ecc) fino all'attuale come sede in parte del Museo Nazionale e della Pinacoteca Comunale in consegna allo Stato, della Biblioteca e archivio Comunale degli uffici comunali distaccati, della Caserma Manfredo Fanti. Il convento nella parte che ospitava il Museo e la Biblioteca e Archivi ha subito gravissimi danni dai bombardamenti dall'aprile al luglio di quest'anno; ne tratterà il Direttore del Museo stesso nella sua relazione. Il campanile, ove trovasi il rifugio del Museo è crollato il 26

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

giugno scorso colpito da tre bombe. La chiesa, colpita pure da bomba lo stesso 26 giugno, ha avuto la parete destra forata da larga breccia nei pressi del crollato campanile. Essa era adibita a magazzino militare e suddivisa in più piani mediante grandi solai in legno. Il magazzino stesso è da tempo vuoto; i solai sono gravemente danneggiati dalle esplosioni tanto che conviene demolirli. La chiesa potrà così essere restituita al culto e riprendere il suo posto fra i monumenti della città.

11. Chiesa del Gesù; ad una navata con cappelle del tipo consueto delle chiese cosiddette della controriforma. Il grande vano è coperto da volta a botte. Essa fu costruita nel XVII secolo; la facciata fu rinnovata da Luigi Vanvitelli con portico curvilineo che costituisce scenografico sfondo alla veduta del mare della piazza del Comune. Colpita nel corso del bombardamento del 1° novembre 1943 ha avuto danneggiato il portico sulla fronte, il tetto e aperta una grande breccia sulla parete prospettante il vicolo dei Tribunali in corrispondenza del coretto sinistro vicino all'abside. I danni sono riparabili e conviene provvedere subito per non aggravare il danno.

12. Chiesa di San Giovanni Battista a Capodimonte: colpita non gravemente assieme all'annesso convento dei francescani può esser facilmente riparata.

13. Chiesa del SS. Sacramento (Parrocchia di S. Marco), buona costruzione del XVI secolo rimaneggiata sopratutto nel XVII (affreschi del Podesti nei pennacchi della cupola). Il danno si limita alla caduta di una capriata del tetto nei pressi della facciata e va riparata prima dell'inverno. La chiesa fu colpita nel giugno di quest'anno.

14. Chiesa di S. Maria della Misericordia; importante monumento a pianta quadrangolare tripartita nei due sensi da quattro pilastri a croce su cui erano voltati gli archi sorreggenti l'interessante cupola ottagonale. La sua costruzione risale alla fine del XIV secolo (data dell'ultimazione 1399): completamente distrutta perchè colpita in pieno dalle bombe del 7 novembre 1943. Il portale quattrocentesco di Marino di Marco Cedrino è caduto e i suoi elementi si sono spezzati. Il danno a quest'opera non è stato grave grazie alla sacchettatura di sabbia che era stata predisposta sul davanti. I pezzi sono stati ordinati nei pressi dello stesso monumento e la lunetta con la scultura della Madonna della Misericordia è stata portata al Museo ove tuttora si trova. Scultura importante del VII secolo era l'ambone che si vuole provenisse dal-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Chiesa del Gesù; ad una navata con cappelle del tipo consueto delle chiese cosiddette della controriforma. Il grande vano è coperto da volta a botte. Essa fu costruita nel XVII secolo; la facciata fu rinnovata da Luigi Vanvitelli con portico curvilineo che costituisce scenografico sfondo alla veduta del mare della piazza del Comune. Colpita nel corso del bombardamento del 1° novembre 1943 ha avuto danneggiato il portico sulla fronte, il tetto e aperta una grande breccia sulla parete prospettante il vicolo dei Tribunali in corrispondenza del coretto sinistro vicino all'abside. I danni sono riparabili e conviene provvedere subito per non aggravare il danno.

12. Chiesa di San Giovanni Battista a Capodimonte: colpita non gravemente assieme all'annesso convento dei francescani può esser facilmente riparata.

13. Chiesa del SS. Sacramento (Parrocchia di S. Marco), buona costruzione del XVI secolo rimaneggiata sopratutto nel XVII (affreschi del Podesti nei pennacchi della cupola). Il danno si limita alla caduta di una capriata del tetto nei pressi della facciata e va riparata prima dell'inverno. La chiesa fu colpita nel giugno di quest'anno.

14. Chiesa di S. Maria della Misericordia; importante monumento a pianta quadrangolare tripartita nei due sensi da quattro pilastri a croce su cui erano voltati gli archi sorreggenti l'interessante cupola ottagonale. La sua costruzione risale alla fine del XIV secolo (data dell'ultimazione 1399): completamente distrutta perchè colpita in pieno dalle bombe del 7 novembre 1943. Il portale quattrocentesco di Marino di Marco Cedrino è caduto e i suoi elementi si sono spezzati. Il danno a quest'opera non è stato grave grazie alla sacchettatura di sabbia che era stata predisposta sul davanti. I pezzi sono stati ordinati nei pressi dello stesso monumento e la lunetta con la acultura della Madonna della Misericordia è stata portata al Museo ove tuttora si trova. Scultura importante del VII secolo era l'ambone che si vuole provenisse dall'antica basilica sul Guasco o da quella sottostante alla chiesa di Santa Maria della Piazza. Esso cadde e fu ricuperato come sopra descritto. La ricostruzione della chiesa oggi non appare più conveniente.

15. Chiesa di Santa Maria della Piazza. Importante monumento romanico con facciate a lastre lapidee decorate ad arcate cie-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

che, splendido portale scolpito e firmato da Maestro Filippo con la data del 1210; interessante interno restaurato recentemente dalla Soprintendenza all'arte medioevale e moderna. La chiesa è nota anche per i resti della basilica sottostante. Essa è stata miracolosamente risparmiata dalle bombe che sono cadute numerose nelle vicinanze, durante tutti i bombardamenti distruggendo o danneggiando gli edifici della medesima piazza. Per la violenza delle esplosioni sono cadute le vetrate a rulli con legatura in piombo; scheggie e frammenti di murature hanno danneggiato il tetto. I danni sono quindi facilmente riparabili e occorrerà provvedere prima dell'inverno.

16. Chiesa di S. Pietro in via Fanti, colpita ripetutamente il 1° e il 7 novembre 1943 e, successivamente, nei bombardamenti diurni e notturni dal maggio al luglio 1944. Della facciata col portale arieggiante a quella di S. Maria della Piazza non resta quasi più nulla. I frammenti sono in gran parte recuperabili giacchè da noi raggruppati sulla stessa piazza. Della chiesa che risaliva alla prima metà del XIII secolo non restavano che i pilastri degli archi di valico fra le navate, gli archi stessi e la muratura soprastante; il tutto incorporato nella struttura in stucco del XIX secolo. I muri d'ambito erano stati completamente ricostruiti in tale epoca, ad eccezione dell'abside la quale, però, era stata non bene restaurata pochi anni or sono. Un progetto di ripristino, tentato dalla Soprintendenza, avrebbe avuto dubbia realizzazione per le condizioni statiche del monumento per cui, allo stato attuale, ritengo non conveniente pensare ad una restituzione che dovrebbe poi essere una completa ricostruzione.

17. Episcopio nuovo: seriamente colpito nella parte posteriore, i suoi danni potranno venire riparati a suo tempo a cura dell'Arcivescovo.

18. Fontana di Piazza Roma: danneggiata in più punti. 5344

19. Lazzaretto (Mole Vanvitelliana), edificio pentagonale con mura di cinta esterna costruito nel 1733/38 da Luigi Vanvitelli: fu colpito ripetutamente nel corso dei bombardamenti della primavera. Sono danneggiate le mura della cinta esterna ove è andato perduto il portale in pietra per lo scoppio delle mine fatte brillare dai tedeschi. Le riparazioni non saranno difficili e sarebbe opportuno che, nell'occasione, si riuscisse a far demolire i capannoni costruiti, in tempi recenti, nel cortile per restituire a questo la sua forma pentagonale e al tempietto in marmo esistente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tura in piombo; scheggie e frammenti di murature hanno danneggiato il tetto. I danni sono quindi facilmente riparabili e occorrerà provvedere prima dell'inverno.

16. Chiesa di S. Pietro in via Fanti, colpita ripetutamente il 1° e il 7 novembre 1943 e, successivamente, nei bombardamenti diurni e notturni dal maggio al luglio 1944. Della facciata col portale arieggiante a quella di S. Maria della Piazza non resta quasi più nulla. I frammenti sono in gran parte recuperabili giacchè da noi raggruppati sulla stessa piazza. Della chiesa che risaliva alla prima metà del XIII secolo non restavano che i pilastri degli archi di valico fra le navate, gli archi stessi e la muratura soprastante; il tutto incorporato nella struttura in stucco del XIX secolo. I muri d'ambito erano stati completamente ricostruiti in tale epoca, ad eccezione dell'abside la quale, però, era stata non bene restaurata pochi anni or sono. Un progetto di ripristino, tentato dalla Soprintendenza, avrebbe avuto dubbia realizzazione per le condizioni statiche del monumento per cui, allo stato attuale, ritengo non conveniente pensare ad una restituzione che dovrebbe poi essere una completa ricostruzione.

17. Episcopio nuovo: seriamente colpito nella parte posteriore, i suoi danni potranno venire riparati a suo tempo a cura dell'Arcivescovo.

18. Fontana di Piazza Roma: danneggiata in più punti. 5344

19. Lazzaretto (Mole Vanvitelliana), edificio pentagonale con mura di cinta esterna costruito nel 1733/38 da Luigi Vanvitelli: fu colpito ripetutamente nel corso dei bombardamenti della primavera. Sono danneggiate le mura della cinta esterna ove è andato perduto il portale in pietra per lo scoppio delle mine fatte brillare dai tedeschi. Le riparazioni non saranno difficili e sarebbe opportuno che, nell'occasione, si riuscisse a far demolire i capannoni costruiti, in tempi recenti, nel cortile per restituire a questo la sua forma pentagonale e al tempietto in marmo esistente nel centro la necessaria prospettiva.

20. Palazzo già degli Anziani, ora del Governo in piazza del Plebiscito eretto nel XV secolo nel luogo ove sorgeva una porta del recinto di mura urbane. Colpito in pieno, nella sua ala verso mare, dalle bombe del 1° novembre 1943. Sono salvi tre lati del cortile, col portico, gli avanzi medioeva-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

li dell'ala colpita, i due archi di valico della pubblica strada, uno dei quali era stato protetto con saccheggiature di sabbia. L'importante monumento opera, nella sua forma rinascimentale, di Francesco di Giorgio Martini, dovrà venir ripristinato per riprendere la sua vita come sede della Prefettura o con qualche altra degna destinazione. I lavori di ripristino sono notevoli in quanto che nulla o quasi oggi esiste dell'ala colpita nei suoi tre piani. La facciata verso mare non è ancora caduta, ma, gravemente lesionata e strapiombante, nulla potrà farsi per salvarla e occorrerà abbatterla cercando di salvare quanto possibile del cornicione, degli archetti sottostanti e delle finestre.

19. Palazzo del Comune, interessante monumento che conserva, incorporati nelle sue murature, considerevoli resti di quella che fu la costruzione del XIII secolo da Vasari attribuita a Margaritone d'Arezzo. Notevole la facciata verso mare per i grandi arconi di sostegno e per i due piani di finestre medioevali. La facciata sulla piazza denunzia l'antico portico e le soprastanti bifore decorate con i notissimi rilievi in pietra attualmente al museo (due ancora sulla stessa facciata) con scene dell'antico testamento. Nel XVII secolo il palazzo fu trasformato e successivamente rimaneggiato. Colpito gravemente dalle bombe il 1° novembre e di nuovo nel maggio 1944. Le riparazioni saranno costose.

20. Palazzo ex Ricotti in piazza Santa Maria, con appartamento del piano nobile decorato in stucchi e dipinti, del secolo XVIII. Completamente distrutto da incendio nel corso del bombardamento del 1° novembre 1943.

21. Palazzo Ferretti in via Guasco, nobile costruzione attribuita a Pellegrino Tibaldi, scalone aggiuntovi dal Vanvitelli. Lievemente danneggiato da una mina fatta esplodere dai tedeschi negli ultimi giorni di occupazione.

24. Palazzo Trionfi in piazza Umberto, con notevole gruppo di ambienti, al piano nobile, decorati di stucchi e pitture di Domenico Simonetti detto il Magatta. Già colpito da bombe è stato quasi completamente distrutto dalle mine tedesche sulla banchina del porto.

25. Palazzi Manciforte e Camerata in via Saffi 4, completamente distrutti dai successivi bombardamenti aerei.

26. Palazzo Bosdari in via del Comune 8 leggermente danneggiato nell'interno.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

nei suoi tre piani. La facciata verso mare non è ancora caduta, ma, gravemente lesionata e strapiombante, nulla potrà farsi per salvarla e occorrerà abbatterla cercando di salvare quanto possibile del cornicione, degli archetti sottostanti e delle finestre.

22. Palazzo del Comune, interessante monumento che conserva, incorporati nelle sue murature, considerevoli resti di quella che fu la costruzione del XIII secolo da Vasari attribuita a Margaritone d'Arezzo. Notevole la facciata verso mare per i grandi arconi di sostegno e per i due piani di finestre medioevali. La facciata sulla piazza deunzia l'antico portico e le soprastanti bifore decorate con i notissimi rilievi in pietra attualmente al museo (due ancora sulla stessa facciata) con scene dell'antico testamento. Nel XVII secolo il palazzo fu trasformato e successivamente rimaneggiato. Colpito gravemente dalle bombe il 1° novembre e di nuovo nel maggio 1944. Le riparazioni saranno costose.

23. Palazzo ex Ricotti in piazza Santa Maria, con appartamento del piano nobile decorato in stucchi e dipinti, del secolo XVIII. Completamente distrutto da incendio nel corso del bombardamento del 1° novembre 1943.

24. Palazzo Ferretti in via Guasco, nobile costruzione attribuita a Pellegrino Tibaldi, scalone aggiuntovi dal Vanvitelli. Lievemente danneggiato da una mina fatta esplodere dai tedeschi negli ultimi giorni di occupazione.

25. Palazzo Trionfi in piazza Umberto, con notevole gruppo di ambienti, al piano nobile, decorati di stucchi e pitture di Domenico Simonetti detto il Magatta. Già colpito da bombe è stato quasi completamente distrutto dalle mine tedesche sulla banchina del porto.

26. Palazzi Manciforte e Camerata in via Saffi 4, completamente distrutti dai successivi bombardamenti aerei.

27. Palazzo Bosdari in via del Comune 8 leggermente danneggiato nell'interno.

28. Palazzo Stracca oggi Fatati in piazza del Comune. Interessante costruzione del rinascimento aveva belle finestre a timpano e un portale finemente intagliato. Colpito nel novembre 1943 è stato poi completamente distrutto nel maggio 1944. Uno degli stipiti del portale è stato in parte recuperato e il portale stesso potrà essere ricomposto. E' opportuna la ricostruzione di un edificio sul-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

la stessa area del demolito palazzo per far da fondale alla piazza del Comune.

28. Palazzo Mei Gentilucci: semidistrutto dai bombardamenti nella parte verso il vicolo dei Tribunali. Il portale ciquecentesco con sculture di angeli reggistemma, è stato danneggiato da scheggie.

29. Palazzo Nembrini, secentesca costruzione fra via Farina e Piazza del Plebiscito addossata alla porta Farina; danneggiato dalle bombe del 1° novembre ha perduto alcune finestre in pietra.

30. Palazzo Nembrini: semidemolito dai Bombardamenti.

31. Palazzo in Via Matas 6 con soffitti decorati e pitture dei secoli XVII e XVIII: per metà demolito.

32. Palazzo Senatorio: importante costruzione romanica con grande arco al di sopra della stradetta che sale sul colle retrostante e che in antico sembra desse accesso alla scala per i piani superiori con due ordini di bifore. Il restauro del monumento fu studiato dalla Soprintendenza per adattare l'edificio a sua sede. Lo studio completava la demolizione del piano aggiunto in epoche posteriori e il ripristino delle bifore e dell'arcone. Colpito ripetutamente nel corso dei bombardamenti dell'inverno 1943/44, specialmente il 9 gennaio. La facciata è pericolante per la caduta della casetta che affiancava il palazzo dalla parte dell'arcone e retrostante volto. Si sta costruendo uno sperone provvisorio di sotegno in attesa del restauro del Palazzo che dovrà compiersi appena possibile.

33. Porta di Capodimonte, detta la Portaccia, sul colle Astagno, di trecentesca costruzione (iscrizioni Maletestiane) poi trasformata nel secolo XIX, gravemente danneggiata dalle bombe è stata completamente demolita dai militari per lo allargamento della strada.

34. Porta Farina, già San Pietro, eretta nel 1221 da Maestro Filippo, danneggiata il 1° novembre 1943 e nella primavera del 1944 nella parte interna alle mura, fortunatamente intatta nel paramento esterno.

35. Statua di Clemente XII in piazza Plebiscito, di Augusto Cornacchini, colpita in pieno da bomba nel giugno 1944 è stata distrutta benchè protetta con sacchettature a sabbia.

36. Torre medioevale incorporata nel palazzo Fazioli in Piazza del Co-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dalle bombe del 1° novembre ha perduto [illegible]
pietra.

30 Palazzo Nembrini: semidemolito dai Bombardamenti.

31 Palazzo in Via Matas 6 con soffitti decorati e pitture dei secoli XVII e XVIII: per metà demolito.

32 Palazzo Senatorio: importante costruzione romanica con grande arco al di sopra della stradetta che sale sul colle retrostante e che in antico sembra desse accesso alla scala per i piani superiori con due ordini di bifore. Il restauro del monumento fu studiato dalla Soprintendenza per adattare l'edificio a sua sede. Lo studio completava la demolizione del piano aggiunto in epoche posteriori e il ripristino delle bifore e dell'arcone. Colpito ripetutamente nel corso dei bombardamenti dell'inverno 1943/44, specialmente il 9 gennaio. La facciata è pericolante per la caduta della casetta che affiancava il palazzo dalla parte dell'arcone e retrostante volto. Si sta costruendo uno sperone provvisorio di sotegno in attesa del restauro del Palazzo che dovrà compiersi appena possibile.

33 Porta di Capodimonte, detta la Portaccia, sul colle Astagno, di trecentesca costruzione (iscrizioni Maletestiane) poi trasformata nel secolo XIX, gravemente danneggiata dalle bombe è stata completamente demolita dai militari per lo allargamento della strada.

34 Porta Farina, già San Pietro, eretta nel 1221 da Maestro Filippo, danneggiata il 1° novembre 1943 e nella primavera del 1944 nella parte interna alle mura, fortunatamente intatta nel paramento esterno.

35 Statua di Clemente XII in piazza Plebiscito, di Augusto Cornacchini, colpita in pieno da bomba nel giugno 1944 è stata distrutta benchè protetta con sacchettature a sabbia.

36 Torre medioevale incorporata nel palazzo Fazioli in Piazza del Comune: demolita completamente.

37 Voltone medioevale in via Saffi presso S. Primiano: completamente demolito. Gli altri voltoni sulla medesima via sono stati danneggiati.

38 Loggia dei Mercanti, nota opera di Giorgio Orsini da Sebenico, con numerose sculture sulla facciata, salone interno con soffitto affrescato dal Tibaldi: colpita il 1° novembre 1943 che ha forato la facciata in alto a sinistra ed è penetra-

5010

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dalle bombe del 1° novembre ha perduto [illegible]
pietra.

30 Palazzo Nembrini: semidemolito dai Bombardamenti.

31 Palazzo in Via Matas 6 con soffitti decorati e pitture dei secoli XVII e XVIII: per metà demolito.

32 Palazzo Senatorio: importante costruzione romanica con grande arco al di sopra della stradetta che sale sul colle retrostante e che in antico sembra desse accesso alla scala per i piani superiori con due ordini di bifore. Il restauro del monumento fu studiato dalla Soprintendenza per adattare l'edificio a sua sede. Lo studio completava la demolizione del piano aggiunto in epoche posteriori e il ripristino delle bifore e dell'arcone. Colpito ripetutamente nel corso dei bombardamenti dell'inverno 1943/44, specialmente il 9 gennaio. La facciata è pericolante per la caduta della casetta che affiancava il palazzo dalla parte dell'arcone e retrostante volto. Si sta costruendo uno sperone provvisorio di sotegno in attesa del restauro del Palazzo che dovrà compiersi appena possibile.

33 Porta di Capodimonte, detta la Portaccia, sul colle Astagno, di trecentesca costruzione (iscrizioni Maletestiane) poi trasformata nel secolo XIX, gravemente danneggiata dalle bombe è stata completamente demolita dai militari per lo allargamento della strada.

34 Porta Farina, già San Pietro, eretta nel 1221 da Maestro Filippo, danneggiata il 1° novembre 1943 e nella primavera del 1944 nella parte interna alle mura, fortunatamente intatta nel paramento esterno.

35 Statua di Clemente XII in piazza Plebiscito, di Augusto Cornacchini, colpita in piene da bomba nel giugno 1944 è stata distrutta benchè protetta con sacchettature a sabbia.

36 Torre medioevale incorporata nel palazzo Fazioli in Piazza del Comune: demolita completamente.

37 Voltone medioevale in via Saffi presso S. Primiano: completamente demolito. Gli altri voltoni sulla medesima via sono stati danneggiati.

38 Loggia dei Mercanti, nota opera di Giorgio Orsini da Sebenico, con numerose sculture sulla facciata, salone interno con soffitto affrescato dal Tibaldi: colpita il 1° novembre 1943 che ha forato la facciata in alto a sinistra ed è penetra-

5010

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ta nell'interno abbattendo parte del soffitto a volta e scoppiando sul pavimento il quale è sprofondato per il crollo delle volte sottostanti. Danni facilmente riparabili ma costosi.

Città di Loreto.

39 Basilica della Santa Casa, notissimo monumento iniziato nel secolo XV da Marino di Marco Cedrino, proseguitane la costruzione da Giuliano da Maiano, Giuliano da Sangallo, Francesco di Giorgio, Bramante, Sansovino, Antonio da Sangallo. Attaccata da aerei tedeschi la notte fra il 5 e 6 luglio 1944 è stata colpita sul tetto e sulla cupola. Una bomba dirompente ha prodotto uno squarcio nel tamburo distruggendo uno degli affreschi del Maccari e danneggiandone altri con la proiezione delle scheggie. La stessa esplosione ha gravemente danneggiato il tetto della basilica e delle sacrestie affrescate da Melozzo e dal Signorelli. Su queste ultime i danni sono stati prontemente riparati; è stata chiusa la breccia nel tamburo della cupola e sono in corso i lavori per la riparazione del tetto. Spezzoni incendiari hanno fatto ardere la armatura in legno sostenente la copertura plumbea della cupola. L'incendio è durato per molte ore nella notte e, domato grazie all'intervento dei militari polacchi e dei Vigili del fuoco di Recanati e Macerata, ha distrutto metà della copertura della cupola fondendo le lastre di piombo. E' allo studio il ripristino di una copertura provvisoria in attesa di poter disporre del piombo necessario. Gravi difficoltà s'incontrano per l'approvvigionamento del materiale.

Città di Osimo.

40 Duomo, noto ed importante monumento del XIII secolo, più volte rimaneggiato in seguito, con ricchi portali sotto il portico laterale. Ambone marmoreo del XIII secolo ricomposto e restaurato recentemente. Alcuni proiettili di artiglieria hanno colpito l'edificio nella parte alta. I lavori di riparazione del tetto saranno eseguiti a cura del Genio Civile; le volte non gravemente danneggiate, saranno riparate in seguito.

41 Palazzo Comunale, opera dell'architetto marchigiano Pompeo Floriani (XVI secolo) colpito in più punti specialmente sul tetto. In corso di riparazione i danni ad opera dell'Ufficio tecnico Comunale.

42 Villa Gallo ora Soderini con decorazioni pittoresche del Bibbiena danneggiata seriamente dai colpi di artiglieria; dan-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

zione da Giuliano da Maiano, Giuliano da Sangallo, Francesco di Giorgio, Bramante, Sansovino, Antonio da Sangallo. Attaccata da aerei tedeschi la notte fra il 5 e 6 luglio 1944 è stata colpita sul tetto e sulla cupola. Una bomba dirompente ha prodotto uno squarcio nel tamburo distruggendo uno degli affreschi del Maccari e danneggiandone altri con la proiezione delle scheggie. La stessa esplosione ha gravemente danneggiato il tetto della basilica e delle sacrestie affrescate da Melozzo e dal Signorelli. Su queste ultime i danni sono stati prontemente riparati; è stata chiusa la breccia nel tamburo della cupola e sono in corso i lavori per la riparazione del tetto. Spezzoni incendiari hanno fatto ardere la armatura in legno sostenente la copertura plumbea della cupola. L'incendio è durato per molte ore nella notte e, domato grazie all'intervento dei militari polacchi e dei Vigili del fuoco di Recanati e Macerata, ha distrutto metà della copertura della cupola fondendo le lastre di piombo. E' allo studio il ripristino di una copertura provvisoria in attesa di poter disporre del piombo necessario. Gravi difficoltà s'incontrano per l'approvvigionamento del materiale.

Città di Osimo.

40. Duomo, noto ed importante monumento del XIII secolo, più volte rimaneggiato in seguito, con ricchi portali sotto il portico laterale. Ambone marmoreo del XIII secolo ricomposto e restaurato recentemente. Alcuni proiettili di artiglieria hanno colpito l'edificio nella parte alta. I lavori di riparazione del tetto saranno eseguiti a cura del Genio Civile; le volte non gravemente danneggiate, saranno riparate in seguito.

41. Palazzo Comunale, opera dell'architetto marchigiano Pompeo Floriani (XVI secolo) colpito in più punti specialmente sul tetto. In corso di riparazione i danni ad opera dell'Ufficio tecnico Comunale.

42. Villa Gallo ora Soderini con decorazioni pittoresche del Bibbiena danneggiata seriamente dai colpi di artiglieria; danni in corso di riparazione a cura del proprietario Duca Carafa d'Andria.

Città di Chiaravalle.

43. Abbazia cistercenze di Santa Maria di Castagnola alla quale si attribuisce la data del 1172. Una grossa bomba è scoppiata nel chiostro distruggendone una parte. La stessa bomba ha sconvolto il terreno e con le vibrazioni trasmesse

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ha gravemente lesionato il muro esterno della navata destra e le sue volte di copertura per l'estensione di tre campate. Mentre i danni del tetto sono in corso di riparazione a cura dei monaci i lavori di consolidamento murario dovranno essere eseguiti a cura della Soprintendenza.

Città di Senigallia.

44. Chiesa di S. Maria delle Grazie: danni leggeri prodotti da granate d'artiglieria, dovranno essere riparati per la conservazione delle opere d'arti ivi esposte (Madonna del Perugino e Deposizione del Barocci della chiesa di Santa Croce).

Città di Fabriano.

45 Duomo di S. Venanzo, costruito nell'XI secolo poi più volte rimaneggiato reca tracce delle successive fasi della costruzione nell'abside, nel fianco in alcuni locali interni; cappella di S. Lorenzo con affreschi di allegretto Nuzi; l'aspetto generale interno è quello datogli nel seicento. Durante il cannoneggiamento del luglio 1944 è stata danneggiata la volta della tribuna con le decorazioni a stucco del Loreti. Il danno è molto lieve e il tetto è già stato riparato a cura del Capitolo.

46. Chiesa di S. Biagio e annesso monastero dei Camaldolesi, di antica costruzione di varie epoche rimaneggiati. La chiesa si presenta attualmente con forme barocche; nella settecentesca cripta si venera il corpo di S. Romualdo. Il chiostro è un bell'esempio di simili costruzioni del secolo XVI. Il bombardamento dell'11 marzo 1944 ha gravemente colpito il monastero in corrispondenza del chiostro; sono crollati la sacrestia e alcuni altri ambienti travolgendo oggetti di valore artistico che vi erano conservati fra cui il cofanetto intarsiato in avorio ed ebano. Il colonnato del chiostro è fortunatamente in piedi. I danni al tetto della chiesa sono già stati riparati dai monaci.

47 Chiesa di S. Caterina, sede dell'asilo di Mendicità, di fondazione molto antica ma rinnovata nei secoli XVII, XVIII, XIX: ha subito danni non gravi sulla facciata e nel tetto.

48 Chiesa di S. Domenico, ora Santa Lusia e annesso ex convento adattato in seguito a caserma. La costruzione dell'edificio risale agli anni 1365-1410. Bel monumento decorato all'esterno con edicole affrescate, in più punti rammodernato nel settecento quando fu rifatto tutto l'interno; sacrestia affrescata nel secolo XIVI, pure del XIV secolo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

te d'artiglieria, dovranno essere [illegible] vazione delle opere d'arti ivi esposte (Madonna del Perugino e Deposizione del Barocci della chiesa di Santa Croce).

Città di Fabriano.

45 Duomo di S. Venanzo, costruito nell'XI secolo poi più volte rimaneggiato reca tracce delle successive fasi della costruzione nell'abside, nel fianco in alcuni locali interni; cappella di S. Lorenzo con affreschi di allegretto Nuzi; l'aspetto generale interno è quello datogli nel seicento. Durante il cannoneggiamento del luglio 1944 è stata danneggiata la volta della tribuna con le decorazioni a stucco del Loreti. Il danno è molto lieve e il tetto è già stato riparato a cura del Capitolo.

46. Chiesa di S. Biagio e annesso monastero dei Camaldolesi, di antica costruzione di varie epoche rimaneggiati. La chiesa si presenta attualmente con forme barocche; nella settecentesca cripta si venera il corpo di S. Romualdo. Il chiostro è un bell'esempio di simili costruzioni del secolo XVI. Il bombardamento dell'11 marzo 1944 ha gravemente colpito il monastero in corrispondenza del chiostro; sono crollati la sacrestia e alcuni altri ambienti travolgendo oggetti di valore artistico che vi erano conservati fra cui il cofanetto intarsiato in avorio ed ebano. Il colonnato del chiostro è fortunatamente in piedi. I danni al tetto della chiesa sono già stati riparati dai monaci.

47 Chiesa di S. Caterina, sede dell'asilo di Mendicità, di fondazione molto antica ma rinnovata nei secoli XVII, XVIII, XIX: ha subito danni non gravi sulla facciata e nel tetto.

48 Chiesa di S. Domenico, ora Santa Lusia e annesso ex convento adattato in seguito a caserma. La costruzione dell'edificio risale agli anni 1365-1410. Bel monumento decorato all'esterno con edicole affrescate, in più punti rammodernato nel settecento quando fu rifatto tutto l'interno; sacrestia affrescata nel secolo XIVI, pure del XIV secolo gli affreschi della cappella di Sant'Orsola. Nelle due sale sovrapposte del convento (refettorio e sala capitolare) affreschi attribuiti ad Antonio da Fabriano ancora in parte coperti dallo scialbo. Granate alleate hanno colpito il tetto nel convento in prossimità delle due sale di cui sopra guastando anche le coperture delle stesse. Umidità penetra all'interno minacciando le pareti dipinte per cui occorre provvedere alle riparazioni al più

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

presto. Occorre anche isolare gli ambienti perchè gli sfollati che abitano il convento non abbiano a far danno agli affreschi.

49 Chiesa di S. Maria del Popolo con affresco del quattrocento: molto danneggiato dalle bombe, occorre ripararne il tetto.

50 Ospedale di S. Maria del Buon Gesù, fondato da S. Giacomo della Marca nel XV secolo; facciata a due piani con portico a crociera sostenute da archi a tutto sesto su pilastri lobati a piano terreno e bifore ed edicoletta affrescata a piano superiore. All'interno piccola chiesa riadattata con affreschi del toscano Boscoli (XVII sec.) e chiostro tutti in laterizi, radicalmente restaurato di recente. Un proiettile di artiglieria alleata ha colpito il pilastro del portico fra la terza e la quarta arcata facendolo crollare assieme alla parete soprastante ove era situata l'edicola coll'affresco del XV secolo. Il materiale è stato tutto accatastato per il restauro che potrà facilmente essere eseguito con la ricostruzione del portico e delle bifore; non potrà essere ripristinato l'affresco; l'epigrafe che corre nel fregio fra il terreno e il primo piano potrà essere completamente reintegrata. Il lavoro è in corso e il tetto quasi tutto ripristinato.

51 Vescovado, antica residenza del magistrato della città; la costruzione crollò assieme alla torre che la fiancheggiava nel 1542. Successivamente fu ricostruita e nel 1711 fu elevato il secondo piano poi assegnato al Vescovado. Al primo piano ha sede la Pinacoteca civica e il Museo degli Arazzi. Colpito da granate non ha subito che lievissimi danni già riparati.

52 Palazzo del Podestà, costruzione gotica recentemente restaurata è caratteristico fondale, col voltone al di sopra della pubblica via recante traccie di affreschi, della nota piazza principale della città. Pochi danni al tetto da granate, già in corso di riparazione.

53 Palazzo Comunale, già dei Chiavelli signori di Fabriano, con resti della costruzione medioevale nel piano terreno; lievi danni da cannonate, in corso di riparazione.

54 Palazzo Cerbelli, danneggiato non gravemente da bombe sarà riparato a cura dei proprietari.

55 Mura e torrioni medioevali in via Le Moline, danneggiati dal bombardamento aereo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a crociera sostenute da archi a tutto sesto su pilastri lobati a piano terreno e bifore ed edicoletta affrescata a piano superiore. All'interno piccola chiesa riadattata con affreschi del toscano Boscoli (XVII sec.) e chiostro tutti in laterizi, radicalmente restaurato di recente. Un proiettile di artiglieria alleata ha colpito il pilastro del portico fra la terza e la quarta arcata facendolo crollare assieme alla parete soprastante ove era situata l'edicola coll'affresco del XV secolo. Il materiale è stato tutto accatastato per il restauro che potrà facilmente essere eseguito con la ricostruzione del portico e delle bifore; non potrà essere ripristinato l'affresco; l'epigrafe che corre nel fregio fra il terreno e il primo piano potrà essere completamente reintegrata. Il lavoro è in corso e il tetto quasi tutto ripristinato.

51 Vescovado, antica residenza del magistrato della città; la costruzione crollò assieme alla torre che la fiancheggiava nel 1542. Successivamente fu ricostruita e nel 1711 fu elevato il secondo piano poi assegnato al Vescovado. Al primo piano ha sede la Pinacoteca civica e il Museo degli Arazzi. Colpito da granate non ha subito che lievissimi danni già riparati.

52 Palazzo del Podestà, costruzione gotica recentemente restaurata è caratteristico fondale, col voltone al di sopra della pubblica via recante traccie di affreschi, della nota piazza principale della città. Pochi danni al tetto da granate, già in corso di riparazione.

53 Palazzo Comunale, già dei Chiavelli signori di Fabriano, con resti della costruzione medioevale nel piano terreno; lievi danni da cannonate, in corso di riparazione.

54 Palazzo Cerbelli, danneggiato non gravemente da bombe sarà riparato a cura dei proprietari.

55 Mura e torrioni medioevali in via Le Moline, danneggiati dal bombardamento aereo.

Città di Pesaro.

A Pesaro, come a Fano, gravi danni sono stati provocati dalle mine fatte brillare dai tedeschi prima dell'abbandono della città, qui però i monumenti, come ad Ancona, hanno sofferto di più per i bombardamenti aerei.

56 Chiesa di S. Agostino, gotica trasformata internamente in epoca barocca; conserva il portale datato del 1413. Conte-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

neva il prezioso coro intarsiato del secolo XV, ora trasportato in Urbino (v. appresso). Leggermente danneggiata nella copertura.

57 Chiesa dell'Annunziata, decorata con stucchi del secolo XVIII. Colpita nella parete posteriore da bombe che hanno prodotto la caduta di parte del muro e del tetto. Occorre riparare prima dell'inverno.

58 Chiesa di Sant'Antonio in via Branca. Interno barocco con decorazione della quale facevano parte integrante anche le tele degli altari. La chiesa fu gravemente danneggiata nel corso dei bombardamenti dell'aprile 1944; le tele furono allora tolte e portate nel Seminario diocesano ad eccezione del San Gerolamo che rimase sul posto ed ora è danneggiato, ma riparabile. Con gli ultimi bombardamenti la chiesa è stata ora completamente distrutta; restano solo parte dei muri laterali e della facciata.

59 Chiesa di S. Francesco, gotica e poi trasformata; con bellissimo portale della seconda metà del XIV secolo: colpita in pieno dalle bombe aeree negli ultimi giorni di occupazione tedesca (fine agosto) ha avuto gravi danni al tetto, crollata la volta della navata centrale, danneggiata in più punti la copertura della navata sinistra. Nessun danno ai monumenti funerari del XIV e XVI secolo. Caduto il timpano della facciata. D'accordo col Genio Civile sarà chiesto all'A.M.G. di ripristinare il tetto ricostruendo il muro d'appoggio sulla facciata e sul fianco, prima dell'inverno.

60 Chiesa del Nome di Dio, nei secoli XVII e XVIII decorata con numerose tele. Interessante sagrestia con dipinti su tela sopra tutta l'estensione delle pareti. Le tele asportabili furono tolte a cura dell'Arciconfraternita e ricoverate presso il Presidente Conte Castelbarco Albani. La chiesa è stata colpita da scheggia che ha danneggiato lievemente il tetto; occorre riparare al più presto per non aggravare il danno.

61 Duomo, con facciata gotica del XIV secolo. I leoni del portale sono stati protetti a suo tempo dalla Soprintendenza e non hanno subito danni. Una granata ha prodotto un foro sulla facciata. Il danno è facilmente riparabile e la riparazione non ha carattere di urgenza.

62 Fontana di Piazza: completamente distrutta dalle mine tedesche fatte brillare a più riprese. Nessuna ragione può giu-

3341

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rare prima dell'inverno.

58 Chiesa di Sant'Antonio in via Branca. Interno barocco con decorazione della quale facevano parte integrante anche le tele degli altari. La chiesa fu gravemente danneggiata nel corso dei bombardamenti dell'aprile 1944; le tele furono allora tolte e portate nel Seminario diocesano ad eccezione del San Gerolamo che rimase sul posto ed ora è danneggiato, ma riparabile. Con gli ultimi bombardamenti la chiesa è stata ora completamente distrutta; restano solo parte dei muri laterali e della facciata.

59 Chiesa di S. Francesco, gotica e poi trasformata; con bellissimo portale della seconda metà del XIV secolo: colpita in pieno dalle bombe aeree negli ultimi giorni di occupazione tedesca (fine agosto) ha avuto gravi danni al tetto, crollata la volta della navata centrale, danneggiata in più punti la copertura della navata sinistra. Nessun danno ai monumenti funerari del XIV e XVI secolo. Caduto il timpano della facciata. D'accordo col Genio Civile sarà chiesto all'A.M.G. di ripristinare il tetto ricostruendo il muro d'appoggio sulla facciata e sul fianco, prima dell'inverno.

60 Chiesa del Nome di Dio, nei secoli XVII e XVIII decorata con numerose tele. Interessante sagrestia con dipinti su tela sopra tutta l'estensione delle pareti. Le tele asportabili furono tolte a cura dell'Arciconfraternita e ricoverate presso il Presidente Conte Castelbarco Albani. La chiesa è stata colpita da scheggia che ha danneggiato lievemente il tetto; occorre riparare al più presto per non aggravare il danno.

61 Duomo, con facciata gotica del XIV secolo. I leoni del portale sono stati protetti a suo tempo dalla Soprintendenza e non hanno subito danni. Una granata ha prodotto un foro sulla facciata. Il danno è facilmente riparabile e la riparazione non ha carattere di urgenza.

62 Fontana di Piazza: completamente distrutta dalle mine tedesche fatte brillare a più riprese. Nessuna ragione può giustificare la distruzione della fontana cui i pesaresi erano attaccatissimi. Converrà tentare una ricostruzione con gli scarsi frammenti accatastati sul posto dal Genio Civile.

63 Palazzo Mosca in via Rossini: colpito nell'interno; danni non gravi e facilmente riparabili a cura del Comune.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

64. Palazzo Zongo del XVIII secolo; crollato l'angolo su via Branca per effetto di mine tedesche. La ricostruzione potrà essere curata dal proprietario.

65 Portici lungo il Corso XI settembre; sono in gran parte salvi: colpiti gravemente sono invece gli edifici retrostanti.

66 Palazzo del Vescovado: crollato per effetto di mine, parte del prospetto su via Rossini; danno facilmente riparabile.

67 Villa Imperiale sul Monte San Bartolo; splendida costruzione quattrocentesca poi ampliata, sul tipo delle ville principesche romane, da Gerolamo Genga. La parte più antica ha uno stupendo appartamento costituito da otto sale affrescate dal Genga, Dosso Dossi, Pierin del Vaga, Bronzino, Raffaellin del Colle, Girolamo da Carpi, Francesco Menzocchi, disposte attorno al cortile con porticato. La villa è stata fatta bersaglio dalle artiglierie alleate e ha subito sensibilissimi danni. Le truppe tedesche che in precedenza l'avevano occupata non hanno recato i danni che si temeva; solo alcuni chiodi piantati vandalicamente sulle pitture hanno fatto cadere piccoli pezzi di intonaco dipinto. La scala di accesso al piano superiore è gravemente danneggiata per effetto di una granata che ha colpito la facciata ove poggiava il pianerottolo. Una larga breccia è stata aperta da questo proiettile. Nella prima sala, detta del Giuramento, con le pitture del Mantovano e di Pierin del Vaga, le esplosioni hanno prodotto lesioni nella volta e nelle murature. Lo stesso dicansi per la seconda e terza sala. Nella sala detta degli Amorini sono caduti alcuni tratti di intonaco. Una figura degli Amorini è scomparsa. Nella sala della calunnia, ultima delle otto dipinte, le porte sulle quali prosegue la decorazione figurata delle pareti sono state danneggiate e una di esse è stata staccata e gettata a terra dall'esplosione. Tutte le sale successive, non dipinte fortunatamente, sono crollate per lo scoppio delle bombe che sono giunte fino a distruggere le sale del piano inferiore. Il corridoio che gira intorno al cortile al disopra del portico quattrocentesco è danneggiato gravemente specie nel soffitto in legno dipinto. Altre breccie hanno aperto le artiglierie nelle costruzioni dell'ampliamento del Genga attorno al giardino pensile altre sul cortile aperto col grande portico. Pure gravemente colpite sono le altane e la torre. I danni specialmente nella parte più antica andranno prontamente riparati d'accordo con l'Amministrazione del proprietario Conte Castelbarco Albani.

68 Villa di Miralfiore, costruita dal Terzi e dal Genga e decorata

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

cipesche romane, da Gerolamo Genga. La parte più antica ha uno stupendo appartamento costituito da otto sale affrascate dal Genga, Dosso Dossi, Pierin del Vaga, Bronzino, Raffaellin del Colle, Girolamo da Carpi, Francesco Menzocchi, disposte attorno al cortile con porticato. La villa è stata fatta bersaglio dalle artiglierie alleate e ha subito sensibilissimi danni. Le truppe tedesche che in precedenza l'avevano occupata non hanno recato i danni che si temeva; solo alcuni chiodi piantati vandalicamente sulle pitture hanno fatto cadere piccoli pezzi di intonaco dipinto. La scala di accesso al piano superiore è gravemente danneggiata per effetto di una granata che ha colpito la facciata ove poggiava il pianerottolo. Una larga breccia è stata aperta da questo proiettile. Nella prima sala, detta del Giuramento, con le pitture del Mantovano e di Pierin del Vaga, le esplosioni hanno prodotto lesioni nella volta e nelle murature. Lo stesso dicansi per la seconda e terza sala. Nella sala detta degli Amorini sono caduti alcuni tratti di intonaco. Una figura degli Amorini è scomparsa. Nella sala della calunnia, ultima delle otto dipinte, le porte sulle quali prosegue la decorazione figurata delle pareti sono state danneggiate e una di esse è stata staccata e gettata a terra dall'esplosione. Tutte le sale successive, non dipinte fortunatamente, sono crollate per lo scoppio delle bombe che sono giunte fino a distruggere le sale del piano inferiore. Il corridoio che gira intorno al cortile al disopra del portico quattrocentesco è danneggiato gravemente specie nel soffitto in legno dipinto. Altre breccie hanno aperto le artiglierie nelle costruzioni dell'ampliamento del Genga attorno al giardino pensile altre sul cortile aperto col grande portico. Pure gravemente colpite sono le altane e la torre. I danni specialmente nella parte più antica andranno prontamente riparati d'accordo con l'Amministrazione del proprietario Conte Castelbarco Albani.

68 Villa di Miralfiore, costruita dal Terzi e dal Genga e decorata con pittura della maniera degli Zuccari; occupata a lungo dai tedeschi, dalla Milizia e dall'esercito repubblicano è stata notevolmente danneggiata. Anche il parco ha molto sofferto per l'occupazione e per i bombardamenti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Città di Fossombrone.

Gravi danni alla città sono stati arrecati dalle bombe e successivamente dalle mine tedesche. Dei monumenti sono stati colpiti:

69 Palazzo Malatestiano, dei secoli XIV e XV, danneggiato da mine tedesche, danni non gravi.

70 Palazzo del Seminario: per metà crollato sotto le bombe; è andato perduto il noto mosaico romano per il ripristino del quale nulla potrà essere fatto.

71 Ponte di Diocleziano e Massimino sul Metauro (fine del III secolo) distrutto completamente dalle mine; nulla è restato dell'opera romana e non si può pensare ad un ripristino.

72 Ponte di Traiano (II secolo): distrutta la parte alta, che era di ricostruzione è caduta anche una parte delle pile che erano quanto si conservava della costruzione antica.

73 Ponte di Filippo Marchionni (XVIII secolo) che in un primo tempo le premure dell'Ispettore Onorario Mons. Vernarecci erano riuscite a non far minare, crollato ad opera delle mine tedesche.

Città di Fano.

A Fano non gravissimi furono i danni provocati dai bombardamenti aerei. Hanno invece compiute vandaliche distruzioni le mine fatte brillare dai tedeschi lungo le strade ed alla base di tutti i campanili della città. Ciò è stato fatto col preavviso di una lettera del comando tedesco al Vescovo che assicurava che il provvedimento era preso per ragioni di carattere militare (22 agosto) e che sarebbero state demolite solo le celle campanarie. Intatte sono tutte le opere romane compreso il notissimo Arco di Augusto. Fortunatamente pure risparmiata è la porta Malatestiana.

74 Casa della Santa (Palazzetto Arnolfi) costruzione quattrocentesca con belle finestre finemente scolpite e con portico oggi murato sulla piazza del Duomo. Colpito da bombe il 17 aprile 1944. Il soffitto quattrocentesco è salvo; danneggiati sono il tetto e tre finestre gran parte degli stipiti ed ornati delle quali, recuperata, è conservata nello stesso palazzo. Il tetto fu riparato con l'intervento del Genio Civile.

75 Casa Palazzi in via Arco d'Augusto anch'essa costruzione del quattrocento con bel portale finemente intagliato. Colpita dalle bombe lo stesso 17 aprile è in gran parte demolita.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to perduto il noto mosaico romano per il ripristino del quale nulla potrà essere fatto.

71 Ponte di Diocleziano e Massimino sul Metauro (fine del III secolo) distrutto completamente dalle mine; nulla è restato dell'opera romana e non si può pensare ad un ripristino.

72 Ponte di Traiano (II secolo): distrutta la parte alta, che era di ricostruzione è caduta anche una parte delle pile che erano quanto si conservava della costruzione antica.

73 Ponte di Filippo Marchionni (XVIII secolo) che in un primo tempo le premure dell'Ispettore Onorario Mons. Vernarecci erano riuscite a non far minare, crollato ad opera delle mine tedesche.

Città di Fano.

A Fano non gravissimi furono i danni provocati dai bombardamenti aerei. Hanno invece conpiute vandaliche distruzioni le mine fatte brillare dai tedeschi lungo le strade ed alla base di tutti i campanili della città. Ciò è stato fatto col preavviso di una lettera del comando tedesco al Vescovo che assicurava che il provvedimento era preso per ragioni di carattere militare (22 agosto) e che sarebbero state demolite solo le celle campanarie. Intatte sono tutte le opere romane compreso il notissimo Arco di Augusto. Fortunatamente pure risparmiata è la porta Malatestiana.

74 Casa della Santa (Palazzetto Arnolfi) costruzione quattrocentesca con belle finestre finemente scolpite e con portico oggi murato sulla piazza del Duomo. Colpito da bombe il 17 aprile 1944. Il soffitto quattrocentesco è salvo; danneggiati sono il tetto e tre finestre gran parte degli stipiti ed ornati delle quali, recuperata, è conservata nello stesso palazzo. Il tetto fu riparato con l'intervento del Genio Civile.

75 Casa Palazzi in via Arco d'Augusto anch'essa costruzione del quattrocento con bel portale finemente intagliato. Colpita dalle bombe lo stesso 17 aprile è in gran parte demolita. I frammenti del portale sono stati raccolti; perduto è invece il soffitto in legno del salone (XVII secolo). Alla eventuale ricostruzione della parte crollata potrà pensare l'Istituto Palazzi Zavarise, proprietario.

76 Chiesa di Sant'Agostino, costruita sopra gli avanzi (oggi visibili nei sotterranei) della basilica vetruviana. La chie-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

sa, già col titolo di Santa Lucia, fu concessa agli Agostiniani nel 1265 e allora fu costruito il convento. Gli antichi affreschi, ora in parte riapparsi, furono coperti nell'ampliamento e trasformazione del XVIII secolo. Notevole il soffitto dipinto da Ferdinando Bibbiena. Con la caduta del mirato campanile è crollato il coro assieme alle due cappelle dell'Addolorata e di San Luigi. Quasi tutto il soffitto è andato perduto. Sono intatti gli altari di cui i primi quattro, in legno dorato (oro zecchino) sono veramente pregievoli. Potrebbe pensarsi ad una sconsacrazione della chiesa (non alla demolizione, per l'importanza degli affreschi che si sono rintracciati sotto gli intonaci e che ancora possono rintracciarsi) e alla sua destinazione a sala di copertura dello scavo che nel suo interno potrebbe eseguirsi per rimetter meglio in luce gli avanzi romani sottostanti. Lo scavo potrebbe proseguire all'interno. Un eventuale progetto potrà essere studiato da questa Soprintendenza d'accordo con quella alle Antichità per essere sottoposto al parere del Consiglio Superiore delle Belle Arti. Occorre ora riparare il tetto, ricuperando, se sarà possibile, quel che resta del soffitto del Bibbiena.

77 Sant'Arcangelo, la chiesa non ha danni; il campanile è stato demolito dalle mine.

78. Chiesa di Santa Croce già Sant'Elena del secolo XIV ricostruita nel 1630 serbava traccie di archivolti dell'antica fabbrica. Completamente distrutta dalle bombe nel corso di tre incursioni dalla primavera 1944 in poi.

79 Chiesa di San Domenico costruita nel XIV secolo e trasformata nei secoli XVII e XVIII. Ivi fu sepolto Jacopo del Cassero ricordato da Dante nella Commedia. Affreschi del XV secolo attribuiti ad Ottaviano Nelli da Gubbio, altri riminesi del XIV secolo, altro del XVI secolo (Ragazzini) con veduta della città. Per il crollo del campanile dovuto alle mine tedesche è caduto tutto il coro. Le macerie hanno ricoperto l'affresco del XIV secolo, gli altri affreschi hanno subito danni. Occorre sgombrare le macerie, proteggere l'affresco in lunetta con un tettino e un muretto avanti, riparare poi il tetto. Le campane antiche, di cui una del XV secolo, sotto le macerie probabilmente in frantumi.

80. Chiesa di San Paterniano consacrata nel 1558 dopo che nel 1551 vi erano state portate le ceneri del Santo Titolare. Essa sostituì la chiesa, pure dedicata a San Paterniano,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

chino) sono veramente pregievoli. Potrebbe pensarsi ad una sconsacrazione della chiesa (non alla demolizione, per l'importanza degli affreschi che si sono rintracciati sotto gli intonaci e che ancora possono rintracciarsi) e alla sua destinazione a sala di copertura dello scavo che nel suo interno potrebbe eseguirsi per rimetter meglio in luce gli avanzi romani sottostanti. Lo scavo potrebbe proseguire all'interno. Un eventuale progetto potrà essere studiato da questa Soprintendenza d'accordo con quella alle Antichità per essere sottoposto al parere del Consiglio Superiore delle Belle Arti. Occorre ora riparare il tetto, ricuperando, se sarà possibile, quel che resta del soffitto del Bibbiena.

77 Sant'Arcangelo, la chiesa non ha danni; il campanile è stato demolito dalle mine.

78. Chiesa di Santa Croce già Sant'Elena del secolo XIV ricostruita nel 1630 serbava traccie di archivolti dell'antica fabbrica. Completamente distrutta dalle bombe nel corso di tre incursioni dalla primavera 1944 in poi.

79 Chiesa di San Domenico costruita nel XIV secolo e trasformata nei secoli XVII e XVIII. Ivi fu sepolto Jacopo del Cassero ricordato da Dante nella Commedia. Affreschi del XV secolo attribuiti ad Ottaviano Nelli da Gubbio, altri riminesi del XIV secolo, altro del XVI secolo (Ragazzini) con veduta della città. Per il crollo del campanile dovuto alle mine tedesche è caduto tutto il coro. Le macerie hanno ricoperto l'affresco del XIV secolo, gli altri affreschi hanno subito danni. Occorre sgombrare le macerie, proteggere l'affresco in lunetta con un tettino e un muretto avanti, riparare poi il tetto. Le campane antiche, di cui una del XV secolo, sotto le macerie probabilmente in frantumi.

80 Chiesa di San Paterniano consacrata nel 1558 dopo che nel 1551 vi erano state portate le ceneri del Santo Titolare. Essa sostituì la chiesa, pure dedicata a San Paterniano, di cui si ha notizia nel 1046, chiesa che rovinò nel 1250 e fu subito ricostruita. Cupola affrescata dal Ragazzini nel 1556. Cappella del Santo con dipinti del Viviani e del Ceccarini e sarcofago in pietra contenente il corpo. Crollato per effetto delle mine il bel campanile attribuito, assieme alla chiesa, al Sansovino; nella caduta esso ha travolto il coro della chiesa con l'abside e la cappella detta delle Sante. Occorre riparare con la costruzione di un tetto provvisorio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

21 Chiesa di Santa Maria Nuova (San Salvatore) fu rifatta nel 1557 e rimodernata nel 1704. Nota perchè contenente bellissime pitture del Perugino, Giovanni Santi ed altri. Finissimo portale del rinascimento. La caduta del campanile ha fatto rovinare l'abside seppellendo il coro intagliato e intarsiato. Occorre liberare le macerie per ricuperarlo e coprire di nuovo la cappella.

22. Chiesa della Madonna di Piazza del XII secolo ma rifatta nel XVII, caduto il solo campanile. Danneggiato l'interno che però non ha valore artistico.

23. Chiesa del Suffragio fondata nel XII secolo col titolo di San Salvatore da Ugone del Cassero, rifatta poi nel XVII. Possiede un affresco, la Croceffissione, del XV secolo. Spezzoni incendiari l'hanno in parte bruciata; il soffitto è molto danneggiato, ma l'affresco è salvo sebbene affumicato. In complesso i danni non sono gravi.

24 Duomo dedicato all'Assunta. Un'antica costruzione sostituì la chiesa di San Pier Vescovile e fu distrutta da un incendio; nel 1111 o nel 1124 il tempio fu rifabbricato sullo stesso luogo (nel corso dei restauri di qualche anno or sono è apparso il muro di destra dell'antica costruzione mozzato poco sopra l'attuale pavimento e i frammenti del pavimento a mosaico) da Maestro Rainerio. Bella facciata restaurata dal Collamarini. All'interno non molto si conserva dell'antica costruzione. La cappella Nolfi è nota per gli affreschi del Domenichino (1606-1623). Le mine tedesche, col campanile, antica torre romanica rotonda detta volgarmente torre di Belisario, hanno fatto cadere gran parte delle navate sinistra e centrale. La cappella Nolfi e il pulpito ricostruito recentemente con le lastre scolpite e i leoni di Maestro Rainerio sono rimasti illesi. Ora è necessario sgombrare le macerie (lavoro che verrà fatto a cura del Capitolo) e sistemare alla meglio una copertura che permetta di affrontare l'inverno. Il materiale di ossatura potrà essere recuperato sul posto.

25. Palazzo Gabuccini colpito da bombe il 17 aprile può facilmente essere sistemato dalla Congregazione di Carità, proprietaria.

26. Palazzo Vescovile conservante fino all'epoca attuale gran parte dell'antica costruzione (XI e XII secolo) colpito proprio in questa parte poco si potrà fare per la sua ricostruzione.

27 Palazzo Martinozzi, nobile costruzione attribuita al Sansovino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

82. Chiesa della Madonna di Piazza del XII secolo [illegible]
caduto il solo campanile. Danneggiato l'interno che però non ha valore artistico.

83. Chiesa del Suffragio fondata nel XII secolo col titolo di San Salvatore da Ugone del Cassero, rifatta poi nel XVII. Possiede un affresco, la Croceffissione, del XV secolo. Spezzoni incendiari l'hanno in parte bruciata; il soffitto è molto danneggiato, ma l'affresco è salvo sebbene affumicato. In complesso i danni non sono gravi.

84. Duomo dedicato all'Assunta. Un'antica costruzione sostituì la chiesa di San Pier Vescovile e fu distrutta da un incendio; nel 1111 o nel 1124 il tempio fu rifabbricato sullo stesso luogo (nel corso dei restauri di qualche anno or sono è apparso il muro di destra dell'antica costruzione mozzato poco sopra l'attuale pavimento e i frammenti del pavimento a mosaico) da Maestro Rainerio. Bella facciata restaurata dal Collamarini. All'interno non molto si conserva dell'antica costruzione. La cappella Nolfi è nota per gli affreschi del Domenichino (1606-1623). Le mine tedesche, col campanile, antica torre romanica rotonda detta volgarmente torre di Belisario, hanno fatto cadere gran parte delle navate sinistra e centrale. La cappella Nolfi e il pulpito ricostruito recentemente con le lastre scolpite e i leoni di Maestro Rainerio sono rimasti illesi. Ora è necessario sgombrare le macerie (lavoro che verrà fatto a cura del Capitolo) e sistemare alla meglio una copertura che permetta di affrontare l'inverno. Il materiale di ossatura potrà essere recuperato sul posto.

85. Palazzo Gabuccini colpito da bombe il 17 aprile può facilmente essere sistemato dalla Congregazione di Carità, proprietaria.

86. Palazzo Vescovile conservante fino all'epoca attuale gran parte dell'antica costruzione (XI e XII secolo) colpito proprio in questa parte poco si potrà fare per la sua ricostruzione.

87. Palazzo Martinozzi, nobile costruzione attribuita al Sansovino (1564): danneggiato dal bombardamento aereo nel tetto. I danni sono stati già riparati.

5340

88. Palazzo della Ragione col Teatro della Fortuna. Il monumento romanico è uno dei più interessanti della regione. Già poggiante su un doppio portico a cinque arcate aveva al primo piano cinque eleganti quadrifore. La sua costruzione, dovuta a Maestro Paulutius, fu ultimata nel 1299. Reca sul-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

la facciata un'edicola con tre statue; la centrale, San Paterniano, anteriore al 1306, le laterali e l'edicola del XV secolo. All'angolo sinistro esisteva una torre che rialzata nel 1414 rovinò nel 1569; ricostruita fu poi sostituita dall'ultima, sorta su disegni del Vanvitelli al posto della prima arcata e quadrifora. La torre ora non esiste più ditrutta dalle mine tedesche che, per compier l'opera sono state fatte brillare per ben tre volte. Assieme alla torre è caduta una parte del palazzo travolgendo un'arcata del portico e una quadrifora. Pochi danni ha subito l'intonaco, dipinto ed affresco del XVI secolo, della volta a copertura della prima campata a sinistra del portico.
Il polettiano teatro della Fortuna non ha avuto gravi danni. Il bombardamento della primavera 1944 ne ha però sconvolto il tetto e fatto cadere quasi metà del soffitto dipinto. Occorre che prima dell'inverno sia riparata la copertura.

87 Rocca Malatestiana, sorge sull'angolo NO della cinta romana e fu cominciata da Sigismondo Pandolfo nel 1438. Interessante costruzione militare era nota per il maschio (detto torre Malatestiana) che si scorgeva in lontananza, ora completamente distrutto dalle mine tedesche. Per ora non si potrà che sgombrar le macerie e, a suo tempo, sistemare la parte di cortina danneggiata.

Cura della Soprintendenza, in questo periodo di emergenza, fu anche, d'accordo con quella alle Gallerie di Urbino, di togliere dalle chiese dalle località e zone più esposte quelle opere d'arti nobili che, per la loro scarsa importanza artistica, erano state lasciate in situ all'inizio della guerra dalla competente Soprintendenza.

Per Ancona tenni per norma che essendo la città obbiettivo bellico, importante dalle sue chiese occorreva togliere tutto quanto, essendo asportabile, avesse una sia pur minima importanza.

Essendo già state rimosse dalla cappella di San Lorenzo al Duomo, dalla chiesa del SS. Sacramento e da quella di S. Domenico le opere elencate nel verbale 30 aprile 1943, qui di nuovo allegato in copia, e consegnate dal Soprintendente alle Gallerie a quello alle Antichità perchè le conservasse nel rifugio del Museo Nazionale di Ancona, mi preoccupai di trovare una località addetta, per lo sgombero delle altre, località che presentasse, almeno per quanto era umanamente prevedibile, i minori pericoli bellici.

Scelsi quindi Loreto e, nella città, il Palazzo Apostolico, di proprietà della Santa Sede. Le trattative con S.E. Mons. Gaetano Malchiodi, Vescovo e Amministratore Pontificio, ebbero felice e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

torre è caduta una parte del palazzo travolgendo un'arcata del portico e una quadrifora. Pochi danni ha subito l'intonaco, dipinto ed affresco del XVI secolo, della volta a copertura della prima campata a sinistra del portico.
Il polettiano teatro della Fortuna non ha avuto gravi danni. Il bombardamento della primavera 1944 ne ha però sconvolto il tetto e fatto cadere quasi metà del soffitto dipinto. Occorre che prima dell'inverno sia riparata la copertura.

R? Rocca Malatestiana, sorge sull'angolo NO della cinta romana e fu cominciata da Sigismondo Pandolfo nel 1438. Interessante costruzione militare era nota per il maschio (detto torre Malatestiana) che si scorgeva in lontananza, ora completamente distrutto dalle mine tedesche. Per ora non si potrà che sgombrar le macerie e, a suo tempo, sistemare la parte di cortina danneggiata.

Cura della Soprintendenza, in questo periodo di emergenza, fu anche, d'accordo con quella alle Gallerie di Urbino, di togliere dalle chiese dalle località e zone più esposte quelle opere d'arti nobili che, per la loro scarsa importanza artistica, erano state lasciate in situ all'inizio della guerra dalla competente Soprintendenza.

Per Ancona tenni per norma che essendo la città obbiettivo bellico, importante dalle sue chiese occorreva togliere tutto quanto, essendo asportabile, avesse una sia pur minima importanza.

Essendo già state rimosse dalla cappella di San Lorenzo al Duomo, dalla chiesa del SS. Sacramento e da quella di S. Domenico le opere elencate nel verbale 30 aprile 1943, qui di nuovo allegato in copia, e consegnate dal Soprintendente alle Gallerie a quello alle Antichità perchè le conservasse nel rifugio del Museo Nazionale di Ancona, mi preoccupai di trovare una località addetta, per lo sgombero delle altre, località che presentasse, almeno per quanto era umanamente prevedibile, i minori pericoli bellici.

Scelsi quindi Loreto e, nella città, il Palazzo Apostolico, di proprietà della Santa Sede. Le trattative con S.E. Mons. Gaetano Malchiodi, Vescovo e Amministratore Pontificio, ebbero felice e rapido esito, per cui potei subito cominciare l'esodo delle opere.

Non sto qui ad elencarle dato che i verbali allegati recano la loro esatta descrizione.

Per i dipinti particolarmente grandi feci eseguire alcuni rulli; la loro costruzione, per quanto semplice, presentava difficoltà in quanto in Ancona non era rimasto più un falegname. Fortunatamente fu possibile trovare il legno occorrente e i rulli furono

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fatti da un gregario dell'U.N.P.A.; prestò la sua fattiva collaborazione allo smontaggio delle tele anche il personale del R. Museo.

La remozione fu eseguita spesso in condizioni difficili, durante gli allarmi e alcune volte in corso di incursioni aeree in località duramente colpite e sprovviste di rifugi efficenti, ove sarebbe stato vano sperare ogni soccorso, per il completo esodo della popolazione.

Di ciò va lode ai dipendenti della Soprintendenza che volenterosamente mi coadiuvarono in quei giorni difficili, e alle squadre dei Vigili del fuoco e dell'U.N.P.A. che si prestarono, specialmente le prime, con esemplare buona volontà e disinteresse.

Il comando privinciale dell'U.N.P.A. mise a mia disposizione il proprio motofurgoncino; la Prefettura la benzina occorrente.

Furono così compiuti diversi viaggi da Ancona a Loreto ove tutte le opere d'arte rimosse furono trasportate e sistemate nei locali predisposti dall'Amministrazione Apostolica. Ogni carico era scortato da un impiegato della Soprintendenza per fare anche le regolari consegne.

Desidero tornare sulla collaborazione dell'U.N.P.A. e specialmente dei Vigili del Fuoco il cui comandante, Carlo Albertini, devo in particolar modo segnalare per la continua appassionata opera; per aver ad ogni richiesta, anche in momenti di particolare lavoro e responsabilità per il suo Istituto, messo a disposizione sè stesso, i suoi uomini, i suoi mezzi per il salvataggio delle opere d'arte della città.

Cosicchè poco e di lieve importanza sono state le inevitabili perdite, limitata a quegli oggetti di scarso valore artistico che, colpiti dalle prime bombe, mentre era in corso la loro remozione o travolte nel crollo del rifugio del Museo, non poterono essere salvate.

Mentre si stanno recuperando gli arazzi della chiesa del SS. Sacramento travolti nel crollo del rifugio del museo si può dire che le perdite si limitino alle altre opere ivi conservate, alla tela dell'altar maggiore della chiesa di San Pietro (firmata Tiberio Noggi 1582), già molto rovinata in precedenza e di modestissimo valore, al San Francesco di Paola attribuito al Conca della Chiesa di S. Primiano, al Crocefisso di Antonio Jacomini della stessa chiesa, alle Pentecoste di Andrea Lilli pure nella chiesa di San Francesco di Paola.

5389

Nuove provvidenze stimai anche necessarie per altri centri del-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Di ciò va lode ai dipendenti della Soprintendenza che volenterosamente mi coadiuvarono in quei giorni difficili, e alle squadre dei Vigili del fuoco e dell'U.N.P.A. che si prestarono, specialmente le prime, con esemplare buona volontà e disinteresse.

Il comando privinciale dell'U.N.P.A. mise a mia disposizione il proprio motofurgoncino; la Prefettura la benzina occorrente.

Furono così compiuti diversi viaggi da Ancona a Loreto ove tutte le opere d'arte rimosse furono trasportate e sistemate nei locali predisposti dall'Amministrazione Apostolica. Ogni carico era scortato da un impiegato della Soprintendenza per fare anche le regolari consegne.

Desidero tornare sulla collaborazione dell'U.N.P.A. e specialmente dei Vigili del Fuoco il cui comandante, Carlo Albertini, devo in particolar modo segnalare per la continua appassionata opera; per aver ad ogni richiesta, anche in momenti di particolare lavoro e responsabilità per il suo Istituto, messo a disposizione sè stesso, i suoi uomini, i suoi mezzi per il salvataggio delle opere d'arte della città.

Cosicchè poco e di lieve importanza sono state le inevitabili perdite, limitata a quegli oggetti di scarso valore artistico che, colpiti dalle prime bombe, mentre era in corso la loro remozione o travolte nel crollo del rifugio del Museo, non poterono essere salvate.

Mentre si stanno recuperando gli arazzi della chiesa del SS. Sacramento travolti nel crollo del rifugio del museo si può dire che le perdite si limitino alle altre opere ivi conservate, alla tela dell'altar maggiore della chiesa di San Pietro (firmata Tiberio Noggi 1582), già molto rovinata in precedenza e di modestissimo valore, al San Francesco di Paola attribuito al Conca della Chiesa di S. Primiano, al Crocefisso di Antonio Jacomini della stessa chiesa, alle Pentecoste di Andrea Lilli pure nella chiesa di San Francesco di Paola.

5389

Nuove provvidenze stimai anche necessarie per altri centri della regione, più particolrmente esposti alle offese belliche, ove poteva trovarsi opera di qualche pregio.

Così decisi di togliere la protezione in situ delle tarsie quattrocentesche del coro ligneo di Sant'Agostino in Pesaro e dello studiolo di Federico di Montefeltro nel Palazzo Ducale di Urbino.

Il quattrocentesco coro ligneo di Sant'Agostino, di recente restaurato a cura di questa Soprintendenza, riveste particolare importanza anche per l'iconografia pesarese per la serie mediana delle tarsie recanti rappresentazioni prospettiche di edifici

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

della città.

Il coro fu costruito fra il 1475 e il 1483 per una chiesa agostiniana del suburbio; successivamente trasportate in altra chiesa della città e sistemato nella collocazione attuale nella prima metà del cinquecento. La parte superiore sembra aggiunta infatti nel periodo dal 1523 al 1537, epoca dell'ultimo trasporto del coro.

Lo smontaggio fu eseguito dalle stesse maestranze specializzate che recentemente ne avevano eseguito il restauro, fatte appositamente venire da Bologna. La Soprintendenza diresse il lavoro e lo controllò continuamente con la presenza permanente dell'assistente Pompei, distaccato a Pesaro per tutta la durata dello smontaggio e imballaggio.

I vari pannelli, bracci, schienali ecc, furono imballati e sistemati in casse appositamente costruite col legname ricavato dalla demolizione della copertura protettiva. Poi le casse furono prese in consegna dal Soprintendente dalle Gallerie di Urbino per essere depositate nel rifugio da lui a suo tempo predisposto nel palazzo Ducale.

Analogo lavoro fu eseguito per lo studiolo del Duca Federico in Urbino, decorato, nella parte inferiore della pareti, dalle stupende, notissime tarsie che assieme a quelle di molte porte dello stesso palazzo si possono ben dire il capolavoro di tal genere di arte nel rinascimento.

E' nota l'attribuzione al Botticelli di gran parte dei disegni dell'opera d'arte. Un misterioso senso di attesa e di vita pervade l'ambiente: strumenti musicali, libri, oggetti sono appoggiati sulle panche o si mostrano nelle scansie per gli sportelli rimasti momentaneamente aperti. Il Duca stesso, lasciata qui in un angolo la sua spada, appoggiata ad una mensola la sua mazza, in un armadio l'elmo, l'armatura, gli speroni è uscito da poco e sembra debba or ora rientrare.

Grandi e piccoli pannelli non erano mai stati remossi dopo la loro costruzione e non facile ne è stato lo smontaggio durante il quale, sotto la nicchia di destra, è apparso, per la prima volta, il sedile con l'appoggio del leggio del Duca ricavato in uno sportello della parete intarsiata.

Lo smontaggio riuscì egregiamente grazie alla stessa assistenza e maestranza che aveva lavorato al coro di Pesaro, ma soprattutto alla valida e sapiente collaborazione data dal dott. Rotondi che provvide poi a ricoverare i pezzi intarsiati nello stesso rifugio dei sotterranei del palazzo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

te che recentemente ne avevano eseguito il restauro, fatte appositamente venire da Bologna. La Soprintendenza diresse il lavoro e lo controllò continuamente con la presenza permanente dell'assistente Pompei, distaccato a Pesaro per tutta la durata dello smontaggio e imballaggio.

I vari pannelli, bracci, schienali ecc, furono imballati e sistemati in casse appositamente costruite col legname ricavato dalla demolizione della copertura protettiva. Poi le casse furono prese in consegna dal Soprintendente alle Gallerie di Urbino per essere depositate nel rifugio da lui a suo tempo predisposto nel palazzo Ducale.

Analogo lavoro fu eseguito per lo studiolo del Duca Federico in Urbino, decorato, nella parte inferiore delle pareti, dalle stupende, notissime tarsie che assieme a quelle di molte porte dello stesso palazzo si possono ben dire il capolavoro di tal genere di arte nel Rinascimento.

E' nota l'attribuzione al Botticelli di gran parte dei disegni dell'opera d'arte. Un misterioso senso di attesa e di vita pervade l'ambiente; strumenti musicali, libri, oggetti sono appoggiati sulle panche o si mostrano nelle scansie per gli sportelli rimasti momentaneamente aperti. Il Duca stesso, lasciata qui in un angolo la sua spada, appoggiata ad una mensola la sua mazza, in un armadio l'elmo, l'armatura, gli speroni è uscito da poco e sembra debba or ora rientrare.

Grandi e piccoli pannelli non erano mai stati remossi dopo la loro costruzione e non facile ne è stato lo smontaggio durante il quale, sotto la nicchia di destra, è apparso, per la prima volta, il sedile con l'appoggio del leggio del Duca ricavato in uno sportello della parete intarsiata.

Lo smontaggio riuscì egregiamente grazie alla stessa assistenza e maestranza che aveva lavorato al coro di Pesaro, ma soprattutto alla valida e sapiente collaborazione data dal dott. Rotondi che provvide poi a ricoverare i pezzi intarsiati nello stesso rifugio dei sotterranei del palazzo.

Questa la situazione monumentale della zona soggetta alla giurisdizione della Soprintendenza.

Per l'avvenire non possono farsi programmi completi di ricostruzione, di restauri, di sistemazioni.

Mentre a cura di Enti locali o della Soprintendenza stessa (tetto di S..Maria della Piazza, sperone di sostegno della facciata del Palazzo del Senato in Ancona, ambedue in corso di ultimazione, altri in progetto e da cominciarsi appena terminati i sud-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

detti) si stanno eseguendo lavori che possono considerarsi di pronto soccorso ai monumenti più colpiti, si avverte la necessità di affrontare subito alcuni problemi, specie in Ancona, Pesaro, Fano, così duramente provate, e se per taluni non si potrà passare all'immediata completa esecuzione pure occorre che per essi le idee siano fino d'ora ben chiare.

A Fano la sistemazione del Duomo e del palazzo della Ragione, a Pesaro la copertura della chiesa Santuario della Madonna della Grazie, in Ancona specialmente la sistemazione del Guasco, il restauro del Duomo, ed altri sono temi che direttamente si collegano a sistemazioni edilizie per le quali l'indirizzo iniziale può vincolare la definitiva soluzione, o appassionano la popolazione per il loro valore sentimentale e di simbolo.

I monumenti rimasti dopo il passaggio della bufera nelle città più colpite sono ~~so~~talmente scarsi che la nostra affezione ad essi ed alla loro reliquie diviene ancor più gelosa per conservare, con essi e con il loro ambiente, quanto più è possibile del volto secolare delle nostre città.

Ancona 18 settembre 1944

IL SOPRINTENDENTE

(Dr. Arch. R. Pacini)

5338

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14 Sep 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

ETDW/mb

20051/MFAA

14 September 1944

Subject: Car for Superintendency of Monuments, AQUILA

To : RC, AMG, Reg.5, attn. Capt. F.H.E. Maxse.

1. Ref. your R5/523/1 of 10 Sept 44, subject as above.

2. The Director General, upon being approached in this matter, ruled as follows:

a. He cannot give his approval without knowing all the facts.

b. The Supt. for AQUILA should send an estimate of the amount of money involved in the proposed exchange, and state whether funds now available to the Superintendency would be used or whether other funds would be required.

3. The Director General also states that all other Superintendents have submitted similar requests, with which, since he now has no funds at his disposal, he does not see how he can comply.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director

Copy to:
Dir.Gen. Ant. B.A. (for information)

5337

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 Encl.

R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITÀ - CHIETI

Prot. 772 pos. 11 settembre 1944

all. uno

risposta a del

pos. n.

Al SIG. MAJOR
J.B.WARD PERKINS
MONUMENTS & FINE ARTS SUBCOMMISSION
H.Q.ALLIED CONTROL COMMISSION

oggetto:
Monumenti e Musei degli Abruzzi -
Danni di guerra

Le rimetto, acclusa, copia della sommaria relazione inviata al Ministero sullo stato dei Musei archeologici e dei Monumenti classici dipendenti da questa Soprintendenza, ein qui visitati.

Con ossequi.

IL SOPRINTENDENTE
G. Antonio Colini

Note Keep & Pref
Consolidate Register
Numbers with Inventories
& Send me Final
Report etc
Dyer

5328

A.C.C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
27 SET. 1944
FILE No 2nd 51

R. SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA'
DEGLI ABRUZZI E DEL MOLISE
— Chieti —

11 Sep

C H I E T I = Teatro romano = Nessun danno al monumento. Sono stati però asportati un ponte in legno che conduceva all'ima cavea, l'impianto della luce elettrica collocata in un vano sottostante alla cavea e alcune centinaia di mattoni.

= Tempietti romani = Nessun danno

= Antiquario teatino = Le raccolte archeologiche che erano state nascoste entro casse in una cripta dei tempietti furono manomesse dai nazi-fascisti nel dicembre scorso anno, ma da un primo esame non risulta asportazione d'oggetti. Così pure fu manomessa da soldati tedeschi la tomba a lastroni che, scavata dal prof. Rellini a Pretoro un due anni fa, era stata dallo stesso chiusa entro robusta armatura in legno. Fu asportato il legname, ma lesuppelletili della tomba non hanno subito danni.

= Cisterne e Terme romane = Intatte. I tedeschi hanno asportato nell'inverno scorso la scala in legno che discendeva alle cisterne, l'altra pure in legno che dalle cisterne conduceva alle Terme, e i paletti e il filo di ferro che recingevano le Terme.

= Raccolta archeologica presso la Soprintendenza = Intatta.

F O S S A C E S I A (Chieti) = Raccolta presso la Badia di S.Giovanni in Venere

I pochi oggetti archeologici che vi si conservavano furono asportati nell'inverno scorso, pare, dai tedeschi.

V A S T O (Chieti) = Museo archeologico = Intatto. Dagli alleati furono occupati i locali del Museo per adibirli a sale d'ospedale e tutto il materiale archeologico-artistico fu rinchiuso in una stanza del Museo, di cui fu murata la porta, ove tuttora si trova.

T E R A M O = Teatro romano = Intatto.

= Anfiteatro romano = Intatto.

= Museo archeologico = Intatto. Pare che col trasporto degli oggetti da una stanza all'altra del Museo degli operai si siano impossessati di un quattro o cinque monete antiche, ma attendo in proposito più precise notizie dall'Ispettore On.-

A Q U I L A = Museo civico = Intatto.

= Zona archeologica di Amiterno (Teatro e Anfiteatro) = Non ha subito danni.

A V E Z Z A N O (Aquila) = Museo civico = Intatto.

5335

ALBE fraz.di MASSA D'ALBE (Aquila) = Gli avanzi monumentali dell'an-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

= Antiquario teatino = Le raccolte archeologiche che erano state nascoste entro casse in una cripta dei tempietti furono manomesse dai nazi-fascisti nel dicembre scorso anno, ma da un primo esame non risulta asportazione d'oggetti. Così pure fu manomessa da soldati tedeschi la tomba a lastroni che, scavata dal prof. Rellini a Pretoro un due anni fa, era stata dallo stesso chiusa entro robusta armatura in legno. Fu asportato il legname, ma lesuppellettili della tomba non hanno subito danni.

= Cisterne e Terme romane = Intatte. I tedeschi hanno asportato nell'inverno scorso la scala in legno che discendeva alle cisterne, l'altra pure in legno che dalle cisterne conduceva alle Terme, e i paletti e il filo di ferro che recingevano le Terme.

= Raccolta archeologica presso la Soprintendenza = Intatta.

F O S S A C E S I A (Chieti) = Raccolta presso la Badia di S.Giovanni in Venere

I pochi oggetti archeologici che vi si conservavano furono asportati nell'inverno scorso, pare, dai tedeschi.

V A S T O (Chieti) = Museo archeologico = Intatto. Dagli alleati furono occupati i locali del Museo per adibirli a sale d'ospedale e tutto il materiale archeologico-artistico fu rinchiuso in una stanza del Museo, di cui fu murata la porta, ove tuttora si trova.

T E R A M O = Teatro romano = Intatto.
= Anfiteatro romano = Intatto.
= Museo archeologico = Intatto. Pare che col trasporto degli oggetti da una stanza all'altra del Museo degli operai si siano impossessati di un quattro o cinque monete antiche, ma attendo in proposito più precise notizie dall'Ispettore On.-

A Q U I L A = Museo civico = Intatto.
= Zona archeologica di Amiterno (Teatro e Anfiteatro) = Non ha subito danni.

A V E Z Z A N O (Aquila) = Museo civico = Intatto.

5335

ALBE fraz.di MASSA D'ALBE (Aquila) = Gli avanzi monumentali dell'antica Alba Fucense:

Intatti.

PRATA D'ANSIDONIA (Aquila) = I resti monumentali di Peltuinum:
Intatti.

C O R F I N I O (Aquila) = Museo civico = Intatto. I tedeschi alla fine di settembre portarono via una spada in ferro ed una statuet-

2 7 SET. 1944
FILE No 2 0 5 2

/.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. SOPRINTENDENZA AGLI ANTICHITÀ
DEGLI ABRUZZI E DEL MOLISE
= Chieti =

ta d'Ercole italico.

S U L M O N A (Aquila) = Museo civico = Intatto.

A L F E D E N A (Aquila) = Museo civico = Il crollo,causato da mine poste dai tedeschi,di una parte del fabbricato ove ha sede il Museo Civico,per il forte spostamento d'aria ha fatto cadere dalle vetrine vario materiale archeologico,provocando la rottura di diversi vasi fittili , la rottura e lo svellimento di infissi e di scaffali e la caduta di qualche tramezzo. Il tetto ha avuto quasi tutte le tegole rotte.Le suppellettili bronzee e di ferro non hanno subito danni di rilievo,nè pare che siano da lamentarsi asportazioni di sorta.

Allo scopo di assicurare l'integrità della raccolta,sono state disposte,d'intesa con il maggiore Perkins,delle provvidenze immediate,quali la chiusura delle porte e delle finestre,e il rifacimento del tetto soprastante.

C A S T E L D I S A N G R O (Aquila) = Museo civico = Pare che vi sia stato il furto di qualche moneta,ma non è certo.

Poichè l'edificio in cui aveva sede è interamente crollato in seguito al brillamento di mine,ho dato disposizioni all'Ispettore On.prof. Iacobucci che il materiale mobile venga chiuso entro casse e custodito.

T O R R E D E' P A S S E R I (Pescara) = Museo di S.Clemente a Casauria

I tedeschi hanno asportato una statuetta di bronzo del consueto tipo di Ercole italico,una testina in marmo di Giove,una lucerna fittile ed un sigillo di bronzo romano.

Declassified E.O. 13356 Section 3.3/NND No. 785016

11 Sep 44

Ref:- R5/523/5/2/

Subject:-Monuments in the Province of Macerata.

A.C.C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
12 SEP 1944
FILE No 20057

To:-The Provincial Commissioner
Province of Ascoli Piceno

11th September 1944

1. Herewith a report on the Monuments in the Province of ~~xxxxx~~ Macerata which the undersigned visited on the 5th, 6th & 7th August with Dottore PACINI, Superintendent of Monuments for Le Marche. Details were discussed with the Italian Personnel concerned.

1. ~~RECANATI.~~ RECANATI

a) Churches. The Cathedral, S. Agostino, S. Domenico and S Maria dei Mercanti suffered no damage.

b) Pictures. The Pinacoteca in the Palazzo Municipale is intact. Seven pictures including the Polyptiche and Transfiguration by Lorenzo Lotto are safely deposited in cellars beneath the Palazzo Municipale. In a local refuge near the town are stored works of art taken from the Duomo and S. Maria dei Mercanti. In these are included "S. Lucia & two Angels" by Guercino, "The Holy Family" by Mantegna and "the Annun-ciation" by Lorenzo Lotto. The first two belong to the Duomo and the third to S. Maria dei Mercanti. The local refuge is the cellars of the Seminary and the pictures were placed there under care of Professor Biagio BIAGETTI, Director of the Galleries in the Vatican City, whom the undersigned saw. The Bishop was anxious to restore the pictures to the Duomo and S~~t~~. Maria dei Mercanti. This should be discouraged.

c) Archives. The Historical Archives of the Comune are intact and well preserved in a room in the Palazzo Comunale. The important archives of the Leopardi family have been placed in safety in cellars under the Palazzo Leopardi. In both cases tribute should be paid to the Comunal Vice-Secretary, Signore POLVERIGIANI, who also looks after the Picture Gallery.

d) Libraries. The famous library of the poet is well preserved and taken care of by the Leopardi family in their Palazzo. It is open to students and is well patronised.

3. MACERATA. 5324

a) Churches. The Churches of S. Maria della Porta & S. Maria delle Vergini suffered ~~considerable~~ damage. Equally intact and deserving of attention are the Duomo and the small Basilica Madonna della Misericordia, which was deisigned by L. Vanvitelli (1742) and contains good works of art of the same period by Francesco Mancini and Sebastiano Conca.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a) Churches. The Cathedral, S. Agostino, S. Domenico [illegible] dei Mercanti suffered no damage.

b) Pictures. The Pinacoteca in the Palazzo Municipale is intact. Seven pictures including the Polyptiche and Transfiguration by Lorenzo Lotto are safely deposited in cellars beneath the Palazzo Municipale. In a local refuge near the town are stored works of art taken from the Duomo and S. Maria dei Mercanti. In these are included 3 S. Lucia & two Angels" by Guercino, "The Holy Family" by Mantegna and "the Annun--ciation" by Lorenzo Lotto. The first two belong to the Duomo and the third to S. Maria dei Mercanti. The local refuge is the cellars of the Seminary and the pictures were placed there under care of Professor Biagio BIAGETTI, Director of the Galleries in the Vatican City, whom the undersigned saw. The Bishop was anxious to restore the pictures to the Duomo and S/. Maria dei Mercanti. This should be discouraged.

c) Archives. The Historical Archives of the Comune are intact and well preserved in a room in the Palazzo Comunale. The important archives of the Leopardi family have been placed in safety in cellars under the Palazzo Leopardi. In both cases tribute should be paid to the Comunal Vice-Secretary, Signore POLVERIGIANI, who also looks after the Picture Gallery.

d) Libraries. The famous library of the poet is well preserved and taken care of by the Leopardi family in their Palazzo. It is open to students and is well patronised.

3334

3. MACERATA.

a) Churches. The Churches of S. Maria della Porta & S. Maria delle Vergini suffered no damage. Equally intact and deserving of attention are the Duomo and the small Basilica Madonna della Misericordia, which was deisigned by L. Vanvitelli (1742) and contains good works of art of the same period by Francesco Mancini and Sebastiano Conca.

b) Pictures. The Pinacoteca is intact in the 18th Century ex-College of the Jesuits, in which are also housed the historical archives of the & the Comunal Library. All these concerns are under the able manage--ment of Dottore Amadeo RICCI. "The Madonna & Child" by Carlo Crivelli was taken to the refuge of Art deposits at SASSOCORVARO by Dottore ROTONDI, Superintendent of Galleries for Le Marche. Boscoli's "S. Lorenzo and the Madonna" went to Florence in 1940 for the exhibition of that year. A third picture, "Madonna & Saints" by Alegretto Nuzi which belongs to the Cathedral Chapter, also went to SASSOCORVARO. In the passage leading to the Pinacoteca is another collection of pictures belonging to the Carradori family and is in temporary deposit awaiting the decision of a lawsuit.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b) Archives. The Historical Archives of the Comune which go back to the 14th Century are safely stored in the Casa Parochiale of Santo Stefano outside the town. The section of the State Archives are in good order in rooms below the Picture Gallery. The Notarial Archives are well preserved in the Palazzo Costa situated in the Piazza ~~Guglielmo Oberdan.~~ The Conservatore is Dott. SCHIAULINO Giovanni.

d) Libraries. The Comunal Library is an important one containing at least 130000 volumes and is intact and well patronised by the Student world. The important manuscripts, and Codices and books are in deposit in the Convento Forano near APPIGNO. The library of the University (Rector is Professore CONIGLIO) is also functioning, but the more precious books were taken into custody in the Accademia Georgica, TREIA. Part of these have returned.

4. TOLENTINO

a) Churches and Monuments. The famous Abbey & Church of S. Nicola da Tolentino, the Cathedral & the Mediaeval Houses in the Via Ozeri are unharmed. The fine frescoes (of the Carellini di S. Nicola 13th/14th Centuries) are well protected by a wall of sandbags. The Father Superior of the Monastery wishes to take this down. This should be discouraged.

b) Municipal Museum. This Museum is in a room close to the Crypt of S. Nicola da Tolentino and is under the Charge of the Augustinian Monks. It is intact and houses a fine collection of China & Ceramique plate.

5. ABBADIA DI FIASTRA. 85204. This Cistercian Abbey was built in the late 12th and early 13th Century and nearly all the original structure is preserved. It suffered no war damage but is being sadly neglected by its present owners, the family of Giustiniani Bandini. The Chapter House and Cloister are in a disorderly state being left in the hands of Carpenters, whilst the Church itself (one of the best Gothic examples in Le Marche) seems little cared for.

6. RECOMMENDATIONS. As none of the above monuments have suffered war damage, no recommendations are made but the undersigned hopes at a later date to check up on the Deposits of Treasures, Archives & books.

F.H.J.Maxse

Copies to:-Provincial Officer, Macerata
M., F?A. & A. Commission
File.

F.H.J.Maxse
Captain
R.M.?F.A. & A.
H.Q. Region V, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TREIA. Part of these have returned.

4. TOLENTINO

a) Churches and Monuments. The famous Abbey & Church of S. Nicola da Tolentino, the Cathedral & the Mediaeval Houses in the Via Ozeri are unharmed. The fine frescoes (of the 13th/14th Centuries) of the Capelloni di S. Nicola protected by a wahl of sandbags. The Father Superior of the Monastery wishes to take this down. This should be discouraged.

b) Municipal Museum. This Museum is in a room close to the Crypt of S. Nicola da Tolentino and is under the Charge of the Augustinian Monks. It is intact and houses a fine collection of China & Ceramique plate.

5. ABBADIA DI FIASTRA. S5204. This Cistercian Abbey was built in the late 12th and early 13th Century and nearly all the original structure is preserved. It suffered no war damage but is being sadly neglected by its present owners, the family of Giustiniani Bandini. The Chapter House and Cloister are in a disorderly state being left in the hands of Carpenters, whilst the Church itself (one of the best Gothic examples in Le Marche) seems little cared for.

6. RECOMMENDATIONS. As none of the above monuments have suffered war damage, no recommendations are made but the undersigned hopes at a later date to check up on the Deposits of Treasures, Archives & books.

F.H.J. Maxse

Copies to:-Provincial Officer, Macerata
M., F.A. & A. Commission
File.

F.H.J. Maxse
Captain
R.M.P. F.A. & A.
H.Q. Region V, A.M.G.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0473

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFAA

Ref:- R5/523/1

Subject:- Car for Superintendency of Monuments, Aquila.

To:- The Director
Allied Sub-Commission
Monuments, Fine Arts & Archives
H.Q. A.C.C.
A.P.O. 394.

10th Sept. 1944.

1. The situation about the necessity for a car for Dottore Chierici is known to Major Ward-Perkins. The car which was purchased for the Superintendency of Monuments in the Abruzzi in 1942 by the then Italian Government was destroyed by the Germans and by Italian civilians.

2. Since my arrival in Aquila all efforts to requisition a car through the Prefettura resulted in the production of two useless vehicles which are now in dock.

3. Two solutions are open for settlement of the present car crisis:-

a) Repair the damaged old car. This will cost at least Lire 150,000 and take an indefinite time to accomplish owing to scarcity of materials.

b) With the same amount of money or possibly more exchange the body and engine of the old car for another car, which Dottore Chierici's mechanic thinks he can get in Rome.

4. I have decided that the second alternative is the better of the two and have authorised the mechanic to proceed to Rome on the mission of securing the second car. He is proceeding there on Monday 11th Sept.

5. Phase 3 in this Region is imminent and by the time the new car gets to Aquila the Italian Government may have taken over. It is requested therefore that the Director General of the Belle Arte be asked to give his very early approval to this plan. I need not stress on the vital necessity of the Superintendency having a car at this time and it can be pointed out to the Director General that the car will be shared with the Superintendeny of Antiquities for the Abruzzi and that this new car is a replacement of the old one sanctioned by the Italian Government.

6. May this matter be treated as urgent.

5357

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUB-COMMISSION
13 SEP 1944
FILE No 20051

F.H.J.Maxse

F.H.J.Maxse
Captain
R.M. F.A. & A. Officer
H.Q. Region V, A.M.G.

HEADQUARTERS
12 SEP 1944
A. C. C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MD 6 Sgm 44

HEADQUARTERS
SOUTHERN REGION, ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S. Army

R/3040 6 September 1944

SUBJECT: MFAA Work in Campobasso Province.

TO : Sub-Commission for Monuments, Fine Arts, and Archives
Headquarters, Allied Control Commission.

1. Reference your 20051/MFAA of even subject dated 31 August 1944.

2. There is no objection on the part of this Headquarters to Capt. Maxse's visiting sites in Campobasso referred to.

For the Regional Commissioner:

HEADQUARTERS 7 SEP 1944 A. C. C.

Paul Revere
PAUL REVERE,
Major, A.G.D.,
Adjutant.

Copy to Regional Commissioner, Region V

PR/bb

6 Sep 44

SUBJECT :- Inspection of Monuments,
GRADARA and PESARO

HQ AMG Eighth Army
6 Sep 44

TO : SCAO AMG Eighth Army

1. Herewith summary report of inspections made to-day at Gradara and Pesaro.

GRADARA

2. Castello di Gradara. Custodians have remained in residence within walled enclosure throughout occupation and fighting: Giovanna FINOTTO (in service since 1937) and Giuseppe VICHI (in service since 1940 , after husband of Finotto was called to army). Local information derived entirely from them. Castle occupied two weeks in June by Fascist Prefettura of Pesaro Province. Germans occupied early July and then continuously under four changes of command, including infirmary and Division HQ. Castle strongly defended by Germans. Shell fire has caused considerable damage, all easily repairable, especially to brick walls and tile roofs on E and S sides. Only one shell penetrated, to burst inside small room top floor. Some damage throughout by fragments. Custodians agree present condition is much better than that preceding reconstruction of 1920-24.

3. Present appearance very disordered because of ransacking : partly by Germans but mostly by Allied troops (Poles and/or Canadians) on capture. Wardrobes and chests opened and contents dumped. Custodians state, however, that actual losses are slight : no furniture taken; some damask hangings torn and pieces removed; two pictures broken but none removed; some books possibly taken from chest in Antesalotto; some medieval arms taken from Corte della Guardia; Germans appropriated pottery table-service from Cantina. Custodians had removed to their house in the grounds all rugs, best hangings, several paintings; these are all safe. Della Robbia in Chapel is unharmed.

4. Castle placed Out of Bounds to all except troops on duty by Gp Capt Benson on 5 Sept. No harm occurred after this, according to custodians. Small operational unit in occupancy constitutes a protection. They are moving out, and Public Relations unit is being put in. Custodians have begun cleaning up and putting place in order. Repairs can well await forward movement of battle line.

PESARO

5. General. Pesaro suffered from shelling and Allied bombing but principally from German mining and systematic vandalism. According to Bishop of Pesaro, two German squads were detailed to enter structures, loot, destroy, and mine indiscriminately after population had [illegible] Pesaro is still a ghost town, with but a handful

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tion derived entirely from them. Castle occupied two weeks in June by Fascist Prefettura of Pesaro Province. Germans occupied early July and then continuously under four changes of command, including infirmary and Division HQ. Castle strongly defended by Germans. Shell fire has caused considerable damage, all easily repairable, especially to brick walls and tile roofs on E and S sides. Only one shell penetrated, to burst inside small room top floor. Some damage throughout by fragments. Custodians agree present condition is much better than that preceding reconstruction of 1920-24.

3. Present appearance very disordered because of ransacking : partly by Germans but mostly by Allied troops (Poles and/or Canadians) on capture. Wardrobes and chests opened and contents dumped. Custodians state, however, that actual losses are slight : no furniture taken; some damask hangings torn and pieces removed; two pictures broken but none removed; some books possibly taken from chest in Antesalotto; some medieval arms taken from Corte della Guardia; Germans appropriated pottery table-service from Cantina. Custodians had removed to their house in the grounds all rugs, best hangings, several paintings; these are all safe. Della Robbia in Chapel is unharmed.

4. Castle placed Out of Bounds to all except troops on duty by Gp Capt Benson on 5 Sept. No harm occurred after this, according to custodians. Small operational unit in occupancy constitutes a protection. They are moving out, and Public Relations unit is being put in. Custodians have begun cleaning up and putting place in order. Repairs can well await forward movement of battle line.

PESARO

5. General. Pesaro suffered from shelling and Allied bombing but principally from German mining and systematic vandalism. According to Bishop of Pesaro, two German squads were detailed to enter structures, loot, destroy, and mine indiscriminately after population had been ordered out. Pesaro is still a ghost town, with but a handful of civilians and almost no troops.

6. Cathedral. Slight scar on façade from shell; roof jarred by blast; interior undamaged. Condition of Archivio Vescovile cannot be determined without inventory, as Vescovado was badly damaged by German mines.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. S. Francesco. Direct bomb hit destroyed roof and top of façade. Protective covering of portal partly blown away by blast, but portal appears undamaged.

8. S. Agostino. Roof shaken by blast; no other damage apparent. Right side is intact, but reported traces of frescoes said to be on this wall could not be found.

9. S. Domenico. Only façade existed before war, in right side of Post Office. No apparent damage; protective covering of portal partly jarred loose.

10. Palazzo Ducale. No serious damage except to small modern room on ground floor over air-raid shelter blown by Germans. Façade slightly scarred by fragments. All offices had been ransacked by Germans and some of furniture maltreated. No report can be made on total contents or on Archivio until officials are assembled and start functioning.

11. Palazzo Mosca. Part of palace destroyed by German mines, but neighbours say this portion not occupied by Museo Civico. Doors to Museum securely locked. Written Out of Bounds signs were put up by MFAA Officer. Neighbour said museum material had been removed to storage months ago and that museum had been closed to the public since then.

a. Recommendation. Museum quarters in Palazzo Mosca should be clearly posted Out of Bounds; they should not be requisitioned under any circumstances; this was discussed with Lt Lessa.

12. Ateneo Pesarese. Contains: numerous undamaged Roman and Medieval fragments in cortile and built into walls of stairway; various natural science collections in ground floor rooms, in considerable disorder; Biblioteca Oliveriana on upper floors, evidently ransacked but still mostly on shelves. Entire building has suffered from blast, whic blew in many windows and injured roof on SW side. According to local priest encountered on street, Germans and Fascists forced entry and stole some volumes which priest had later seen in country some distance from Pesaro. Citizen at Palazzo Ducale said librarian, Dott. MICHELINI - TOCCI, had left Pesaro for Cagli, after safely consigning most important volumes and documents to storage in some unnamed place. MFAA officer found building completely open and untenanted, closed all doors as tightly as possible, and placed written Out of Bounds notice on street portal.

a. Recommendations: As discussed with Lt Lessa : doors to Ateneo should be securely barred at once and clearly posted Out of Bounds; if Dr Micholini-Tocci is deter-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10. Palazzo Ducale. No serious damage except to small modern room on ground floor over air-raid shelter blown by Germans. Façade slightly scarred by fragments. All offices had been ransacked by Germans and some of furniture maltreated. No report can be made on total contents or on Archivio until officials are assembled and start functioning.

11. Palazzo Mosca. Part of palace destroyed by German mines, but neighbours say this portion not occupied by Museo Civico. Doors to Museum securely locked. Written Out of Bounds signs were put up by MFAA Officer. Neighbour said museum material had been removed to storage months ago and that museum had been closed to the public since then.

a. Recommendation. Museum quarters in Palazzo Mosca should be clearly posted Out of Bounds; they should not be requisitioned under any circumstances; this was discussed with Lt Lessa.

12. Ateneo Pesarese. Contains: numerous undamaged Roman and Medieval fragments in cortile and built into walls of stairway; various natural science collections in ground floor rooms, in considerable disorder; Biblioteca Oliveriana on upper floors, evidently ransacked but still mostly on shelves. Entire building has suffered from blast, which blew in many windows and injured roof on SW side. According to local priest enountered on street, Germans and Fascists forced entry and stole some volumes which priest had later seen in country some distance from Pesaro. Citizen at Palazzo Ducale said Librarian, Dott. MICHELINI - TOCCI, had left Pesaro for Cagli, after safely consigning most important volumes and documents to storage in some unnamed place. MFAA officer found building completely open and untenanted, closed all doors as tightly as possible, and placed written Out of Bounds notice on street portal.

a. Recommendations: As discussed with Lt Lessa : doors to Ateneo should be securely barred at once and clearly posted Out of Bounds; if Dr Micholini-Tocci is determined to be a desirable person, he should be brought back as soon as possible; roof and windows should be repaired as soon as material and labor permit, to prevent damage by rain; Ateneo should not be requisitioned under any circumstances.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13. Liceo Musicale Rossini. In great disorder from ransacking throughout; no structural damage apparent except blasted windows and sky-lights. Reported collection of Rossini mementos was not found. Building completely open and untenanted. Although of no architectural distinction, the Liceo is historically and culturally important for its close association with Italian music.

a. Recommendation: As discussed with Lt Lessa, if this Conservatory of Music is requisitioned under provisions of AAI Admin Instr No 10, all pictures, etc., on walls should first be removed to one or more rooms and securely locked therein.

14. Birthplace of Rossini. House locked and apparently not disturbed; it had not been damaged except possibly by blast effect. Entry was not forced, nor were keys to be found.

15. Rocca Costanza. Intact.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 ARMY.

Copies to :
RC Region V (2)
PC, Pesaro Prov (Urbino) (2)
MFAA Officer, Reg V (c/o PC Ancona) (5)
CAO Pesaro (2)
Sub-Com MFAA, HQ ACC (10)
Major Newton (2)

5380

Ref. MS/SW/5/3

Subject: Palazzetto Baviera - Senegallia

To: The Provincial Commissioner
Province of Ancona.

9 SEP 1944
A. C. C.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ REGION 5
N.°
Date

5th September 1944

1) Since the report of the 26th August on the Monuments in the Province of Ancona, the undersigned and Dott.R.PACINI, Superintendent of Monuments, visited Senegallia on the 4th September and our attention was drawn to the Palazzetto Baviera.

2) This Palazzetto has escaped previous inspections because unfortunately it has not been specified in List 4 of protected monuments if only because it is privately owned and so not well known to the Public and the Guide books. At present it is occupied by British officers, who however are treating the property with great care and respect.

3) It is strongly recommended that, after the departure of the present occupants, the Palazzetto Baviera be freed from requisitioning and that it should not be occupied by Troops unless special circumstances call for the application of paragraphs 3, 5 and 7 of A.M.G. Administration Instruction No.10.

4) This villa is a historical building of national importance built in the 16th Century and is one of the best untouched examples of renaissance domestic architecture in Le Marche. It contains six magnificent rooms each with a ceiling bearing sculptured stucco reliefs by a well known marchigiano artist, Federico Brandani of Urbino. As such it should be included in List 4 of protected Monuments in Italy covered by A.M.G. administration Instruction No. 10.

5) If operational necessities require its use by the Military, it is felt that the four conditions mentioned in paragraph 5 of my letter of the 23rd August regarding the Palazzo Ferretti, Ancona, should be applied to this building. Also the house contains tapestries on the walls and some fine old furniture, all of which the owner, Countess MARAZZANI-BAVIERA, should be allowed to store.

6)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

department and our attention was drawn to the Palazzetto Riviera.

2) This Palazzetto has escaped previous inspections because unfortunately it has not been specified in List 4 of protected monuments if only because it is privately owned and so not well known to the public and the Guide books. At present it is occupied by Polish officers, who however are treating the property with great care and respect.

3) It is strongly recommended that, after the departure of the present occupants, the Palazzetto Riviera be freed from requisitioning and that it should not be occupied by Troops unless special circumstances call for the application of paragraphs 3, 5 and 7 of A.A.I. Administration Instruction No.1).

4) This villa is a historical building of national importance built in the 16th Century and is one of the best untouched examples of renaissance domestic architecture in Le Marche. It contains six magnificent rooms each with a ceiling bearing sculptured stucco reliefs by a well known Marchigiano Artist, Federico Brandani of Urbino. As such it should be included in List 4 of protected monuments in Italy covered by A.A.I. Administration Instruction No. 10.

5) If operational necessities require its use by the Military, it is felt that the four conditions mentioned in paragraph 3 of my letter of the 23rd August regarding the Palazzo Ferretti, Ancona, should be applied to this building. Also the house contains tapestries on the walls and some fine old furniture, all of which the owner, Contessa [illegible], should be allowed to store.

6) At present the matter has been mentioned to the C.A.C., SENIGALLIA, who will ask the Town Major to avoid billeting troops in this Palazzetto. On the departure of the present Tenants, may an A.M.G. reserved notice be placed on the building.

F.H.J. Maxse

F.H.J. MAXSE
Captain
M., F.A. & A. Officer
5329

Copies: S.C.A.O. A.M.G. 8th.Army
Attention M.,F.A.& A.Officer
The Regional Commissioner,Reg.V.
M., F.A.& A. Sub-Commission -
C.A.O. Senigallia

+789

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
ADMINISTRATIVE SECTION

20005/3/ADMA

5 September 1944.

Subject: War Damage to Monuments, PISA, UDINE.

To : G-5 Section, AFHQ.

1. From information received from AMG, 3 and 8 Armies, the following war-damage to monuments is notified:-

PISA.

2. a. Leaning Tower. A few shrapnel pockmarks.

b. Cathedral. No significant damage.

c. Baptistery. Slight superficial damage.

d. Campo Santo. Completely unroofed; of major frescoes one group seriously damaged. Temporary covering already under way.

e. Churches. Large proportion of churches entered in ACC List of Protected Monuments, seriously damaged. No details yet received.

f. Palazzo Reale. Direct hit.

g. Archives and University Library. In good order.

UDINE.

3. City undamaged. Monuments inspected and in good order, except 200 yards of the city wall. Italian Superintendent at post.

ART DEPOSITS, MARCHE.

4. a. CARPEGNA. Material completely evacuated to Vatican.

b. SASSOCORVARO. Half of the material evacuated to Vatican.

For Actg, Chief Commissioner

A.R. Wright
G-5, HQ

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. From information received from AMG, 5 and 8 Armies, the following war-damage to monuments is notified:-

PISA.

2. a. Leaning Tower. A few shrapnel pock-marks.

b. Cathedral. No significant damage.

c. Baptistery. Slight superficial damage.

d. Campo Santo. Completely unroofed; of major frescoes one group seriously damaged. Temporary covering already under way.

e. Churches. Large proportion of churches entered in AGC List of Protected Monuments, seriously damaged. No details yet received.

f. Palazzo Reale. Direct hit.

g. Archives and University Library. In good order.

SIENA.

3. City undamaged. Monuments inspected and in good order, except 200 yards of the city wall. Italian Superintendent at post.

ART DEPOSITS, MARCHE.

4. a. CARPEGNA. Material completely evacuated to Vatican.

b. [illegible]. Half of the material evacuated to Vatican.

For Actg, Chief Commissioner

G.R. [illegible]
Brigadier
V.P., Adm. Sec.

Copies to:
R.C. & M.C. Section
File 20084
File 20051

53338

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0486

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E T DeW 4 Sep 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20051/MFAA 4, September, 1944.

SUBJECT: Report on Monuments & Fine Arts at CARSOLI (02589).

TO : Regional Commissioner, Reg. V, Attn. MFAA Officer.

1) Capt. C.R. Pinsent and S/Sgt. B.M. Peebles of MFAA HQ. Rome visited CARSOLI on 2 Sept. 1944 and report as follows:-

2) S. Maria in Cellis.

A. Church, Ambone, & Cero Pasquale (in 3 pieces). Intact.

B. Carved wooden doors, 1132 A.D. Intact.

Sig. Antonio Colelli, Impiegato Comunale (the Sindaco being absent that day) stated that during successive bombardments he had moved the doors twice. Now in ground floor room in damaged house, leaning against rock wall. So seen above MFAA members.
To avoid danger from damp this winter, Sig. Colelli would take message to Sindaco to have doors moved to temporary Municipio.

3) Castle. Intact.

4) Mediaeval Houses just under Castle. Intact.

5) Palazzo Orsini. Completely destroyed.

6) Mediaeval Houses in Palazzo Orsini Piazza. Completely destroyed.

7) S. Vittoria. XVIth cent. facade intact, including two stone Romanesque doorways, said to have come from S. Maria in Cellis. Interior (of no importance) damaged.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

5327

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

From 5 Sept 44

TO : HQ. ACC (Sub Commission for M.F.A.A.)

FROM : HQ. Region V - AMG.

SUBJECT : MFAA work in Campobasso Province

REF : R5/523/3/2

DATE : 5 September 1944

Reference your 20051/MFAA - dated 31 August 44.

As you are aware Capt. Maxse is engaged at present on special work in Ancona Province, but when his duties there are completed there is no objection as far as this HQ. is concerned, to him attending to the sites mentioned in Campobasso Province.

FOR REGIONAL COMMISSIONER :

C.H.A. FRENCH
Lt. Colonel
Executive Officer.

TC/ec

Copy to : HQ. Southern Region ACC
(Please state if you concur).

" " Capt. F.H.J.Maxse c/o Ancona Prov.
(Copy of 20051/MFAA dated 31.8.44 attached).

HEADQUARTERS
6 SEP 1944
A. C. C.

5326

+397

MFAA

SUBJECT :- Inspection of Monuments, FANO

HQ, AMG EIGHTH ARMY
CA/132
4 Sep 44

SCAO, AMG EIGHTH ARMY

1. Monuments of FANO were inspected to-day by MFAA officer and comments discussed with Capt Bartlett. Germans here indulged in most wholesale senseless mining of monuments thus far met in any town : campanili of five churches and of Palazzo della Ragione were all blown; in only two instances (Duomo and S. Maria Nuova) did an even partial road-block result; in all cases most of tower fell into interior of main structure, causing much unnecessary destruction.

2. Duomo. Campanile, twice mined by Germans, fell partly into street, partly into church. Crossing and left transept destroyed; rubble fills third left chapel. Other portions stand, although probably shaken. Façade (protected); Nolfi Chapel (protected internally), all listed paintings, stone pulpit, are intact in place.

3. S. Agostino. Campanile destroyed by German mines, together with apse and right chapel. Plaster ceiling badly damaged. All paintings appear to have been removed, including famous Guercino (of Browning's poem). Adjoining cloister seems intact but littered with fragments of roof-tiles. Romanesque right wall still stands.

4. S. Domenico. Campanile, demolished by German mines, fell partly into narrow alley, partly into choir. Dome, apse, high altar, and painting in choir, destroyed. Painting by Palma il Giovane removed; all other paintings (including frescoes) are intact in place.

5. S. Maria Nuova. Campanile, mined by Germans, fell mostly into street, tearing away entire apse. Remainder of church, including fine portico and portal, badly shaken but apparently intact. Three Perugino panels had been consigned to Superintendency; other paintings intact in place.

6. S. Paterniano. Campanile destroyed by German mines; fell into adjoining grounds of convent and into apse. Interior could not be entered despite numerous inquiries about town for keys.

7. S. Francesco. Only façade remains since demolition in 1931. Portal and two important tombs on façade are protected and appear unhurt.

8. S. Michele. Unharmed. Entire façade still [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

churches and of Palazzo della Ragione were all blown in any town; in only two instances (Duomo and S. Maria Nuova) did an even partial road-block result; in all cases most of tower fell into interior of main structure, causing much unnecessary destruction.

2. Duomo. Campanile, twice mined by Germans, fell partly into street, partly into church. Crossing and left transept destroyed; rubble fills third left chapel. Other portions stand, although probably shaken. Façade (protected); Nolfi Chapel (protected internally), all listed paintings, stone pulpit, are intact in place.

3. S. Agostino. Campanile destroyed by German mines, together with apse and right chapel. Plaster ceiling badly damaged. All paintings appear to have been removed, including famous Guercino (of Browning's poem). Adjoining cloister seems intact but littered with fragments of roof-tiles. Romanesque right wall still stands.

4. S. Domenico. Campanile, demolished by German mines, fell partly into narrow alley, partly into choir. Dome, apse, high altar, and painting in choir, destroyed. Painting by Palma il Giovane removed; all other paintings (including frescoes) are intact in place.

5. S. Maria Nuova. Campanile, mined by Germans, fell mostly into street, tearing away entire apse. Remainder of church, including fine portico and portal, badly shaken but apparently intact. Three Perugino panels had been consigned to Superintendency; other paintings intact in place.

6. S. Paterniano. Campanile destroyed by German mines; fell into adjoining grounds of convent and into apse. Interior could not be entered despite numerous inquiries about town for keys.

7. S. Francesco. Only façade remains since demolition in 1931. Portal and two important tombs on façade are protected and appear unhurt.

8. S. Michele. Unharmed. Entire façade still protected. There was no campanile for Germans to blow.

9. Palazzo della Ragione. Tower of Vanvitelli at left front corner was twice mined by Germans and now lies in a heap in Piazza. Its destruction also tore away entire fourth bay of arcaded façade. Sculptured triptych on façade is intact. Theatre interior badly damaged but could not be entered for minute inspection; all doorways blocked with debris.

5325

20051

HEADQUARTERS 11 SEP 1944 A.C.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10. Corte (Palazzo) Malatestiana. Occupied by Cassa di Risparmio and Museo Civico Malatestiano. All entrances securely locked; efforts to obtain keys were unavailing. Honorary Inspector of Monuments, Conte Piercarlo BORGOGELLI, was reported to be in Fano but could not be found. Local opinion, in Municipio and on streets, was that all material of Museum had been safely stored in basement and that building had suffered no damage. This was supported by external inspection of accessible three sides of Palazzo. Museum is said to have been closed to public for many months. These quarters should not be requisitioned.

11. Palazzo del Cassero. Intact. Examined with resident custodian, Augusto LAZZARINI. Two completely modernized empty apartments could be occupied without harm by responsible troops; remainder of palace should remain protected under provisions of AAI Admin Instr No.10.

12. Biblioteca Federiciana. Unusually fine library in own quarters in Via Castracane. Some shaking by blast from bombing of railway; no serious damage. Roofs should be examined at early moment to insure security against rain. Germans are reported to have removed unknown number of books; inventory will be made to check missing volumes. Most important parts of library (and of Archivio Storico, housed with it) are reported safely stored at Seminario Regionale, at Villa Rinalducci in Rosciano, and at Convento Camaldolesi in Monte Giove. When transport is available, these documents should be brought back to Fano under supervision of the Director, Cesare MORESCHINI (due back from Senigallia in a few days) and of the Vice-director, Evaristo MINGHETTI (already in Fano). The resident custode, Teobaldo POMPONI, was returning to the library to-day (4 Sep). Under no circumstances should any part of this excellent library property be requisitioned.

13. Arco d'Augusto. This Roman triumphal arch, between S. Michele and Palazzo Cassero, is intact.

14. Loggia di San Michele. Monumental portion is intact; modern addition in rear, occupied by Congregazione di Carità, gutted by fire. Interior cortile undamaged.

15. City Walls. Both Roman and medieval sections are in the main unharmed although slightly scarred by fragments. Rocca Malatestiana, communal prison, partially occupied by troops without harm.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

said to have been closed to public for many months. These quarters should not be requisitioned.

11. Palazzo del Cassero. Intact. Examined with resident custodian, Augusto LAZZARINI. Two completely modernized empty apartments could be occupied without harm by responsible troops; remainder of palace should remain protected under provisions of AAI Admin Instr No.10.

12. Biblioteca Federiciana. Unusually fine library in own quarters in Via Castracane. Some shaking by blast from bombing of railway; no serious damage. Roofs should be examined at early moment to insure security against rain. Germans are reported to have removed unknown number of books; inventory will be made to check missing volumes. Most important parts of library (and of Archivio Storico, housed with it) are reported safely stored at Seminario Regionale, at Villa Rinalducci in Rosciano, and at Convento Camaldolesi in Monte Giove. When transport is available, these documents should be brought back to Fano under supervision of the Director, Cesare MORESCHINI (due back from Senigallia in a few days) and of the Vice-director, Evaristo MINGHETTI (already in Fano). The resident custode, Teobaldo POMPONI, was returning to the library to-day (4 Sep). Under no circumstances should any part of this excellent library property be requisitioned.

13. Arco d'Augusto. This Roman triumphal arch, between S. Michele and Palazzo Cassero, is intact.

14. Loggo di San Michele. Monumental portion is intact; modern addition in rear, occupied by Congregazione di Carità, gutted by fire. Interior cortile undamaged.

15. City Walls. Both Roman and medieval sections are in the main unharmed although slightly scarred by fragments. Rocca Malatestiana, communal prison, partially occupied by troops without harm.

16. Archivio Comunale. For historic portion, see para 12. Current section reported intact at Municipio by Segretario Comunale and looks to be in good order. Archivio Notarile, in own quarters in Municipio, is also reported intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

17. RECOMMENDATIONS. See also paras 10, 11, 12. Program of building repair is too great for immediate accomplishment. Engineering inspection should be made at once to determine stability of remaining portions of churches and Palazzo della Ragione. Responsible superviser from each church should oversee removal of debris to retrieve any discoverable ornamental fragments. Ultimate reconstruction can await calmer days, when it should be supervised by MFAA officer Region V and Arch. Pacini of Ancona, Superintendent for Monuments of Le Marche.

5324

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 ARMY.

Copies to :

RC, Region V (2)
MFAA Officer, Region V (c/o PC, Ancona) (2)
PC Pesaro Prov (Urbino) (2)
CAO Fano (2)
Sub-Com. MFAA, Hq ACC (10)
Major Newton (2)

17. RECOMMENDATIONS. See also paras 10, 11, 12. Program of building repair is too great for immediate accomplishment. Engineering inspection should be made at once to determine stability of remaining portions of churches and Palazzo della Ragione. Responsible superviser from each church should oversee removal of debris to retrieve any discoverable ornamental fragments. Ultimate reconstruction can await calmer days, when it should be supervised by MFAA officer Region V and Arch. Pacini of Ancona, Superintendent for Monuments of Le Marche.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Sept. 2

Cablegram

FROM:
Main AFHQ 8th Army

TO:
Hq MFAA S/C

SUBJECT:
(Secret)

SEE:
File 20051-S

COPY

15 Sept 44

Subject: Inspection of Monuments, URBINO and FOSSOMBRONE

To : SCAO, AMG, EIGHTH ARMY

Main HQ AMG, EIGHTH Army
OA/132
1 September 1944

1. MFAA officer today inspected monuments at URBINO and made preliminary survey at FOSSOMBRONE.

URBINO

2. General. The town of Urbino has suffered only slightly. Germans mined all city walls and blew some 200 yards of these at SW corner pf town; no other monuments were damaged in the process except for a few broken windows. Remaining mines are being removed by British sappers. All monuments, libraries and archives are thus intact.

3. Superintendency of Galleries. Prof. Pasquale ROTONDI, Superintendent of Galleries in Le Marche, was found on the job in his undisturbed quarters in the Palazzo Ducale. Permit for his unrestricted travel will be issued as soon as operational circumstances allow. He has a car which the Germans failed to find.

4. Palazzo Ducale. No damage. Collections from gallery safely stored in underground shelters. Prof. Rotondi and MFAA officer surveyed available empty rooms with OC British medical unit to permit emergency installation of hospital if needed.

5. Deposits. Prof. Rotondi had been able some months ago to remove all material from Carpegna and sent it to Vatican. Most important material from Sassocorvaro (about half of the deposit) was likewise transferred to Urbino and Rome. Corps has been asked to guard remainder on capture of Sassocorvaro.

FOSSOMBRONE

5323

6. General. This seriously damaged town is still heavily mined and booby-trapped, having been HQ of enemy engineer unit. Complete inspection cannot yet be made. It is believed locally that only minor damage, if any, has been done to the Cathedral, to S.Francesco, and to the Rocca Malatestiana. The Roman Bridge has, of course, been blown by the Germans. The Palazzo delle Scuole, with the Biblioteca Passionei and the Museo Vernarecci on the upper floors, is about half destroyed. When clearing of debris can safely be started, the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. General. The town of Urbino has suffered only slightly. Germans mined all city walls and blew some 200 yards of these at SW corner of town; no other monuments were damaged in the process except for a few broken windows. Remaining mines are being removed by British sappers. All monuments, libraries and archives are thus intact.

3. Superintendency of Galleries. Prof. Pasquale ROTONDI, Superintendent of Galleries in Le Marche, was found on the job in his undisturbed quarters in the Palazzo Ducale. Permit for his unrestricted travel will be issued as soon as operational circumstances allow. He has a car which the Germans failed to find.

4. Palazzo Ducale. No damage. Collections from gallery safely stored in underground shelters. Prof. Rotondi and MFAA officer surveyed available empty rooms with OC British medical unit to permit emergency installation of hospital if needed.

5. Deposits. Prof. Rotondi had been able some months ago to remove all material from Carpegna and sent it to Vatican. Most important material from Sassocorvaro (about half of the deposit) was likewise transferred to Urbino and Rome. Corps has been asked to guard remainder on capture of Sassocorvaro.

POSSOMBRONE

5323

6. General. This seriously damaged town is still heavily mined and booby-trapped, having been HQ of enemy engineer unit. Complete inspection cannot yet be made. It is believed locally that only minor damage, if any, has been done to the Cathedral, to S.Francesco, and to the Rocca Malatestiana. The Roman Bridge has, of course, been blown by the Germans. The Palazzo delle Scuole, with the Biblioteca Passionei and the Museo Vernarecci on the upper floors, is about half destroyed. When clearing of debris can safely be started, the Sindaco will have the removal carefully supervised in order to retrieve the museum library material.

/s/ Norman T. Newton,

Copies to:
AMG LO, 5 Corps
RC, Region V
PC, Pesaro Prov. (Urbino)
CAO, Urbino
CAO, Possombrone

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG
Eighth Army

Sub-C.MFAA HQ,ACC
MFAA Offr, Region V (c/o PC, Ancona)
Major Newton

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS ETDW/mb
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives

20051/MFAA 1 September 1944

Subject: Attached List.

To : MFAA Officer, HQ., AMG, Reg.5.

The attached list of Cathedral and Church treasuries, ABRUZZI sent to this HQ. by Lt. Col. Sir Leonard Woolley, is forwarded for information.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 Sep 44

Ref: R5/523/5/3/

Subject: Palazzo Ferretti - Ancona

To: The Director
Allied Sub-Commission M., F.A. & A.
H.Q. A.C.C.
APO 394

HQ ARTE See cable re Ferretti dated 23 Aug 44

1st September 1944

With reference to the Palazzo Ferretti A.N.A. I attach for your information a copy of a letter to the Town Major A.C.C. di Arc.

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUB-COMMISSION
3 SET 1944
FILE No 20051

F.H.J. Maxse

5321

F.H.J. MAXSE
Captain
M., F.A. & A. Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

31 Aug 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478430)

JBWP/ps

20051/MFAA

31 August 1944

Subject: MFAA Work in Campobasso Province.

To : Regional Commissioner, Region 5.

1. In para. 6 of my report on MFAA work in Region 5 of 29 Aug 44, I referred to certain outstanding MFAA work in Campolasso Province. I did not at the time appreciate that this Province would be passing shortly to Southern Region.

2. Two sites in particular need attention:

a. S. VINCENZO AL VOLTURNO, with its unique cycle of early medieval frescoes. This was in the fighting-zone.

b. ISERNIA, which was badly damaged. Owing to an unfortunate conjunction of circumstances these sites still require attention, as to a lesser extent does BOJANO.

3. Campobasso Province lies within the jurisdiction of the Superintendency of Monuments of Aquila. It should be very much appreciated if, with the concurrence of Regional Commissioner, Southern Region, you would allow Capt. Maxse to visit these sites with the Superintendent. There is no longer an MFAA Officer in Southern Region.

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Copy to:
R.C., Southern Region.

5320

Subject: MFAA Work in Campobasso Province.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

31 Aug 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

JBmP/ps

20051/MFAA

31 August 1944

Subject: Photographic Permits.

To : R.C., ACC, Region 5, attn. MFAA Officer.

1. Herewith photographic permits, as arranged verbally with Regional Commissioner, for use of Superintendents of Monuments and of Antiquities. Please note date of expiry.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

30 Aug 44

HEADQUARTERS JBWP/mb
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20051/MFAA 30 August 1944.

Subject: Inspection of Monuments in Southern part of AQUILA Province, by Major J.B. Ward Perkins accompanied by Dott. Chierici, Superintendent of Monuments and Prof. Annibaldi, Superintendent of Antiquities.

To : Regional Commissioner, Region 5, Attention MFAA Officer.

ALFEDENA

1. Town badly mined. Ispettore Onorario absent.

2. Museum. An important collection of pre-Roman antiquities from the site of AUFIDENA. Shared a building with the Banco di Napoli, which has been destroyed by mines. Museum badly shaken, contents disordered and damaged, but with care ninety per cent recoverable. Sindaco and Secretary both interested and anxious to act. Action suggested:

a. Immediate: retile roof (about 2000 tiles, large dump available at Station) and block windows. Doors already secure.

b. As soon as local conditions permit, Superintendent of Antiquities to send Assistant to clear up and collect material into groups.

3. Church. Destroyed, save for campanile and medieval door in dangerous condition. Dismantle door, numbering blocks, for eventual use in rebuilding.

CASTEL DI SANGRO.

5318

4. Town badly mined and shelled. Ispettore Onorario, Prof. Jacobucci, very elderly. Acting Secretary of Comune active and intelligent.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Province, by Major J.B. Ward Perkins accompanied by Dott. Chierici, Superintendent of Monuments and Prof. Annibaldi, Superintendent of Antiquities.

To : Regional Commissioner, Region 5, Attention MFAA Officer.

ALFEDENA

1. Town badly mined. Ispettore Onorario absent.

2. Museum. An important collection of pre-Roman antiquities from the site of AUFIDENA. Shared a building with the Banco di Napoli, which has been destroyed by mines. Museum badly shaken, contents disordered and damaged, but with care ninety per cent recoverable. Sindaco and Secretary both interested and anxious to act. Action suggested:

a. Immediate: retile roof (about 2000 tiles, large dump available at Station) and block windows. Doors already secure.

b. As soon as local conditions permit, Superintendent of Antiquities to send Assistant to clear up and collect material into groups.

3. Church. Destroyed, save for campanile and medieval door in dangerous condition. Dismantle door, numbering blocks, for eventual use in rebuilding.

CASTEL DI SANGRO.

5318

4. Town badly mined and shelled. Ispettore Onorario, Prof. Jacobucci, very elderly. Acting Secretary of Comune active and intelligent.

5. Museum. In Municipio, which is half destroyed. The room containing collections is intact but roofless. Stone objects are all right, but smaller items require packing and storage elsewhere. There has been minor looting of small bronze objects, but very little considering.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 Aug 44

6. Archivio Comunale. In damaged municipio. Have been recovered and stored in best room available by the Secretary. Some missing.

7. Cathedral: Astonishingly undamaged. Superficial shell-damage to left transept and roof somewhat disordered. Sacristy burnt. Two Solimena pictures and fine gilt palictto undamaged. Renaissance porticoes untouched but one arch of adjacent medieval arched structure requires buttressing. This is the only undamaged church in the town and Jacobucci has been instructed to prepare an estimate of tiles required. Not a big job.

8. Church of the Maddalena. Roof destroyed, with coffered ceiling.

9. S. Giovanni. Destroyed.

10. Palazzo de Petra, Via Leone, and Medieval House in Via de Petra both intact.

11. Roman funerary bust. Unearthed from debris of building into which it had been built during ~~an~~ inspection. Roman inscription lying in river below ruined bridge. Jacobucci instructed to watch clearance work.

AVEZZANO

12. Museum. In basement of Municipio. An interesting collection primarily of sculpture and inscriptions which has been unusually well displayed, with explanatory cards and photos. Not damaged, but in considerable disorder with rubbish everywhere.

13. Orsini Castle. The fine gateway, symbolising the marriage of the two rival houses of Orsini (bear) and Colonna (column), damaged. Inscriptions have fallen and one coat-of-arms broken. This is the only surviving fragment of ancient Avezzano left by the earthquake of 1915 and can be preserved at very small cost. Clear for inscriptions and sculptural fragments and consolidate.

14. Judicial Archives. Buried under rubble. Excavations not practicable. Ispettore Onorario and Director of Museum Ing. L. Or-

an estimate of tiles required. Not a big job.

8. Church of the Maddalena. Roof destroyed, with coffered ceiling.

9. S. Giovanni. Destroyed.

10. Palazzo de Petra, Via Leone, and Medieval House in Via de Petra both intact.

11. Roman funerary bust. Unearthed from debris of building into which it had been built during ~~the~~ inspection. Roman inscription lying in river below ruined bridge. Jacobucci instructed to watch clearance work.

AVEZZANO

12. Museum. In basement of Municipio. An interesting collection primarily of sculpture and inscriptions which has been unusually well displayed, with explanatory cards and photos. Not damaged, but in considerable disorder with rubbish everywhere.

13. Orsini Castle. The fine gateway, symbolising the marriage of the two rival houses of Orsini (bear) and Colonna (column), damaged. Inscriptions have fallen and one coat-of-arms broken. This is the only surviving fragment of ancient Avezzano left by the earthquake of 1915 and can be preserved at very small cost. Clear for inscriptions and sculptural fragments and consolidate.

14. Judicial Archives. Buried under rubble. Excavations not practicable. Ispettore Onorario and Director of Museum Ing. L. Orlandi.

ALBA FUCENSE

15. S. Pietro. A very important church, ruined in earthquake of 1915 and awaiting restoration. A heavy, but practicable and worth-while task now indefinitely postponed. Many German troops were encamped nearby and did minor damage to Cosmatesque mosaic-work of pulpit and of chancel-screen.

317

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

30 Aug 44.

16. Pre-Roman and Roman remains. Notable fortifications in polygonal masonry. No war damage.

LUCO DEI MARSI

17. S. Maria. Undamaged.

ROSCIOLO

18. S. Maria in Valle Porclaneta. In process of restoration by Superintendency. Not inspected but all local reports agree that it is undamaged.

CELANO

19. Castle. Partly destroyed in 1915 earthquake, and was in process of restoration. Inner courtyard complete. No war damage.

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

JBWP/mb

20051/MFAA

29 August 1944

Subject: Inspection of Monuments in The MARCHE.

To : Regional Commissioner, Region 5, attn. MFAA Officer.

LORETO. (Prov. Ancona) Sanctuary of the Holy House and adjacent buildings.

1. Circumstances of damage. Attacked on night of 5/6 July, when still near front line and plainly visible from enemy positions. A clear, bright night. Eight successive waves of several planes each, between hours of 2200 and 0400. On each occasion bomb-run from Monte Conero, direction from which sanctuary is most conspicuous. Mixed HE, AP and large nubers of incendiaries. Allied troops in town included Polish Brigade HQ., but no troops in sactuary. British Div. HQ. in conspicuous building a mile distant.

2. Details of attack. Eye-witness accounts and distribution of bomb-craters leave no reasonable doubt that Sanctuary was object of deliberate attack. Dome early fired by incendiaries and burned so fiercely as to illumine attacking planes. Fires on roof of library and archives extinguished without damage to contents by monks and by Polish troops who showed great bravery. In final wave an HE bomb exploded in drum at base of cupola, many other HE near misses.

3. Damage. Miraculously slight and a tribute to the quality of the building:

a. HE bomb entering drum obliquely at SW. angle of octagon, without damage to cupola.

b. Incendiaries destroyed 5 of 8 panels of lead outer covering of dome and its wooden backing, without damage to masonry of dome or to figure of Madonna on lantern.

c. Blast and fragment damage to roof of nave (severe),

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

LORETO. (Prov. Ancona) Sanctuary of the Holy House and adjacent buildings.

1. Circumstances of damage. Attacked on night of 5/6 July, when still near front line and plainly visible from enemy positions. A clear, bright night. Eight successive waves of several planes each, between hours of 2200 and 0400. On each occasion bomb-run from Monte Conero, direction from which sanctuary is most conspicuous. Mixed HE, AP and large nubers of incendiaries. Allied troops in town included Polish Brigade HQ., but no troops in sanctuary. British Div. HQ. in conspicuous building a mile distant.

2. Details of attack. Eye-witness accounts and distribution of bomb-craters leave no reasonable doubt that Sanctuary was object of deliberate attack. Dome early fired by incendiaries and burned so fiercely as to illumine attacking planes. Fires on roof of library and archives extinguished without damage to contents by monks and by Polish troops who showed great bravery. In final wave an HE bomb exploded in drum at base of cupola, many other HE near misses.

3. Damage. Miraculously slight and a tribute to the quality of the building:

a. HE bomb entering drum obliquely at SW. angle of octagon, without damage to cupola.

b. Incendiaries destroyed 5 of 8 panels of lead outer covering of dome and its wooden backing, without damage to masonry of dome or to figure of Madonna on lantern.

c. Blast and fragment damage to roof of nave (severe), including some roof-timbers and other structures (less severe). Westernost bay of nave one bad crack, otherwise only damage to vault is two minor holes.

d. The Casa Santa is absolutely unhurt (chips off one cornice, toe of a statue) and even more remarkable is the slight damage to the 19th century interior ornament of the dome. Only other damage is some modern stained-glass.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

4. Repairs. Work already well ahead on roofing. Library and archives completed. Nave in progress. Dott. Pacini, Superintendent of Monuments at Ancona, has visited the work twice.

CHIARAVALLE. (Ancona). Cistercian Abbey of S. Maria in Castagnola.

5. Three bays of cloister destroyed by bombing, body of church shaken. Structural cracks to sixth bay of nave and fifth bay of north aisle, the latter serious. Parroco, Don T. Moscatelli, has begun repairs. Inspection by Superintendent as soon as conditions permit.

FERMO (Prov. Ascoli)

6. No war-damage of any sort to monuments or archives. Certain pictures and objects from church treasuries sent to Urbino on instructions of Italian Government. Ispettore Onorario, Monsignor G. Cicconi, interviewed with Secretary of Comune, will forward copies of inventory.

ASCOLI PICENO (Prov. Ascoli)

7. War-damage limited to destruction of three bridges-Ponte di Cecco (Roman and medieval), Ponte Maggiore (15th century) and Ponte di Santa Chiara (19th century). All other monuments intact.

8. Archives. All intact.

9. Picture Gallery. Three items sent to Superintendent of Galleries, Urbino for safe custody:

a. Piviale (cope) of Nicholas IV

b. Two triptychs by Crivelli (or Alemanni)

Some of the better remaining pictures are stored below in the basement which is damp. The Director, Prof. Gabrielli R. is anxious to rehang them, but states he is obstructed by the Communal authorities on the pretext that the Allies will steal them. He should be given every assistance.

10. Museum. Very unsatisfactory. Was ejected from its former

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

bay or north aisle; the latter serious. Parroco, Don F. Mozzatelli, has begun repairs. Inspection by Superintendent as soon as conditions permit.

FERMO (Prov. Ascoli)

6. No war-damage of any sort to monuments or archives. Certain pictures and objects from church treasuries sent to Urbino on instructions of Italian Government. Ispettore Onorario, Monsignor G. Cicconi, interviewed with Secretary of Comune, will forward copies of inventory.

ASCOLI PICENO (Prov. Ascoli)

7. War-damage limited to destruction of three bridges-Ponte di Cecco (Roman and medieval), Ponte Maggiore (15th century) and Ponte di Santa Chiara (19th century). All other monuments intact.

8. Archives. All intact.

9. Picture Gallery. Three items sent to Superintendent of Galleries, Urbino for safe custody:

a. Piviale (cope) of Nicholas IV

b. Two triptychs by Crivelli (or Alemanni)

Some of the better remaining pictures are stored below in the basement which is damp. The Director, Prof. Gabrielli R. is anxious to rehang them, but states he is obstructed by the Communal authorities on the pretext that the Allies will steal them. He should be given every assistance.

10. Museum. Very unsatisfactory. Was ejected from its former quarters by a Fascist organisation and is at present stacked, in dirt and confusion, below the Picture-gallery. Prof. Gabrielli does not know what he has got, and was unable to produce the Lombard jewelry and grave-furniture which were its most important exhibit. This is a matter primarily for the Italian authorities, who will be informed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

11. The Ispettore Onorario, Prof. Mariotti, is quite past active work and his Deputy, Prof. Gabrielli, nearly as bad.

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director

Copy to:

Director MFAA Subcommission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

JBWP/mb

20051/MFAA

29 August 1944

Subject: Monuments in ANCONA City.

To : Regional Commissioner, Region 5

1. In confirmation of my verbal report to P.G. ANCONA Province I am forwarding recommendation arising out of my recent visit with Capt. Maxse, MFAA Officer Region 5, to ANCONA. I fully appreciate the peculiar difficulties of labour and materials and I am therefore presenting these recommendations under categories of urgency and I have kept the action recommended to the base minimum. In the circumstances I hope that it will be possible for attention to be given to the three items recommended for immediate action, all of which are monuments of the first importance and in two cases the work and materials involved are very slight. A detailed list of monuments and their present state is appended.

2. Recommended for immediate action:

Museum. Weatherproofing of remaining wing and orderly clearance of surviving collections. Salvage of buried objects.

Santa Maria della Piazza. Repair of minor damage to roof.

Palazzo del Senato. Buttress damaged angle.

3. Recommended for action at first practicable opportunity:

3513

Palazzo degli Anziani. Such further demolition as is necessary and consolidation of remainder. Ultimately for complete restoration.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To : Regional Commissioner, Region 5

1. In confirmation of my verbal report to P.C. ANCONA Province I am forwarding recommendation arising out of my recent visit with Capt. Maxse, MFAA Officer Region 5, to ANCONA. I fully appreciate the peculiar difficulties of labour and materials and I am therefore presenting these recommendations under categories of urgency and I have kept the action recommended to the bare minimum. In the circumstances I hope that it will be possible for attention to be given to the three items recommended for immediate action, all of which are monuments of the first importance and in two cases the work and materials involved are very slight. A detailed list of monuments and their present state is appended.

2. Recommended for immediate action:

Museum. Weatherproofing of remaining wing and orderly clearance of surviving collections. Salvage of buried objects.

Santa Maria della Piazza. Repair of minor damage to roof.

Palazzo del Senato. Buttress damaged angle.

3. Recommended for action at first practicable opportunity:

Palazzo degli Anziani. Such further demolition as is necessary and consolidation of remainder. Ultimately for complete restoration.

S. Domenico. Clear debris and repair roof. A relatively minor task which will put a large church back into use.

Cathedral. Clear debris and salvage museum in crypt. Repair roof of main body of church. Ultimately for complete restoration.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4 Aug 44

4. Restoration impracticable. Clearance of debris and collection of sculptural fragments:

S. Anna

S. Maria della Misericordia.

S. Pietro.

Casa Stracca.

5. For eventual reconstruction. No immediate action:

SS. Sacramento.

Chiesa del Gesù.

Palazzo del Comune.

Loggia dei Mercanti.

6. For further long-term decision:

S. Francesco della Scala. The proposal to reconvert this church to its original purpose is a matter for the decision of the Italian Government. It is of no urgency.

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Copies to:
Director MFAA Subcommission
20051
Provincial Commissioner, ANCONA.

5312

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

Attchd to 20051/MFAA
29 August 1944

APPENDIX: STATE OF MONUMENTS, ANCONA CITY?

CHURCHES

1. Cathedral S. Ciriaco.

a. Structure: S. transept (chapel of S. Crocifisso), the complete end wall has collapsed through the floor and into the crypt beneath. Thanks however to reinforced concrete trusses the lateral walls of the transept and the two inner arcades are mainly intact and there is no other structural damage. Roof will require complete repair.

b. Fittings and detail: West door by Master Filippo protected and unhurt. Small but fine sculptural collection in crypt buried but had been protected and should be mainly intact.

c. General. A very important monument but the dangers of temporary neglect are less pressing than some. Can be completely restored with very little loss of character. Troops quartered against north side require watching (stove-pipes blackening wall, etc.)

2. S. Agostino. No damage. Doorway was protected.

3. S. Anna. (Greek rite). Destroyed. No action. Remains of eighteenth century iconostasis already salvaged.

4. S. Domenico. Eighteenth century brick church with white stucco ornament of no special merit. Direct hit on nave has brought down the fourth cross-vault and with it the entire false vaulting beneath. Walls, facade, remaining cross-vaults, and roof-timbers appear intact. Internal decoration below cornice-level less damaged than expectation. A straight forward repair job involving only clearance, replacement of single cross-vault and retiling.

5311

5. S. Francesco della Scala. Campanile destroyed leaving a gap in right flank. Fine facade protected and undamaged. Minor

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the complete end wall has collapsed through the floor and into the crypt beneath. Thanks however to reinforced concrete trusses the lateral walls of the transept and the two inner arcades are mainly intact and there is no other structural damage. Roof will require complete repair.

b. Fittings and detail: West door by Master Filippo protected and unhurt. Small but fine sculptural collection in crypt buried but had been protected and should be mainly intact.

c. General. A very important monument but the dangers of temporary neglect are less pressing than some. Can be completely restored with very little loss of character. Troops quartered against north side require watching (stove-pipes blackening wall, etc.)

✓ 2. S. Agostino. No damage. Doorway was protected.

✓ 3. S. Anna. (Greek rite). Destroyed. No action. Remains of eighteenth century iconostasis already salvaged.

✓ 4. S. Domenico. Eighteenth century brick church with white stucco ornament of no special merit. Direct hit on nave has brought down the fourth cross-vault and with it the entire false vaulting beneath. Walls, facade, remaining cross-vaults, and roof-timbers appear intact. Internal decoration below cornice-level less damaged than expectation. A straight forward repair job involving only clearance, replacement of single cross-vault and retiling.

5311

✓ 5. S. Francesco della Scala. Campanile destroyed leaving a gap in right flank. Fine facade protected and undamaged. Minor blast damage. Church has been partitioned internally and was used as Italian military store, now empty. Pre-war project to restore to the cult, the church was prepared to pay the cost. Structural problem involved simple and not expensive. This is a matter for the Italian Government to decide.

✓ 6. S. Maria della Misericordia. Destroyed beyond practical possibility of restoration. Requires careful clearance for surviving sculptural detail. The tympanum of the Madonna and the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

important early pulpit fragments have already been recovered.

✓ 7. S. Maria della Piazza. The most important monument of ANCONA, has suffered only slight blast-damage to roof. The facade saved by protective measures.

✓ 8. S. Pietro. Destroyed beyond practical possibility of restoration. Careful clearance for details of facade.

✓ 9. SS. Sacramento. Roof damaged by fall of adjacent houses. Not a building of sufficient importance to warrant immediate action. The campanile had already lost its corkscrew finial in the earthquake of 1930. Fully repairable.

✓ 10. Chiesa del Gesù.-Minor damage to roof and to Vanvitelli facade. No immediate action.

PALAZZI AND PUBLIC BUILDINGS

✓ 11. Palazzo del Comune. Facade intact in all directions, but inside (of less relative importance) badly smashed. No immediate action.

✓ 12. Palazzo del Senato; (a State-owned national monument). Facade only of importance and one angle of this is in grave danger of collapse. Requires support at once.

✓ 13. Palazzo degli Anziani del Governo. West wing badly damaged and will require further demolition. Remainder intact. Restoration will be a straight forward job as the detail is uniform throughout. Archivio Notarile recovered mainly intact and stored elsewhere.

✓ 14. Loggia dei Mercanti. Facade saved by protective work, upper part only damaged. Internally a wreck. No action.

✓ 15. Palazzo Benincasa. Undamaged.

✓ 16. Palazzo Conte Ricotti (frescoed rooms). Completely gutted.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

restoration. Careful clearance for details of facade.

✓ 9. SS. Sacramento. Roof damaged by fall of adjacent houses. Not a building of sufficient importance to warrant immediate action. The campanile had already lost its corkscrew finial in the earthquake of 1930. Fully repairable.

✓ 10. Chiesa del Gesù. Minor damage to roof and to Vanvitelli facade. No immediate action.

PALAZZI AND PUBLIC BUILDINGS

✓ 11. Palazzo del Comune. Facade intact in all directions, but inside (of less relative importance) badly smashed. No immediate action.

✓ 12. Palazzo del Senato; (a State-owned national monument). Facade only of importance and one angle of this is in grave danger of collapse. Requires support at once.

✓ 13. Palazzo degli Anziani del Governo. West wing badly damaged and will require further demolition. Remainder intact. Restoration will be a straight forward job as the detail is uniform throughout. Archivio Notarile recovered mainly intact and stored elsewhere.

✓ 14. Loggia dei Mercanti. Facade saved by protective work, upper part only damaged. Internally a wreck. No action.

✓ 15. Palazzo Benincasa. Undamaged.

✓ 16. Palazzo Conte Ricotti (frescoed rooms). Completely gutted.

✓ 17. Palazzo Ferretti. Undamaged.

✓ 18. Casa Stracca (2 Via Ferretti). Destroyed. Very delicate renaissance doorway can be saved.

MUSEUMS, LIBRARIES, ARCHIVES.

✓ 19. Museum and Picture Gallery.

a. Condition: Badly damaged by several direct hits.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44.

Best of pictures removed to Urbino, others of second quality to Loreto. Best of archeological collections stored in vaults, remainder left in position. The East wing of the cloister and the whole of the west range have been shattered including the main gallery of Preistoria Picena. Over fifty per cent of the very important archaeological collection remains in varying stages of disorder in the rooms of the south wing and adjacent rooms, some of which are more or less weatherproof, others could easily be made so.

b. Action: The orderly salvage of this collection is the most urgent job in Ancona. Arrangements have been made to bring Prof. Galli back from OSTRA to supervise the work of clearance. The weatherproofing of the remaining rooms is not a heavy job.

c. Extent of loss: This can not be assessed until Prof. Galli returns. It is believed that the most important antiquities are safely stored. No pictures of any importance remained to be damaged.

20. Biblioteca Comunale. In museum, below destroyed west gallery. Completely buried by fallen masonry.

21. Notarial Archives. Recovered from damaged Palazzo degli Anziani and mainly intact.

22. Other Archives. No information yet available.

OTHER MONUMENTS.

23. Sangallo fortress. Not seriously damaged.

24. Lazzaretto (Vanvitelli). A great deal of superficial damage but this sort of monument is very hard to destroy.

25. Porta Farina (medieval). Exterior untouched.

26. Porta Pia. Undamaged. 5369

27. Fontana delle tredici cannelle. Undamaged.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

easily be made so.

b. Action: The orderly salvage of this collection is the most urgent job in Ancona. Arrangements have been made to bring Prof. Galli back from OSTKA to supervise the work of clearance. The weatherproofing of the remaining rooms is not a heavy job.

c. Extent of loss: This can not be assessed until Prof. Galli returns. It is believed that the most important antiquities are safely stored. No pictures of any importance remained to be damaged.

20. Biblioteca Comunale. In museum, below destroyed west gallery. Completely buried by fallen masonry.

21. Notarial Archives. Recovered from damaged Palazzo degli Anziani and mainly intact.

22. Other Archives. No information yet available.

OTHER MONUMENTS.

23. Sangallo fortress. Not seriously damaged.

24. Lazzaretto (Vanvitelli). A great deal of superficial damage but this sort of monument is very hard to destroy.

25. Porta Farina (medieval). Exterior untouched.

26. Porta Pia. Undamaged. 5369

27. Fontane delle tredici cannelle. Undamaged.

28. Statue of Clement XII, 1738, in Piazza del Plebiscito, destroyed. The remainder of this fine square, including main facade of Palazzo degli Anziani has suffered no damage.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 564; 478480)

JBWP/mb

20051/MFAA

29 August 1944

Subject: Work of MFAA in Region 5

To : Regional Commissioner, Region 5

GENERAL

1. The Marche and Abruzzi are normally very inaccessible and little known. They contain however four cities of high artistic merit - ANCONA, AQUILA, ASCOLI PICENO and URBINO - several important collections, and an unusually high percentage of isolated monuments, mainly churches, of the first artistic and historic importance. The latter present, under present conditions, a particularly difficult problem.

WAR DAMAGE

2. Damage is concentrated in three main zones:

a. The Sangro Valley and Ortona. The only monument of first importance to be damaged is S. Giovanni in Venere at FOSSACESIA (repairable).

b. ANCONA. Heavy damage, see separate report.

c. The present fighting zone.

3. Elsewhere damage has been limited to scattered monuments. Nothing of the first rank has been destroyed but several damaged, notably:

S. Clemente a Casauria, CASTIGLIONE

S. Maria in Arabona, near MANOPPELLO 5368

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To : Regional Commissioner, Region 5

GENERAL

1. The Marche and Abruzzi are normally very inaccessible and little known. They contain however four cities of high artistic merit - ANCONA, AQUILA, ASCOLI PICENO and URBINO - several important collections, and an unusually high percentage of isolated monuments, mainly churches, of the first artistic and historic importance. The latter present, under present conditions, a particularly difficult problem.

WAR DAMAGE

2. Damage is concentrated in three main zones:

a. The Sangro Valley and Ortona. The only monument of first importance to be damaged is S. Giovanni in Venere at FOSSACESIA (repairable).

b. ANCONA. Heavy damage, see separate report.

c. The present fighting zone.

3. Elsewhere damage has been limited to scattered monuments. Nothing of the first rank has been destroyed but several damaged, notably:

S. Clemente a Casauria, CASTIGLIONE

S. Maria in Arabona, near MANOPPELLO 5368

S. Maria ad Cryptas, FOSSA (important fresco cycle)

S. Pietro ad Oratorium, near CAPESTRANO.

The repair of these monuments and of S. Giovanni in Venere should receive priority over others.

MOVABLE WORKS OF ART.

4. The most important movable works of art in the Abruzzi were concentrated near AQUILA and then removed to the VATICAN

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

where they now are. Those in the Marche were sent to two deposits near URBINO, at SASSO CORVARO (Castle) and CARPEGNA (Palazzo del Principe di Carpegna), part of which is stated to have been subsequently brought to the VATICAN.

5. Lesser valuables, pictures and church treasuries were secreted locally and a detailed check is in process in the Abruzzi. This check will take time, but there is reason to believe it will not reveal much loss. The important 12th century wooden doors from CARSOLI are missing under circumstances at present subject to enquiry.

ITALIAN PERSONNEL.

6. a. Abruzzi. Dott. V. Chierici, Superintendent of Monuments and Galleries, AQUILA.
Prof. C. Annibaldi, Superintendent of Antiquities, CHIETI.

b. Marche. Ing. Pacini, Superintendent of Monuments, ANCONA.
Prof. E. Galli, Superintendent of Antiquities, ANCONA (refugee at OSTIA, is being returned to duty).
Dott. R. Rotondi, Superintendent of Galleries, URBINO.

7. Those so far met appear to be throughly capable, in particular Chierici and Pacini. Their major difficulty is, as always, transport.

FUNCTION OF MFAA OFFICER.

8. Abruzzi. It should be possible shortly to hand over the outstanding problems to the Superintendents. The MFAA officer will however require to make one further circular tour to include the western part of Campobasso Province (in particular S. Vincenzo al Volturno, a very important monument not yet inspected, and ISERNIA), S. Giovanni in Venere, and work in progress in the Pescara Valley.

9. Marche. The majority of the MFAA officers future

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to believe it will not reveal much loss. The important 12th century wooden doors from CARSOLI are missing under circumstances at present subject to enquiry.

ITALIAN PERSONNEL.

6. a. Abruzzi. Dott. V. Chierici, Superintendent of Monuments and Galleries, AQUILA.
Prof. G. Annibaldi, Superintendent of Antiquities, CHIETI.

b. Marche. Ing. Pacini, Superintendent of Monuments, ANCONA.
Prof. E. Galli, Superintendent of Antiquities, ANCONA (refugee at OSTIA, is being returned to duty).
Dott. R. Rotondi, Superintendent of Galleries, URBINO.

7. Those so far met appear to be throughly capable, in particular Chierici and Pacini. Their major difficulty is, as always, transport.

FUNCTION OF MFAA OFFICER.

8. Abruzzi. It should be possible shortly to hand over the outstanding problems to the Superintendents. The MFAA officer will however require to make one further circular tour to include the western part of Campobasso Province (in particular S. Vincenzo al Volturno, a very important monument not yet inspected, and ISERNIA), S. Giovanni in Venere, and work in progress in the Pescara Valley.

9. Marche. The majority of the MFAA officers future work will certainly lie in the north where it is reasonable to expect damage will be heavy.

OTHER REPORTS.

5307

10. Detailed reports are also submitted separately on:

a. Ancona City.

b. Inspection of Monuments in the Marche

c. Inspection of Monuments in Southern Aquila Province

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Aug 44

GENERAL.

11. The MFAA officer is working in very close contact with the Italian Belle Arti officials and is getting very satisfactory results. He is receiving full cooperation from other divisions.

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

5306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

-25 Aug 44

C O P Y

Subject: Inspection of Monuments FABRIANO, IESI etc.

HQ, AMG, Eighth Army
OA/132
28 Aug 44

PROVINCIAL COMMISSIONER ANCONA PROVINCE

1. Herewith summary of inspections made 26-28 Aug 44 at ARCEVIA, FABRIANO, GENGA, IESI, MOIE and SASSOFERRATO.

ARCEVIA

2. San Medardo (Collegiata). This 17th-Century church, sometimes called the Cathedral, is unharmed, as are its contents.

FABRIANO

3. Ospedale di S. Maria del Buon Gesù. Fine brick-and-stone loggia of 1461; entire central bay destroyed, including right-centre pier, vaults, upper floor, and roof. Sindaco has ordered salvage of all decorative elements from debris and their assembly in an inner cortile; weakened brick vaults have been braced.

a. Recommendation. Sindaco was asked to direct immediate inspection by engineer to determine structural safety and adequacy of bracing; when materials and labour are available this loggia should be fully restored. Prevention of further collapse, however, is the most urgent necessity.

4. Palazzo Vescovile. Shell hole in front wall of top floor, occupied by Bishop; no serious damage; broken roof already repaired.

5. Pinacoteca Fabrianese. Housed excellently in first floor of Palazzo Vescovile. No damage. Thanks to energy and wisdom of Director Nicola ORIVELLI, even glass in windows is intact. All thirteen tapestries and seven valuable panels were consigned to superintendency of Galleries for removal to deposit (location not known). Director holds receipt from Prof. ROTONDI.

6. Loggiato S. Francesco. No damage, although bomb struck Post office behind Loggiato.

7. Archives. Archivio Comunale and Archivio Notarile (first

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. San Medardo (Collegiata). This 17th-Century church, sometimes called the Cathedral, is unharmed, as are its contents.

FABRIANO

3. Ospedale di S. Maria del Buon Gesù. Fine brick-and-stone loggia of 1461; entire central bay destroyed, including right-centre pier, vaults, upper floor, and roof. Sindaco has ordered salvage of all decorative elements from debris and their assembly in an inner cortile; weakened brick vaults have been braced.

a. Recommendation. Sindaco was asked to direct immediate inspection by engineer to determine structural safety and adequacy of bracing; when materials and labour are available this loggia should be fully restored. Prevention of further collapse, however, is the most urgent necessity.

4. Palazzo Vescovile. Shell hole in front wall of top floor, occupied by Bishop; no serious damage; broken roof already repaired.

5. Pinacoteca Fabrianese. Housed excellently in first floor of Palazzo Vescovile. No damage. Thanks to energy and wisdom of Director Nicola CRIVELLI, even glass in windows is intact. All thirteen tapestries and seven valuable panels were consigned to superintendency of Galleries for removal to deposit (location not known). Director holds receipt from Prof. ROTONDI.

6. Loggiato S. Francesco. No damage, although bomb struck Post office behind Loggiato.

7. Archives. Archivio Comunale and Archivio Notarile (incorrectly listed as being in Palazzo del Podestà) are both housed in Municipio; they are intact and in good order.

8. Other Monuments of Fabriano are unharmed: Cathedral; S. Lucia (called S. Domenico locally); S. Agostino; Palazzo del Podestà; Communal Library (in former Oratorio della Carità).

GENGA

9. S. Vittore delle Chiuse. This small but important church is inaccessible because of blown bridges. According to persons questioned in surrounding country, the church is undamaged. It should be

Regt Dupl

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

inspected, however, when the roads are opened.

IESI

10. General. No damage occurred to any monument of Iesi. The following are intact: S. Marco; S. Maria delle Grazie; Palazzo della Signoria; Biblioteca and Pinacoteca Comunale (about 10 pictures consigned to Superintendency by Director Alessandro BELARDINELLI, who holds receipt; Archivio Comunale; City Walls.

MOIE

11. Chiesa della Moie. Historically important early Romanesque church, not on List of Protected Monuments. No damage.

SASSOFERRATO

12. Palazzo Comunale. Unimpressive structure, containing small Library, Museum, and Archives. These are intact; one shell-hole in portion of Palazzo housing Caserma dei Carabinieri. No serious damage.

13. S. Croce. Just outside Sassoferrato: unharmed.

14. Six additional copies of this report are enclosed for distribution to CACs concerned.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG,
Eighth Army.

Copies to:

SCAO, AMG, EIGHTH ARMY
RC, REGION V
" " " (attn. MFAA Officer,
c/o PC, ANCONA Province)
Sub-Commission, MFAA, HQ, ACC
Major Newton.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0528

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28 allegati

Ref: R5/523/9/3/

A. C. C.
RECEIVED THE ITALIAN ARCHIVES
1 SET 1944
FILE No 20051

Subject: Repair of Monuments in Ancona City

To: The Provincial Commissioner
Province of Ancona H.Q. A.M.G.

A8th August 1944
28

1) A detailed report on the damage done to the Monuments in Ancona would be to long, tedious and mournful both to read and to write. It is enough to say that Ancona suffered more than 130 aerial and naval bombardments. She is rich in Monuments and few of them escaped damage.

2) General Programme of repair - It is considered that the best approach to the problem is to outline at once a programme of repair. For this purpose the Monuments are divided into four categories as follows:

A. Those which need immediate attention.
B. Those which can be dealt with at the first opportunity.
C. Those which require clearance of rubble and collection of architectural pieces.
D. Those which can be considered for eventual reconstruction (probably after the war).

In this programme priority is given not so much to the artistic and architectural importance of the building as to practical considerations of labour and materials at the present stage and to priority of operational necessities.

3) Immediate attention - Under this category come the four following monuments which require few materials for first aid repair:

Monument	Damage	Work to be done
Museo Nazionale della Marche including the Pinacoteca and the Communal Library	both the Museum and the Library were badly hit	Museum and Pinacoteca: 1) Recover the Museum Library and Deposit of Treasures by clearing the rubble of the destroyed Campanile of S.Francesco della Scala. 2) Recover, classify and repair all museum objects from the Museum. 3) Make weatherproof the Picture Gallery and four other rooms for

5314

0529

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Monument	Damage	Work to be done
(continued:) Museo Nazionale delle Marche including the Pinacoteca and the Communal Library	RC	the storage of museum objects and eventual opening of the Museum. Communal Library: 1) Repair and make weatherproof the Sala Camillo Albertini, (large room with books), the reading room and the Sala della Berlina for the Communal Library and for the storing of the Historical Communal Archives. 2) Recover from the rubble of destroyed or damaged rooms the books of the Storia della Patria and historical Communal Archives and arrange these in the Sala della Berlina.
S.Maria della Piazza (built 1210)	Very slight	Repair the roof
Palazzo del Senato (13th Century)	Very slight	Construct a buttress in support of the façade.

The following materials and labour are required immediatly:

Monument	Material	Labour
National Museum, Pinacoteca, Communal Library	50 q. of cement 5 cubic metres of wood 5000 tiles from local houses 100 sq. of glass(see below)	12 workers for six months
S.Maria della Piazza	150 K.g. plaster 8 " or nails	2 masons 1 carpenter 2 bricklayers) for 15 days
Palazzo del Senato	12.65 quintals of lime (stocked or hydraulic) 6.6 m.c. sand*	3 bricklayers 1 mason) for 12 days

* This can be got locally, but transport will be required to fetch it. All other materials can be obtained locally from neighbouring destroyed buildings. The glasswork for the windows of the rooms in the

0530

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Museum can be got from cases already in the building. It is estimated that L. 600.000 will be required for the National Museum, L. 16.000 for S.Maria della Piazza and L. 10.000 for the Palazzo del Senato. The estimate and the materials for the Capitol Museum can be distributed quarterly (ie.L.100.000 for this quarter).

4) Category B. = First Opportunity = The Monuments below mentioned come under this Category and can be dealth with after Category A. is well in hand and more materials and labour are available:

Monument	Damage	Work to be done
a) S.Domenico (18th Century)	Roof and Vault very badly damaged	Repair the roof two altars and a little stucco decoration
b) Palazzo del Governo o degli Anziani. (14th and 15th Cent.)	One wing nothing more than a leaning shell	This wing will have to be destroyed. (See Category B. below).
c) Duomo (11th and 13th Cent.	Large portion of the South Transept is completely destroyed and fell into the crypt.	Clean and recover the architectural pieces so that the Sarcophagus of Gorgognio (4th Cent. A.D. and Byzantine and early Christian Sculptures can be recovered from the crypt.
d) S.S.Sacramento (1538)	Roof and vault badly damaged	Repair the roof and reconstruct part of the damaged wall supporting the roof.
e)Chiesa del Gesù (17th - 19th Centuries)	Vanvitelli façade slightly damaged. Tall rear apse and roof damaged	Repair façade, wall and roof

Task a) could be done contemporaneously with b).
Task c) is a specialised job and task d) could be done contemporaneously with task a).

5) Category C) = Clearance and Collection = All that can be done at present for the following monuments is clearance of rubble and collection of important architectural fragments:

0531

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Monument	Damage	Architectural pieces to be collected
Casa Stracca	Slight damage	The renaissance portal needs to be transferred into the Palazzo del Sannto.
S.Pietro (14th Century)	Completely destroyed	Portal and decorative sculpture of façade.
S.Maria della Misericordia (1399)	A ruin	Pulpit, portal and statuary of lunette.
S.Anna (15th Century)	A wreck	Decorative fragments of the portal and some stone and inscriptions taken out of the Amphitheatre.

With the exception of the renaissance portal of the Casa Stracca, all the Architectural pieces of value can be placed in the Museum. The Churches mentioned in this category are so badly destroyed as to be considered "written off". Work of clearing rubble could start as soon as Category B. is completed.

6) = Category B. = Eventual reconstruction = Under this heading come:

Palazzo del Comune (13th and 17th Centuries), which is badly damaged, but the shell is intact.

Loggia dei Mercanti, the inside of which was savory Alt. The famous façade was well protected and was only slightly damaged.

Palazzo del Governo = Reconstruct the wing of this building which will be pulled down under category B.

More than likely the work of reconstruction will not start until after the war, but for the present the rubble could be cleared away.

7) S.Francesco della Scala, built in 1323 and restored in the 18th Century has had slight damage, apart from the campanile being destroyed. It is suggested that this Church be relegated as an isolated task of repair. At the time of Napoleon it was made into a hospital and before this war used as a military store. The original owners were the Franciscan friars, who are prepared to pay all expenses of restoration if the Church is returned to the Cult. This action be recommended by the undersigned and by Doctor Bacci, Superintendent of Monuments for the Marche. The Church is near the Museum buildings, with formerly were the convent of S.Francesco. Its return to the cult would require the written approval of:

a) The Archbishop (who would be delighted),

b) The Military (who will never again have stores to put into it)

0532

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and c) . The Director of the Museum who in normal times would like to transfer the National Museum to the Palazzo del Littorio (at present H.Q. 61 Area).

8) Concluding remarks on repairs. For the present it is requested that materials and labour be allowed for Category A. as soon as possible and that Category B. be started when the work for Category A. is well in hand. Major Ward-Perkins, the Deputy Director of the M., F.A. & A. Sub-Commission in reporting on similar lines on the monuments in Ancona. Since his departure two amendments have been suggested in the programme of work as follows:

a) That the Churches of S.S.Sacramento and the Gesù be "promoted" from Category B. to Category B.

b) That the Palazzo del Governo be inserted in both Categories B. and D.

Both amendments are considered necessary after of a further inspection of the monuments in question by Lott. Pecini and the undersigned.

F.H.J. Reade

F.H.J. READE
Captain
Period M., F.A. & A. Officer

Copies: S.C.A.O. A.M.G. 8th Army
Attention M., F.A. & A. Officer
Regional Commissioner - Region V.
Sub-Commission M., F.A. & A.
C.A.O., ANCONA
File

26 Aug 44

C O P Y

Subject: Inspection of Monuments, ANCONA Province.

To : Provincial Commissioner, ANCONA Province.

AMG Polish Corps,

26 August 1944.

OA/132

1. Herewith summary of inspections made by the undersigned at CHIARAVALLE, MONTE SAN VITO, OFFAGNA, and OSIMO on 24-26 August 44.

CHIARAVALLE.

2. Abbazia. Roof damaged in air bombardment, which hit former cloister (now Tobacco Factory). Roof being repaired by monks, who need only permisso for transporting tiles from near SENIGALLIA. Permisson being obtained by MFAA Officer.

MONTE SAN VITO.

3. Palazzo Comunale. Building of but slight interest, suffered several shell hits; is being repaired by Comune. Scenographic paintings by Daretti and four other mediocre oils are unharmed; there is no "picture gallery". Archivio Notarile, dating from about 1600, and Archivio Comunale are both intact.

OFFAGNA.

4. Palazzo Municipale. Building of no monumental significance, severely damaged by bombing and shelling. Old portions of Archivio Comunale and Archivio Notarile, dating back to 13th Century, are still in roofed portion of Palazzo, where volumes and bundles are intact although many shelves were upset. Current archives were in destroyed part of Palazzo. The 15th century sculptures reported to have been in the atrium of the Palazzo consist of a few stone wall-tablets and are intact.

a. Recommendations: Sindaco and Custode were urged to begin at once reordering of Archivio, also rescuing whatever is possible of current archives from debris

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Herewith summary of inspections made by the undersigned at CHIARAVALLE, MONTE SAN VITO, OFFAGNA, and OSIMO on 24-26 August 44.

CHIARAVALLE.

2. Abbazia. Roof damaged in air bombardment, which hit former cloister (now Tobacco Factory). Roof being repaired by monks, who need only permisson for transporting tiles from near SENIGALLIA. Permisson being obtained by MFAA Officer.

MONTE SAN VITO.

3. Palazzo Comunale. Building of but slight interest, suffered several shell hits; is being repaired by Comune. Scenographic paintings by Daretti and four other mediocre oils are unharmed; there is no "picture gallery". Archivio Notarile, dating from about 1600, and Archivio Comunale are both intact.

OFFAGNA.

4. Palazzo Municipale. Building of no monumental significance, severely damaged by bombing and shelling. Old portions of Archivio Comunale and Archivio Notarile, dating back to 13th Century, are still in roofed portion of Palazzo, where volumes and bundles are intact although many shelves were upset. Current archives were in destroyed part of Palazzo. The 15th century sculptures reported to have been in the atrium of the Palazzo consist of a few stone wall-tablets and are intact.

a. Recommendations: Sindaco and Custode were urged to begin at once reordering of Archivio, also rescuing whatever is possible of current archives from debris during removal of latter, under guidance of visiting Archivista.

ROCCA.

5. Fifteenth-century castle slightly scarred by shell fragments; several shell-holes in relatively modern addition south of main body of castle. No action needed.

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26 Aug 44

VILLA MONTE GALLO.

6. Occupied by owner, the Duca d'Andria, and his family. Was successively German and Polish H.Q. with owner's consent and without damage by troops. Suffered many shell hits. Damage to roof is being repaired by owner. Of many canvas wall decorations by Bibiena, two are destroyed beyond salvage and practically all are pierced by splinters. Numerous pieces of 18th Century furniture, chiefly chairs, likewise broken by splinters. Architecturally interesting outbuildings along approach road were also hit; ceiling canvas by Pomarancio in villa's chool building is pierced in numerous points. Roof damage above it is to be repaired by owner.

a. Recommendations:

i. Owner has no objection to occupation by responsible HQ. but will request aid of A.M.G. authorities through OSIMO, under provisions of A.A.I. Admin Instn No. 10, in case of undesirable attempts to requisition.

ii. When circumstances permit, but with no great urgency competent Italian authorities should examine Bibiene and Pomarancio paintings, to determine restorative, under supervision of Regional M.F.A.A. Officer.

OSIMO.

7. Duomo. Several shell hits on roof, with only slight scarring of interior by splinters. Request for emergency repair of roof has been presented to Genio Civile at OSIMO and should be granted forthwith? Ambone of 13th century is intact, as is Crypt and its contents. Paintings were delivered to government for removal to deposit (probably in PESARO Province). Treasury is intact. Archivio Capitolare and Archivio della Curia Vescovile are unharmed.

a. Recommendations: Genio Civile should be directed to proceed as soon as possible with temporary repair of roof, in collaboration with Superintendent of Monuments (Arch. Riccardo Pacini, Viale della Vittoria, 10, Ancona).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

turally interesting outbuildings along approach road were also hit; ceiling canvas by Pomarancio in villa's shool building is pierced in numerous points. Roof damage above it is to be repaired by owner.

a. Recommendations:

i. Owner has no objection to occupation by responsible HQ. but will request aid of A.M.G. authorities through OSIMO, under provisions of A.A.I. Admin Instn No. 10, in case of undesirable attempts to requisition.

ii. When circumstances permit, but with no great urgency competent Italian authorities should examine Bibiena and Pomarancio paintings, to determine restorative, under supervision of Regional M.F.A.A. Officer.

OSIMO.

7. Duomo. Several shell hits on roof, with only slight scarring of interior by splinters. Request for emergency repair of roof has been presented to Genio Civile at OSIMO and should be granted forthwith. Ambone of 13th century is intact, as is Crypt and its contents. Paintings were delivered to government for removal to deposit (probably in PESARO Province). Treasury is intact. Archivio Capitolare and Archivio della Curia Vescovile are unharmed.

a. Recommendations: Genio Civile should be directed to proceed as soon as possible with temporary repair of roof, in collaboration with Superintendent of Monuments (Arch. Riccardo Pacini, Viale della Vittoria, 10, Ancona).

8. Palazzo Municipale. Several shell hits on roof, with damage to ceilings in SALONE and Archivio; roof already being adequately repaired. Important Archivio Comunale, including parchments 1051-1774, is unharmed and in excellent order despite damage to roof. Biblioteca Comunale including prized legal collection, is intact. Vivarini polyptich, consigned to Superintendency for deposit at outbreak of war, is believed to be "in a remote castle of Pesaro Province". Collection of Roman sculptures, in cortile of Palazzo, is in place and unharmed. Segretario Comunale, Dott. Aldo MASI, seems competent and greatly interested in towns antiquities.

Copies to: SCAO AMG 8 Army
R.C. Region V.
R.C. Region V (Attn. MFAA Officer)
MFAA Sub-Sect. HQ. ACC
Major Newton.

/s/ Norman T. Newton
/t/ NORMAN T. Newton
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Ar

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28 Aug 44

Subject: Inspection of Monuments FABRIANO, IESI etc.

HQ, AMG, Eighth Army
OA/132
28 Aug 44

PROVINCIAL COMMISSIONER ANCONA PROVINCE

1. Herewith summary of inspections made 26-28 Aug 44 at ARCEVIA, FABRIANO, GENGA, IESI, MOIE and SASSOFERRATO.

ARCEVIA

2. San Medardo (Collegiata). This 17th-Century church, sometimes called the Cathedral, is unharmed, as are its contents.

FABRIANO

3. Ospedale di S. Maria del Buon Gesù. Fine brick-and-stone loggia of 1461; entire central bay destroyed, including right-centre pier, vaults, upper floor, and roof. Sindaco has ordered salvage of all decorative elements from debris and their assembly in an inner cortile; weakened brick vaults have been braced.

a. Recommendation. Sindaco was asked to direct immediate inspection by engineer to determine structural safety and adequacy of bracing; when materials and labour are available this loggia should be fully restored. Prevention of further collapse, however, is the most urgent necessity.

4. Palazzo Vescovile. Shell hole in front wall of top floor, occupied by Bishop; no serious damage; broken roof already repaired.

5. Pinacoteca Fabrianese. Housed excellently in first floor of Palazzo Vescovile. No damage. Thanks to energy and wisdom of Director Nicola CRIVELLI, even glass in windows is intact. All thirteen tapestries and seven valuable panels were consigned to superintendency of Galleries for removal to deposit (location not known). Director holds receipt from Prof. ROTONDI.

6. Loggiato S. Francesco. No damage, although bomb struck Post office behind Loggiato.

7. Archives. Archivio Comunale and Archivio Notarile (incor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. San Medardo (Collegiata). This 17th-Century church, sometimes called the Cathedral, is unharmed, as are its contents.

FABRIANO

3. Ospedale di S. Maria del Buon Gesù. Fine brick-and-stone loggia of 1461; entire central bay destroyed, including right-centre pier, vaults, upper floor, and roof. Sindaco has ordered salvage of all decorative elements from debris and their assembly in an inner cortile; weakened brick vaults have been braced.

a. Recommendation. Sindaco was asked to direct immediate inspection by engineer to determine structural safety and adequacy of bracing; when materials and labour are available this loggia should be fully restored. Prevention of further collapse, however, is the most urgent necessity.

4. Palazzo Vescovile. Shell hole in front wall of top floor, occupied by Bishop; no serious damage; broken roof already repaired.

5. Pinacoteca Fabrianese. Housed excellently in first floor of Palazzo Vescovile. No damage. Thanks to energy and wisdom of Director Nicola CRIVELLI, even glass in windows is intact. All thirteen tapestries and seven valuable panels were consigned to superintendency of Galleries for removal to deposit (location not known). Director holds receipt from Prof. RCTONDI.

6. Loggiato S. Francesco. No damage, although bomb struck. Post office behind Loggiato.

7. Archives. Archivio Comunale and Archivio Notarile (incorrectly listed as being in Palazzo del Podestà) are both housed in Municipio; they are intact and in good order.

5299

8. Other Monuments of Fabriano are unharmed: Cathedral; S. Lucia (called S. Domenico locally); S. Agostino; Palazzo del Podestà; Communal Library (in former Oratorio della Carità).

GENGA

9. S. Vittore delle Chiuse. This small but important church is inacessible because of blown bridges. According to persons questioned in surrounding country, the church is undamaged. It should be

20057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

inspected, however, when the roads are opened.

IESI

10. General. No damage occurred to any monument of Iesi. The following are intact: S. Marco; S. Maria delle Grazie; Palazzo della Signoria; Biblioteca and Pinacoteca Comunale (about 10 pictures consigned to Superintendency by Director Alessandro BELARDINELLI, who holds receipt; Archivio Comunale; City Walls.

MOIE

11. Chiesa della Moie. Historically important early Romanesque church, not on List of Protected Monuments. No damage.

SASSOFERRATO

12. Palazzo Comunale. Unimpressive structure, containing small Library, Museum, and Archives. These are intact; one shell-hole in portion of Palazzo housing Caserma dei Carabinieri. No serious damage.

13. S. Croce. Just outside Sassoferrato: unharmed.

14. Six additional copies of this report are enclosed for distribution to CAOs concerned.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG,
Eighth Army.

Copies to:

SCAO, AMG, EIGHTH ARMY
RC, REGION V
" " " (attn. MFAA Officer,
c/o PC, ANCONA Province)
Sub-Commission, MFAA, HQ, ACC
Major Newton,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Chiesa della Noie. Historically important early Romanesque church, not on List of Protected Monuments. No damage.

SASSOFERRATO

12. Palazzo Comunale. Unimpressive structure, containing small Library, Museum, and Archives. These are intact; one shell-hole in portion of Palazzo housing Caserma dei Carabinieri. No serious damage.

13. S. Croce. Just outside Sassoferrato: unharmed.

14. Six additional copies of this report are enclosed for distribution to CAOs concerned.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG,
Eighth Army.

Copies to:

SCAO, AMG, EIGHTH ARMY
RC, REGION V
" " " (attn. MFAA Officer,
c/o PC, ANCONA Province)
Sub-Commission, MFAA, HQ, ACC
Major Newton.

5298

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28.9.44

C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
2 SEP 1944
FILE No 2005(

Ref: R5/823/5/3

Subject: Monuments, Archives, Libraries
Province of Ancona

To: The Provincial Commissioner
Province of Ancona
A.M.G. A.M.G.

28th August 1944

1) Herewith a report on the Monuments, Archives and Libraries in the Province of Ancona.

2) Italian officials -

a) Superintendents of the Marche - Dott. PACINI, Superintendent of Monuments remained at his post during all the air raids. Prof. GALLI, Superintendent of Antiquities was brought back from OSTRA to ANCONA on the 25th August.
Dott. ROTONDI, Superintendent of Galleries, is believed to be at his post at URBINO.

b) Archives - Dott. [illegible], head of the Notorial Archives and the Sezione degli Archivi di Stato is at present at CUPRAMONTANA (S.2979), near JESI. His return to ANCONA is urgently required.

c) Libraries - The Librarian of the Communal Library and is also in charge of the Historical Communal Archives is Prof. Avv. [illegible] SPADONINI. He left ANCONA in November 1943 and has not since returned. The assistant to the Librarian is Sig. CRIVELLI, who is alleged to have escaped for political reasons. It is considered new appointments should be made by the Mayor.

d) Storia della Patria - has a lady as director, Prof.ssa FALASCHI, who is alleged to have escaped for political reasons. It is recommended that a new appointment be made.

ANCONA CITY

3) Damaged Monuments: A special report on the programme of repairs to damaged monuments in Ancona has been submitted separately. Other damaged monuments are the fine marble statue by Agostino Corsecondino (1756) of Pope Clement XII in an attitude of blessing the city, which statue has vanished completely, and the Lazzaretto (16th Century) situated in the port, which has suffered little damage but had both the bridge and portal by Vanvitelli destroyed by German mines. The 16th Century Palazzo Riccetti, via della Loggia, is destroyed. Palazzo Ferretti and one corner mined by the Germans.

4) Requirements in Ancona City are:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in the Province of Ancona.

c) Italian officials -

a) Superintendents of the Marche - Dott. PACINI, Superintendent of Monuments remained at his post during all the air raids. Prof. DATARI, Superintendent of Antiquities was brought back from OSIMO to ANCONA on the 25th August.
Dott. ROTONDI, Superintendent of Galleries, is believed to be at his post at URBINO.

b) Archives - Dott. P.[illegible], head of the Sectorial Archives and the Sezione degli Archivi di Stato is at present at CUPRAMONTANA (S.2979), near JESI. His return to ANCONA is urgently required.

c) Libraries - The Librarian of the Communal Library who is also in charge of the Historical Communal Archives is Prof. Avv. [illegible] ARBOLINI. He left ANCONA in November 1943 and has not since returned. The assistant to the Librarian is Sig. CRIVELLI, who is alleged to have escaped for political reasons.
It is considered new appointments should be made by the Mayor.

d) Storia della Patria - has a lady as director, Prof.ssa PALADINI, who is alleged to have escaped for political reasons.
It is recommended that a new appointment be made.

ANCONA CITY

3) Damaged Monuments: A special report on the programme of repairs to damaged Monuments in Ancona has been submitted separately. Other damaged monuments are the fine marble statue by Agostino Cornacchini (1736) of Pope Clement XII in an attitude of blessing the City, which statue has vanished completely, and the Lazzaretto (16th Century) situated in the port, which has suffered little damage but had both the bridge and portal by Vanvitelli destroyed by German mines. The 16th Century Palazzo Ricciotti, via della Loggia, is destroyed. Palazzo Ferretti and one corner sited by the Germans.

4) The undamaged Monuments in Ancona City are:
Trajan's Arch (well protected)
Arco Clementino
Roman Amphitheatre
Porta Pia
S.Agostino (14th Century)
Fontana del Calamo (16th Century)
Palazzo Benincasa (15th Century much restored)

5) Deposits of Works of Art and Archives -

a) Works of Art - There are two deposits of works of art in the Marche at SASSOCORVARO (S. 7968) and CARPEGNA (S. 8867). The first is believed to contain works of art from Lombardy and Venice and the one in CARPEGNA is in the Palazzo del Principe di Carpegna, but is believed that all the masterpieces in this

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

deposit has been transferred to the Vatican City.

b) Communal Archives = The more important manuscripts of the historical section of the Communal Archives are at MONTECUCCO (S. 9561). The rest remained in the building of the Communal Library, which has damaged by bombs (see par. 3 of separate report), and some should be recovered from under the rubble. The current Communal Archives were destroyed with the Municipio in the 1st. November.

c) State and Notorial Archives = Part of these were destroyed in the Palazzo del Governo and the rest are localities of security known only to the Director, Dott. ELIA (see par. 2 b) above).

d) Archivi Arcivescovili and Capitolari = These archives, which go back to the 15th Century, are in a very unsatisfactory state of neglect and abandonment due to the Air Raids in November 1943, when many of the Clergy and people left the town. The two priests in charge are Monsignore VANNI, who is at CASTEL D'EMILIO (S. 5145) and Monsignore BARNUCCI who is at CASTELFIORENTINO (S.4847). One of them must be brought back. The Archivi Arcivescovili are in five rooms inside the Arcivescovado, one of which is an office used by an Italian Officer. The building is at present occupied by Italian Pioneers, who however treat the documents with respect. Two rooms are not used by the troops. In a third the archives are locked in strong cupboards. In the office of the Italian Officer the Archives are also in cupboards but not all are locked and papal bulls of Pope Leo XIII and other archives were strewn everywhere. The fifth room is a small one adjoining the Officer's office.

The Archivi di Stato are in a room in the former Arcivescovado near the Cathedral, in which room was also installed a small but important library. A second room was destroyed by bombing. In both cases the Archives are lying about in disorder.

RECOMMENDATIONS = i) Archivi Arcivescovili = Those in the Officer's office should be locked up in the cupboards. The remainder other than those locked in the "third room" mentioned above should be rearranged in the two other rooms, which should be made weatherproof and put "out of bounds" to troops.

ii) Archivi Capitolari = Should be rearranged in their present room, which will need repairs to the roof and window. In both cases the Archbishop should be allowed to send his personnel and representatives to the Archive areas with proper passes.

In the present absence of the two priests mentioned above it is proposed to enlist the services of archivists of the Comune and other Communal Employees to assist in all the above work.

e) Storia della Patria = Two rooms in the Communal Library allocated to the [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

d) Archivi Arcivescovili and Capitolari - These archives, which go back to the 15th Century, are in a very unsatisfactory state of neglect and abandonment due to the air Raids in November 1943, when many of the Clergy and people left the town. The two Priests in charge are Monsignore TANINI, who is at CASTEL D'EMILIO (S. 5143) and Monsignore NATALUCCI who is at CASTELFIORENTI (S.4847). One of these must be brought back. The Archivi Arcivescovili are in five rooms inside the Arcivescovado, one of which is an office used by an Italian Officer. The building is at present occupied by Italian Pioneers, who however treat the documents with respect. Two rooms are not used by the troops. In a third the archives are locked in strong cupboards. In the office of the Italian Officer the Archives are also in cupboards but not all are locked and Papal Bulls of Pope Leo XIII and other archives were strewn everywhere. The fifth room is a small one adjoining the Officer's Office.

The Archivi Capitolari are in a room in the former Arcivescovado near the Cathedral, in which room was also installed a small but important Library. A second room was destroyed by bombing. In both cases the Archives are lying about in disorder.

RECOMMENDATIONS - i) Archivi Arcivescovili - Those in the Officer's office should be locked up in the cupboards. The remainder other than those locked in the "third room" mentioned above should be rearranged in the two other rooms, which should be made weatherproof and put "out of bounds" to troops.

ii) Archivi Capitolari - Should be rearranged in their present room, which will need repairs to the roof and window. In both cases the Archbishop should be allowed to send his personnel and representatives to the Archive areas with proper passes.

In the present absence of the two Priests mentioned above it is proposed to enlist the services of archivists of the Comune and other Communal employees to assist in all the above work.

e) Storia della Patria - Two rooms in the Communal Library allocated to the Storia della Patria were destroyed by bombs and the books and documents are buried under the rubble. It is hoped to recover these (see para. 3 of separate report.).

6) Palazzo Ferretti - Your letter to H.Q. 61 Area on the proposed occupation of this Palazzo by two Companies of Pioneers is much appreciated. We have since seen the Assistant Town Major, who stressed on the operational necessity of in this matter but agreed that a representative of his office and this office could revisit the building and arrange matters satisfactorily. He had not yet seen your letter.

7) National Theatre - This is a building of National importance built in 1894 for lyrical plays and classical concerts. The roof has been badly damaged but could be repaired. It is suggested

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

that the Educational Officers either in A.M.G. 8th Army or Region V. and C.I Area be approached to allow this building to be repaired for use as a hall for concerts and entertainments for the troops. A proviso would probably have to be made that on the departure of the troops the building would be restored for the Commune for the continuance of concerts and lyrical plays and that no structural alterations would be made.

LORETO

8) Basilica di Loreto = Air Raid =

a) On the evidence given by the Capuchin Monks of this Church, there seems little doubt that either a) the raid of the Germans on the night of the 5th/6th July was a deliberate act of barbarity to destroy the famous "Cathedral of Madonna" and the "Sanctuary of the Holy Family", or b) their marksmanship was unbelievably inaccurate that night. There was a full moon and the building could be seen clearly. The British Divisional Headquarters was at least 1 1/2 miles outside the town and was more or less unharmed. There was also a Polish Brigade H.Q. in the town and it remains to be seen whether the German Intelligence Service was aware of this. One German prisoner captured from one of the two planes brought down is alleged to have admitted that they had received orders to bomb the Church. Possibly the Germans thought that the Allies were using the Dome as an O.P., as no doubt they would have done in similar circumstances. There is no evidence to support this contention. Eight waves each of six aircraft circled round the Church and bombed it with Incendiary and H.E. bombs from 2200 hrs. 5th July until 0400 hrs. 6th July. The first incendiary bombs set fire to the Dome and provided the enemy with a perfect target under a full moon, so that the other bombs fell on the Basilica and surrounding buildings.

b) Damage = The shell of the S.E. Angle of the Cupola was burned and a hole covering half of the drum of the Dome was made. The roof over the nave of the Basilica was destroyed, as was also that of the Convent Library. Previous to this raid German Artillery damaged the roof and façade of the Palazzo del Collegio Illirico. It was astonishing that the Statue of the Madonna and Child on the Dome was unscathed, that the famous Holy Sanctuary is intact and that the vault of the Basilica was hardly touched.

c) Repairs = are being done by the Capuchin Monks financed by the Vatican City to whom the Church belongs. Satisfactory progress has been made. The hole in the drum of the Dome has been repaired, but the Dome frescoes by Cesare Maccari (20th century) have been partially destroyed. The roof on the Library has

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

Church, there seems little doubt that either a) the raid of the Germans on the night of the 5th/6th July was a deliberate act of barbarity to destroy the famous "Cathedral of Madonna" and the "Sanctuary of the Holy Family", or b) their marksmanship was particularly inaccurate that night. There was a full moon and the building could be seen clearly. The British divisional Headquarters was at least 1 1/2 miles outside the town and was more or less unharmed. There was also a Polish Brigade H.Q. in the town and it remains to be seen whether the German Intelligence Service was aware of this. One German prisoner captured from one of the two planes brought down is alleged to have admitted that they had received orders to bomb the Church. Possibly the Germans thought that the Allies were using the Dome as an O.P., as no doubt they would have done in similar circumstances. There is no evidence to support this contention. Eight waves each of six aircraft circled round the Church and bombed it with Incendiary and H.E. bombs from 2200 hrs. 5th July until 0400 hrs. 6th July. The first incendiary bombs set fire to the Dome and provided the enemy with a perfect target under a full moon, so that the other bombs fell on the Basilica and surrounding buildings.

b) Damage - The Shell of the S.E. Angle of the Cupola was burned and a hole covering half of the drum of the Dome was made. The roof over the nave of the Basilica was destroyed, as was also that of the Convent Library. Previous to this raid German artillery damaged the roof and façade of the Palazzo del Collegio Illirico. It was astonishing that the Statue of the Madonna and Child on the Dome was unscathed, that the famous Holy Sanctuary is intact and that the vault of the Basilica was hardly touched.

c) Repairs - Are being done by the Capuchin Monks financed by the Vatican City to whom the Church belongs. Satisfactory progress has been made. The hole in the drum of the Dome has been repaired, but the Dome frescoes by Cesare Maccari (20th century) have been partially destroyed. The roof in the Library has been repaired and work is proceeding on the roof of the Basilica and the roof of the Palazzo del Collegio Illirico.

d) Treasures - The Cathedral treasures are dispersed, the chief portion of them being in the Vatican City. Some are still in the Treasury.

5296

OTHER CHURCHES

9) S.Maria Porto Nuovo - Situated 14 kilometres S. of Ancona on the coast, is a unique church of its kind and one of the best examples of the Romanesque in the Marche. It was built in 1031 with 5 aisles. No war damage. Troops and civilians have been trying to use it for sleeping accomodation. A notice has been fixed prohibiting this.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

10) Abbazia di CHIARAVALLE - This Church was visited by Major Ward-Perkins and the undersigned on the 21st August.

a) History - Built in 1172, it is one of the first Gothic churches in the Marche. The original Church has been preserved and belongs to the order of the Cistercians.

b) Damage - The roof was slightly damaged by the blast of a bomb falling into the cortile of the Convento. There are severe cracks in the vault of 4½ bays of the right aisle and in vault on the 5th bay of the central aisle. Windows need repairing and the floor pavement has been slightly disarranged.

c) Work done - The roof is being repaired by the Cistercian Monks out of funds from the faithful.

d) That with the consent of the M., F.A. & . Officer [illegible], Superintendent of Monuments for the Marche, he allowed see the Abbey and make an estimate for the repair of the vaults in the Nave.

OCCUPATION OF MONUMENTS

11) GENERAL - It has been reported to this office by [illegible]. [illegible] who went to SIENA on his way to fetch Prof. Pacchi that the forces mentioned in list 4 of protected Monuments had covered by A.A.I. Administration Instruction No. 10 and the Pal. [illegible] Baviera have been occupied by Polish troops. The Palazzo Saviata is not included in list 4 but should be inserted in the list [illegible] for the fine 16th century ceiling, stucco decoration and medallions by Federico Brandani da Urbino, who built the Villeggiatta. May the attention of the M., F.A. & A. Officer, A.M.G. 5th Army be drawn to this.

DAMAGE TO MONUMENTS

12) FABRIANO - It has been reported to this office that the Church of the Ospedale del Buon Gesù was struck by a bomb. British troops tried to take the choir stalls out of the rubble and the commendable action of the acting C.A.O. in preventing this and reporting the matter to the D.C.h.E. is much appreciated.

E.H.J. Mayer

E.H.J. Mayer
Captain
Period M., F.A. & .
Officer

Copies: D.C.A.O. A.M.G. 5th Army, Attention M., F.A. & A.Officer
Regional Commissioner, Region V.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

d) that with the consent of the M., F.A. & A. Officer Brig. [illegible], Superintendent of Monuments for the Marche, be allowed see the Abbey and make an estimate for the repair of the vaults in the Nave.

COORDINATION OF MONUMENTS

11) GENERAL - It has been reported to this office by Capt. [illegible] that he went to Ancona on his way to Fabriano Prof. Carli and was shown mentioned in para 4 of protected monuments has covered by A.M.G. Administration Instruction No. 10 and the Palazzo Bevilacqua have been occupied by Polish troops. The Palazzo Bevilacqua is not included in list 4 but should be inserted in the list only for the fine 16th century ceiling, stucco decoration and medallions by Pellegrino di Urbino, the Pinacoteca. May the attention of the M., F.A. & A. officer, A.M.G. 5th Army be drawn to this.

DAMAGE TO MONUMENTS

12) FABRIANO - It has been reported to this office that the Church of the Ospedale del Buon Gesu was struck by a bomb. British troops tried to take the choir stalls out of the rubble and the commendable action of the acting C.A.O. in preventing this and reporting the matter to the A.C.H.Q. is much appreciated.

F.H.J. Mayse

F.H.J. MAYSE
Captain
Period M., F.A. & A. Officer

Copies: A.C.A.O. A.M.G. 5th Army, Attention M., F.A. & A.Officer
Regional Commissioner, Region V.
Sub-Commission M., F.A. & A.
A.A.G., AFHQ
File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mon-1. Line 24 Aug 44 1169

Headquarters Region V.
Monuments, Fine Arts & Archives.

HEADQUARTERS 25 AUG 1944 72 A. C. C.

MONUMENTS FINE ARTS & A... SUB-COMMISSION 23 AUG 1944 FILE No. 20051/1

Ref:-R5/523/Monthly Reports

Subject:-Report of August 1944.

To:- The Regional Commissioner
Headquarters Region V.
A.M.G.

24th August 1944.

1. Tours. During the latter part of July and the first three weeks of August, the undersigned has been able to carry out several tours in the Region. The following journeys were done with Dottore CHIERICI, Superintendent of Monuments & Galleries for the Abruzzi:-

Dates.	Places visited.
23 July to 28 ~~July~~ 31 July	Bazzano, Fossa, Paganica and Assergi. Popoli, Sulmona, Pescocostanzo, S.Clemente a Casauria, S.Maria Arabona (near Manopello), Chieti, Bussi & Capestrano.
8 to 12 August.	Chieti, Guardiagrele, Città S.Angelo, Penne, Loreto Aprutino, Moscufo, Pianella, Giulianova, Atri, Pescara, & Bominaco/ & Teramo.

In addition to the above Major J. Ward-Perkins, the Deputy Director of the Sub-Commission visited the Region on the 16th August and with the undersigned went to Prata d'Ansidonia, Fontecchio and Tione as well as a few of the above-mentioned towns. Finally a journey was made to ANCONA stopping en route at TERAMO, FERMO and LORETO.

2. Superintendents. a) Monuments. Dottore CHIERICI, Superintendent of Monuments & Galleries for the Abruzzi, has been able to obtain a car from the Prefettura at AQUILA and whilst the undersigned is in the Northern part of the Region can tour those parts of his Superintendency as yet untouched by inspections and carry out the initial programme of repair work agreed upon with the Regional Advisor.

Contact was established in ANCONA with Dottore PACINI, Superintendent of Monuments for Le Marche on the 20th August. This gentleman from Tuscany remained at his post during all the 130 Air Raids in Ancona and after each raid toured round the Monuments on a bicycle saving from the debris anything which could be saved.

b) Antiquities. Dottore ANNIBALDI, Superintendent of Antiquities for the Abruzzi, returned on the 17th July to his post at CHIETI from JESI. Professore GALLI, Superintendent of Antitiquities for Le Marche was obliged to go to OSTRA from ANCONA after the last Air Raids. He is also Director of the National Museum. Steps are being taken to

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Region. The following journeys were done with Dottore CHIERICI, Superintendent of Monuments & Galleries for the Abruzzi:-

Dates.	Places visited.
25 July to 28 ~~July~~ 31 July	Bazzano, Fossa, Paganica and Assergi. Popoli, Sulmona, Pescocostanzo, S.Clemente a Casauria, S.Maria Arabona (near Manopello), Chieti, Bussi & Capestrano.
8 to 12 August.	Chieti, Guardiagrele, Città S.Angelo, Penne, Loreto Aprutino, Moscufo, Pianella, Giulianova, Atri, Pescara, ~~&~~ Bominaco/ & Teramo.

In addition to the above Major J. Ward-Perkins, the Deputy Director of the Sub-Commission visited the Region on the 16th August and with the undersigned went to Prata d'Ansidonia, Fontecchio and Tione as well as a few of the above-mentioned towns. Finally a journey was made to ANCONA stopping en route at TERAMO, FERMO and LORETO.

2. Superintendents. a) Monuments. Dottore CHIERICI, Superintendent of Monuments & Galleries for the Abruzzi, has been able to obtain a car from the Prefettura at AQUILA and whilst the undersigned is in the Northern part of the Region can tour those parts of his Superintendency as yet untouched by inspections and carry out the initial programme of repair work agreed upon with the Regional Advisor.

Contact was established in ANCONA with Dottore PACINI, Superintende-ent of Monuments for Le Marche on the 20th August. This gentleman from Tuscany remained at his post during all the 130 Air Raids in Ancona and after each raid toured round the Monuments on a bicycle saving from the debris anything which could be saved.

b) Antiquities. Dottore ANNIBALDI, Superintendent of Antiquities for the Abruzzi, returned on the 17th July to his post at CHIETI from JESI. Professore GALLI, Superintendent of Antitiquities for Le Marche was obliged to go to OSTRA from ANCONA after the last Air Raids. He is also Director of the National Museum. Steps are being taken to insure his return to ANCONA.

c) Galleries. Dottore ROTONDI, Superintendent of Galleries for Le Marche, has his office at URBINO, which at the time of writing has not been liberated from the Germans.

5295

Monuments.

3. General. As a result of the tours mentioned above it is now easier to assess in general terms the damage done to Monuments in areas under Regional Control. It can be said that the ~~the~~ Abruzzi has survived the passage of war as a wounded patient, which can be restored to healthy life provided the medecine can be procured and delivered before the winter sets in. A large portion of the mediaeval Churches, for which she is so justly famous, were unscarred and are intact. Many others need minor but important repairs. So far only ~~six~~ eight Churches need major

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

repairs and two(the Cathedral at ORTONA and S. Maria del Mare GIULIANOVA) will have to await restoration until after the war. There are still areas in the Southern section, such as the valley of the Sangro and the country round AVEZZANO, THE FUCINO, ALTEDENA and CASTEL S. VINCENZO, which have yet to be explored. Major Ward-Perkins hopes to cover some of the gap and will report independently. Of the two Provinces North of the Abruzzi (ASCOLI PICENO and MACERATA), the Provin-cial Commissioners have reported that the monuments have suffered no damage. A visit has been made to FERMO, which has been unharmed.

4. Damaged Monuments. Of the damaged monuments in the Abruzzi the two most important historically and architecturally are the 12th Century Benedictine Abbey of S. Clemente à Casauria (Pescara) and the late 12th Century Cistercian Convent of S. Giovanni in Venere near FOSSACESSIA (Chieti). Both have received injuries to their roofs and upper walls and in the case of S.Giovanni in Venere smoke from a fire in the Crypt has has stained an important 13th Century fresco. Next in importance to these is S. Maria Arabona near MANOPELLO (Pescara), which has severe cracks in the vaults. The other damaged Churches and Monuments are as follows:-

a) Minor but important repairs.

FOSSA (Aquila). S. Maria delle Grotte is 13th Century with valuable frescoes. The slightly damaged roof has been repaired and the frescoes are being repaired.

S. VITTORINO. (Aquila) The old Church was completely destroyed by the Patriots when the Germans used the Church as an ammunition dump. At present only a minor repair is needed in covering the staircase leading down to the Catacombs, which contain interesting frescoes.

POPOLI (Pesc.) S. Francesco. Roof and windows damaged.
Taverna Ducale. Founded in the 14th Century. The roof has been badly damaged. Repairs to both these monuments will be done locally out of materials on the spot.

PESCOCOSTANZO. (Aquila) S. Maria del Colle is 15th Century and is unique for its five aisles each with a magnificent ceiling and also for its precious inlaid marble altars, all the work of local artists. Damage has been inflicted on the roof, windows, pulpit and altars by the blast of German mines on private dwellings. This incendiarism was perpetrated for their personal diversion. Repairs will be done out of local resources.

CAPESTRANO. (Aquila) S. Pietro ad Oratorium is a precious gem of the 12th Century in poor repair. It suffered no war damage but repair of the roof is considered urgent on account of the Death Watch Beetle.

GIULIANOVA. (Teramo) S. Maria del Mare was built in the 12th Century with a portal of the 14th Century. The Church is now a ruin

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and in the case of S.Giovanni in Venere smoke from a fire in the Crypt has has stained an important 13th Century fresco. Next in importance to these is S. Maria Arabona near MANOPELLO (Pescara), which has severe cracks in the vaults. The other damaged Churches and Monuments are as follows:-

a) Minor but important repairs.

FOSSA (Aquila). S. Maria delle Grotte is 13th Century with valuable frescoes. The slightly damaged roof has been repaired and the frescoes are being repaired.

S. VITTORINO. (Aquila) The old Church was completely destroyed by the Patriots when the Germans used the Church as an ammunition dump. At present only a minor repair is needed in covering the staircase leading down to the Catacombs, which contain interesting frescoes.

POPOLI (Pesc.) S. Francesco. Roof and windows damaged.
Taverna Ducale. Founded in the 14th Century. The roof has been badly damaged. Repairs to both these monuments will be done locally out of materials on the spot.

PESCOCOSTANZO. (Aquila) S. Maria del Colle is 15th Century and is unique for its five aisles each with a magnificent ceiling and also for its precious inlaid marble altars, all the work of local artists. Damage has been inflicted on the roof, windows, pulpit and altars by the blast of German mines on private dwellings. This incendiarism was perpetrated for their personal diversion. Repairs will be done out of local resources.

CAPESTRANO. (Aquila) S. Pietro ad Oratorium is a precious gem of the 12th Century in poor repair. It suffered no war damage but repair of the roof is considered urgent on account of the Death Watch Beetle.

GIULIANOVA. (Teramo) S. Maria del Mare was built in the 12th Century with a portal of the 14th Century. The Church is now a ruin (see below) but the façade and portal can yet be saved.

TIONE. (Aquila) S. Maria del Ponte was built in the 13th & 14th Centur--ies. The Germans set this Church on fire to annoy the inhabitants and forced the Priest to witness this act of barbarity. For the present an important repair to the roof is envisaged.

b) Major repairs.

GUARDIAGRELE. (Chieti) S. Maria Maggiore has lost its 14th Century portico completely; The façade of the same period will need slight repair, but the roof has been badly damaged.
S. Francesco is 13th Century with its original façade & fine Portal and a good 18th Century interior. The roof and vault have been badly damaged. Both the above Churches are important.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

24 AM 44

Major Repairs (cont.)

PENNE (Pesc.) The Cathedral has been very badly damaged but is only important for the Crypt with its frescoes. In order to protect these from damp a provisional roof will have to be built over the Choir and the entrance into the crypt must be blocked.

SULMONA (Aquila) Badia Morronese. The present Church is a beatiful 18th Century building with a 13th Century crypt. It was badly damaged by the Germans who used the Church as a Garage, the Refectory as Stables and the Crypt as a refuse dump. The necessary repairs however need not be considered to have a high priority.

Chapel of S. Onofrio was used by the Germans as a target for artillery practice(being perched some 300 feet high on the limestone rocks) on the excuse that it was being used as a refuge by escaped British Prisoners of War. The Church is practically a ruin(see below).

ORTONA (Chieti) The Cathedral is practically a ruin, but is important for the portal and portico, which have vanished under the rubble. It is felt that nothing effective can be done until after the War.

The damage to Monuments in the Province of CAMPOBASSO has been given in previous reports. Major repairs are required on the Cathedrals in ISERNIA & TERMOLI.

An analysis of the above reveals that provided materials are available and finance is procured in time much of the programme of repair can be accomplished before the winter and without hindrance to priority work for the prosecution of the war. In nearly all the above cases estimates are being prepared, but so far only those for FOSSA and S.VITTORINO have been passed; Estimates of Lire 58000 for S. Clemente à Casauria, Lire 40000 for S. Pietro ad Oratorium near CAPESTRANO and lire 57000 for S. Maria del Mare, GIULIANOVA, have been sent to the Regional Public Works & Utilities Department for approval. This latter Church is the one real monumental blow in the Abruzzi. It suffered the penalty of being built near a nodal point of road & railway bridges & was completely destroyed by aerial bombardment. It is however included amongst the minor repairs, because all that can be done at present is to save the important façade and portal from falling. With regard to the major repairs, the two Churches at GUARDIAGRELE are important. The recommendations for the Cathedral at PENNE are only a temporary expedient to save the frescoes in the crypt from further damage. The importance of the Chapel of S. ONOFRIO near SULMONA lies in the old hermitage shrine inside the Chapel, which contains important 13th Century frescoes . It is doubtful if anything can be done to the Chapel itself at present, but I hope shortly

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

on the limestone rocks) on the excuse that it was being used as a refuge by escaped British Prisoners of War. The Church is practically a ruin(see below).

ORTONA (Chieti) The Cathedral is practically a ruin, but is important for the portal and portico, which have vanished under the rubble. It is felt that nothing effective can be done until after the war.

The damage to Monuments in the Province of CAMPOBASSO has been given in previous reports. Major repairs are required on the Cathedrals in ISERNIA & TERMOLI.

An analysis of the above reveals that provided materials are available and finance is procured in time much of the programme of repair can be accomplished before the winter and without hindrance to priority work for the prosecution of the war. In nearly all the above cases estimates are being prepared, but so far only those for FOSSA and S.VITTORINO have been passed; Estimates of Lire 58000 for S. Clemente à Casauria, Lire 40000 for S. Pietro ad Oratorium near CAPESTRANO and lire 57000 for S. Maria del Mare, GIULIANOVA, have been sent to the Regional Public Works & Utilities Department for approval. This latter Church is the one real monumental blow in the Abruzzi. It suffered the penalty of being built near a nodal point of road & railway bridges & was completely des--troyed by aerial bombardment. It is however included amongst the minor repai--, because all that can be done at present is to save the important façade and portal from falling. With regard to the major repairs, the two Churches at GUARDIAGRELE are important. The recommendations for the Cathedral at PENNE are only a temporary expedient to save the frescoes in the crypt from further damage. The importance of the Chapel of S. ONOFRIO near SULMONA lies in the old hermitage shrine inside the Chapel, which contains important 13th Century frescoes . It is doubtful if anything can be done to the Chapel itself at present, but I hope shortly to make a second visit there. Again with regard to estimates it has been agreed between Regional Public Works & Utilities and this Office that very minor repairs of Lire 20000 and under,which require only local and uncontrolled materials and the employment of only a few labourers, can be approved by this Office subject to a list of materials required being sent to Public Works & Utilities. Payment will be met out of maintenance expenses of the Superintendency

5. Undamaged Monuments. Except where otherwise mentioned all the monument below which have suffered no war damage are mediaeval buildings;

Province of Aquila.

AQUILA. Ally its mediaeval, renaissance and baroque Churches and Palazzi are unharmed. The story of S. Domenico is too well known to you

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

o bear any further comment except to say that it is believed that Commune are removing from the Church all the salvaged garage material.

BAZZANO. Chiesa di S. Giusta.
ASSERGI S. Maria Assunta
PAGANICA Chiesa di S Giustino
BOMINACO S. Maria Assunta, a pearl of the 12th Century which should be listed in list 3 of Protected Monuments.
S. Pellegrino
FONTECCHIO Mediaeval fountain
PRATA D'ANSIDONIA S Nicola
S Paolo di Peltuino
SULMONA All the monuments except those mentioned in para 4 above.

Province of Pescara.

BUSSI Abbey of S. Maria di Cartignano (Already a ruin).
PENNE S. Maria di Colleromano
CITTA S. ANGELO S. Michele
S. Francesco
LORETO APRUTINO S. Maria in Piano
MOSCUPO S. Maria al Lago
PIANELLA S. Maria Maggiore, but was filled with refugees living under filthy conditions. The Mayor & Clergy were requested to find other accomodation.

Province of Chieti

CHIETI Roman Temples and all monuments undamaged.
LANCIANO All the Churches and Monuments are intact.
VASTO All the Churches and Monuments are unharmed.

Province of Teramo

With the exception of GIULIANOVA all the monuments in this province appear to have suffered no damage. The Cathedrals at TERAMO and ATRI are intact as also are the Churches of S. Maria di Propezzano and S. Clemente al Vomano in NOTARESCO.

FINE ARTS.

6. Museums. a) Aquila. As has already been reported the more valuable pictures and objects of the Museo Civico and the Museo Diocesano were transferred to the Vatican City from their original deposit at ASSERGI. The Roman inscriptions of the Museo Civico are in the Municipio and all the other objects of both Museums are in the Church of S. Caterina. Barone MANIERI is the Director of the Museo Civico.

b) Chieti. The Museo Provinciale near the Roman Temples and the Museum of Sacred Art in the Cathedral are intact.

c) Teramo. The Civic Museum has all its objects intact but disarranged. The Director, Professor RUBINI, is carrying out a rearrangement in anticipation of a reopening.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Province of Pescara.

BUSSI — Abbey of S. Maria di Cartignano (Already a ruin).
PENNE — S. Maria di Colleromano
CITTA S. ANGELO — S. Michele
S. Francesco
LORETO APRUTINO — S. Maria in Piano
MOSCUFO — S. Maria al Lago
PIANELLA — S. Maria Maggiore, but was filled with refugees living under filthy conditions. The Mayor & Clergy were requested to find other accomodation.

Province of Chieti

CHIETI — Roman Temples and all monuments undamaged.
LANCIANO — All the Churches and Monuments are intact.
VASTO — All the Churches and Monuments are unharmed.

Province of Teramo

With the exception of GIULIANOVA all the monuments in this province appear to have suffered no damage. The Cathedrals at TERAMO and ATRI are intact as also are the Churches of S. Maria di Propezzano and S. Clemente al Vomano in NOTARESCO.

FINE ARTS.

6. **Museums.** a) **Aquila.** As has already been reported the more valuable pictures and objects of the Museo Civico and the Museo Diocesano were transferred to the Vatican City from their original deposit at ASSERGI. The Roman inscriptions of the Museo Civico are in the Municipio and all the other objects of both Museums are in the Church of S. Caterina . Barone MANIERI is the Director of the Museo Civico.

b) **Chieti.** The Museo Provinciale near the Roman Temples and the Museum of Sacred Art in the Cathedral are intact.

c) **Teramo.** The Civic Museum has all its objects intact but disarranged. The Director, Professor RUBINI, is carrying out a rearrange-ment in anticipation of a reopening.

d) **Atri.** The Museum of Sacred Art in the Cathedral at ATRI is not well kept up. There appears little supervision under the clergy & the objects are left carelessly about. It is not as yet opened to the Public. As soon as normal times come this museum should be included in the Regional Museum projected for in the Castello at AQUILA.

e) **Sulmona.** Part of the Civic Museum is in the Palazzo dell' Annunziata & the more precious objects are in the deposit in the Municipio Avocato PICIRILLI is the Director and is at present Vice-Mayor of the town.

f) **Fermo.** The Museum in the Palazzo degli Studi is in course of undergoing a rearrangement.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 Aug 44

7. Libraries. a) Aquila. The Provincial Library under the Director, Professor URBANI, is functionning normally.

b) Chieti. The Provincial Library was unharmed and is open to the Public. Professor VERLENGA, Ispettore Onorario for Monuments, is the Director.

c) Atri. The Civic Library under the administration of Monsignore MUZZI is intact.

8. Collections, Deposits & Treasures. a) Chieti. The following information was given by Professor VERLENGA at Chieti:-

The collection of pictures forming the Gallerie d'Arte Provinciale at Chieti is now partly in the Cathedral and partly in the Palazzo del Governo. Part of the collection was taken to FARA SAN MARTINI for refuge between the 8th & the 18th November 1943. Out of this, 8 pictures by the artist PALIZZI were alleged to have been stolen by the Germans, who also damaged some drawings by MICHETTI. A certain German Colonel Von Beer was given a pastel by Valenico LACETTI---to which he took a fancy---by the Administration. I understand this "gift" was rather under pressure for fear that he and his men who had helped to recover other works of art might damage them. Professor VERLENGA also gave other information, which he is embodying in a report.

b) Penne. A collection of Abruzzi Majolica Pottery & Coins in PENNE is part of a private collection belonging to the Barone ACERBO, a former Minister in the Fascist Government. This collection is listed in List 3 of Protected Monuments as being in the Palazzo Aliprandi and has been hidden in a place known only to the owner.

c) Fermo. One picture by Rubens and other works of Art were sent to a deposito at URBINO, but a Signore BALTELLI of the Vatican has declared that these pictures were transferred to the Vatican City for safe custody.

ARCHIVES.

9. a) Aquila. The more precious manuscripts of the State Provincial Archives and the Archives of the Commune have been removed to the Convent of S. Giuliano near the city. The remainder are intact, as are also the Notarial Archives, The State and Communal Archives are in the Prefettura.
b) Chieti. The State Provincial Archives are intact [redacted] in the Palazzo del Governo and the Notarial Archives are in the Via dello Zingaro.
c) Teramo. All the Archives of every description in Teramo are intact. Monsignore MUZZI is in charge of the Episcopal Archives and the Chapter Archives. Professor SCARSELLI is Director of the State, Provincial & Notarial Archives. The most precious manuscripts of the State, Provincial and Communal Archives and of the Delfico Family are stored in the Convent of GRAN SASSO.
d) Capestrano. The Communal Archives were in part burned by the Germans or

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Governo. Part of the collection was taken to PALA SAN MARTINI for [illegible] between the 8th & the 18th November 1943. Out of this, 8 pictures by the artist PALIZZI were alleged to have been stolen by the Germans, who also damaged some drawings by MICHETTI. A certain German Colonel Von Beer was given a pastelle by Valenico LACETTI---to which he took a fancy--- by the Administration. I understand this "gift" was rather under pressure for fear that he and his men who had helped to recover other works of art might damage them. Professor VERDENGA also gave other information, which he is embodying in a report.

b) Penne. A collection of Abruzzi Majolica Pottery & Coins in PENNE is part of a private collection belonging to the Barone ACERBO, a former Minister in the Fascist Government. This collection is listed in List 3 of Protected Monuments as being in the Palazzo Aliprande and has been hidden in a place known only to the owner.

c) Fermo. One picture by Rubens and other works of Art were sent to a deposito at URBINO, but a Signore BALTELLI of the Vatican has declared that these pictures were transferred to the Vatican City for safe custody.

ARCHIVES.

9. a) Aquila. The more precious manuscripts of the State Provincial Archives and the Archives of the Commune have been removed to the Convent of S. Giuliano near the city. The remainder are intact, as are also the Notarial Archives. The State and Communal Archives are in the Prefettura.
b) Chieti. The State Provincial Archives are intact [redacted] in the Palazzo del Governo and the Notarial Archives are in the Via dello Zingaro.
c) Teramo. All the Archives of every description in Teramo are intact. Monsignore MUZZI is in charge of the Episcopal Archives and the Chapter Archives. Professor SCARSELLI is Director of the State, Provincial & Notarial Archives. The most precious manuscripts of the State, Provincial and Communal Archives and of the Delfico Family are stored in the Convent of GRAN SASSO.
d) Capestrano. The Communal Archives were in part burned by the Germans on leaving. The rest have been salvaged and preserved.
e) Giulanova. The Communal Archives are intact.

LE MARCHE. 5299

10. Taking the district of Le Marche as a whole it has already been mentioned that no damage appears to have been done to the Monuments in the Provinces of ASCOLI PICENO & MACERATA. The Province of Ancona will no doubt be mentioned in a separate report by Major Ward-Perkins. I hope the arrangement by which I shall be based at present at ANCONA looking after the Provinces of ASCOLI PICENO & MACERATA meets with your approval. In agreement with the A.M.G. [illegible].Q. with the forward armies, I will also assume responsibility over the towns of ANCONA and LORETO as assistant to the M.,F.A. & A. Officer with the forward armies. In this capacity I am in a position to settle administrative & financial matters with the Superintendencies in ANCONA and organise a much needed repair progr

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

on the National Museum and the very badly damaged monuments in town. The Province of PESARO is ofcourse not yet in Allied hands. The Abruzzi can left under the competent vigilance of its Superintendents.

Respectfully submitted.

F.H.J.Maxse

Copies to:-Allied Sub-Commission—
M;,F.A. & A.
File.

F.H.J.Maxse
Captain
R.M.,F.A.& A. Officer
Region V

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0560

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fine Cert
S.C.

MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES
28 AUG 1944
FILE No 200/51

Ref.- 523/5/3.
To:- H.Q. 61 Area
From:- The Provincial Commissioner
Province of Ancona
H.Q. A.M.G.
Subject:- Palazzo Ferretti, Ancona

1. It has come to the attention of this Headquarters that the Palazzo Ferretti is liable to be requisitioned for two Companies of Pioneers or for other military use.

2. This Palazzo is a National Monument and a historical building included in List 4 of Protected Monuments in Italy and as such is covered by A.A.I. Administration Instruction No. 10 dated 30th March 1944. However in circumstances such as this one where historical buildings have to be occupied by troops for want of alternative accomodation may procedure under paragraphs 3, 5 and 7 of the above Administration Instruction be followed.

3. The Monuments, Fine Arts & Archives Officer has been over the Palazzo with the Superintendent of Monuments for Le Marche and their considered opinion is that occupation of the Palazzo by troops need not harm the building provided that the following conditions are carried out:-

(a) There shall be no structural alterations to the building.
(b) There shall be no decorative alterations to the building.
(c) On the departure of those scheduled to occupy the building in the first instance, it shall not be handed over to another Formation or Unit or to any body of troops for a purpose different from the one originally specified at the first occupation.
(d) That on departure of the first occupants the building shall be handed back to the Town Major and shall not be reoccupied without reference to this Headquarters or to the Sub-Commission for Monuments, Fine Arts & Archivies of ACC through its representative officers in A.M.G. (Vide Paragraph 7 of AAI Administration Instruction No. 10).

Agreement in writing to these conditions is requested.

4. The Palazzo Ferretti has fairly important furniture and in some of the rooms there are important 16th Century doors. In three rooms there is a frieze of good Frescoes by the famous 16th Century Venetian Artist, Pellegrino Tibaldi, who built the Palazzo. These rooms have also very fine wooden ceilings of the same period. In order that the stipulations of paragraph 7 of AAI Administration Instruction No 10 may more easily be followed, it is recommended that the following precautions be carried out:-

(a) That a room or rooms in the Palazzo be reserved for storing

[illegible] 1944

Evidence
and
this is alright.
I have seen it.
1944.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 Aug 44

the furniture and belongings of the owners. These rooms should be locked and put out of bounds to troops.

(b) That the important 18th Century doors mentioned above be removed and stored in the above rooms.

(c) That if a small gallery in the Palazzo containing some important family canvasses, which are fixed to the wall, is occupied, a wooden barrier extending the length of the wall and say one foot away from it be constructed so that nothing can lean against this wall.

(d) That no fires be lit in the frescoed rooms as the black stain of the smoke can seriously damage both the frescoes and the ceilings. It is considered that this should also apply to the frescoed ceiling rooms in the second floor.

Alternatively outside accomodation could be found for (a) and (b) above. It is felt that if these measures are taken, the responsibility of the Officer in charge of the Unit in occupation for preventing careless or wilful damage would be less burdensome.

H.B. Nuttall,

Lieut. Colonel
Provincial Commissioner
H.Q. A.M.G. Province of Ancona.

Copies:- S.C.A.O. 8th Army A.M.G.
for the attention of the M., F.A. & A. , Officer
Sub-Commission M.,F.A. & A., H.Q. A.C.C.

541

23 Aug 44

71

R E S T R I C T E D

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

23 August 1944

DAILY BULLETIN)
:
NUMBER 210) O F F I C I A L

1. NIGHT STAFF DUTY OFFICER:

a. The Headquarters Night Staff Duty Officer will be Capt L. V. GALE and can be located in Room 40, 1st Floor, Ministero delle Corporazioni Building, telephone - Ext. 405.

b. The Night Staff Duty Clerk, Cpl.Hills, will report to the Chief Clerk, Adjutant's Department, Room 22, 1st Floor, at 1600 hours and to the Duty Officer, in Room 40, 1st Floor, at 1800 hours. (Adj)

2. MIMEOGRAPH PAPER - CONSERVATION AND RATIONING:

Mimeograph paper is now being consumed by this Hq at a rate considerably exceeding that at which it can be drawn. The present daily rate of consumption is 6500 sheets, whereas our allotment, from army sources, which cannot be exceeded is 4000 sheets per day. Reserve supplies of Italian paper are limited and are being consumed at a rapid rate.

The whole-hearted cooperation of all activities of the Commission is requested, to the end that a one-third reduction in the amount of paper currently being used may be effected.

Effective immediately, all requests for mimeograph work will be submitted to the Adjutant, ACC, who may approve, reduce, disapprove, or refer the request to higher authority. (Exec O)

3. ADMINISTRATION REGIONS:

Effective from 1200 hours 19 August 44, Region V assumes administrative control of:

MACERATA PROVINCE
(which includes Ascoli-Piceno) (Dep Exec Comm)

4. VOTING - U.S. PERSONNEL:

A recent Act of Congress requires that all Officers and Enlisted Men, including all personnel attached to the Armed Forces be given an opportunity to vote; it does not place upon anyone an obligation to vote. If you have not received USWEC Form No. 1, Post Card Application, call on the Voting Officer, Room 46, 5th Floor Annex. (Voting O)

By order of Captain SIONE (USNR):

NICHOLAS PIOMBINO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a. The Headquarters Night [illegible]

will be Capt L. V. GALE and can be located in Room 40, 1st Floor, Ministero delle Corporazioni Building, telephone - Ext. 405.

b. The Night Staff Duty Clerk, Cpl. Hills, will report to the Chief Clerk, Adjutant's Department, Room 22, 1st Floor, at 1600 hours and to the Duty Officer, in Room 40, 1st Floor, at 1800 hours. (Adj)

2. MIMEOGRAPH PAPER - CONSERVATION AND RATIONING: Mimeograph paper is now being consumed by this Hq at a rate considerably exceeding that at which it can be drawn. The present daily rate of consumption is 8500 sheets, whereas our allotment, from army sources, which cannot be exceeded is 4000 sheets per day. Reserve supplies of Italian paper are limited and are being consumed at a rapid rate.

The whole-hearted cooperation of all activities of the Commission is requested, to the end that a one-third reduction in the amount of paper currently being used may be effected.

Effective immediately, all requests for mimeograph work will be submitted to the Adjutant, ACC, who may approve, reduce, disapprove, or refer the request to higher authority. (Exec O)

3. ADMINISTRATION REGIONS: Effective from 1200 hours 19 August 44, Region V assumes administrative control of:

MACERATA PROVINCE
(which includes Ascoli-Piceno) (Dep Exec Comm)

4. VOTING - U.S. PERSONNEL: A recent Act of Congress requires that all Officers and Enlisted Men, including all personnel attached to the Armed Forces be given an opportunity to vote; it does not place upon anyone an obligation to vote. If you have not received USWBC Form No. 1, Post Card Application, call on the Voting Officer, Room 46, 5th Floor Annex. (Voting O)

By order of Captain STONE (USNR):

NICHOLAS PIOMBINO
CWO, USA
Asst Adjutant

5290

OFFICIAL:

Nicholas Piombino

NICHOLAS PIOMBINO
CWO, USA
Asst Adjutant

DISTRIBUTION:
"D"

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0564

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22 Aug 44

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommissione for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

ETDW/mb 70

20051/MFAA

22 August 1944.

Subject: Attached Documents

To : RC, AMG, Reg 5, attn. MFAA Officer.

1. Of the documents forwarded herewith for information -

A is an except of a fuller document largely dealing with Region 4; (Battelli's report)

B is a censorship intercept taken from a letter;

C is the continuation of an article the first part or which has already been sent.

Del transmd. of Capt Marsic's article on Friuli MFAA

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Diredtor.

in 20351
16 Aug
Pesaro

TO: P.C. Chieti.

FROM: H.Q. Region V. A.M.G. M.F.A. & A.

SUBJECT: Monuments in the Province of CHIETI.

REFERENCE: R5/523/3/4.

DATE: 19 Aug 44

19 Aug 44
M & F A
6 b quater
69

1. Herewith a report on the damaged Monuments in the Province of CHIETI, which the undersigned visited on 8th and 9th August with Dottore CHIERICI, Superintendant of Monuments for the Abruzzi. Where necessary details were discussed with the Genio Civile's office in CHIETI.

2. GUARDIAGRELE - a) S. Maria Maggiore.

History. Built in the 12th century, the fascade was decorated in the 14th century. The interior is 18th century Baroque and decorated in the 20th century by the present Parocho. The church is important for its fascade and South portico.

War damage. The roof over the Nave and the Tower has been badly damaged. The South Portico outside has been completely destroyed. Decoration of the fascadeand of the renaissence South door has neen slightly damaged. The Germans are alleged to have taken away the bells.

Recommodations. (1) Repair the roof of the tower and the interior. In this connection the repair to the tower should have priority, but Dottore Chierici considers that the interior will have to be included in the estimate as it forms part of the National Monument.
(2) Repair small damage to fascade.
(3) Place the architectural pieces of South portico elsewhere in safety.
The Genio Civile at Chieti will prepare and estimate for (1) above, the Superintendant will do the same for (2) above and the Major will be responsible for (3) above.

(b) S.Francesco.

History. Built 1276, it still retains its original fascade, fine portal and South portal of the 13th century. The interior was redecorated in 1736 and is good of its kind.. This church is also a National Monument.
War damage. One bomb damaged the roof and vault of the choir, destroyed the sacristy and scraped badly one corner of the tower, which is leaning slightly. A second bomb damaged badly the roof and stonework of the top left corner of the fascade. The decoration of the portal has been slightly damaged.

Recommodations. (1) Block the hole in the choir by the construction of an upright wall and by repairing the damaged portion of the roof, and repair the scraped corner of the tower. The Genio Civile has been asked to prepare and estimate for this work. The repair to the vault will have to wait until after the war. (2) Repair the roof and stonework of the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

History. Built in the 12th century, the fascade was decorated in the 14th century. The interior is 18th century Baroque and decorated in the 20th century by the present Parocho. The church is important for its fascade and South portico.

War damage. The roof over the Nave and the Tower has been badly damaged. The South Portico outside has been completely destroyed. Decoration of the fascadeand of the renaissence South door has neen slightly damaged. The Germans are alledged to have taken away the bells.

Recommodations. (1) Repair the roof of the tower and the interior. In this connection the repair to the tower should have priority, but Dottore Chierici considers that the interior will have to be included in the estimate as it forms part of the National Monument.
(2) Repair small damage to fascade.
(3) Place the architectural pieces of South portico elsewhere in safety.
The Genio Civile at Chieti will prepare and estimate for (1) above, the Superintendant will do the same for (2) above and the Mayor will be responsible for (3) above.

(b) S.Francesco.

History. Built 1276, it still retains its original fascade, fine portal and South portal of the 13th century. The interior was redecorated in 1736 and is good of its kind.. This church is also a National Monument.
War damage. One bomb damaged the roof and vault of the choir, destroyed the sacristy and scraped badly one corner of the tower, which is leaning slightly. A second bomb damaged badly the roof and stonework of the top left corner of the fascade. The decoration of the portal has been slightly damaged.

Recommodations. (1) Block the hole in the choir by the construction of an upright wall and by repairing the damaged portion of the roof, and repair the scraped corner of the tower. The Genio Civile has been asked to prepare and estimate for this work. The repair to the vault will have to wait until after the war. (2) Repair the roof and stonework of the fascade. The Superintendant will prepare the estimate. The redecoration of the portal will have to be done after the war. 5288

3. FOSSACESSIA - S.Giovanni a in Venere.

History. Founded in the 9th century on the site of the temple of Venus, the present building was a Cistercian convent built in the 12th or 13th centuries and is one of the best buildings in the Abruzzi. It was occupied for a certain period by Canadion troops and by R.E.M.E. workshops.
War damage. The roof has been badly damaged. There are holes in the central Nave and Apse. As previously reported the timber of the roof over the Cloister has been used for firewood both by civilians and troops and smoke from a fire in the crypt has slightly stained an important 13th century fresco. Finally the roof over the custodian's house and adjoining museum needs repair. The museum objects have been taken away by persons unknown, but were not of great value.

.....2/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19 Army 44

Recommodations. The church belongs to the Italian Ministry of Education and comes under the sole competency of the Superintendancy of Monuments for the Abruzzi. It therefore does not come under the catagory of Public Works controlled by the Genio Civile. The Superintendant will therefore prepare the necessary estimate for approval by this office. The repair to the damaged Fresco in the crypt cane be done out of the Maintenace expendes of the Superintendancy. The major repairs will include work on the Nave, Apse, Custodian's house and Museum. As the Cloister is modern the loss of the roof is of secondary importance.

4. VASTO and LANCIANO. The monuments in these two Cities have suffered little or no damage of consequence.

5. ORTONA - Cathedral.

Previous reports have already described the condition of this building. The only architectural features of real value are the South Portico and the famous portal. Both of these are now destroyed. All that can be done in the future is to collect the architectural pieces burried in the rubble, but it is felt that this task calls for specialists from the Superintendancy and cannot be undertaken immediately. The Archbishop and the Mayor have been aske to work out and plan for protecting the rubble from undue "excavations" by civilians and soldiers.

F.H.J.Maxse

F.H.J.MAXSE,
Capt.,
R.M.F.A. & A. Officer.
Region V

Copies to:- A.C.C. Sub Comm. M.F.A. & A.
File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Previous reports have already described the condition of this building. The only architectural features of real value are the South Portico and the famous portal. Both of these are now destroyed. All that can be done in the future is to collect the architectural pieces buried in the rubble, but it is felt that this task calls for specialists from the Superintendancy and cannot be undertaken immediately. The Archbishop and the Mayor have been asked to work out and plan for protecting the rubble from undue "excavations" by civilians and soldiers.

F.H.J.Maxse

F.H.J.MAXSE,
Capt.,
R.M.F.A. & A. Officer.
Region V

Copies to:- A.C.C. Sub Comm. M.F.A. & A.
File.

5287

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19 Aug 44
MFAS

TO. P.C. Chieti Province.

From. H.Q. Region 5 A.M.G. M.F.A. & A.

Subject. Monuments and Fine Arts in the Province of Pescara.

66th 68

Reference: R5/523/3/5

Date. 19 Aug 44

1. Submitted herewith is a report on the Monuments in the Province of Pescara, which the undersigned visited on the 10th August, with Dottore Chierici, Superintendent of Monuments for the Abruzzi. Where necessary details were discussed with local representatives and with the Chief Engineer in Pescara.

2. PENNE - Cathedral.

(a) History. Though not mentioned in List 3 of Protected Monuments, the building is important for the Crypt which is one of the oldest in the Abruzzi and contains pillars taken from a Roman Temple and important 13th cent. frescoes which were in process of being restored. The rest of the church is 18th century Baroque.

(b) War damage.

Many bombs made direct hits, destroying the roof and vault both of the choir and the Nave. The rain pouring into the Choir and Trancepts penetrates into the Crypt exposing the frescoes to humility.

(c) Recommodations.

The crypt is the only important part of the church which concerns us at present. It is Recommended that a provisional roof be constructed over the choir and that the entrance to the crypt be blocked. The windows of the crypt will also need repair. The Genio Civile at Pescara in collaboration with the Canonical Engineer will prepare an estimate for this office.

3. PENNE - S.Maria di Colle Romano.

This important church belonging to the Franciscans was built in the late 13th and early 14th centuries and is famous for its portal. The interior has the original colums and capitals but was redecorated in the 18th century. No war damage.

4. CITTA S.ANGELO

(a) S.Michele or the Collegiate was founded in the 13th century, of which only the famous portico remains. The fine gothic portal was built in 1326 and the rest of the church is 18th century. No war damage.
(b) S. Francesco also has a beautiful portal of the 13th century. No war damage.

5. LOPETO - APRETIO. S.Maria del Piano was built in brick in the 13th century and

5286

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. PENNE - Cathedral.

(a) History. Though not mentioned in List 3 of Protected Monuments, the building is important for the Crypt which is one of the oldest in the Abruzzi and contains pillars taken from a Roman Temple and important 13th cent. Frescoes which were in process of being restored. The rest of the church is 18th century Baroque.

(b) War damage.

Many bombs made direct hits, destroying the roof and vault both of the choir and the Nave. The rain pouring into the Choir and Transepts penetrates into the Crypt exposing the frescoes to humility.

(c) Recommodations.

The crypt is the only important part of the church which concerns us at present. It is Recommended that a provisional roof be constructed over the choir and that the entrance to the crypt be blocked. The windows of the crypt will also need repair. The Genio Civile at Pescara in collaboration with the Provincial Engineer will prepare an estimate for this office.

3. PENNE - S.Maria di Colle Romano.

This important church belonging to the Franciscans was built in the late 13th and early 14th centuries and is famous for its portal. The interior has the original colums and capitals but was redecorated in the 18th century. No war damage.

4. CITTA S.ANGELO

(a) S.Michele or the Collegiate was founded in the 13th century, of which only the famous portico remains. The fine gothic portal was built in 1326 and the rest of the church is 18th century. No war damage.
(b) S. Francesco also has a beautiful portal of the 13th century. No war damage.

5. LORETO - APRETI. S.Maria del Piano was built in brick in the 13th century and has been preserved intact. It is one of the most important churches in the Province and has very colourful frescoes of the same period, especially "The Last Judgement" on the wall of th entrance. It has suffered no war damage, but visitors (Germans or civilians) made fires against the west walls, the black smoke stains of which are still visable. These will be cleaned by the Superintendency.

5286

6. MOSCUFO. S.Maria del Lago was built in the 12th century and is one of the most beautiful churches of its kind in the Abruzzi. The famous pulpit was built in 1158 and belongs to the Abruzzese school common in this district. No war damage.

7. PIANELLA . S. Maria Maggiore is an untouched 12th century treasure unique of its kind. It too has a pulpit of the same period and style and S.Maria del Lago in MOSCUFO above. It has suffered no war damage, but the church is still inhabited by some 15 refugees who were ordered out of Pescara by the Germans eight months ago and were sent to Pianella. They live under filthy conditions and are turning the church into a manure heap and a refugee dump

3085

....2/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19 Aug 44

The Mayor, who appeared to know nothing about the existance of these people and the responsible clergy who seemed indifferent to the lot both of the refugees and the church, were asked to find alternative and better accomodation for these people. This should not be difficult in Pianella. Once contacted, the clergy were recommended to get the church clean.

8. Private Collections, PENNE.

The Collection of Abruzzi Marolice Pottery and Coins, which are mentioned in List 3 of Protected Monuments as being in the Palazzo ALIPRANDE PENNE is part of a private collection belonging to the Baron ACERBO, a former Minister in the Fascist Government. The entire collection has been hidden in a place known only to the owner.

F.H.J.Maxse

F.H.J.MAXSE,
Capt.,
R.M.F.A.& A.
Region V.

Copies to :- A.C.C.Sub Comm. M.F.A. & A.
Provincial Officer, Pescara.
File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.H.J.MAXSE,
Capt.,
R.M.F.A.& A.
Region V.

Copies to :- A.C.C.Sub Comm. M.F.A. & A.
Provincial Officer. Pescara.
File.

5285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

TO: P.C. Chieti Prov.

FROM: H.Q. Region V. A.M.G. M.F.A. & A.

SUBJECT: Monuments and Fine Arts in the Province of TERAMO

REFERENCE: R5/523/3/6

DATE: 19 Aug 44.

M+FA 66 bis

1. Submitted herewith is a report on the Monuments and Fine Arts in the Province of TERAMO, which the undersigned visited on 11th August with Dottore CHIERICI, Superintendant of Monuments of the Abruzzi and Dottore ANNIBALDI, Superintendant of Antiquities for the Abruzzi. Where necessary details were discussed with the local representatives.

2. The places visited were GIULANOVA, TERAMO and ATRI. All the monuments in TERAMO and ATRI, both of which are well known for their very fine Cathedrals of the 12th century, have suffered no war damage and are well preserved. The Palazzo dei Duchi at ATRI is used as a Municipio. So fa as Antiquities are concerned the Roman Theatre in TERAMO is used by the population as a refuse dump. The matter was requested to be taken up with the Mayor. Information was also received that the two famous churches S.Maria di Propezzano and S.Clemente al Vomano in NOTARESCO are also intact.

3. GIULIANOVA - S.Maria di Mare.

(a) History. This church was built in the 12th century and the famous portal in the 14th century.

(b) War Damage. The church is a complete ruin. The two aisles are destroyed entirely and there remains only the façade, with the partly destroyed portal. This risks falling unless immediate action is taken. The portal will suffer worse damage unless given first aid.

(c) Recommendations. (1) Block the entrance of the portal.
(11) Build two or three provisional brick buttresses to support the fascade.
(111) Construct a small barricade enclosure inside the church in which to store collected architectural pieces.
(1V) Clear the rubble and collect important architectural stonework.

(d) Action taken. As the matter is very urgent the Mayor of GIULANOVA will get the Communal Engineer to start of the above work immediately. The local Carabinieri were asked to stop all civilians entering the church. The Superintendant of Monuments is preparing an estimate for this office. He will come to an arrangement with the Mayor about the financing of the initial work. The work can be accomplished with local labour and materials and need not interfere with the priority tasks of repair to the road and bridge near the church.

4. Civic Museum, TERAMO. The Museum objects are intact but in slight disorder. The Director (Professor RUBINI) is rearranging them in anticipation of the reopening of the Museum after the War.

5284

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 735016

in TERAMO and ATRI, both of which are well known for their very fine Cathedrals of the 12th century, have suffered no war damage and are well preserved. The Palazzo dei Duchi at ATRI is used as a Municipio. So fa as Antiquities are concerned the Roman Theatre in TERAMO is used by the population as a refuse dump. The matter was requested to be taken up with the Mayor. Information was also received that the two famous churches S.Maria di Propezzano and S.Clemente al Vomano in NOTARESCO are also intact.

3. GIULIANOVA - S.Maria di Mare.

(a) History. This church was built in the 12th century and the famous portal in the 14th century.

(b) War Damage. The church is a complete ruin. The two aisles are destroyed entirely and there remains only the fascade, with the partly destroyed portal. This risks falling unless immediate action is taken. The portal will suffer worse damage unless given first aid.

(c) Recommendations. (1) Block the entrance of the portal.
(11) Build two or three provisional brick buttresses to support the fascade.
(111) Construct a small barricade enclosure inside the church in which to store collected architectural pieces.
(1V) Clear the rubble and collect important architectural stonework.

(d) Action taken. As the matter is very urgent the Mayor of GIULANOVA will get the Communal Engineer to start of the above work immediately. The local Carabinieri were asked to stop all civilians entering the church. The Superintendant of Monuments is preparing an estimate for this office. He will come to an arrangement with the Mayor about the financing of the initial work. The work can be accomplished with local labour and materials and need not interfere with the priority tasks of repair to the road and bridge near the church.

4. Civic Museum, TERAMO. The Museum objects are intact but in slight disorder. The Director (Professor RUBINI) is rearranging them in anticipation of the reopening of the Museum after the War.

5284

5. Civic Library - TERAMO. Is intact and functioning normally.

6. Archives - TERAMO. The Episcopal Archives are intact in the Palazzo Vescoro and the Chapter Archives are intact in the Cathedral. Monsignore MUZZI, who is much esteemed, is in charge of these Archives. The important Archives of the Commune and those of the Delfico Family are safe. Professor SCARSELLI is Director of the State, Provincial and National Archives. All are intact. The most precious Manuscripts of the State, Provincial and Delfico Archives are in safe custody, in the convent of the GRAN SASSO.

7. Museum of Sacred Art in the Cathedral at ATRI is not well kept up. The objects are left about untidily and there appears little supervision. This was one of the Museums to be included in a Regional Museum to be set up at the Castello, AQUILA, after the war. It was because of local carelessness, indifference, that the State agreed to start such a Museum under the charge

.....2/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19 Aug 44

of the superindendency.

F.H.J.Maxse

F.H.J.MAXSE,
Capt.
R.M.F.A. & A. Officer.
Region V.

Copies to :- A.C.C. Sub. Cimm M.F.A. & A.
Prov. Officer. TERAMO.
File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0576

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5286

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14 Aug 44

66

JBWP/MB

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommissione for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 189081, ext. 442 & 664; 478480)

64

14 August 1944.

20051/MFAA

Subject: Visit of Major Ward Perkins to Region V.

To : Regional Commissioner, Region V attention MFAA Officer.

1. Ref. my letter of 9 Aug. 44, ref. and subject as above, I am now free to come to Region V as arranged and have asked for transport on Wednesday 16. Whether I do in fact arrive on that day depends on the incalculable providence of the Transport Office, but I will do my best.

2. As to itinerary I shall leave myself largely in your hands except that I want to get to ANCONA at earliest possible.

JBWP

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Copy to:
Administrative Officer,
Region V

5282

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9 Aug 44

64

JDm/pm

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 439031, ext 442 & 664; 473400)

20051/MFAA 9 August 1944

63

Subject: Visit of Major Ward Perkins to Region V.

To : Administrative Officer, Region V.

1. I have received a R.O. letter from Capt. Hance saying he has asked you to book accommodation for me at ASOLA about Aug 10-12.

2. I am writing by return to say I have been again delayed by circumstances quite outside my control. Urgent MFAA problems have arisen around VIENNA, necessitating the continued absence of the Director of this Subcommission in that region; and until that city falls and he can return, I can see no chance of escape. I will however come without fail as soon after as I can. I hesitate in the circumstances to name a precise date.

3. I apologise for putting you to unnecessary trouble and will of course try to give notice when I do come.

J.J. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

Copy to:
Capt. F.H.J. Hance.

CONFIDENTIAL 60

Ref : R5/523/3/4.

Subject : Library at PESCOCOSTANZO

To : P. S. Chieti
" " Aquila

4th August 1944

1. In his house in Via Ottavio Colecchi 19-27, PESCOCOSTANZA, Professor Gaetano Sabatini, kept a private library, which was regarded as the most important and interesting contribution to the history of the Abruzzi. It had some 20,000 books, many of which were in manuscript form dating as far back as the 15th Century. It was the intention of Professor SABATINI, who is Ispettore Onorario for the Monuments in PESCOCOSTANZA, to bequeath this material to the State.

2. In November 1943 the Germans in occupation of Pescocostanza were notorious for acts of incendarism on the private dwellings of the inhabitants. The Professor's library was systematically burned or destroyed and there are now only some two dozen volumes left in the house. The undersigned saw what was left of the others - just waste paper strewn in all the rooms. The Professor himself was away at the time, but there were many witnesses to this barbarous act. There is little doubt that many of the books were looted by the Germans.

3. One of the Missions of the M. F. A. and A. Sub-Commission is to recover and restore to the rightful owners looted works of art, which include valuable books. It is in the endeavar to carry out this task that I would crave your co-operation.

4. One of the spectators to the above act of barbarity was the Italian interpreter to the Germans, a Capitano (or Tenente) Rosario Fiorito. Enquiries at the Questyra Sulmona revealed that this man is in a concentration Camp at PADRONIO and that the Field Security Police at Chieti were the best authority to deal with the man.

5. It would be appreciated if the F.S.P. at Chieti could interrogate FIORITO, believed to be Sicilian of Argentinian origin, in order to ascertain a) the Unit of the German army quartered in Pescocostenza (Province of Aquila) and South of Sulmona) - b) Names of German Officers or men who participated in the burning of Professor SABATINI's library and - c) the whereabouts of the looted volumes of that library. The Italian Police at SULMONA were of the opinion that FIORITO was the type, who with persuasive pressure in examination would disclose the above information. It is alleged that he himself in his position of interpreter not only witnessed but participated in the looting and incendarism of the Germans.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

form dating as for back as the 15th Century. It was the intention of Professor SABATINI, who is Ispettore Onerario for the Monuments in PESCOCOSTANZA, to bequesth this material to the State.

2. In November 1943 the Germans in occupation of Pescocostanza were notorious for acts of [incendiarism] on the private dwellings of the inhabitants. The Professor's library was systematically burned or destroyed and there are now only some two dozen volumes left in the house. The undersigned saw what was left of the others - just waste paper strewn in all the rooms. The Professor himself was away at the time, but there were many witnesses to this barbarous act. There is little doubt that many of the books were looted by the Germans.

3. One of the Missions of the M. F. A. and A. Sub-Commission is to recover and restore to the rightful owners looted works of art, which include valuable books. It is in the endeavar to carry out this task that I would crave your co-operation.

4. One of the spectaters to the above act of barbarity was the Italian interpreter to the Germans, a Capitano (or Tenente) Rosario Fiorito. Enquiries at the Questyra Sulmona revealed that this man is in a concentration Camp at PADRONIO and that the Field Security Police at Chieti were the best authority to deal with the man.

5. It would be appreciated if the F.S.P. at Chieti could interrogate FIORITO, believed to be Sicilian of Argentinian origin, in order to ascertain a) the Unit of the German army quartered in Pescocostenza (Province of Aquila) and South of Sulmona) - b) Names of German Officers or men who participated in the burning of Professor SABATINI's library and - c) the whereabouts of the looted volumes of that library. The Italian Police at SULMONA were of the opinion that FIORITO was the type, who with persuasive pressure in examination would disclose the above information. It is alleged that he himself in his position of interpreter not only witnessed but participated in the looting and incendarism of the Germans.

6. It was my intention to take this matter up when I was at CHIETI but time and now my instructions to go to the northern part of the Region make this impossible at present. Dottore CHIERICI, the Superintendent of Monuments and Galleries for the Abruzzi hopes shortly to be at CHIETI and possibly the interrogation of FIORITO could take place in his presence.

F.H.J. Hayes

F.H.J. HAYES
Captain,
M.F.A. and A.
Region V.

Copy to : Regional Commissioner.
M.,F.A.and A.Sub-Commission.
File 503/3/3.
Dottore Chierici,Superintendent
Monuments and Galleries,AQUILA.

FHJH/cf

A.G. MONUMENTS FINE ARTS SUBCOMMISSION
5 AGO 1944
FILE No.

HEADQUARTERS
5 AUG 1944
A.C.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To: HQ. A.C.C., M. F.A. and A. Sub-Commission.

From: HQ. Region 5, A.M.G.

Subject: S. Pietro ad Aretorium, CAPESTRANO.

Ref: R5/523/3/3.

Date: 4 August 1944.

MFA & A 8732

GIA

1. With reference to my remarks concerning the church of S. Petro ad Oretorium near CAPESTRANO in paragraph 7 of the attached report, I have to report that the church is in a sad state and as it is a gem of romanesque art--in perhaps a rustic form--I consider it would be a pity to leave it in its present condition.

2. The suggested isolated repair to the roof should be done now, but the stone work of the floor is very loose and the local peasantry might be tempted to use it for their personal use, though of course this would be safeguarded by a new lock to the door.

3. I therefore, at Dottore Chierici's request, suggest that the matter be taken up with the Director General of the Belle Arte,* who should be asked if on production of the necessary documents by the Superintendent of Monuments in the Abruzzi the Ministry of Education is prepared to honour the grant of Lire 40,000 made by the previous Government.

4. Alternatively Dottore Chierici will try and cover the repairs over a period of say 4 or 5 years out of maintenance expenses.

A.C.C. MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUB-COMMISSION 7 AUG 1944 FILE No. 20051

For Regional Commissioner

F.H.J. Maxse

F.H.J. MAXSE,
Captain,
R.M., F.A. and A. Offr.

Encl.

Copy to: ~~Regional Commissioner~~.

HEADQUARTERS 6 AUG 1944 5279

* Copy of this letter & attached report sent by Capt Pearce for Gen. Qtrs. but not sent. — Draft now finished, says Capt. Pearce / B.M. Pearce Capt C/C 29 Jan 45. 1043

5 Aug 44
G1A

TO : P.C. Aquila Province.

FROM : HQ Region V, AMG.

SUBJECT : Monuments in the Province of Aquila.

REF : R5/523/3/3.

DATE : 5 Aug 44.

1+3

1. Submitted herewith is a report on Monuments in the Province of Aquila which the undersigned visited on the 28, 29 & 31 Jul 44 with Dott. CHIERICI, Superintendent of Monuments and Galleries of the Abruzzi.

2. SULMONA - MUSEO CIVICO or MUSEO PELIGNO.

(a) History. This Museum adjoins the fine baroque church of the Annunziata and forms part of the beautiful Gothic-Renaissance Palazzo dell' Annunziata, the rest of which is a hospital. It has a fine collection of Roman fragments, mediaeval sculptures and a few primitive oil paintings. Many of the Museum objects are in safe custody in the Deposito Communale, Via Carese, and in the Director's house. The Director is Avv. Guido PICCIRILLI, who is the Ispettore Onorario for all the monuments in the Sulmona district and also is Vice-Mayor of the town. He is an energetic and competent gentleman. During his tenure of office in Aquila, the Fascist Prefect CORTESE wished to destroy the Museum and convert it to a hospital for the syphilitic (possibly in anticipation of Il Duce becoming one of its inmates!), but the energetic action of the Director prevented this project being carried out.

(b) War Damage. This is the only monument in the town of Sulmona which has suffered any war damage. The roof has been slightly damaged by the bursts of bombs.

(c) Recommendation. The Director of the Museum will prepare an estimate and request the necessary money for repair in the communal budget. A copy of the estimate should be sent to this office for examination of Dott CHIERICI.

3. BADIA MORRONESE (Map Ref G.9487).

(a) History. The Monastery was originally founded at the end of the 13th century by S. Pietro di Isernia (or di Morrone) who became Celestine V. It was reconstructed in its present form in the 16th century and is a very fine church and cloister of that period; of the original church the crypt remains and to the left of the choir is the 15th century Capella Caldora, containing interesting frescoes and a fine Sepulchre of the Caldora family.

(b) War Damage. The Germans used the church as a garage, the crypt as a dump for rubble and the convent as stables. Fire stains are seen on the large pillars of the church and in the cloister. In the church they did serious damage to the windows, roof, high altar, wooden decorative stalls in the transepts, renaissance baptismal front and the magnificent organ. The crypt is still full of rubble, and the Refectory is still filled with horse manure. Much of the damage was done by theft.

5278

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(a) History. This Museum adjoins the fine baroque church of the Annunziata and forms part of the beautiful Gothic-Renaissance Palazzo dell' Annunziata, the rest of which is a hospital. It has a fine collection of Roman fragments, mediaeval sculptures and a few primitive oil paintings. Many of the Museum objects are in safe custody in the Deposito Communale, Via Caresse, and in the Director's house. The Director is Avv.Guido PICCIRILLI, who is the Ispettore Onorario for all the monuments in the Sulmona district and also is Vice-Mayor of the town. He is an energetic and competent gentleman. During his tenure of office in Aquila, the Fascist Prefect CORTESE wished to destroy the Museum and convert it to a hospital for the syphilitic (possibly in anticipation of Il Duce becoming one of its inmates!), but the energetic action of the Director prevented this project being carried out.

(b) War Damage. This is the only monument in the town of Sulmona which has suffered any war damage. The roof has been slightly damaged by the bursts of bombs.

(c) Recommendation. The Director of the Museum will prepare an estimate and request the necessary money for repair in the communal budget. A copy of the estimate should be sent to this office for examination of Dott CHIERICI.

3. BADIA MORRONESE (Map Ref G.9487).

(a) History. The Monastery was originally founded at the end of the 13th century by S.Pietro di Isernia (or di Morrone) who became Celestine V. It was reconstructed in its present form in the 18th century and is a very fine church and cloister of that period;of the original church the crypt remains and to the left of the choir is the 15th century Capella Caldora, containing interesting frescoes and a fine Sepulchre of the Caldora family.

(b) War Damage. The Germans used the church as a garage, the crypt as a dump for rubble and the convent as stables. Fire stains are seen on the large pillars of the church and in the cloister. In the church they did serious damage to the windows, roof, high altar, wooden decorative stalls in the transepts, renaissance baptismal front and the magnificent organ. The crypt is still full of rubble, and the Refectory is still filled with horse manure. Much of the damage was done by theft.

5278

(c) Recommendations. The Director of the present establishment, Signor Corrado de JEAN, with his staff of 35 Carabinieri and guardians, will clear out the rubble of the crypt, the horse manure out of the convent and generally clean the premises. The Commune under Avv. PICCINILLI will prepare an estimate of the essential repairs of the church for the examination of the Superintendent and this office. It is considered that the decorative repairs should wait until after the war.

4. S.ONOFRIO.

(a) History. Near the Badia Morronese and perched in the limestone rocks some 600 ft high is the church of S.Onofrio, containing the chapel which was used as a hermitage by S.Pietro di Morrone, from which in 1294 he was brought to Aquila to be crowned Pope Celestine V. The chapel contains important frescoes of the 13th and 14th centuries. The church itself is late baroque.

.... / 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5 Aug 44

(b) War Damage. In the plain below was built a camp for British Prisoners of War. Several of the prisoners escaped and the Germans believed they took refuge in the church. Therefore, they used it as a target for shell fire practice from the plain, and in order to dislodge the prisoners it was estimated that they fired 50 shells into the church. The roof is destroyed, and the entire interior of the church can be seen from below. The frescoes of the chapel are believed safe, but exposed to damp.

(c) Recommendations. Only the chapel with the frescoes is important. The church will probably have to wait until after the war for complete restoration. Avv.PICCINILLI will make a second visit in order to prepare an estimate. It is suggested that a composite estimate be prepared for the monuments in paras 2, 3 & 4 above.

5. CASTEL DI SANGRO.

Owing to the bridge being destroyed the undersigned was unable to visit this town. As soon as an officer from Sulmona is going in either direction, it would be much appreciated if he could take Avv. PICCINILLI to inspect the monuments at Castel di Sangro or S.Onofrio (vide para 4 above).

6. PESCOCOSTANZA - S.MARIA DEL COLLE.

(a) History. Founded in 1308 it was restored in 1456 after an earthquake. The church is important for its side portal (1456), its façade and for its interesting interior with five aisles, each with a magnificent ceiling of the 17th or 18th centuries. It also has a fine renaissance pulpit and very beautiful inlaid marble altars, all the work of local artists of the 17th or 18th centuries.

(b) War Damage. Pescocostanza suffered more from German barbarity than the war. The church itself suffered a little damage from the blasts of private dwellings, which were systematically blown up by the Germans. In this way damage was done to the roof, windows and altars. The Germans damaged the organ and the pulpit, the pieces of which have been preserved, and removed three valuable oil paintings. The damage is on the whole small. Finally the Germans destroyed the fire bells.

(c) Recommendations. It is considered that the repairs can be met out of the maintenance expenses of the Superintendency and that the materials can be found locally. The Mayor will search for tiles and the Parochie will 505 the repair of the windows, pulpit and altars with local labour.

7. CAPESTRANO - S.PIETRO AD ORATORIUM.

History. Founded in the 9th century it was rebuilt in 1100 by the Benedictines, and the major portion their structure stands intact today. It has a fine façade and an interior preserved intact with interesting frescoes of the 12th century in the Apse and a beautiful ciborium of the 14th century. The building has not been damaged by war, but been abandoned in the past, and Lire 40,000 was granted by the State for urgent repairs to the floor, the stonework of which is very loose, and the roof, but had not been paid by the time the Allies stepped in. Of these repairs the most necessary at present is the repair of the vault which is being eaten into by the deathwatch beetle. It is considered that the cost of this [illegible] out of maintenance expenses. As for other necessary repairs it

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5. CASTEL DI SANGRO.

Owing to the bridge being destroyed the undersigned was unable to visit this town. As soon as an officer from Sulmona is going in either direction, it would be much appreciated if he could take Avv. PICCINILLI to inspect the monuments at Castel di Sangro or S.Onofrio (vide para 4 above).

6. PESCOCOSTANZA - S.MARIA DEL COLLE.

(a) History. Founded in 1308 it was restored in 1456 after an earthquake. The church is important for its side portal (1456), its façade and for its interesting interior with five aisles, each with a magnificent ceiling of the 17th or 18th centuries. It also has a fine renaissance pulpit and very beautiful inlaid merole altars, all the work of local artists of the 17th or 18th centuries.

(b) War Damage. Pescocostanza suffered more from German barbarity than the war. The church itself suffered a little damage from the blasts of private dwellings, which were systematically blown up by the Germans. In this way damage was done to the roof, windows and altars. The Germans damaged the organ and the pulpit, the pieces of which have been preserved, and removed three valuable oil paintings. The damage is on the whole small. Finally the Germans destroyed the fire bells.

(c) Recommendations. It is considered that the repairs can be met out of the maintenance expenses of the Superintendency and that the materials can be found locally. The Mayor will search for tiles and the Parochi will undertake the repair of the windows, pulpit and altars with local labour.

7. CAPESTRANO - S.PIETRO AD ORATORIUM.

History. Founded in the 9th century it was rebuilt in 1100 by the Benedictines, and the major portion their structure stands intact today. It has a fine façade and an interior preserved intact with interesting frescoes of the 12th century in the Apse and a beautiful ciborium of the 14th century. The building has not been damaged by war, but been abandoned in the past, and Lire 40,000 was granted by the State for urgent repairs to the floor, the stonework of which is very loose, and the roof, but had not been paid by the time the Allies stepped in. Of these repairs the most necessary at present is the repair of the vault which is being eaten into by the deathwatch beetle. It is considered that the cost of this repair can be met out of maintenance expenses. As for other necessary repairs it is suggested that the Sub-Commission for M., F.A. & A. at HQ ACC might take this matter with the Director General of the Belle Arte in Rome. A request will be made in that direction from this office.

8. TREASURES - SULMONA.

The Cathedral Treasury was handed to Avv. PICCINILLI and has now been returned intact to the Cathedral. The treasury of S.S.Annunziata is in safe custody in the house of the above gentleman.

9. ARCHIVES - SULMONA.

The Archives of the Chapter House, containing Papal Bulls of Celestine V are intact in a room of the Chapter House. The old communal archives which go back as far as 1296 and finish in the 16th century are intact in the Sezione del Archivio di Stato in Aquila. The modern communal archives are intact in S.Chiara, to which

..... / 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

church they were transported after the Municipio had been struck by a bomb. Archivi dell'Annunziata are intact in the ground floor of the Palazzo dell' Annunziata. These also contain Papal Bulls by Celestine V. Finally, the Notarial Archives are intact in the Palazzo Sanita.

10. LIBRARIES

The private library of Professor Gaetano SABATINI in PESCOCO STANZA, of which town he is Ispettore Onorario, forms the subject of a separate memorandum.

F.H.J. Maxse

F.H.J. MAXSE,
Captain,
R.N., F.A. & A Officer,
Region 5.

Copies to: [redacted]
Sub-Commission N., F.A. & A.
Senior Civil Affairs Officer, Sulmona.

5276

A C C
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
7 AGO 1944
FILE No. 2005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F.H.J.WAXSE,
Captain,
R.M., F.A. & A Officer,
Region 5.

Copies to: ~~Regional Commissioner~~
Sub-Commission M., F.A. & A.
Senior Civil Affairs Officer, Sulmona.

5276

A C
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
7 AGO 1944
FILE No. 20057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 Aug 44
57

ETDW/mb

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

20051/MFAA

3 August 1944.

Subject: Monuments, AQUILA.

To : Direttore Generale delle Belle Arti,
Ministero Pubblica Istruzione.

(See 50)

1. Forwarded to you herewith are copies of reports by our officer in the Abruzzi concerning S. Domenico and the Museo Civico, AQUILA, together with copies of letters of the Ministry (23 Jan 43, 25 May 43) concerning the latter.

2. In the report on S. Domenico your attention is espacially directed to paragraph 3, in that on the Museo to paragraphs 4 and 5.

Capt Provost

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

5275

3 Aug 44

Monuments Fine Arts 57

8450

TO : Prov Commissioner, Chieti Province.

FROM : HQ Region V, AMG.

SUBJECT : Monuments in the Province of Pescara.

REF : R5/523/3/4.

DATE : 3 Aug 44.

1. Submitted herewith is a report on the monuments in the Province of Pescara, which the undersigned visited on 28, 30 & 31 Jul 44 with Dottore CHIERICI, Superintendent of Monuments and Galleries for the Abruzzi.

2. POPOLI, TAVERNA DUCALE & S.FRANCESCO.

With reference to Major Newton's report of 22 Jun 44 Dott CHIERICI considers that the Church of S.Francesco is important enough to be mentioned in a comprehensive estimate, which will include both the church and the Taverna Ducale, whose roof has suffered worse damage than was at first supposed. In both cases the Mayor will try and find tiles locally and will lend some workmen. The Rev. Guiseppe d'ACHILLE, the Parocho of the church and Ispettore Onorario of the town will repair the windows of the church with glass taken from interior tabernacles, and in the case of the Taverna Ducale will get the rubble cleared and supervise the recording of the museum objects.

The Superintendent will prepare an estimate for both monuments, and it is suggested that the repairs be settled partly out of the communal budget and partly out of the maintenance expenses of the Superintendency after agreement between the Mayor and the Superintendent. The Superintendent will send a specialist from the Superintendency to supervise the repairs to the roof of the Taverna Ducale.

5274

3. SAN CLEMENTE A CASAURIA near TORRE DE PASSERI.

(a) History. Founded in the 9th century, destroyed by the Saracenes in the 10th century and by the Normans of Apulia in the 11th century, it was rebuilt in the early 12th century by the Benedictine Monks. An earthquake in the 15th century destroyed the convent, but the church has preserved intact its Benedictine structure. It is one of the most important and best preserved roumanesque churches in the Abruzzi. In what is left of the convent is a museum conteining Roman fragments and architectural pieces of the former convent.

(b) War Damage and Theft. There are six small holes in the roof and the vault of the nave and choir and some columns in the North Transept have been damaged. Some of the windows also need repair. The roof of the museum has suffered slight damage. All the above is due to shell bursts. On the 22 Nov 43 the Germans took away certain objects out of the museum.

(c) Recommendations. The Superintendent will prepare an estimate

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

With reference to Major Newton's report of 22 Jun 44 Dott CHIERICI considers that the Church of S.Francesco is important enough to be mentioned in a comprehensive estimate, which will include both the church and the Taverna Ducale, whose roof has suffered worse damage than was at first supposed. In both cases the Mayor will try and find tiles locally and will lend some workmen. The Rev. Guiseppe d'ACHILLE, the Parocho of the church and Ispettore Onorario of the town will repair the windows of the church with glass taken from interior tabernacles, and in the case of the Taverna Ducale will get the rubble cleared and supervise the recording of the museum objects.

The Superintendent will prepare an estimate for both monuments, and it is suggested that the repairs be settled partly out of the communal budget and partly out of the maintenance expenses of the Superintendency after agreement between the Mayor and the Superintendent. The Superintendent will send a specialist from the Superintendency to supervise the repairs to the roof of the Taverna Ducale.

5274

3. SAN CLEMENTE A CASAURIA near TORRE DE PASSERI.

(a) History. Founded in the 9th century, destroyed by the Saracenes in the 10th century and by the Normans of Apulia in the 11th century, it was rebuilt in the early 12th century by the Benedictine Monks. An earthquake in the 15th century destroyed the convent, but the church has preserved intact its Benedictine structure. It is one of the most important and best preserved romanesque churches in the Abruzzi. In what is left of the convent is a museum containing Roman fragments and architectural pieces of the former convent.

(b) War Damage and Theft. There are six small holes in the roof and the vault of the nave and choir and some columns in the North Transept have been damaged. Some of the windows also need repair. The roof of the museum has suffered slight damage. All the above is due to shell bursts. On the 22 Nov 43 the Germans took away certain objects out of the museum.

(c) Recommendations. The Superintendent will prepare an estimate which will require to be approved by this office and by the Regional Head of the Public Works Division. At least 1500 tiles will be required. In the meantime the Superintendent will improvise with local resources a covering on the damaged parts of the roof.

4. MANOPPELLO - S.MARIA ARABONE (C0511).

(a) History. The church was built in 1228 by the Cisternian monks. Of the original structure (belived to have been unfinished) there remain the tranzepts and the Apse. It is beautifully preserved and important Gothic building.

(b) War Damage. Shell bursts damaged the roof and windows and have seriously opened (out) cracks in the Nave, Choir and South Transept.

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
5 AUG 1944
FILE No 20051

.... / 2

819

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 Aug 44.

(c) This is a major repair which will require the assistance of the Genio Civile at PESCARA, and Lott CHIERICI hopes to contact the Chief Engineer when he goes to PESCARA. In the meantime may the office of the Genio Civile of that town be informed about this church.

5. BUSSI - S.MARIA DI CARTIGNANO.

This is a ruined church of which was originally built in the first half of the 11th century and has been left abandoned. There still remain a fine Apse and the original facade. There has been no war damage, but the civilians disturb and steal the tiles of the Apse. Any necessary revisioning of the tiling will be done out of maintenance expenses of the Superintendency.

6. Priority of Importance.

Of the monuments mentioned in para 2, 3 and 4 the most important are S.CLEMENTE A CASAURIA and S.MARIA ARABONA, and as soon as the estimates are complete high priority will be requested on repairs to these churches.

F.H.J. Hasse

F.M.J. HASSE,
Capt,
R.M., F.A. & A. Officer,
Region V.

Copies to:-
Regional Commissioner.
Sub Commission M., F.A. & A.
Senior Civil Affairs officer, PESCARA.

5273

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFA 2 ans 44

To: HQ. A.C.C., Monuments, Fine Arts and Archives Sub-Comm. 58

From: HQ. Region 5, A.M.G.

Subject: MFAA Work, Region 5.

Ref: R5/523/5/6.

Date: 2 August 1944.

1. In reply to your letter of the 24 July 1944 (reference 20051/MFAA), Capt. F.H.J. Maxse has my approval for proceeding to ANCONA and hopes to go there on or about the 8th August.

2. Capt. Maxse is trying to requisition a car for the journey but if this should fail, the help offered by Major Ward Perkins is very much appreciated. In any case the visit of Major Ward Perkins to this Region will be most welcome and it is hoped he will be able to arrive before Capt. Maxse is scheduled to leave for ANCONA. It is regretted that owing to Capt. Maxse's absence on a tour of the Region and his very recent return, a reply could not be sent to you in time for Major Ward Perkins to time his arrival for the 2nd or 3rd August.

3. For your information Capt. Maxse has made a skeleton inspection of Monuments of this Region south of the line AQUILA - CAPESTRANO - POPOLI - TORRE DE PASSERI - CHIETI, but the Superintendent of Galleries and Monuments for the Abruzzi, Dottore CHIERICI, will be able to complete the area of the ABRUZZI, whilst Capt. Maxse is occupied with the four northern provinces of the Region.

R. P. MARSHALL
Colonel,
Regional Commissioner.

5272

Copy to: Main HQ. A.M.G. 8th Army.

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMM.
5 AUG 1944
FILE No 20051

0593

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 July 44

54

ETDW/rjj

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

20051/MFAA

29 July 1944.

SUBJECT: MFAA Duties, Adriatic Section.

TO : Exec. Officer, HQ. Region 5, AMG.

1. Ref. your R5/523/5/6 of 26 July 44, subject as above.

2. Your agreement to the proposed extension of Capt. Maxse's area of activity is gratefully acknowledged. We regret that this HQ. is unable to supply the transportation required, it having to date been unable to furnish any vehicles at all to the MFAA HQ. Staff.

3. The visit from Major Ward Perkins proposed in para. 3 of our 20051/MFAA of 24 July 44 (with correction of date of visit - 2-3 Aug. NOT 2-3 Sept - made in 20051/MFAA of 25 July) would give some help in the matter of transport for a limited period and your approval thereof is again requested.

5271

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28 July 44

52

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

ETDW/rjj

20051/MFAA

28 July 1944.

SUBJECT: Correction in Letter.

TO : R.C., AMG, Region 5.

Ref. letter this office of 24 July 44 of even reference, please change first line of para. 3 to read "....starting about 2 - 3 Aug.".

E. T. DeW

ERNEST T. DE WALD 5270
Major, Spec. Res.
Director.

Mon. Fine Arts 27 July 44 53

7372

To: Provincial Commissioner, AMG, Aquila Province

From: HQ, Region 5, AMG.

Subject: Monuments in the Province of Aquila

Ref: R5/523/3/3

Date: 27 July 44

HEADQUARTERS 30 JUL 1944 A.C.C.

56 Vacant

1. Submitted herewith is a report on Monuments in the Province of Aquila which the undersigned visited on 22nd and 23rd July.

2. S.VITTORINO (B.4423) History Originally 9th Century, this church was often rebuilt. The present construction is 14th Century and is divided into two churches. The old church contains fragments of 9th Century and the new church is 14th Century with a baroque interior. Underneath are important catacombs with interesting 14th Century Frescoes. The Church was used by the Germans as a store-house for war material.

War Damage By an act of sabotage the Patriots blew up the storehouse. The roof of the old church is completely burned and ruined. The Frescoes are therefore exposed to damp. There is a small hole in the roof of the new church. The old church is important only for the catacombs.

Recommendations (a) Request the suitable military authority to clear away all the German war material out of the old church.

(b) Construct a small improvised roof over the steps leading down to the catacombs.

(c) Repair the hole in the roof of the new church. Action is requested under (a) above so that work on (b) can be started. Expenses for all repairs will be defrayed out of the maintenance expenses of the Superintendency of Galleries and Monuments for the Abruzzi.

3. FOSSA S.MARIA DELL GROTTE (AD CRYPTAS) History 5269 This is a very important church, built by the Cistercian Monks in the 2nd half of the 13th Century. It's original construction is still preserved with a fine original portal and interior, which is famous for its interesting 13th and 14th Century Frescoes.

War Damage The tiles of the roof have been disordered by shellbursts so that rain and dust penetrate into the church. Ten months accumulation of dust covers the frescoes on the North Wall.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Submitted herewith is a report on Monuments in the Province of Aquila which the undersigned visited on 22nd and 23rd July.

2. S.VITTORINO (B.4423) History Originally 9th Century, this church was often rebuilt. The present construction is 14th Century and is divided into two churches. The old church contains fragments of 9th Century and the new church is 14th Century with a baroque interior. Underneath are important catacombs with interesting 14th Century Frescoes. The Church was used by the Germans as a store-house for war material.

War Damage By an act of sabotage the Patriots blew up the storehouse. The roof of the old church is completely burned and ruined. The Frescoes are therefore exposed to damp. There is a small hole in the roof of the new church. The old church is important only for the catacombs.

Recommendations (a) Request the suitable military authority to clear away all the German war material out of the old church.

(b) Construct a small improvised roof over the steps leading down to the catacombs.

(c) Repair the hole in the roof of the new church. Action is requested under (a) above so that work on (b) can be started. Expenses for all repairs will be defrayed out of the maintenance expenses of the Superintendency of Galleries and Monuments for the Abruzzi.

5269

3. FOSSA S.MARIA DELL GROTTE (AD CRYPTAS) History This is a very important church, built by the Cistercian Monks in the 2nd half of the 13th Century. It's original construction is still preserved with a fine original portal and interior, which is famous for its interesting 13th and 14th Century Frescoes.

War Damage The tiles of the roof have been disordered by shellbursts so that rain and dust penetrate into the church. Ten months accumulation of dust covers the frescoes on the North Wall.

Recommendations

The roof should be repaired and the frescoes should be cleaned. All this work will be defrayed out of Maintenance Expenses of the Superintendency. No other action is necessary.

4. BAZZANO Santa Giusta Founded on the spot where Santa Giusta was martyred in the 3rd Century, the crypt has pillars and fragments of the 9th Century and the upper church was started in the 2nd half of the 12th Century and finished in 1238. It has a rectangular façade (which includes a fine portal) unique ~~of its kind~~ in the Abruzzi. No war damage.

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
30 LUG 1944
FILE No 20057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27 July 44

5. PAGANICA S.Giustino was built in the 12th and 13th Centuries. It contains its original façade with a 12th Century portal and the interior has the original columns, some of which are Roman columns. The crypt was redecorated in the 18th Century. No war damage.

6. ASSERGI S.Maria Assunta was built in the early 14th Century and has a similar outline to S.Giusta in AQUILA. It has a fine façade with a decorative portal and rose window. The very interesting crypt belongs to the 11th Century. The interior was redecorated in the 18th Century. No war damage.

For Regional Commissioner

F.H.J.Maxse

F.H.J.MAXSE,
Captain,
R.M., F.A. and A,
Region 5.

FHJM/prl

Copies to: Regional Commissioner, AMG, Region 5
M., F.A. & A Sub-Commission.

5268

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Monuments + Fine Arts 44

TO : Main HQ AFHQ Eighth Army. 1015

FROM : HQ Region V, AMG. 53

SUBJECT : MFAA Duties, Adriatic Section.

REF : QA/532/5/6.

DATE : 26 Jul 44.

In reply to your QA/132 dated 19 Jul 44 on the subject of MFAA duties Adriatic Sector, we shall be glad to allow Capt F.H.J. Maxse to accept MFAA responsibilities within theer Army boundaries which will eventually constitute part of Region V, but this HQ has no transport.

Could your HQ provide this officer with transport?

FOR SPECIAL CONSIDERATION:

C.H.A. FRENCH,
Lt Col.
Executive Officer.

FH/ BD.

copy to:- Sub-Commission
H, FA & A, HQ AAC.

A.C.
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
21 AUG 1944
FILE No 20057

5267

109

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 July 44

51

JBW/ps

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 439081, ext. 442 & 664; 478190

20051/MFAA

24 July 1944

Subject: MFAA Work, Region 5.

To : Regional Commissioner, Region 5.

1. I have today received a copy of a letter from the SCAO, AMG, 8 Army of 19 July 1944 (ref. 04/132) addressed to yourself and asking if Capt. Maxse, your MFAA Officer, could take over the remaining commitments in what is to become Region 5 Territory.

2. I am writing to endorse this proposal and to request that, if it has your approval, Capt. Maxse should be instructed at the earliest opportunity to go to ANCONA, where the very important Cathedral Museum and other Monuments have been damaged and are causing considerable anxiety. A report on the damage to LORETO should also be very welcome.

3. Would a visit by myself to your Region, starting about ~~31 Aug~~ 2-3 Sept, meet with your approval? I might perhaps be of some assistance to Maxse in the matter of transport and I should very much welcome the chance to get a first-hand picture.

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.

2-3 Sept
5-7 Sept

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 AUG 1944

HEADQUARTERS REGION V.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT.

Monuments, Fine Arts and Archives.

Ref: 523/Province of AQUILA.

SUBJECT: Town of AQUILA.

TO: The Director, Sub-Commission, Monuments, Fine Arts and Archives, H.Q. Allied Control Commission, APO 394.

20 July 1944.

1. Enclosed herewith are copies of reports to the Provincial Commissioner on the Monuments in AQUILA. Copies of separate reports on the church of S. DOMENICO and the MUSEO CIVICO are sent in duplicate and it is requested that copies of these be handed to the Director General of the BELLE ARTE for his consideration together with copies of letters dated 23 June and 25 May 1943 written by the Ministry of Education.

2. The attention of the Director General of the Belle Arte is in particular requested on paragraph 4 and 5 of the Museo Civico report and to paragraph 3 of the report on the church of S. DOMENICO as these are matters which it is suggested will require the attention of the Ministry of Education.

3. It should be borne in mind that any action recommended in these reports are in support of policies believed already to have been considered by the Ministry of Education and will not affect the situation should such policies be modified.

A C C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUB-COMMISSION
25 AUG 1944
FILE No. 20051

HEADQUARTERS
25 JUL 1944
A. C. C.

F.H.J. MAXSE,
Captain,
M., F.A. and A.
Region V.

5265

20 July

0 LUG 1944

6510

HEADQUARTERS REGION V.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT.

Monuments, Fine Arts and Archives.

Ref: 523/Province of Aquila.

SUBJECT: Monuments, Libraries and Archives in town of Aquila.

TO: The Provincial Commissioner, Province of AQUILA. 20 July 44.

1. Submitted herewith is a report in the Monuments, Libraries and Archives in the town of AQUILA.

2. War Damage.

There has been no war damage to any monument in the Aquila town either by bombardment, battle or passage of troops.

3. Libraries.

The Biblioteca Provinciale is functioning normally and no books have been lost. The more precious manuscripts and books were sent to shelter to the convent of S. GIULIANO, more than two kilometres away from the zone Armata. The Director Prof. URBANI is at present ill. Glass is needed for the windows of the Archives room. It is believed that this matter has been taken up with the Soprintendenza della Deputazione Provinciale on whom the Library depends.

4. Archives.

The State Provincial archives going back to the 15th century and containing letters from Viceroys and Ambassadors in the reigns of Charles V, Philip II, Philip III and Philip IV and Charles II are intact and well housed in rooms in the Prefecture. The more precious ones are sheltered in the convent of S. GIULIANO. The Archivi Arcivescovile and the Archivi Capitolare are also intact.

5. Private Collections.

The collection of pictures and books belonging to the Rivera family in the Palazzo Rivera is intact. The collection was been designated in List 3 of Protected Monuments as "Archives of Rivera family", but I was informed by one of the family that there were no archives.

6. Palazzi.

There should be added to List 3 of Protected Monuments the Palazzo CARLI, 526/ 16th century building attributed to the Florentine artist CIAFFI IN PERUGINO and situated near the church of S.MARIA. It is a national monument and should not be occupied by troops.

7. Churches.

S. DOMENICO is the subject of a separate report. S.MARIA IN ROCO should be inserted in List 3 of Protected Monuments. It was built in the 16th century and still preserves the origin

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Submitted herewith is a report in the Monuments, Libraries and Archives [illegible] A.U.L.A.

2. War Damage.

There has been no war damage to any monument in the Aquila town either by bombardment, battle or passage of troops.

3. Libraries.

The Biblioteca provinciale is functioning normally and no books have been lost. The more precious manuscripts and books were sent to shelter to the convent of S. GIULIANO, some three kilometres away from the main Rocca. The Director prof. [illegible] is at present ill. Signor [illegible] is needed for the wisdom of the Archives room. It is believed that this matter has been taken up with the Presidente della Deputazione Provinciale on whom the library depends.

4. Archives.

The State Provincial Archives goes back to the 15th century and contains letters from Viceroys and Ambassadors in the reigns of Charles V, Philip II, Philip III and Philip IV and Charles II are intact and well housed in rooms in the Prefecture. The more precious ones are sheltered in the convent of S. GIULIANO. The Archivi Archivescovile and the Archivi Capitolare are also intact.

5. Private Collections.

The collection of pictures and books belonging to the Rivera family in the Palazzo Rivera is intact. The collection was been designated in List 3 of Protected Monuments as "Archives of Rivera family", but I was informed by one of the family that there were no archives.

6. Palazzi.

There should be added to List 3 of Protected Monuments the Palazzo CENTI, [illegible] 18th century building attributed to the Abruzzese artist CIOCCI in [illegible] and situated near the church of S. [illegible]. It is a national monument and should not be occupied by troops.

7. Churches.

S. [illegible] is the subject of a separate report. S. MARIA DI ROIO should be inserted in List 3 of Protected Monuments. It was built in the 13th century and still preserves the origina facade.

8. Regional Deposit and Museum.

The Regional deposit of art objects reported in or near AQUILA, which is mentioned in List 3 of Protected Monuments, was at ARCIDOSSO and included the more precious objects of the Museo Civico, the Museo Diocesano (the Museum of Sacred Art in S. GIULIANO) oil paintings from churches in AQUILA Province and holy objects from [illegible] and LUCO ABRUZZO in the Province of [illegible]. In March 1944 this entire deposit was transferred to the Vatican City. A copy of a report on this matter and a list of objects sent to the Vatican City are in the possession of this office. The Museo Civico is the subject of a separate report. All material of the Museo Civico and the Museo Diocesano are sent to the Vatican City is housed in S. [illegible].

F.W.J. Mayne

F.W.J. MAYNE.
Captain,
R.A.F.A. and A. Officer.

5264

y to: Regional Commission,
Director, Allied Sub-Commission,
M.F.A. and A., A.C.C. A.P.O. 394.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

[illegible] UNITED REGION V.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT.

Monuments, Fine Arts and Archives.

20 AUG 1944

20 Aug 44 4B

6570

Ref: 523/Province of AQUILA.

SUBJECT: S. DOMENICO, AQUILA.

TO: Provincial Commissioner, Province of AQUILA. 20 July 44.

1. Submitted herewith [illegible] a report on the church of S. DOMENICO. Details have already been discussed with Lt.Col. [illegible], the Provincial Legal Officer, the C.A.O. AQUILA and Dott. CHERICI, superintendent of the Monuments and Gallaries in the ABRUZZI.

2. Monumental Importance.

S. DOMENICO is the 2nd most important church in AQUILA. Founded in 1300 by Charles II of Anjou, restored in the 18th century after the earthquake of 1703, it still preserves its original romanesque- gothic exterior - especially the fine facade and S. Transept portal - and the interior is a good example of stucco decoration common in the 18th century. It is a National Monument listed in List 3 of Protected Monuments under A.A.I. Administration Instruction No. 10.

3. Ownership.

The Church belong to the Curia Arcivescovile and owing to the acts of vandalism by the State and the Comune it has been the subject of litigation for many years. The followin are the essential facts.

1876. As from that year the State used the church for various purposes although legally it belonged to the Curia Arcivescovile.

1910 The Comune requisitioned the church for military use. The Archbishop of the day thereupon sued the Comune for the return of the Church, fully restored.

1915 - 18. During the European War the Church was used for garrisoning troops and housed guns and war material.

1929 The Tribunal decided the case in favour of the Archbishop and declared that the Comune should hand back the Church fully restored to the Curia Arcivescovile.

1937 By this time Comune, complaining of lack of funds, had only managed to restore the roof with the lire 100000 assigned by the Ministry of Education, the Ministry of Public Works and the Ministry of War. With the Archbishop advocating in years the matter had been allowed to elide and the Comune still held the 5263 the Church.

1940 In agreement with and urged by the Fascist Prefect CORTESE - now reported to be Minister of the Interior in the Republican Fascist Government - the Comune decided to transfer to S. DOMENICO military stores which were in the ex-convent of S. GIUSTA which was to be destroyed in order to allow a road (Via Paolo Emilio) to pass through

1941 In August of that year the then Superintendent of Monuments and Gallaries (Dott. CHERICI's predecessor) threatened by Prefetto CORTESE approved of a project to div the lateral aisles into two floors by the construction of wooden ceiling and wooden

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dott. GHERARDI, superintendent of the Monuments and Galleries in the Abruzzi.

2. Monumental Importance.

S. DOMENICO is the 2nd most important church in AQUILA. Founded in 1300 by Charles II of Anjou, restored in the 18th century after the earthquake of 1703, it still preserves its original romanesque- gothic exterior - especially the fine facade and S. Transept portal - and the interior is a good example of stucco decoration common in the 18th century. It is a National Monument listed in List 3 of Protected Monuments under A.M.I. Administration Instruction No. 10.

3. Ownership.

The Church belongs to the Curia Arcivescovile and owing to the acts of vandalism by the State and the Comune it has been the subject of litigation for many years. The following are the essential facts.

1876. As from that year the State used the church for various purposes although legally it belonged to the Curia Arcivescovile.

1910 The Comune requisitioned the church for military use. The Archbishop of the day thereupon sued the Comune for the return of the Church, fully restored.

1915 - 18. During the European War the Church was used for garrisoning troops and housed guns and war material.

1929 The Tribunal decided the case in favour of the Archbishop and declared that the Comune should hand back the Church fully restored to the Curia Arcivescovile.

1937 By this time Comune, complaining of lack of funds, had only managed to restore the roof with the lire 100000 assigned by the Ministry of Education, the Ministry of Public Works and the Ministry of War. With the Archbishop advancing in years the matter had been allowed to slide and the Comune still held the key to the Church.

1940 In agreement with, and urged by the fascist Prefect GORTANI - now reported to be Minister of the Interior in the Republican Fascist Government - the Comune decided to transfer to S. DOMENICO military stores which were in the ex-convent of S. CARLO which was to be destroyed in order to allow a road (Via Italo Balbo) to pass through

1941 In August of that year the then Superintendent of Monuments and Galleries (Dott. GHERARDI's predecessor) threatened by Prefetto GORTANI approved of a project to divide the lateral aisles into two floors by the construction of wooden ceiling and wooden supports. The work was begun but carried out in accordance with a second secret project of the Prefect's by which the ceiling supports were done in brick instead of wood and were extended to include the Apse and the Transepts which were to serve as food store and lavatories for the troops. The supports can now be seen in the Church all the beautiful marble altars were destroyed.

1942. Solicitated by the present Archbishop and the present Superintendent (Dott. GHERARDI) the Ministry of Education sent an Ispettore (Prof. ROSI) who got the work stopped despite the threats of Prefetto GORTANI and the Archbishop sued the Comune for damages. The case is still continuing.

1944 During the German occupation the Church was consigned to the Casa della Provinciale dell'Alimentazione, who used it as a garage and repair shop. At present it is

/not.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

not being used for any purpose and the interior is cluttered with broken down cars, tyres and mobile equipment.

4. Recommendations.

a. Remove all equipment from the church.

b. Close the church to the Public.

c. Await the decision of the Tribunals, before doing anything further. In the meantime it is urged that the case be examined as soon as possible by the Tribunals so that a decision can be reached.

F.H.J. Reeks

F.H. REEKS.
Captain,
R.M., F.A. and A. Officer.
Region V.

Copy to: Regional Commissioner.
Director Allied Sub-Commission, Monuments, Fine Arts and Archives. (2).
Provincial Legal Officer.
C.A.C. AQUILA.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 July 44

20 LUG 944

5070

ES 70

ALLIED MILITARY GOVERNMENT.

Monuments, Fine Arts and Archives.

Ref: 52, Province of AQUILA.

SUBJECT: Museo Civico, AQUILA.

To: Provincial Commissioner, Province of AQUILA. 20 July 44.

1. Submitted herewith is a report on the Museo Civico, AQUILA. Details of this report have been discussed with Lt.Col. SMITH, the C.M.F.O. AQUILA and Capt. CHIERICI, Superintendent for Monuments and Galleries in the ABRUZZI.

2. Importance.

The Museo Civico is an important Communal Museum with a good collection of Roman remains sculptures and pictures by artists of the Abruzzese school. It should be listed in the List 3 of Protected Monuments in need of the Provincial Decree, which apparently does not exist. The Director Baron PATRIZI and the persons which will be explained later the objects are housed in the Municipio, the Museo Diocesano (S. Caterina) and the Vescovo City.

3. History of the Museum during the War.

The Museum has suffered no war damage but the action of the former Fascist Prefect CORTESE have raised the present problem, which is the subject of this report. The facts are the following:-

In 1940 a few days before the Fascist holiday of the 21st April, Prefect CORTESE decided to celebrate that holiday by inaugurating a new museum in the Castello dei Nobili in the Piazza Santa Margherita and ordered the transfer of the entire Museo Civico, then in the Municipio, to the new premises. Shortness of time and shortness of space, only allowed a portion of the Museum objects to be transferred. Nevertheless the new museum was formally opened, although the premises were too small for the purpose.

In October 1941 either this Prefect CORTESE foolishly destroyed the new museum by allowing the Official Archives of the Comune to occupy the premises of the Castello dei Nobili. The material of the museum was stacked in one room, in which it remained until November 1942, when the Prefect ordered the removal of all Museum objects and when the Superintendent, Dott. CHIERICI, protested, threatened to hand them into the street. They were hastily scattered in the Museo Diocesano. All the most precious objects have been sent to the Vescovo City and those which could not be transferred from the old museum, have remained in the Municipio. During the last month of the German occupation the civilians filled the old museum with miscellaneous fodder.

4. Factors Relay for the Museum.

On receiving a request from Lt.Col. SMITH, the Ministry of Education sent down an Inspector (Soprintendente CHIERICI) and it was decided to restore to the Ministry the occupation of the Museum property by the Prefect and the evacuation in the Castle of AQUILA of a Regional Museum of Medieval and Modern Art which should collect the material of the Museo Civico

5262

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Monuments and Galleries in the American.

2. Importance.

The Museo Civico is an important National Museum with a good collection of Roman bronze sculptures and pictures by artists of the Romanesco school. It should be listed in the list B of Protected Immovable Property of the Provincial Museum, which apparently does not exist. The Director Baron [illegible] and the reasons which will be explained later the objects are housed in the Municipio, the Museo Diocesano (i.e. Osteriano) and the Vatican City.

3. History of the Museum during the War.

The Museum has suffered no war damage but the action of the former Fascist Prefect Cortese have caused the present position, which is the subject of this report. The facts are the following:-

In 1940 a few days before the Fascist Holiday of the 21st April, Prefect Cortese decided to celebrate that holiday by inaugurating a new museum in the Oratorio dei Nobili in the Piazza Santa Maria Maggiore and ordered the transfer of the entire Museo Civico, then in the Municipio, to the new premises. Shortness of time and shortness of space, only allowed a portion of the Museum objects to be transferred. Nevertheless the new museum was formally opened, although the premises were too small for the purpose.

In October 1941 either this Prefect Cortese initially destroyed the new museum by ordering the Ufficiali Annonarii of the Comune to use of the premises of the Oratorio dei Nobili. The interval of the museum was reduced to one room, in which it remained until November 1942, when the Prefect ordered the removal of all Museum objects and when the Soprintendente, Dott. Guglielmi, protested, threatened to lock them into the street. They were hastily exchanged in the Museo Diocesano. All the most precious objects have been sent to the Vatican City and those which could not be transported from the old museum, have remained in the Municipio. During the last month of the German occupation the civilians filled the old museum with miscellaneous fodder.

4. Future policy for the Museum.

On receiving a request from Lieut. Gardiner, the Ministry of Education sent down an Inspector (Soprintendente Guglielmi) who is now ordered to prepare to the Ministry a scheme of the Museum property by the Allies and the creation in the Castle of Assisi of a regional Museum of mediaeval and modern Art which should include the material of the Museo Civico of Assisi and other museums of the Region. In a letter dated 25 May 1945 the Minister of Education agreed to the above plan. Copies of this letter and a letter of protest to Prefect Cortese dated 23 January 1943 are being sent to the Director of the Subcommission at A.M.G.O.T. for transmission to the Director General of the Militare. Other copies of these letters are attached to this report.

5. Recommendations.

a. Clear all the miscellaneous fodder out of the Museo Civico in the Municipio.
b. Close to the public the premises of the former Museo Civico.
c. Request the Allied Sub-Commission for Monuments, Fine Arts and Archives to supersede the Director-General of the Belle-Arte in 1943 for consideration by the new Ministry of Education of the plan in para 3 above.
d. Clear the Castle (itself a National Monument listed in Protected Immovable List 1 and before the war a Military barracks) of modern buildings and other stores so that it could be eventually converted as a Regional Museum after the war.

Action taken.

Action under para 5 a. above is already being started. The S.O.2. Adj

5262

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

has kindly undertaken action under 5 b. and d. Action under 5 c. above will be requested by this office of the Director of the Sub-Commission for M.F.A. and A., to whom a copy of this report will be sent.

F. H. J. Noots

F.H.J. [illegible]
Captain,
M., F.A. and A. Officer.
Region V.

Copy to: Regional Commissioner.
Director Allied Sub-Commission, M., F.A. and A. (2)
C.A.O. [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 drawings 4:4
4765

JBWP/bmg

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

10 July 1944

20051/MFAA

Subject: Transmittal of Documents.
To : Executive Officer, HQ. AMG, Region 2

May the attached copy reports* (6) please be passed to the Superintendent for Galleries and Monuments at Bari, Arch. Franco SCHETTINI (office in the courtyard of the Castello at Bari).

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

* 3 July
26 June
24 June
21 June
20 June
12 June

- 8 LUG. 1944

Monuments File Gen #4
4 44617

TO : Major J.B. Ward Perkins, M., F.A. & A. Sub-Commission, ACC.

FROM : HQ Region V, AMG.

SUBJECT : Reports (your 20051/MFAA).

REF : R5/523/3/1.

DATE : 4 Jul 44.

U 451

45

HEADQUARTERS

Dear Major,

1. Your 20051/MFAA dated 23 Jun 44 reached me today, and the remarks contained in paras 1 & 2 are seriously noted for the future.

2. So far as the Province of Foggia is concerned there are 3 major projects:-

(a) Foggia Cathedral;
(b) Lucera Cathedral;
(c) Troia Cathedral (vide attached report).

Of these I suggested high priority for Foggia Cathedral for reasons given in my report of 20 Jun 44 and in letter of explanation which crossed your letter of23 Jun 44. If you are agreed that the roof should be repaired (and if the Frecoes must be saved from damp the outdoors should also be repaired) then it seems to me that it is only a matter of considering when the repair work should start, and if it can be accomplished before 15 Aug 44, then surely the pleas of the bishop suit our purpose of preventing further damage to works of art. I again wish to emphasise that the bishop's remarks were of secondary importance in my mind. The project has now been approved by the Provincial Commissioner, and I understand work will start shortly. All this was done before news of your meeting with the Belle Arte.

The other two projects are not urgent and nothing shall be done without reference to the Director General of Belle Arte (through you).

3. S.Pasquale.

In this matter I followed the example of the churches at Catania, where in cases of local initiative shown in the repair of monumentally important churches AMGOT made contribution. However, since those early days in Sicily, policy has become more stabilised.

4. Cathedral, Messina.

5261

As the one-time representative of the Sub-Commission in Sicily I must make one point perfectly clear. Concerning the Cathedral Messina nothing was considered, decided on or done without competent local advice and control in the persons of Dr. Dillon, Superintendent of Monuments, and Prof.Miraglia, his local representative, who both agreed on the project. We stipulated that these two were to supervise any work on the building, and this was known to the Provincial Commissioner and his Public Utilities Officer, both of whom agreed to our suggestions and can be relied on to carry them out. On a Regional level the same departmental officers were consulted and finally the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. So far as the Province of Foggia is concerned there are 3 major projects:-

(a) Foggia Cathedral;
(b) Lucera Cathedral;
(c) Troia Cathedral (vide attached report).

Of these I suggested high priority for Foggia Cathedral for reasons given in my report of 20 Jun 44 and in letter of explanation which crossed your letter of28 Jun 44. If you are agreed that the roof should be repaired (and if the Frecoes must be saved from damp the outdoors should also be repaired) then it seems to me that it is only a matter of considering when the repair work should start, and if it can be accomplished before 15 Aug 44, then surely the pleas of the bishop suit our purpose of preventing further damage to works of art. I again wish to emphasise that the bishop's remarks were of secondary importance in my mind. The project has now been approved by the Provincial Commissioner, and I understand work will start shortly. All this was done before news of your meeting with the Belle Arte.

The other two projects are not urgent and nothing shall be done without reference to the Director General of Belle Arte (through you).

3. S.Pasquale.

In this matter I followed the example of the churches at Catania, where in cases of local initiative shown in the repair of monumentally important churches AMGOT made contribution. However, since those early days in Sicily, policy has become more stabilised.

4. Cathedral, Messina.

5261

As the one-time representative of the Sub-Commission in Sicily I must make one point perfectly clear. Concerning the Cathedral Messina nothing was considered, decided on or done without competent local advice and control in the persons of Dr. Dillon, Superintendent of Monuments, and Prof.Miraglia, his local representative, who both agreed on the project. We stipulated that these two were to supervise any work on the building, and this was known to the Provincial Commissioner and his Public Utilities Officer, both of whom agreed to our suggestions and can be relied on to carry them out. On a Regional level the same departmental officers were consulted and finally the Regional Commissioner must have given authorisation to the project.

If the Sub-Commission is being criticised the above facts must be brought to the notice the Director General of the Belle Arte.

5. I am hoping to contact the Superintendent at Chieti and Aquila very shortly.

6. Mrs. Baumgartel's airgraph is returned to you. The matter is being attended to.

1/40

20057

Yours ever

Fred Rogers
Capt

FR/WEC.

9301

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 July 44
44

TO : Director Sub-Commission M., F.A. & A.

FROM : HQ Region V, AMG.

SUBJECT : Report.

REF : R5/523/3/1.

DATE : 3 Jul 44.

44A

The attached report is submitted to you in duplicate. May a copy be sent to

Dott. F. SCHETTINI at BARI

for information and consideration of para 3 & 7 thereof.

FOR REGIONAL COMMISSIONER:

F.H.J. Maxse

F.H.J. MAXSE,
Capt,
R.M., F.A. & A. Officer.

FHJM/MEC.

Copy to:- Circulation File.

20051

5560

3 July 44

TO : Provincial Commissioner, Foggia Province.

FROM : HQ Region V, AMG.

SUBJECT : Report - Monuments LUCERA, TROIA, BOVINO, ASCOLI, SATRIANO and DELICETO.

REF : R5/523/3/1.

DATE : 3 Jul 44.

1. Submitted herewith is a report on the Roman Amphitheatre LUCERA, the Cathedral TROIA and on the monuments at BOVINO, ASCOLI, SATRIANO and DELICETO. Inspections were carried out by the undersigned on the 26, 27 & 28 Jun 44.

2. Roman Amphitheatre, LUCERA.

When Allied troops were encamped near the Amphitheatre several hundred bricks and stones were taken from the walls of the Amphitheatre and used for improvised ovens and fires. The damage done will involve minor repairs to the Amphitheatre, and little material will be needed.

Recommendation: That these minor repairs be done by the Province or Commune under the supervision of Avvocato GERVINI, Director of the Museo Sannitico.

3. Cathedral, TROIA. TROIA

This building is Apulia's best Romanesque building of the 12th and 13th centuries. During rainy days the water from the roof and drain pipes makes a waterfall down to the pavement outside the North and South walls of the building. It then streams along these sloping pavements, collects at the N. W. and S. W. corners and infiltrates into the interior.

Recommendation: That at some future date the repairing of the North and South pavements might be considered, but as the repair is neither urgent nor due to war damage nothing should be done until the Superintendent for Monuments and Galleries at BARI is consulted.

4. BOVINO (J1395).

The Duomo is an interesting church begun in the 10th century and rebuilt largely in the 12th, containing inside a few antique columns probably found in a former Temple. There is also a fine mediaeval and renaissance Palazzo Ducale which belongs to the Duca di Gueva. No problems.

5. ASCOLI, SATRIANO (J3191).

Has a Duomo which has preserved its original Romanesque façade with 3 original portals, but otherwise has no monumental importance, and a mediaeval renaissance castle belonging to the Duca d'Ascoli. No problems. 5259

6. DELICETO (J1694).

Has a fine church in the Chiesa Allegiata built in 1742 and completely

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. Roman Amphitheatre, LUCERA.

When Allied troops were encamped near the Amphitheatre several hundred bricks and stones were taken from the walls of the Amphitheatre and used for improvised ovens and fires. The damage done will involve minor repairs to the Amphitheatre, and little material will be needed.

Recommendation: That these minor repairs be done by the Province or Commune under the supervision of Avvocato GIFUNI, Director of the Museo Garrittico.

3. Cathedral, TROIA. TROIA

This building is Apulia's best Romanesque building of the 12th and 13th centuries. During rainy days the water from the roof and drain pipes makes a waterfall down to the pavement outside the North and South walls of the building. It then streams along these sloping pavements, collects at the N.E. and S.W. corners and infiltrates into the interior.

Recommendation: That at some future date the repairing of the North and South pavements might be considered, but as the repair is neither urgent nor due to war damage nothing should be done until the Superintendent for Monuments and Galleries at BARI is consulted.

4. BOVINO (J1395).

The Duomo is an interesting church begun in the 10th century and rebuilt largely in the 12th, containing inside a few antique columns probably found in a former Temple. There is also a fine mediaeval and renaissance Palazzo Ducale which belongs to the Duca di Gueva. No problems.

5. ASCOLI, SATRIANO (J3191).

Has a Duomo which has preserved its original Romanesque façade with 3 original portals, but otherwise has no monumental importance, and a mediaeval renaissance castle belonging to the Duca d'Ascoli. No problems. 5259

6. DELICETO (J1694).

Has a fine church in the Chiesa Allegiata built in 1742 and completely restored in 1939 at local initiative and expense. Repairs are being completed in the Dome. There is also an interesting Angevin-Aragonese castle. No problems.

7. Ispettore Onorario.

LUCERA is without an Ispettore Onorario, whose office represents the superintending of monuments and galleries at BARI. It is suggested that Avvocato GIFUNI, Director of the Communal Library and Museo Civico should fill the vacancy. His name is being submitted to Dott. F. SCHETTINI, the Superintendent.

F.H.J. Mackie

F.H.J. MACKIE,
Capt,
R.M., F.A. & A. Officer.

FHJM/MEC.

Copy to:- Regional Commissioner.
Director Sub-Commission M.,F.A. & A. (2)
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

M+7A U - 3845 28 June 44 43

To: HQ ACC (For Director of MFAA Sub Commission)

From: HQ Region 5. AMG.

Subject: Reports on Monuments and Foggia Cathedral.

Ref: R5/523/3/1.

Date: 28 June 44.

1. Enclosed please find reports in duplicate for the undermentioned. It is requested that one copy of these reports be forwarded to Superintendant for Galleries and Monuments at Bari:

2. (a) Cathedral - Foggia. 43A
(b) Monuments - Foggia. 43B
(c) Monuments - Lucera and San Severo. 43C
(d) Monuments - Manfredonia, Siponto and Monte S. Angelo. 43D
(e) Monuments - Campobasso Town.

already submitted - 37

FOR THE REGIONAL COMMISSIONER:

C.H.A. FRENCH.
Lieut. Colonel.
Executive Officer.

TC/rgy

HEADQUARTERS
3 JUL 1944
A. C. C.

5258

9860.

The Director, Subcommission M., F.A. and A. 26 June 44
H.Q. A.C.C. A.P.O. 394

A31

HEADQUARTERS, REGION 5.
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments, Fine Arts & Archives.

Ref: 523/5/1.

26th June, 1944.

SUBJECT:- Monuments, Manfredonia, Sipento & Monte S.Angelo.

To :- The Provincial Commissioner, Foggia Province.

1. Submitted herewith is a report on the Monuments of the above places, which the undersigned inspected on the 22nd, 23rd and 24th June. The substance of this report was discussed with the Provincial Officer, The Mayor, the Communal Engineer and Dottore di SABATO (Ispettore Onorario) at MANFREDONIA. There is little to add to the report submitted by the M.,F.A. and A. Officer, 8th Army dated 6th May, 1944.

2. MANFREDONIA.

(a) Castello Svevo - Angioino is still occupied by British Troops but no harm is being done. Two washing places have been installed on the wall terraces and the water coming through the piping built through the walls cause a stream to flow along the plaster and mortar of the walls down to the moat.

Recommendation. The Communal Engineer has undertaken to prolong the tubing by a metre or so, so that the waterfall does not touch mediaeval walls.

(b) San Domenico. is an interesting church with a pre 15th Century Apulian portal and behind the choir the fine 14th Century Capella della Maddalena, itself a National Monument containing frescoes of the same period. The Chapel has a ceiling window which was broken by the ~~Germans~~ blast from mining of the Castello Angiono by the Germans. Its care - and that of the Church - is entrusted to a confraternity, whose members themselves look like Ancient Monuments from the Stone Age and so at present it is in disgracefully abandoned and dirty condition. The Municipio next door, where are located the offices of the Provincial Officer, was formerly a Convent of the Church.

Recommendation. (a) That given the scarcity of glassware a wooden framework be constructed over the ceiling window of the Capella della Maddalena, improvised covering with planks of wood was made on the spot during my visit.

(b) That the Chapel be cleaned and cleared of spiders webs. 5257

The Mayor and Communal Engineer, with the approval of the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Provincial Officer, The Mayor, the Comunal Engineer and Dottore di SABATO (Ispettore Onorario) at MANFREDONIA. There is little to add to the report submitted by the M.,F.A. and A. Officer, 8th Army dated 6th May, 1944.

2. MANFREDONIA.

(a) Castello Svevo - Angioino is still occupied by British Troops but no harm is being done. Two washing places have been installed on the wall terraces and the water coming through the piping built through the walls cause a stream to flow along the plaster and mortar of the walls down to the moat.

Recommendation. The Comunal Engineer has undertaken to prolong the tubing by a metre or so, so that the waterfall does not touch mediaeval walls.

(b) San Domenico. is an interesting church with a pre 15th Century Apulian portal and behind the choir the fine 14th Century Capella della Maddalena, itself a National Monument containing frescoes of the same period. The Chapel has a ceiling window which was broken by the ~~Germans~~ blast from mining of the Castello Angiono by the Germans. Its care - and that of the Church - is entrusted to a confraternity, whose members themselves look like Ancient Monuments from the Stone Age and so at present it is in disgracefully abandoned and dirty condition. The Municipio next door, where are located the offices of the Provincial Officer, was formerly a Convent of the Church.

Recommendation. (a) That given the scarcity of glassware a wooden framework be constructed over the ceiling window of the Capella della Maddalena, impro ised covering with planks of wood was made on the spot during my visit.

(b) That the Chapel be cleared and cleared of spiders webs. 5257

The Mayor and Comunal Engineer, with the appro al of the Provinc -ial Officer, have undertaken to carry out(a) above, which it is suggested should be an extraordinary expense out of the Comunal budget, and will lend two men for the cleaning of the Chapel.

3. MONTE S ANGELO & SIPONTO.

Have no War problems,

So far as the Monuments are concerned, there is nothing further to add to the information given by the M. F.A. and A Officers of the 8th Army on the 6th May, 1944.

F.H.J. Maxse

F.H.J. Maxse, Capt.
R.M.,F.A. and A Officer,
Region 5.

Copies to:- Regional Comissioner.
Director Sub-Commission, ✓
M.F.A. & H.Q.,A.C.C.
P.O. Manfredonia.
Architetto F. Schettini.
Superintendent of Galleries & Monuments, Bari.

P.T.O.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
MONUMENTS, FINE ARTS, AND ARCHIVES

24 June 44

436

Ref. 823/3/1

24th June 1944

SUBJECT: Monuments, Lucera and San Severo.

To: The Provincial Commissioner,
HQ, AMG, Foggia Province.

1. The undersigned made an inspection of monuments in LUCERA and SAN SEVERO on the 14th, 15th and 16th June 1944 and submits herewith a report. Details of the report were discussed with the local authorities and with the Provincial Officers concerned.

2. LUCERA

(a) Cathedral It has been raining inside the Cathedral since 1929 and apparently during the last few winters services have taken place under waves of umbrellas. The present Bishop after his enthronement in 1940 took the matter up seriously with the Superintendency of Monuments and Galleries in BARI, but so far little has been done. As is known, the building is a National Monument built in 1300 under Charles II of Anjou and contains valuable works of art and frescos which should not be exposed to the damp. The Bishop has reported that the Cathedral treasures have been transported to another area.

Recommendations Notwithstanding that the Cathedral has suffered no war damage, it is recommended that the Provincial Engineer repair the leakages in the roof before the rainy season arrives and that the expense be defrayed out of the Provincial Budget. It is suggested that an estimate be sent to this office for approval and recommendation.

(b) Other Churches The 18th Century Capella del Convitto Nazionale which contains good oil paintings of the same period by Francesco di Mura has suffered no war damage, but at present houses furniture saved from the havoc alleged to have been perpetrated by the Canadian troops when quartered in the Convitto Nazionale. The fine 18th Century Chiesa del Carmine is also intact.

Recommendation That the goods stored in the Capella del Convitto Nazionale be removed so that the Chapel may be restored to the Cult.

(c) Other Monuments The many Renaissance and 18th Century Palazzi in LUCERA - notably the Palazzo Lombardi, Palazzo Vescovile, Palazzo Bruno and Palazzo Romamondo - are intact.

(d) Libraries In the Biblioteca Comunale Ruggero BONGHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. The undersigned made an inspection of monuments in LUCERA and SAN SEVERO on the 14th, 15th and 16th June 1944 and submits herewith a report. Details of the report were discussed with the local authorities and with the Provincial Officers concerned.

2. LUCERA

(a) Cathedral It has been raining inside the Cathedral since 1929 and apparently during the last few winters services have taken place under waves of umbrellas. The present Bishop after his enthronement in 1940 took the matter up seriously with the Superintendency of Monuments and Galleries in BARI, but so far little has been done. As is known, the building is a National Monument built in 1300 under Charles II of Anjou and contains valuable works of art and frescos which should not be exposed to the damp. The Bishop has reported that the Cathedral treasures have been transported to another area.

Recommendations Notwithstanding that the Cathedral has suffered no war damage, it is recommended that the Provincial Engineer repair the leakages in the roof before the rainy season arrives and that the expense be defrayed out of the Provincial Budget. It is suggested that an estimate be sent to this office for approval and recommendation.

(b) Other Churches The 18th Century Capella del Convitto Nazionale which contains good oil paintings of the same period by Francesco di Mura has suffered no war damage, but at present houses furniture saved from the havoc alleged to have been perpetrated by the Canadian troops when quartered in the Convitto Nazionale. The fine 18th Century Chiese del Carmine is also intact.

Recommendation That the goods stored in the Capella del Convitto Nazionale be removed so that the Chapel may be restored to the Cult.

(c) Other Monuments The many Renaissance and 18th Century Palazzi in LUCERA - notably the Palazzo Lombardi, Palazzo Vescovile, Palazzo Bruno and Palazzo Romamondo - are intact.

(d) Libraries In the Biblioteca Comunale Ruggero BONGHI previously reported as intact and open to students, the Director, Avvocato GIFUNI, placed all the books which could be recovered from the Biblioteca del Liceo BONGHI when the Canadian troops were quartered in it. From the latter library many books, including several volumes of the Encyclopedia Italiana, were taken away. The Comune contributes L.7000 a year for maintenence expenses of the Comunal library, which sum does not include salaries. From time to time the Director received, on request, sums from the State for special needs, and the gentleman who authorised these advances was the Superintendente Bibliografico, Dott Francesco BARBERI, whose office is at BARI but who is at present in Rome. The Sub-Commissioner for M., F.A. and A at HQ, ACC, has been requested to try and get Dott BARBERI back to his post at BARI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 June 44

Recommendation That any additional State subsidies considered necessary for the library should be defrayed out of the Comunal budget.

(e) Archives The Archivi Vescovile in the Bishop's palace, Capitolare in the Cathedral and Comunale in the Municipio are safe and intact.

(f) Roman Remains The Church of St Matthew, which is of little monumental importance and has been handed over to a few poor families to live in, stands on the site of the Roman Remains. Near it are the Roman Baths which are now being used by the populace as a dump for refuse and litter. Up to the present the local authorities appear to ignore the area.

Recommendation That the Municipio be instructed to clear the area of all litter. As the Baths are sunken in the ground it is suggested that they be covered with earth or that a rail be constructed round the area which could then be made a forbidden zone to the population.

3. SAN SEVERO

(a) Monuments The monuments worthy of note in San Severo are the Cathedral (17th/18th Century), San Severino (12th Century with Bousque interior), San Nicola (Fine 18th Century) and San Benedetto (a particularly fine 18th Century building with good oil paintings). None have suffered any war damage.

(b) Archives The Archivi Vescovile and Archivi Capitolare are intact and well preserved in the Bishop's palace. The Archivi Comunale are well cared for in the Municipio.

F.H.J. Maxse

F.H.J. MAXSE,
Captain,
R.M., F.A. & A.
Region V.

Copy to: Regional Commissioner, AMG, Region 5.
Director, Allied Sub-Commission M., F.A. & A. √ galleries
Arch F.SCHETTINI, Superintendent Monuments & [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Recommendation That the Municipio be instructed to clear the area of all litter. As the Baths are sunken in the ground it is suggested that they be covered with earth or that a rail be constructed round the area which could then be made a forbidden zone to the population.

3. SAN SEVERO

(a) Monuments The monuments worthy of note in San Severo are the Cathedral (17th/18th Century), San Severino (12th Century with Bousque interior), San Nicola (Fine 18th Century) and San Benedetto (a particularly fine 18th Century building with good oil paintings). None have suffered any war damage.

(b) Archives The Archivi Vescovile and Archivi Capitolare are intact and well preserved in the Bishop's palace. The Archivi Comunale are well cared for in the Municipio.

F.H.J. Maxse

F.H.J.MAXSE,
Captain,
R.N., F.A. & A.
Region V.

Copy to: Regional Commissioner, AMG, Region 5.
Director, Allied Sub-Commission M., F.A. & A. √galleries
Arch F.SCHETTINI, Superintendent Monuments & ~~Antiques~~, BARI.
Provincial Officer, AMG, Lucera.

To: Director,
Allied Sub-Commission
M., F.A. and A.
H.Q. A.C.C.

Two copies of the above report are sent for your information. May one copy be sent Arch. F. SCHETTINI, Superintendent of Monuments and galleries at BARI.

24 June 1944.

F.H.J. Maxse
Capt.
R.N., F.A. and A.
Region V

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22 June 43 Fa

AMG HQ Avezzano
22 June 1944.

MFAA/NTE/Pe
SUBJECT : Inspection of Monuments, PESCARA PROVINCE.
TO : Provincial Commissioner, Pescara Province.

1. Herewith preliminary summary of inspections made before the undersigned was called back to Eighth Army AMG.

POPOLI

2. General. Popoli was hard hit by Allied bombing; the Germans are reported to have mined much of the town and to have looted many houses.

3. Taverna Ducale. Fine example of 14th century domestic architecture; was being restored for museum use when outbreak of war stopped work. Facade and main doors unharmed; windows broken; interior with some Roman fragments, is in disorder. Window should be boarded up and entry prohibited to all; ultimate repair and reordering will presumably be carried out after the war under the direction of the Superintendent of Monuments in Aquila.

4. Taverna dell'Universita. Adjoins Taverna Ducale; built 16th century to harmonize with older neighbor. Facade intact; door is open. Recommend that town authorities urge owner, as a matter of civic interest, to use paint storage provided elsewhere, so that building can be protected with Taverna Ducale and later put in order with it as part of an ensemble.

5. S. Francesco. Excellent late Romanesque facade unharmed. Interior of secondary importance has suffered from injuries to roof by concussions. Except for preservation of facade, repairs to this church do not come within scope of MFAA Subcommission.

6. Castle. On hill above Popoli; some displacement by concussion, but not serious. No present action needed.

OTHER IMPORTANT CHURCHES

7. Time did not permit close inspection, but from the main highway no damage seemed to have occurred to the very important churches of S. Maria Arabona (near Stazione Manoppello) and of S. Clemente in Casauria (near Torre dei Passeri).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

mans are reported to have mined much of the town and to have looted many houses.

3. Taverna Ducale. Fine example of 14th century domestic architecture; was being restored for museum use when outbreak of war stopped work. Facade and main doors unharmed; windows broken; interior with some Roman fragments, is in disorder. Window should be boarded up and entry prohibited to all; ultimate repair and reordering will presumably be carried out after the war under the direction of the Superintendent of Monuments in Aquila.

4. Taverna dell'Università. Adjoins Taverna Ducale; built 16th century to harmonize with older neighbor. Facade intact; door is open. Recommend that town authorities urge owner, as a matter of civic interest, to use paint storage provided elsewhere, so that building can be protected with Taverna Ducale and later put in order with it as part of an ensemble.

5. S. Francesco. Excellent late Romanesque facade unharmed. Interior of secondary importance has suffered from injuries to roof by concussions. Except for preservation of facade, repairs to this church do not come within scope of MFAA Subcommission.

6. Castle. On hill above Popoli; some displacement by concussion, but not serious. No present action needed.

OTHER IMPORTANT CHURCHES

7. Time did not permit close inspection, but from the main highway no damage seemed to have occurred to the very important churches of S. Maria Arabona (near Stazione Manoppello) and of S. Clemente in Casauria (near Torre dei Passeri).

5256

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
HQ, Region 5
CAO Popoli
Subc MFAA, HQ ACC

2057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22 Jun 44

43655

AMG HQ AVEZZANO,
22 June 1944.

A/NTS/Aq

SUBJECT: Inspection of Monuments, AQUILA PROVINCE.
TO : Provincial Commissioner, Aquila.

1. Herewith summary of inspections at various localities in Aquila Province, 19 to 21 June. This is preliminary only, as the undersigned was called back to Eighth Army before inspections could be completed.

AQUILA

2. Conference was had with Arch. Dott. UMBERTO CHIERICI, Piazza di S.Marciano 9, Superintendent of the Monuments and Galleries of the entire Abruzzi; he reported that no monument in the city of Aquila had been in any way harmed by war. Dr. CHIERICI is preparing, and will transmit to you for forwarding to the Subcommission for Monuments, Fine Arts, and Archives, HQ ACC, a report and lists regarding a shipment of works of art to Rome in May 44 from Assergi, where they had been kept for some months.

AVEZZANO

3. The only item of note in Avezzano is the Palazzo Torlonia, which was reported to contain a collection of museum pieces. As a result of the heavy bombing of Avezzano, the building is seriously damaged and at the moment cannot be entered (it is also reported to be mined and not yet cleared). The great front doors are jammed shut. German HQ is said to have been in the building. It is recommended that the building be kept closed until such time as it can safely be given systematic examination.

BUSSI

4. Abbey of S.Maria di Cartignano has been in ruins for a long time. No apparent further harm has come to the remains as a result of the war. The site is between Bussi and Capestrano.

CAPESTRANO

5. The Palazzo Municipale is in the restored (1924) Castello Piccolomini; it has suffered no harm. The nearby Convent of S.Giovanni in also unharmed. The Church of S.Pietro ad Oratorium, outside the town, was not visited because of lack of time.

/s/ Norman T. Newton

5255

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

entire Abruzzi; he reported that no monument in the city of Aquila had been in any way harmed by war. Dr. CHIAPPI is preparing, and will transmit to you for forwarding to the Subcommission for Monuments, Fine Arts, and Archives, HQ AGO, a report and lists regarding a shipment of works of art to Rome in May 44 from Assergi, where they had been kept for some months.

AVEZZANO

3. The only item of note in Avezzano is the Palazzo Torlonia, which was reported to contain a collection of museum pieces. As a result of the heavy bombing of Avezzano, the building is seriously damaged and at the moment cannot be entered (it is also reported to be mined and not yet cleared). The great front doors are jammed shut. German HQ is said to have been in the building. It is recommended that the building be kept closed until such time as it can safely be given systematic examination.

BUSSI

4. Abbey of S.Maria di Cartignano has been in ruins for a long time. No apparent further harm has come to the remains as a result of the war. The site is between Bussi and Capestrano.

CAPESTRANO

5. The Palazzo Municipale is in the restored (1924) Castello Piccolomini; it has suffered no harm. The nearby Convent of S.Giovanni in also unharmed. The Church of S.Pietro ad Oratorium, outside the town, was not visited because of lack of time.

/s/ Norman T. Newton 5255

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
RC, Region 5
CAO Aquila
CAO Avezzano
Subc MFAA, HQ AGO

30057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The Rieti, Sub-Commission N., E.A. and A. 21 June 44

43B

HEADQUARTERS, REGION 5

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES

Ref: 523/F/1

June 21, 1944

Subject: Monuments, FOGGIA

To: The Provincial Commissioner
Province of FOGGIA.

1. Submitted herewith is a report on the Monuments of FOGGIA. The substance of this report has been discussed with the Provincial officer and local authorities at FOGGIA during inspections 17th to 20th June.

2. Cathedral. A special report dated 19th June has already been submitted.

3. Chiesa del Calvario (or della Croce). The estimate for repairs on this church comes to approximately L.117000 and has been approved by the Genio Civile and recommended by the A.M.G.A. and A. Officer attached to the 8th Army. The repairs necessary are for the roof, windows, cracks in the Campanile, Apse and minor repairs to the five shrines.

Recommendations. That work on this church be started as soon as is convenient. The Renaissance Church is unique of its kind and has 29 oil paintings attributed to Tintoretto.

4. S. Pasquale is a 17th Century Church with some good old paintings. The Church belongs to the Franciscans. One bomb damaged the roof, vault, floor and windows. With the exception of the windows, all the repairs have been done by the Franciscan Friars at a cost of L.80,000, of which L.40,000 has so far been paid.

Recommendation. That the outstanding debt of L.40,000 be settled by the Commune as an extraordinary expense in recognition of the initiative shown by the Franciscan Brothers. It is also suggested that the Commune undertake at a suitable time the repair of the windows. The Mayor agrees to this project.

5. Museo Civico. The roof of the building has been repaired and all the architectural pieces of the destroyed Arch of Frederick have been collected inside. The repair of the roof has absorbed the whole estimate of L.70,000, which included repairing the floors, re-fixing up

525

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I. Submitted herewith is a report on the Monuments of FOGGIA. The substance of this report has been discussed with the Provincial Officer and local authorities at FOGGIA during inspections 17th to 20th June.

2. Cathedral. A special report dated 1st June has already been submitted.

3. Chiesa del Calvario(or della Croce). The estimate for repairs on this church comes to approximately L.I17000 and has been approved by the Genio Civile and recommended by the A.M.F.A. and A.M.Officer attached to the 8th Army. The repairs necessary are for the roof, windows, cracks in the Campanile, loose and minor repairs to the five shrines.

Recommendation. That work on this church be started as soon as is convenient. The Renaissance Church is unique of its kind and has oil paintings attributed to Tintoretto.

4. S.Pasquale is a 17th Century Church with some good oil paintings. The Church belongs to the Franciscans. One bomb damaged the roof, vault, floor and windows. With the exception of the windows, all the repairs have been done by the Franciscan Friars at a cost of L.80,000, of which L.40,000 has so far been paid.

Recommendation. That the outstanding debt of L.40,000 be settled by the Commune as an extraordinary expense in recognition of the initiative shown by the Franciscan Brothers. It is also suggested that the Commune undertake at a suitable time the repair of the windows. The Mayor agrees to this project.

5. Museo Civico. The roof of the building has been repaired and all the architectural pieces of the destroyed Arch of Frederick have been collected inside. The repair of the roof has absorbed the whole estimate of L.70,000, which included repairing the floors, patching up the walls and repairing the windows.

525

Recommendation. That a supplementary estimate be made for completing the necessary repairs to the Museum.

6. State Archives. Two rooms in the Palazzo della Provincia, where were kept the State Archives, were destroyed and it is estimated that 300 packets of archives are lost. The more important ones were removed to the convent of S.MATTEO [IN LAMIS and] SAN MARCO IN LAMIS. Another section, which is intact, was transferred with the personnel to the Palace of Justice in Lucera, and the remainder were deposited in a room, the entrance of which has been blocked by stone, situated behind the two destroyed rooms, the space of which is now being used as a garage by the Allies. Signore VITALE is the Director and at present works in Lucera.

Recommendation. See paragraph 9 on the Comunal Library.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

21 June 44

7. Comunal Archives. The[y] are kept in 3 rooms of the basement of the modern Palazzo del Podesta, now used as the American Red Corss Club. It appear that it was the intention of the Red Cross-in ignorance of the existance of the City Archives-to turn these rooms into shower baths. Some time ago the civilian workmen-amongst whom were students-broke through the locked doors, scattered the Archives all over the floors and took away or buried in the rubble several hundred books valued at L. 200,000, which were the private collection of the Comunal General Secretary. The American Red Cross have undertaken to block the entrance to these rooms.

8. Archivi Vecovili and Archivi Capitolari are intact. The oldest records were lost when the Municipio was burned during the Last Century.

9. Provincial Library. This important library is in the Palazzo della Provincia and includes the Comunal Library. There are approximately 100,000 volumes. The Director is Avvocato Arturo MARCONE. The bombs destroyed the store room situated above the two destroyed rooms of the State Archives and at least 10,000 volumes have been lost. The remainder are now stacked and piled in disorder in five rooms, all of which are used as offices, so that the library-very popular in the past-is closed to students and the books risk ruin if allowed to remain in this condition.

Recommendation. I was informed that there was a project sent up for approval for restoring the damaged part of the Palazzo della Provincia-it self a historical building and once called the Palazzo della Dogana della Pecora, a tribunal over matters of pasture land. If this is allowed to materialise, it is suggested the restored storehouse be returned to the Library and the two restored State Archive rooms (vide para 6 above) be returned to the Director of the State Archives. In the meantime the Director of the Library should be allowed to use every space available in the present quarters for a rearrangement and recataloguing of the books. This will involve making wooden shelves for the books.

10. Palazzo Jannara. 17 century palace forming part of the old town walls is a ruin all that can be saved from further ruin is the decorative N.W. door and two architectural windows close by all of which are cracked.

Recommendation. That the Superintendent of Galleries and Monuments (Architetto SCHETTINI) at Bari, to whom a copy of this report is being sent, should undertake the necessary work. If the Genio Civile or the Ingegnere SANTORILLO, Director of the Museo Civico and recommended as Ispettore Onorario for FOGGIA, should be allowed to organise the collection of important architectural pieces.

3257

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

100,000 volumes. The Director is Avvocato Arturo MARCONE. The bombs destroyed the store room situated above the two destroyed rooms of the State Archives and at least 10,000 volumes have been lost. The remainder are now stacked and piled in disorder in five rooms, all of which are used as offices, so that the library-very popular in the past- is closed to students and the books risk ruin if allowed to remain in this condition.

Recommendation. I was informed that there was a project sent up for approval for restoring the damaged part of the Palazzo della Provincia-it self a historical building and once called the Palazzo della Dogana della Pecora, a tribunal over matters of pasture land. If this is allowed to materialise, it is suggested the restored storehouse be returned to the Library and the two restored State Archive rooms (vide para 6 above) be returned to the Director of the State Archives. In the meantime the Director of the Library should be allowed to use every space available in the present quarters for a rearrangement and recataloguing of the books. This will involve making wooden shelves for the books.

10. Palazzo Jannara. 17 century palace forming part of the old town walls is a ruin all that can be saved from further ruin is the decorative N.W. door and two architectural windows close by all of which are cracked.

Recommendation. That the Superintendent of Galleries and Monuments (Architetto SCHETTINI) at Bari, to whom a copy of this report is being sent, should undertake the necessary work. If the Genio Civile or the Ingegnere SANTORILLO, Director of the Museo Civico and recommended as Ispettore Onorario for FOGGIA, should be allowed to organise the collection of important architectural pieces.

5253

Copies to:
Regional Commissioner
Director Sub Commission
M.F.A. and A.,H.Q. A.C.C. ✓
Provincial Officer, FOGGIA
Architetto F. SCHETTINI
Superintendent of Galleries and Monuments
BARI

F.H.J. Maxse, Captain
R.M.,F.A. and A. Officer
Region 5

P.T.O.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 June 43714

HEADQUARTERS, REGION 5

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES

Ref: 383/3 June 20, 1944

Subject: Cathedral, FOGGIA.

To: The Provincial Commissioner
Province of Foggia

1. Submitted herewith is areport on the Cathedral of FOGGIA. The substance of this report has been discussed with the Provincial Officer at FOGGIA, with the Ecclesiastical authorities, the Comunal Engineer, the Mayor and Professor SANTORILLO, Director of the Museo Civico.

2. Importance of building. The Cathedral is a National Monument. Built in 1170 under the Norman king William II, it still retains its fine lower Norman Facade and blind arches on the sides. The Crypt is also part of the original church. After the earthquake of 1731, the rest of the outside and the whole of the interior was rebuilt. The building houses fine oil paintings by Francesco de Mura (18th Century), wooden statues, school of Giacomo Colombo (16th Century) and an exceptionally fine "intagliato" wooden crucifix in the Cappella Crocifisso. Finally the Cappella dell'Icone Vetere or Madonna dei 7 veli is the centre of the Cult for the Holy Image of the Virgin of Seven Veils, an 8th century Byzantine work, which has been removed to safety in SAN MARCO IN LAMIS (vide Bishop's report attached).

3. War Damage. One bomb made a large hole in the roof and a smaller hole in the vault of the N. Transept. All the stained glass windows are broken. A second bomb completely destroyed the Sacristy and severely cracked the N.E. corner of the Church, which corner comprises the Cappella del Crocifisso (see above).

4. Work to be done.
a) Patch up the hole in the roof.
b) Retile the roof where needed.
c) Repair the windows with new glass work or wood, retaining the stained glass for a future restoration.
d) Repair the vault.
e) Repair the N.E. corner of the building.

5252

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Province of Foggia

1. Submitted herewith is areport on the Cathedral of FOGGIA. The substance of this report has been discussed with the Provincial Officer at FOGGIA, with the Ecclesiastical authorities, the Comunal Engineer, the Mayor and Professor SANTORILLO, director of the Museo Civico.

2. Importance of building. The Cathedral is a National Monument. Built in 1170 under the Norman king William II, it still retains its fine lower Norman Façade and blind arches on the sides. The Crypt is also part of the original church. After the earthquake of 1731, the rest of the outside and the whole of the interior was rebuilt. The building houses fine oil paintings by Francesco de Mura (18th Century), wooden statues, school of Giacomo Colombo (16th Century) and an exceptionally fine "intagliato" wooden crucifix in the Cappella Crocifisso. Finally the Cappella dell'Icone Vetere or Madonna dei 7 veli is the centre of the Cult for the Holy Image of the Virgin of Seven Veils, an 8th century Byzantine work, which has been removed to safety in SAN MARCO IN LAMIS (vide Bishop's report attached).

3. War Damage. One bomb made a large hole in the roof and a smaller hole in the vault of the N. Transept. All the stained glass windows are broken. A second bomb completely destroyed the Sacristy and severely cracked the N.E. corner of the Church, which corner comprises the Cappella del Crocifisso (see above).

4. Work to be done.

a) Patch up the hole in the roof.
b) Retile the roof where needed. 5252
c) Repair the windows with new glass work or wood, retaining the stained glass for a future restoration.
d) Repair the vault.
e) Repair the N.E. corner of the building.
f) Reconstruct the Sacristy.

5. Recommendations.

a) That high priority be given to carry out tasks detailed in para 4 a), b) and c) above as the priceless works of art, in para 2 above are now exposed to rains and damp. These repairs should satisfy the wishes of the Bishop and the people, which are specified in his report and it is urged that they be completed before the Festival of the Assumption on 15th August 1944.

b) That the tasks in para 4 d) and e) above be done after 15th August 1944.

c) The reconstruction of the Sacristy should wait until after the war.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 June 44

Kind and dear Colonel,

After last year's bombardments the Cathedral of Foggia, which is the main Church of Foggia, suffered the most heavy damages and it could not yet be opened to the religious cerimonies.

The ancient Image of the Holy Vergin so much worshipped by people and the silver urn with relics of the Holy protectors of the city were brought to S.Marco in Lamis in order to save them.

The population insists more and more that they be brought back to Foggia, but this is not possible on account of the bad conditions of the Cathedral.

Even during the last Easter the pontificial Holy Week cerimonies could not be accomplished. The roof on a width of about 150 square metres has come down in wreck and it needs to be rebuilt and the other part of the roof should be repaired. The Sacristy needs to be reconstructed, because the rest threats to crumble all down. The artistic panes of the large windows are all shattered in pieces.

According to our laws the town of Foggia provides the maintenance of the building of its church where there is a parish, and as far as the Cathedral is concerned, the duty is doubled owing to an agreement confirmed by a royal decree existing ever since the diocese was founded.

But the Allied Authorities knowing nothing about the obbligations of the town, as stated before has cancelled the Cathedral from the list of public works, which are entitled to be sovvenctioned.

Now is the right time to repair the roof because, as the bad season will approach and with the beginning of rain, the damages will grow heavier and the task of rebuilding will be harder and more expensive. Meanwhile on the 15th of August falls the main feast of the Cathedral and the wishes of the population are that at least in that occasion the Holy Image of the Holy Vergin of seven Veils could be worshipped in her own Church.

I should be very glad if I could announce to the people that thanks to the reconstructive work of the Allied Authorities his wish will be soon satisfied.

Your predecessor, Colonel Paul Andrews, before leaving, approved the sovvenction of the Cathedral and of the main churches of Foggia, but after his departure, I do not know for what reasons, nothing more has been done.

I pray now warmly your goodness to find out what these difficulties are and to remove them as soon as you can.

In so doing you will entitled once again to my gratitude and to that of the population.

Trusting in your help, please accept my thanks and my devotion.

5254

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Even during the last Easter the pontificial Holy Week cerimonies could not be accomplished. The roof on a width of about 150 square metres has come down in wreck and it needs to be rebuilt and the other part of the roof should be repaired. The Sacristy needs to be reconstructed, because the rest threats to crumble all down. The artistic panes of the large windows wre all shattered in pieces.

According to our laws the town of Foggia provides the maintenance of the building of its church where there is a parish, and as far as the Cathedral is concerned, the duty is doubled owing to an agreement confirmed by a royal decree existing ever since the diocese was founded.

But the Allied Authorities knowing nothing about the obbligations of the town, as stated before has cancelled the Cathedral from the list of public works, which are entitled to be sovvenctioned.

Now is the right time to repair the roof because, as the bad season will approach and with the beginning of rain, the damages will grow heavier and the task of rebuilding will be harder and more expensive. Meanwhile on the 15th of August falls the main feast of the Cathedral andthe wishes of the population are that at least in that occasion the Holy Image of the Holy Vergin of seven Veils could be worshipped in her own Church.

I should be very glad if I could announce to the people that thanks to the reconstructive work of the Allied Authorities his wish will be soon satisfied.

Your predecessor, Colonel Paul Andrews, before leaving, approved the sovvenction of the Cathedral and of the main churches of Foggia, bu after his departure, I do not know for what reasons, nothing more has been done.

I pray now warmly your goodness to find out what these difficulties wre and to remove them as soon as you can.

In so doing you will intitle once again to my gratitu 5251 and to that of the population.

Trusting in your help, please accept my thanks and my devotion.

Bishop of Troia and Foggia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Signal, apparently from AMG Pol. Corps, for action to AC, Region 5 Campobasso. – Ref. No. V-92 – 26 June 44.

41 Per

Suggest you take over Provinces CHIETI, PESCARA, AQUILA, TERAMO, leaving this AMG responsible for ASCOLI and part MACERATA w.e.f. 1200 June 27. Signal agreement.

INFO: HQ ACC
AMG 8 Army Main.

L 0051

5250

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 June 44
MFA+A 41
42792

HEADQUARTERS REGION 5

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES

145

Ref: 523/Monthly reports.

18th June 1944

Subject: Report for June.

To: The Director
Sub-Commission for M., F.A. and A.
Headquarters A.C.C., A.P.O.394.

HEADQUARTERS
20 JUN 1944
A. C. C.
41A

With reference to the June report of this office, copies of which are sent to you, could action be taken under paragraph 7 to enable Dottore Francesco BARBERI to return to BARI to resume his post as Soprintendente Bibliografico for Apulia.

F.H.J. Maxse

F.H.J. Maxse, Captain
R.M., F.A. and A. Officer
Region 5.

5249

To Director MFA&A for info + file, with copy of my reply

8383

18 June 44

HEADQUARTERS REGION 5

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES

Ref: 523/Monthly Reports

18 June 1944

Subject: Report for June

To: The Regional Commissioner
M.G. Region 5 A.M.G.

1. Personnel
Captain F.H.J. Maxse reported for duty at M.G. Region 5 on the 4th June as Regional Monuments, Fine Arts and Archives officer.

2. Tours and Reports
Up to the time of writing, the inspections of Monuments and Archives have taken place at Campobasso, Ferrazzano and the Provinc of Foggia. A detailed report dated June 15 was sent to the Provincial Commissioner concerning Campobasso. There are no problems at Ferrazzano and in the province of Foggia the tour of inspection is still going on and when completed a detailed report will be prepared for the Provincial Commissioner. So far the towns of Lucera, San Severo and Foggia have been inspected and the problems raised in these towns are dealt with in general in this report.

3. Quartering of Troops in Protected Monuments.
a) Campobasso. Since the report of 10th June at the request of the Provincial Commissioner the undersigned spoke to the Town Major about the Provincial Library and Museo Sannitico in Campobasso, in which Polish troops are quartered. On principle the Town Major saw no objection to restoring the Library and Museum to the Director when the present occupants leave and wished the matter to be referred to him again on the return of the undersigned to Campobasso.
b) Bossacessia. Information has reached this office from [illegible] .F.A. and A. officer, 8th Army that the [illegible] workshop have left the convent buildings and grounds of S. Giovanni in Venere

5248

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To: The Regional Commissioner
M.G. Region 5 A.M.G.

1. Personnel
Capt in F.A.J. Maxse reported for duty at M.G. Region 5 on the 4th June as Regional Monuments, Fine Arts and Archives officer.

2. Tours and Reports
Up to the time of writing, the inspections of Monuments and Archives have taken place at Campobasso, Ferrazzano and the Provine of Foggia. A detailed report dated June 15 was sent to the Provincial Commissioner concerning Campobasso. There are no problems at Ferrazzano and in the Province of Foggia the tour of inspection is still going on and when completed a detailed report will be prepared for the Provincial Commissioner. So far the towns of Lucera, San Severo and Foggia have been inspected and the problems raised in these towns are dealt with in general in this report.

3. Quartering of Troops in Protected Monuments.
a) Campobasso. Since the report of 10th June at the request of the Provincial Commissioner the undersigned spoke to the Town Major about the Provincial Library and Museo Sannitico in Campobasso, in which Polish troops are quartered. On principle the Town Major saw no objection to restoring the Library and Museum to the Director when the present occupants leave and wished the matter to be referred to him again on the return of the undersigned to Campobasso.
b) Possaccesia. Information has reached this office from the F.A. and A. officer, 8th Army that the A.B.C.C. workshops have left the convent buildings and grounds of S.Giovanni in Venere which it is hoped will now be put "Out of Bounds" to all newcomers.

5248

4. Repairs on Damaged Monuments.
Up to the time of writing, repair work has been carried out in two buildings, both at Foggia. The Museo Civico has had the roof completely restored and the ceilings of the rooms have also been repaired. The 17th Century Church of S.Pasquale had the roof, vault, floor and windows badly damaged by a bomb, but (with the exception of the windows) all the necessary repairs have been organised and carried out by on the initiative of the Franciscan Friars at a cost of L.80,000 of which only L.40,000 has so far been paid (vide paragraph 5 below).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 June 44

Recommendations for Repairs.

The following repair work to damaged monuments is considered most necessary :

a) Campobasso.

State Archives: Roof should be repaired.

San Giorgio : The roof, vault and floor at the N.E. corner of this Church should be repaired and the 14th Century Cappella di S.Giorgio should be cleaned.

Mediaeval Tower, Via Castello : The Architectural pieces of this damaged tower should be collected in the Church of S. Paolo.

The Mayor of Campobasso has undertaken to organise work on all three above projects and estimates for the first two will be submitted to this office for approval.

b) Lucera.

Cathedral. Since 1929 there have been leakages in the roof of this fine Church and latterly during the winter the congregation have been obliged to attend services under umbrellas. Although the building has suffered no damage, it is considered that this National Monument should not be left in this state of neglect.

c) Foggia.

Cathedral. The roof and vault of the N. Transept and all the windows should be repaired. Also the N.E. corner which comprises the Cappella del Crocifisso containing a specially fine wooden Crucifix has several cracks. High priority is urged on these repairs and as this Church has important oil paintings by Francesco de Mura and wooden statues, (School of Giacomo Colombo), all of which are exposed to damp. The Bishop has received requests from the people to have the urgent repairs executed before the 15th August, the Festival Feast of the Assumption, so that the tavolletta of the Madonna with 7 Veils can be brought back to the Cathedral from S.Marco in Lamis.

Chiesa del Calvario (or delle Croce). The roof and windows are damaged and there are several cracks in the Campanile.

S.Pasquale. It is recommended that the outstanding sum of L.40,000 (see para 4 above) should be met out of communal funds as a contribution towards the repair of this church in recognition of the initiative and trouble taken by the Franciscan Monks, who cannot at present meet the debt. The Church is monumentally important and has one good oil painting.

5247

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

on all three above projects and estimates for the first two will be submitted to this office for approval.

b) Lucera.

Cathedral. Since 1929 there have been leakages in the roof of this fine Church and latterly during the winter the congregation have been obliged to attend services under umbrellas. Although the building has suffered no war damage, it is considered that this National Monument should not be left in this state of neglect.

c) Foggia.

Cathedral. The roof and vault of the N. Transept and all the windows should be repaired. Also the N.E. corner which comprises the Cappella del Crocifisso containing a specially fine wooden Crucifix has several cracks. High priority is urged on these repairs and as this Church has important oil paintings by Francesco de Mura and wooden statues, (School of Giacomo Colombo), all of which are exposed to damp. The Bishop has received requests from the people to have the urgent repairs executed before the 15th August, the Festival Feast of the Assumption, so that the tavolletta of the Madonna with 7 Veils can be brought back to the Cathedral from S. Marco in Lamis.

Chiesa del Calvario (or delle Croce). The roof and windows are damaged and there are several cracks in the Campanile.

S. Pasquale. It is recommended that the outstanding sum of L.40,000 (see para 4 above) should be met out of communal funds as a contribution towards the repair of this church in recognition of the initiative and trouble taken by the Franciscan Monks, who cannot at present meet the debt. The Church is monumentally important and has one good oil painting. 2247

Museo Civico. All the windows and certain cracks in the walls have yet to be repaired. Also the floors of certain rooms should be repaired. All these items were included in the original estimate of L.70000 but this sum has already been absorbed in the reconditioning of the roof. A supplementary estimate is necessary.

The above recommendations for Lucera and Foggia are at present suggestions and will be discussed in detail with the Provincial Commissioner of Foggia Province and the Provincial Officers concerned.

5. Libraries.

The Biblioteca Comunale Ruggero Bonghi at Lucera contains valuable books, many of which date as far back as the 15th Century. Into it the Director, Avvocato Giuni, placed al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

that could be saved out of the Biblioteca del Liceo Bonghi which is part of theConvitto Nazionale.

It is alleged that when the Canadian troops were quartered in the Convitto Nazionale much damage was done to furniture and many books of the Liceo Library including volumes of the Enciyclopedic Italiana are missing.

7. Finance.
The Communex contributes only 1.7\,000 a year for the maintenance expenses of the Communal Library at Lucera and the Director used to receive periocical sums f om the State.It is suggested that these additional State subsidies should be de d frayed by the Commune as and when required,such amounts being reimbursed by the State.The Soprintendente Bibliografico,who used to approve of this additional expenditure is Dottore Francesco Barberi and the office is at Bari. Dottore Barberi is now in Rome and it is recommended that the Sub-Commission for M.F.A. and A. at A.C.C. should endeavour to get this gentleman back to Bari to resume his post.

8. Archives.at Foggia
Two bombs hit three rooms in the Palazzo della Provincia where were kept the State Archives and at least 300 packets of archives have been lost.With the exception of important ones now in the convent of SMatteo in Lamis and in San Marco in Lamis,the most of the remaining archives are still in Foggia,but a section of them together with the personnel were transferred to Lucera and are intact.

9. Civilian Acts of Vandalism.
Near S.Matteo in Lucera are the remains of the Roman Baths.These are now being used by the civilian population as a dump for refuse and litter,and the local authorities appear to take no interest in the matter.It is strongly recommended that the Baths,which are sunk in the ground should be covered with earth or that the whole a area be railed and the population forbidden to enter it.

F.H.J.Rose

Foggia
18th June 1944

F.H.J.Maxse,Capt.
M.F.A. and A.Officer
Region 5

Copies to:Director Subcommission M.F.A.
and A.,A.C.C.

5246

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 June 44

COPY

AMG Prov HQ Chieti, 18 June 1944

41 Abr

SUBJECT: Inspection of Monuments, ORTONA and CHIETI.
TO : Provincial Commissioner, Chieti Province.

1. Herewith summary of inspections at Ortona and Chieti, 15 to 18 June.

ORTONA

2. General. Germans shelled Ortona for 24 hours prior to withdrawal. As line has now advanced, no further damage should occur there.

3. Cathedral. Struck at least twice since last report on 2 June. Wall containing famous portal is now completely destroyed; only small portion of jamb of portal remains. Colonnade along south face now entirely down. Small quadrant of dome remains. Chapels containing fragments of portal and other items (see report of 2 June) are intact. Have almost filled with rubble.

4. Palazzo Farnese. Struck numerous times since last report, but remains substantially as before war (palace was never fully finished).

5. Castello degli Aragonesi. Struck, but not seriously.

CHIETI

6. General. Through efforts of Archbishop, Chieti was almost entirely spared from destruction; Germans looted private property and there was slight shelling, but no monuments suffered. The local Honorary Inspector of Monuments, Prof. Francesco VERLENGIA, Director of the Biblioteca Provinciale, is thoroughly competent, helpful, and enthusiastic.

7. Roman Temples and other Roman remains. Well excavated and sheltered, with Custodian (Michele SACCO) living near Temples. Theater well guarded.

8. Church of Monaci Celestini della Civitella. Only facade, with fine portal of 1321, is important, rest is built into secular structures. No damage.

9. Cathedral. Recent restoration of old church along good 14th century lines, with remaining authentic portions in church and campanile. No damage. Treasury was hidden locally; is intact. Archivio Parrocchiale undamaged. There was no Archivio Capitolare. Arcivescovado, with fine restored campanile, is intact and houses untouched Archivio Arcivescovile.

10. Museum of Sacred Art. Once housed in S. Giovanni, on Largo dei Cappuccini. Church was reopened in 1942 and the excellent collection of sacred objects of art was removed to the Cathedral, where it is intact.

11. Palazzo Municipale. Undamaged. Museum collections safely stored in building. Archivio Comunale is in good condition. 5245

12. Biblioteca Provinciale. Important library in excellent order in Palazzo di Giustizia. Director Francesco VERLENGIA (see para 6) saved this and also some 19,800 volumes of library of Presidio Militare after Germans had burned 200 volumes. Remainder is housed in Biblioteca Provinciale. Modern building for library was

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

of dome remains. Chapels containing fragments of portal and other items (see report of 2 June) are intact. Have almost filled with rubble.

4. Palazzo Farnese. Struck numerous times since last report, but remains substantially as before war (palace was never fully finished).

5. Castello degli Arrgonesi. Struck, but not seriously.

CHIETI

6. General. Through efforts of Archbishop, Chieti was almost entirely spared from destruction; Germans looted private property and there was slight shelling, but no monuments suffered. The local Honorary Inspector of Monuments, Prof. Francesco VERLENGIA, Director of the Biblioteca Provinciale, is throughly competent, helpful, and enthusiastic.

× 7. Roman Temples and other Roman remains. Well excavated and sheltered, with Custodian (Michele SACCO) living near Temples. Theater well guarded.

8. Church of Monaci Celestini della Civitella. Only facade, with fine portal of 1321, is important, rest is built into secular structures. No damage.

9. Cathedral. Recent restoration of old church along good 14th century lines, with remaining authentic portions in church and campanile. No damage. Treasury was hidden locally; is intact. Archivio Parrocchiale unharmed. There was no Archivio Capitolare. Arcivescovado, with fine restored campanile, is intact and houses intouched Archivio Arcivescovile.

× 10. Museum of Sacred Art. Once housed in S. Giovanni, on Largo dei Cappuccini. Church was reopened in 1942 and the excellent collection of sacred objects of art was removed to the Cathedral, where it is intact.

× 11. Palazzo Municipale. Unharmed. Museum collections solely stored in building. Archivio Comunale is in good condition.

12. Biblioteca Provinciale. Important library in excellent order in Palazzo di Giustizia. Director Francesco VERLENGIA (see para 9) saved this and also some 19,800 volumes of library of Presidio Militare after Germans had burned 200 volumes. Remainder is housed in Biblioteca Provinciale. Modern building for library was finished, except for fixtures, when war stopped construction; it is planned to complete the building and move the library to it after the war.

13. Soprintendenza alle Antichita' di Abruzzi. Central office for all antiquities of the Abruzzi, in own quarters at Via dello Zingaro 10. Superintendent Dr. Giovanni ANNIBALDI, is reported to have gone to Lesi, near Ancona, for a visit about 1 June; he has not been able to return. Custodian is in charge.

14. Archivio dello Stato. Section of State Archives, excellently housed in Prefettura building. Some of the important parchments were boxed and taken to a convent at Lama dei Peligni in February 1943. When transport permits, they should be brought back, as convent is now said to house many refugees.

15. Archivio Notarile. Housed apart from State Archives, in Via dello Zingaro. These important probate records are unharmed.

16. RECOMMENDATIONS. All of the above are to be protected against requisition, as provided by AAI Administrative Instruction No 10, dated 30 March 1944.

/s/ Norman T. Newton, Major, Air Corps
MFAA Officer, ANCAD Area

5245

Copy sent to Q.C. Rep. & by Major Newton - Aug 1944 in Rome

20057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12 June 44
17 F.F.
V - 1084
37

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION V

Monuments, Fine Arts & Archives.

Ref: - 523/3/1.

12 June 1944.

Subject: - Monuments in Campobasso Town.

To: - The Provincial Commissioner
H.Q., A.M.G.
Campobasso Province.

17 4
Bruno copie

HEADQUARTERS
15 JUN 1944
A. C. C.

1. Herewith a summary of inspection of monuments and archives in the town of Campobasso on the 8th, 9th&10th June. Substance has been discussed with yourself and the C.A.C., Campobasso.

2. Biblioteca Provinciale and Museo Sannitico.
Both these institutions are in the same building in the Via Vittoric Veneto, but only take up a portion of this building. Since Major Newton's report of the 8th April, a Polish Unit has taken over the whole of the building, and sleep and feed in that corner of the building formerly belonging to the Library & Museum. One of the rooms is still used as a recreation room. The present occupants are treating the premises with marked care and there are no complaints up to the present. The toilet at N.W. corner of ground floor has been repaired. Book cases and cabinets are still stored in T shaped corridor.

Recommendation:- The Library and Museum contain valuable books and Sannite weapons. Both are listed in List No.3 of Protected Monuments covered by AAI Administration Instruction No.10. It is strongly recommended that after the present occupants leave, the Library and Museum should be restored to the Director for the use of students. This recommendation only concerns a small corner of the building. I hope to see the town Major on this matter. 5244

3. Biblioteca Mario Pagano.
This is a small but valuable library in the Polish Hospital donated to the town by Signore Mario Pagano. Again this is in safe hands as one of the Polish Medical Orderlies is a Librarian in civil life and also interests himself in the Provincial Library. He will warn the Director of the likelihood of departure of his unit and this Gentleman should be allowed access to the room and lock the cases.

4. Archivio di Stato.
The roof of the Building in Via Anselmo Chiarizia received slight damage and some of the rooms below are exposed to damp. The

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. Herewith a summary of inspection of monuments and archives in the town of Campobasso on the 8th, 9th & 10th June. Substance has been discussed with yourself and the C.A.C., Campobasso.

2. Biblioteca Provinciale and Museo Sannitico.
Both these institutions are in the same building in the Via Vittorio Veneto, but only take up a portion of this building. Since Major Newton's report of the 8th April, a Polish Unit has taken over the whole of the building, and sleep and feed in that corner of the building formerly belonging to the Library & Museum. One of the rooms is still used as a recreation room. The present occupants are treating the premises with marked care and there are no complaints up to the present. The toilet at N.W. corner of ground floor has been repaired. Book cases and cabinets are still stored in T shaped corridor.

Recommendation:- The Library and Museum contain valuable books and Sannite weapons. Both are listed in List No.3 of Protected Monuments covered by AAI Administration Instruction No.10. It is strongly recommended that after the present occupants leave, the Library and Museum should be restored to the Director for the use of students. This recommendation only concerns a small corner of the building. I hope to see the town Major on this matter.

3. Biblioteca Mario Pagano.
This is a small but valuable library in the Polish Hospital donated to the town by Signore Mario Pagano. Again this is in safe hands as one of the Polish Medical Orderlies is a Librarian in civil life and also interests himself in the Provincial Library. He will warn the Director of the likelihood of departure of his unit and this Gentleman should be allowed access to the room and lock the cases.

4. Archivio di Stato.
The roof of the Building in Via Anselmo Chiarizia received slight damage and some of the rooms below are exposed to damp. The Archives of these rooms have been removed to accomodation on lower floors. One room contains a heap of papers on the floor, which under the supervision of the Director are being cleared up and classified by competent persons.

Recommendation. - That the roof of the Archives building be repaired and made weather proof. In this connection Major REILLY introduced me to the Prefect and in consultation with the Capo Ragioneria, Dott. DE RISO, the tecnical engineer will prepare an estimate for examination by this office.

5. S. GIORGIO.
Inside the Church is the fine octagonal gothic 14th cent Cappella di S. GREGORIO, whose vault contains frescoes of the life of the Saint. I should doubt whether this Chapel (which is classified

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12 June 44

as a National Monument) has ever been cleaned in the 20th century. The church itself was damaged on the left hand corner by a shell penetrating the roof and the vaults of the floor.

Recommendation.

(a) That the Cappella S. GREGORIO be thoroughly cleaned of cobwebs and spiders' webs by 2 or 3 men from the Commune under the supervision of the Ispettore Onorario, Proff TROMBETTA Alfredo.

(b) That an estimate for the urgent repairs to the church be prepared and sent to this office for approval.

At your request and with the approval of the C.A.O. CAMPOBASSO, Major KUCERA, both these points were discussed with the Mayor and the Communal Engineer. The Mayor has agreed to undertake (a) above, and as soon as the estimate (b) above is approved will initiate repairs to the church.

6. Mediaeval Tower in the Via Castello.

This tower was damaged by shell fire. The stonework and architectural pieces are lying on the road exposed to loot or to being used for public utility needs. The tower is privately owned. At your wish this matter was also discussed with the Mayor.

Recommendation.

That the architectural pieces be stored in the Chiesa di San Paolo ready for a future restoration.

7. SAN ANTONIO.

An interesting church with a 16th century renaissance door, contains inside some fine guilded wood carved altar pieces in the chapels done by local craftsmen of the 17th century (although the style is renaissance) and a fine oil painting of a miracle of St. Benedict by the Neapolitan FABRIZZIO Santa Fede (1643). No war damage.

8. Chiesetta di S.Mercurio.

Built in the 11th century this church was one of the first Romanesque Churches of the Molise. Now in ruin, it still preserves much of its original structure. No war damage.

9. All the other monuments mentioned in Major NEWTON's report of 8 Apr 44 were seen and there is nothing further to report concerning them.

5243

F.H.J. Maxse

Copies to:- C.A.O. CAMPOBASSO.
Director Sub-Commission

F.H.J. MAXSE,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Commune under the supervision of the Ispettore Onorario, Proff TROMBETTA Alfredo.

(b) That an estimate for the urgent repairs to the church be prepared and sent to this office for approval.

At your request and with the approval of the C.A.O. CAMPOBASSO, Major KUCERA, both these points were discussed with the Mayor and the Communal Engineer. The Mayor has agreed to undertake (a) above, and as soon as the estimate (b) above is approved will initiate repairs to the church.

6. Mediaeval Tower in the Via Castello.

This tower was damaged by shell fire. The stonework and architectural pieces are lying on the road exposed to loot or to being used for public utility needs. The tower is privately owned. At your wish this matter was also discussed with the Mayor.

Recommendation.

That the architectural pieces be stored in the Chiesa di San Paolo ready for a future restoration.

7. SAN ANTONIO.

An interesting church with a 16th century renaissance door, contains inside some fine guilded wood carved altar pieces in the chapels done by local craftsmen of the 17th century (although the style is renaissance) and a fine oil painting of a miracle of St. Benedict by the Neapolitan FABRIZZIO Santa Fede (1643). No war damage.

8. Chiesetta di S.Mercurio.

Built in the 11th century this church was one of the first Romanesque Churches of the Molise. Now in ruin, it still preserves much of its original structure. No war damage.

9. All the other monuments mentioned in Major NEWTON's report of 8 Apr 44 were seen and there is nothing further to report concerning them.

5243

F.H.J. Maxse

F.H.J. MAXSE,
Captain,
The Royal Sussex Regt.
R.M., F.A. & A Officer,
Region V, AMG.

Copies to:- C.A.O. CAMPOBASSO.
Director Sub-Commssion
R.M., F.A. & A.
ACC.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0647

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 June 1

FTDM/rr

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

7 June 1944.

20051/MFAA

Subject: Reports from MFAA Officer, 8 Army.

To : Regional Commissioner, AMG, Reg. 5;
for the attention of Capt. F.H.J.
Maxse, MFAA Officer.

1. Forwarded herewith, for information, are copies of 5 reports from the MFAA Officer, 8 Army, subjects: Vasto, Fossacesia, Lanciano, Orsogna, Chieti Province.

2. Attention is directed to 3 other reports by the same officer addressed 2 June 44 to the SHAO, Campobasso Province (copies to R C, Region 5), subjects: Archivio Notarile, Larino; Monuments etc., Larino; Monuments etc., Termoli.

JBrup

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

5242

Rome-Fl. 5 Jun 44

RESTRICTED

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

5 June 1944

SPECIAL ORDERS)
:
NUMBER 124)

1. Pvt Louis (NMI) Manna, 32507290, (A) is reld fr asgmt and dy with Region III and asgd to Region IV (Rome Sub Region). WP without delay, RUA to the Executive O, Rome Sub Region for dy. Rations will be provided for entire journey. Travel by govt MT is atzd.

2. Maj THOMAS P. ANDERSON, 0282393, Sn C, (A) Public Health Sub-Com, this Hq, WP o/a 8 June 44, to Foggia, Matera, Poggio and such other points in Italy as his duties may direct, on temp dy in connection with malaria control activities. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for O and driver for eight (8) days journey. Travel by govt MT is atzd.

3. 1st Lt WILLARD E. SOLBERGER, 0516007, Spec Res, (A) is reld fr asgmt and dy with Region III and asgd to Labor Sub-Com, this Hq. WP without delay, RUA to the Director for dy.

4. Capt F. H. J. MAASE, 38995, R.S.R., (B) is reld fr asgmt and dy with Monuments & Fine Arts Sub-Com, this Hq and asgd to Region V (Monuments & Fine Arts). WP o/a 6 June 44, on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver for entire journey. Travel by govt MT is atzd.

5. Maj P. BACKHOUSE, 133572, FASC, (B) is reld fr asgmt and dy with Region II and asgd to Region V (Legal). WP without delay, on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by govt MT is atzd.

6. The fol changes in asgmt this Hq are hereby directed:

RANK, NAME & SERIAL NUMBER					RELD FR:	ASGD TO
Capt	E. S. MORDEN	157257	AUS	(B)	PA to Exec Comm	Civil Affairs Br
Lieut	C. J. MACNAMARA	256603	FC	(B)	Liaison Div	PA to Exec Comm

7. Maj P. E. CONNEAD, 279389, G.L., (B) is reld fr asgmt and dy with Region II & asgd to Region IV (Public Safety). WP o/a 6 June 44, on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by govt MT is atzd.

8. L/Col H. L. Rose, S/14533160, FASC, (B) Public Health Sub-Com, this Hq, WP o/a 6 June 44, to Vairano, Italy, on temp dy in connection with civilian clothing issues. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for four (4) days journey. Travel by govt MT is atzd and will be furn by Public Health Sub-Com.

5241

9. Capt H.W.B. FADE, 11440, Ra, (B) having recently reported this Hq is hereby atchd pending posting orders, and asgd to Region VIII for dy.

By Command of Lieutenant General MASON MacFARLANE:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. Maj THOMAS P. ANDERSON, 0282393, Sn C, (A) Public Health Sub-Com, this Hq, WP o/a 8 June 44, to Foggia, Matera, Reggio and such other points in Italy as his duties may direct, on temp dy in connection with malaria control activities. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for O and driver for eight (8) days journey. Travel by govt MT is atzd.

3. 1st Lt WILLARD E. SOMMERGER, 0516007, Spec Res, (A) is reld fr asgmt and dy with Region III and asgd to Labor Sub-Com, this Hq. WP without delay, RUA to the Director for dy.

4. Capt F. H. J. MARSE, 38995, R.S.R., (B) is reld fr asgmt and dy with Monuments & Fine Arts Sub-Com, this Hq and asgd to Region V (Monuments & Fine Arts). WP o/a 6 June 44, on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Rations will be provided for O and driver for entire journey. Travel by govt MT is atzd.

5. Maj P. BACKHOUSE, 133572, RASC, (B) is reld fr asgmt and dy with Region II and asgd to Region V (Legal). WP without delay, on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by govt MT is atzd.

6. The fol changes in asgmt this Hq are hereby directed:

RANK, NAME & SERIAL NUMBER				RELD FR:	ASGD TO
Capt	E. S. MURDER	137237	RWK (B)	PA to Exec Comm	Civil Affairs Br
Lieut	C. J. MACLAMARA	256603	PC (B)	Liaison Div	PA to Exec Comm

7. Maj P. D. COXHEAD, 279389, G.L., (B) is reld fr asgmt and dy with Region II & asgd to Region IV (Public Safety). WP o/a 6 June 44, on a permanent change of sta, RUA to the RC for dy. Travel by govt MT is atzd.

8. L/Col H. E. Rose, S/14533160, RASC, (B) Public Health Sub-Com, this Hq, WP o/a 6 June 44, to Vairano, Italy, on temp dy in connection with civilian clothing issues. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Rations will be provided for four (4) days journey. Travel by govt MT is atzd and will be furn by Public Health Sub-Com.

5241

9. Capt H.M.N. FANE, 11440, Ra, (B) having recently reported this Hq is hereby atchd pending posting orders, and asgd to Region VIII for dy.

By command of Lieutenant General MASON MACFARLANE:

NICHOLAS PIOMBINO
CWO, USA
Asst Adjutant

OFFICIAL:

NICHOLAS PIOMBINO
CWO, USA
Asst Adjutant

DISTRIBUTION:
"B"
2 - Ea O & EM concd
1 - Ea O & EM 201 file (American)

R E S T R I C T E D

2D 824 20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0650

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3 June 44

AMG Prov. Hq. Campobasso,

3 June 1944.

MFAA/NTH/Ch

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., Chieti Province.

TO : Director, Subcommission for Monuments, Fine Arts, and Archivio, HQ ACC, APO 534.

1. This will summarise those inspections in Chieti Province this week about which there is no particular present reason to write to SCAO Chieti.

2. Atessa. 31 May. Archivio Comunale intact at Municipio. Sindaco (Commissario Prefettizio) said the silver ostensorio by Nicolo' di Guardiagrele, at S. Leucio in Atessa, had been sent to the Vatican in 1943 for an exhibition and had not been returned. Several missals had been sent also. Could find nobody at S. Leucio 31 May to verify this.

3. Pedlieta. Tower still OK on 29 May.

4. Casalbordino. Santuario della Madonna still as reported 23 April.

/s/ Norman T. Newton

/s/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

0651

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 June 44

AIG Prov Bn Campobasso,

2 June 1944.

Div/XII/dmj

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., LANCIANO

TO : OMG, Chieti Province.

1. Herewith summary of inspection at Lanciano, 30 May. Substance of comments was discussed with Capt Dalt.

2. General. All monuments of Lanciano, despite continued shelling, are substantially as reported on 25 April. Two stone inscription at base of Campanile at Cathedral were found to have been almost demolished by recent explosions previously reported. Campanile itself and that of St Francesco, across the main piazza, are reported by engineers to be in no immediate danger of collapse.

3. Archivio Arcivescovile. Intact at Archiepiscopio. Check dept. still 25, according to Archbishop of Lanciano.

4. Archivio Capitolare. Reported by Archbishop to be intact at Cathedral, as are also Archives and Library of Stm. Maria Maggiore.

5. Biblioteca Seminarista. According to Archbishop, this tutorial library was slightly damaged when Seminario was occupied as a military hospital. Its contents has now been boxed and stored in the Seminary building.

6. Archivio Comunale. Intact and stored securely, according to municipal archivist.

7. Archivio Notarile. Intact on second floor of building at Via Cavour. 7. Custodian, Pietro CHIAPPINI, having been shelled out of home, now lives on floor below Archivio. New Conservatore, Guido MARINI, is said to have been appointed in February. The quarters of the Notarial Archives (probate records) should not be requisitioned, as the good order of these files is of great importance to the life of the community as well as to historians.

/s/ Norman T. Harrison

/t/ NORMAN T. HARRISON
Major, Air Corps,
AMFA Officer, AIG 8 Army

5239

Copies to:
AIG 10 5 Corps
CAO Lanciano
Sub MFA, 11 AGp.

0652

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 June 44

AIK /s/ Herman T. Hewison,

2 June 1944.

[illegible]/HTH/Cbm2

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., ~~OFFICIAL~~

TO : AMGOT, District Perugia.

1. Herewith summary of inspection of 30 May 44 Orvieto. See previous report of 23 April. Comments were discussed with Lt Bernard.

2. Cathedral. Inspected with Marcese Rotti. Pietro di PUNTO and with Avv. Tommaso [illegible], an administrative and competent amateur. Church has been hit several times since last report. Only a small section of right jamb of frieze portal remains in place, but almost all fragments have been saved and are arranged on floor of Chapel of St. Thomas.
Portal of facade (west face) is covered by rubble of demolished campanile but fragments will doubtless be found in place. In almost intact but dangerously located Niccondi Chapel, on north side, are fragments of chalcedony bas-relief of St. Thomas. Intact on walls of this chapel are: two stone bas-relief; a stone inscription commemorating dedication of church in 1027; and a 15th century painting of Christus Nos (canvas mounted on wood). Treasury of Cathedral is intact at home of Marcese. Archivio Capitolare and Archivio Parrocchiale (beginning 1570) are intact except for unimportant modern portions. Archivio Vescovile has been amalgamated with Archivio Arcivescovile at Lercione for many years.

a. Recommendation. If and when it is feasible, fragments of portal, gathered in Chapel of St. Thomas, should be covered with sand bed to prevent further crushing in event of collapse. Painting and bas-relief in Niccondi Chapel should also, if possible, be protected by buffer-walls of stone or sand-bags.

3. Palazzo de Placido. Further note supplementing previous report: this palace was almost completely rebuilt about 1904-5 and no longer retained monumental value. No present action needed.

4. Palazzo da Corbio. In Largo della Cattedrale. Rather fine Renaissance structure, almost entirely demolished by German mines. No present action needed.

5. Palazzo Parraco. Substantially as reported 23 April.

6. Castello degli Aranceni. Substantially as reported 23 April.

7. Archivio Comunale. Was in Municipio, now uninhabitable. Partly destroyed by troops for fuel; remainder stored in an underground shelter. Segretario Comunale, Francesco Paolo [illegible].

8. Biblioteca Comunale. Library of some 8,500 volumes; possibly 1,000 destroyed during flight for Orvieto. Inventory being made under direction of Segretario Comunale.

/s/ Herman T. Hewison
/t/ HERMAN T. HEWISON
Major, Air Corps,
MFA Officer, AMG 5 Army

Copies to:
AMG HQ 5 Corps
AMG Caserta
Adjt MFA, HQ AGC.

5238

0 6 5 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 January 44

(added in hand) to Sibert: Some of standing dome of Cathedral may have to be destroyed, as Jerry is thought to be using it as aiming point! Part of southern wall will surely have to come down for public safety. Here of octagonal piers of Loggia are standing when I told JIBP from memory.

/s/ W.E.Gibson

0654

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 June 44

AAF [illegible] APO

RAV/HEW/ebd

2 June 1944

FOSSA CESIA

SUBJECT: Surrender in Church in Venice, FOSSA CESIA

TO : CO, United Partisans.

1. Following up report RAV/HEW/ebd of 23 April, the undersigned again inspected the highly important church of S. Giovanni in Venice on 29 May with Lt Lenon, CAO Abruzzes, and the custodian, Arturo de Capitolis, now living in Mussendin.

2. The church had been cleared of rubble; the front (W) door had been closed, locked, and barred from within by the custodian, who had all the keys in his possession. The two other doors, however, had not been closed and the crypt was still being used as a recreation room.

3. Thanks to the continued care and excellent conduct of the AMG working with managing the property, no further damage appears to have occurred. But the continued use of the church proper, despite AFHQ Administrative Instruction No. 10 of 30 March, would appear to impose upon the result and its commanding officer, Major Lenon, a responsibility already out of proportion to the benefits derived by the troops. It was therefore again urged that the recommendations contained in report of 23 April be put into effect as promptly as possible i.e., that the doors of the church be locked and securely barred; that the church itself be posted as Out of Bounds; that no further military use be made of the church and convent on the grounds thereof after Major Lenon's unit has moved out. There is of course not the slightest reason against the continued use of the adjoining farm property, provided the fence between it and the church property is raised up again and the perimeter posted with effective out of bounds signs.

4. In the absence of Major Lenon, the matter was discussed most amicably with Capt Mitchell the second-in-command. It was understood that Lt Lenon would ask AMG HQ 5 Corps to recommend to G of 5 Corps the steps outlined in para 3 above. Capt Mitchell said more Major Lenon would be glad to comply with such instructions upon their receipt.

5. It is hoped that, through AMG Chieti Province, timely recommendations be made to HQ Sub-Area, to forestall occupation of the church and convent property when I of C moves up.

/s/ Roman E. Newton
/s/ Roman E. Newton
Major, Air Corps,
AMGA Officer, AMG 5 Army

Copied 6/5
AMG HQ 5 Corps
CAO Massacouli
also Milan, ITI 403

(added in hand:) Processes in crypt apparently not as badly needed as I had thought.

5235

/s/ Roman E. Newton.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- May 44

BREVE NOTIZIA

sulla tutela degli archivi, delle biblioteche e delle opere d'arte svolta dalla S. Sede in alcune regioni d'italia - novembre 1943 - maggio 1944

by Giulio BATTELLI

Breve notizia sulla tutela degli archivi ecclesiastici, delle biblioteche e delle opere d'arte. (novembre 1943 - maggio 1944)

La S. Sede, desiderando proteggere dai pericoli della guerra il patrimonio storico-letterario e artistico della Chiesa, ha provveduto ad inviare opportune disposizioni agli Ecc.mi Vescovi delle Diocesi del Lazio e di altre Regioni d'Italia (Abruzzi, Marche, Umbria, Toscana) per assicurare la tutela sul posto degli oggetti piu' preziosi o effettuarne il trasporto nel Palazzo Vaticano, ove si ritenesse necessario, per qui conservarli in deposito temporaneo.

In seguito ad accordi tra la Segreteria di Stato e l'Ambasciata Germanica, un delegato della S. Sede ha visitato le localita' piu' importanti in brevi viaggi di controllo, tornando poi sul luogo per prendere in consegna documenti, manoscritti, e oggetti, quando il loro trasporto a Roma era ritenuto necessario. La S. Sede ha pure favorito l'opera della Sovrintendenza delle Gallerie, che ha provveduto a portare in Roma (Vaticano) i quadri di maggior pregio esistenti nelle Chiese.

Nello stesso tempo la Direzione della Biblioteca Ap. Vaticana accoglieva nei suoi locali l'Archivio di Montecassino, e i manoscritti delle biblioteche di Roma, curando direttamente il trasporto di altre raccolte bibliografiche, archivi e oggetti sacri.

La Pont. Commissione per L'Arte Sacra rinnovava istruzioni e suggerimenti per la protezione dei monumenti e delle opere d'arte.

I mezzi per i trasporti sono stati forniti dalle Autorita' Vaticane, dal Comando Germanico e dalle Autorita' Civili italiane.

In this retyping
parts relating to
LAZIO + TOSCANA
omitted UMBRIA,

5236

20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

May 44

Persone che hanno preso parte alla tutela degli archivi ecc.

Per la S. Sede:

S. Em. Rev.ma il Card. Giovanni Mercati

S. Ecc. Rev.ma Mons. Giovanni Costantini, Presidente della Pont. Commissione per l'Arte Sacra,

R. P. D. Anselmo M. Albadera O.s.B., Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana,

Prof. Giulio Battelli, archivista dell'archivio Segreto Vaticano, delegato della Segreteria di Stato.

Per l'Ambasciata Germanica:

Dott. G. Lang, assistente dell'Istituto Storico Germanico in Roma, alle dipendenze del Prof. Teodoro Mayer, presidente dei Monumentá Germaniae Historica e dello stesso Istituto in Berlino,

Maggiore prof. H. Evers dell'Universita' di Monaco e Tenente P. Scheibert, del Comando Germanico (Abteilung Kunstschutz).

Per la Sopr/intendenza Archivista di Roma:

Dott. Emilio Re, sopr/intendente.

Per la Soprintendenza delle Gallerie:

Dott. Giorgio Rosi, soprintendente dei Monumenti a Napoli,

Dott. Emilio Lavagnino, ispettore centrale.

Per la Soprintendenza Bibliografica:

Dott. Luigi De Gregori.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

- Maggio 45

A B R U Z Z I

L'AQUILA: visitata il 25 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers, l'Archivio Vescovile e' in un ricovero, l'Archivio Capitolare e gli oggetti d'arte del Museo Diocesano sono stati portati ad Assergi a cura della locale soprintendenza insieme alle opere d'arte della citta', la parte piu' importante dell'Archivio Civico e di Stato (8 casse) e i manoscritti della Biblioteca Provinciale sono nel convento francescano di San Giuliano e San Sisto, fuori della citta'; il 12 maggio la Soprintendenza di Roma porta a Roma il deposito di Assergi.

ROCCADILEZZO: visitata il 28 marzo dal prof. Battelli e dal magg. Evers; i libri liturgici e la croce a stile possono essere protetti sul posto.

TERAMO: visitata il 27 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers, l'archivio del Capitolo e il Tesoro della Cattedrale sono murati in luogo ritenuto sicuro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Maggio 44

M A R C H E

ANCONA: visitata il 26 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers; la Cattedrale e' gravemente colpita con molte chiese e il Museo archeologico, la citta' e' vuota; non e' stato possibile avere notizie dell'Archivio Vescovile.

ASCOLI: visitata il 25 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers, la parte importante dell'Archivio Capitolare e' gia' al sicuro; parte dell'Archivio Comunale e dell'E.C.A. verra' posta in un buon ricovero nel palazzo comunale, il piviale di Nicolo' IV e i quadri piu' importanti della citta' sono stati ritirati dalla sopraintendenza di Urbino; il 15 maggio il prof. Battelli trasporta a Roma alcune casse con quadri e oggetti consegnati dal Vescovo.

FERMO: visitata il 26 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers: gli archivi vescovile e capitolare sono di scarsa importanza e saranno protetti sul posto; molto importante e' invece l'Archivio Comunale che da poco tempo e' stato collocato in un locale nuovo sotto il tetto, ma i documenti piu' preziosi sono riposti in un sotterraneo del Municipio.

MACERATA: visitata il 25 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers: una parte dell'Archivio di Stato (l'Archivio priorale del Comune) si trova presso la casa parrocchiale di S. Stefano ai Cappuccini Vecchi, il fondo diplomatico e' in cave, il resto e' sul posto; per gli archivi ecclesiastici il parroco della Misericordia, assente il Vescovo, e' invitato a provvederne la protezione sul posto; il 14 maggio il Vescovo, visitato dal prof. Battelli in Tolentino, esprime il desiderio di mandare a Roma arredi sacri della diocesi, ma il viaggio non e' eseguito.

OSIMO: visitata dal prof. Battelli e dal magg. Evers il 27 aprile: essendo malato il Vescovo, il cancelliere della curia vescovile e' pregato di provvedere alla tutela sul posto degli archivi ecclesiastici, che sono pero' di scarsa importanza.

RECANATI: visitata il 27 aprile dal prof. Battelli e dal magg. Evers: gli archivi ecclesiastici saranno protetti sul posto, il Vescovo chiede di trasportare in Vaticano una pregevole collezione di disegni e altri oggetti, ma il viaggio non e' eseguito.

TOLENTINO: visitata il 14 maggio dal prof. Battelli: gli archivi ecclesiastici non sono importanti; il tesoro di S. Nicola e' sul posto, protetto solo in parte.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

32

LARINO

Correspondence
dealing with
Archivio Notarile -

See file 20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9 May 44

31

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

HEW/vr

20462/MFAA

9 May 1944

Subject: Pictures of Fr. Paolo Michetti.

To : SCAO Campobasso Province, for Major Newton, MFAA Officer.

1. Some days ago we had an enquiry through Mr. Read of the Red Cross about a collection of paintings by Fr. Paolo Michetti, now in the hands of his daughter. I understand Mr. Read was asked to call by you.

2. The Museum authorities here are willing to provide safe storage. Their only stipulation is that some sort of inventory be provided and checked before transmission, if possible by the owner.

3. I presume it will be possible in the fulness of time to fix to send them to this office in some transport that is coming this way. They are stated to be all in one trunk or case. They are incidentally of some value.

Yours

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

20051

5230

0661

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9 may 44
20

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

EETW/vr

20462/MFAA

9 May 1944

Subject: Private Collection of Pictures.

To : SCAO Campobasso Province, for Major Newton, MFAA Officer.

1. Signor A. PAGANO of Naples reports that a collection of pictures (approximate inventory attached) was removed from Naples, prior to the Allied Occupation, to the house of LUCIA, Matticali, at CAPRUCCIA near ISERNIA (4 Km. away towards PETTORANELLO).

2. Can you please enquire, when occasion permits, whether this collection is intact and if so in what conditions. The owners are hoping to bring it back to Naples at some later date.

3. If you are unable get to Isernia yourself perhaps you would ask the C.A.O. to make enquiries at his convenience.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
File 20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8 May 44

29

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

AFHQ/MFAA

8 May 1944

Subject: MFAA Officer for Region 5.

To : Regional Commissioner, H.Q. AFC, Region 5.

1. At present MFAA is represented in Region 5 by Major Newton, who is also MFAA Officer, AFC 8th Army.

2. In the event of forward movement he will be urgently required in forward areas and, when that occurs (but not before) I would like, with your approval, to assign Capt. F.M.J. Hause to your Region as MFAA Officer. I believe Major Karl Perkins mentioned this to you on a recent visit.

3. I should be glad to have your written approval so that there may be no delay in obtaining the necessary orders when the occasion arises. I will of course give you full notice of any action at this end.

GEORGE T. STOUT
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
File AG250(MFAA)

6 May 44

AMG HQ Region 5,
6 May 1944.

25

HFAA/NTN/fb

SUBJECT: Inspection of Monuments, Foggia Province.

To : Regional Commissioner, Region 5
(for Provincial Commissioner, Foggia Province).

1. Herewith summary report of inspection of Monuments in Foggia Province, 2 to 5 May.

FOGGIA.

2. Museo Civico. Project for repairing roof has been approved; work is now under way.

3. Chiesa della Croce. Municipal engineer submitted estimate for necessary repairs to roof, walls, and exterior chapels, in amount of 120,000 lire. The undersigned recommended to Capt. Garrigan on 3 May and to Major Tyson on 5 May: that the project be approved in principle for an amount not to exceed 120,000 lire; that the estimate be checked by the Genio Civile; that this office be informed as to the figure finally secured on award of contract.

4. Biblioteca Provinciale. Included also former Biblioteca Comunale, once separate but in recent years amalgamated and housed in Palazzo Provinciale. Some damage from bombing, but not serious. Books and fragments now being rearranged and systematised.

5. Archivio Provinciale dello Stato. Before the war, all historically important documents were boxed and removed to the Convento di S. Matteo at San Marco in Lamis, where they are now safe. Remainder housed with Biblioteca Provinciale in Palazzo Provinciale, Foggia. Some damage from bombing, but not serious. NOTE: Palazzo Provinciale once housed a Tribunale having jurisdiction over matters concerning pasture lands and therefore called "La Dogana delle Pecore". Hence, by old custom, the Palazzo Provinciale has also been called the "Palazzo della Dogana delle Pecore". There has never been any separate Archivio or Biblioteca by the name of Dogana delle Pecore.

LUCERA.

6. General. All items at Lucera (Castle, Duomo, S. Francesco, Biblioteca Comunale, Museo Civico) are in good order. No problems have arisen during the past month concerning them.

MANFREDONIA.

7. Castello Svevo-Angioino. Reputedly begun by King Manfred soon after 5227
1250, with moat and drawbridge. In fair repair. Germans wrecked interior with mines; debris has been cleared up; no subsequent war-damage. Occupied continuously by British unit, but without harm. No present action needed.

MONTE SANT'ANGELO.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

FOGGIA.

2. Museo Civico. Project for repairing roof has been approved; work is now under way.

3. Chiesa della Croce. Municipal engineer submitted estimate for necessary repairs to roof, walls, and exterior chapels, in amount of 120,000 lire. The undersigned recommended to Capt. Garrigan on 3 May and to Major Tyack on 5 May: that the project be approved in principle for an amount not to exceed 120,000 Lire; that the estimate be checked by the Genio Civile; that this office be informed as to the figure finally secured on award of contract.

4. Biblioteca Provinciale. Included also former Biblioteca Comunale, once separate but in recent years amalgamated and housed in Palazzo Provinciale. Some damage from bombing, but not serious. Books and fragments now being rearranged and systematized.

5. Archivio Provinciale dello Stato. Before the war, all historically important documents were boxed and removed to the Convento di S. Matteo at San Marco in Lamis, where they are now safe. Remainder housed with Biblioteca Provinciale in Palazzo Provinciale, Foggia. Some damage from bombing, but not serious. NOTE: Palazzo Provinciale once housed a Tribunale having jurisdiction over matters concerning pasture lands and therefore called "La Dogana delle Pecore". Hence, by old custom, the Palazzo Provinciale has also been called the "Palazzo della Dogana delle Pecore". There has never been any separate Archivio or Biblioteca by the name of Dogane delle Pecore.

LUCERA.

6. General. All items at Lucera (Castle, Duomo, S. Francesco, Biblioteca Comunale, Museo Civico) are in good order. No problems have arisen during the past month concerning them.

MANFREDONIA.

7. Castello Svevo-Angioino. Reputedly begun by King Manfred soon after 1250, with moat and drawbridge. In fair repair. Germans wrecked interior with since; debris has been cleared up; no subsequent war-damage. Occupied continuously by British until, but without harm. No present action needed. 5227

MONTE SANT'ANGELO.

8. Santuario di S. Michele Arcangelo. One of Italy's most renowned religious shrines. Believed founded in 5th century; famous for pilgrimages since 10th century. Entered from atrium, at upper level, through early 14th century doors. Long stairway through rock descends to venerated Grotto Chapel: noteworthy bronze doors from Constantinople (1076); marble figure of St. Michael, on altar, probably by Sansovino (1486-1570); fine 12th century marble episcopal throne from Sipontum. Separate 13th century campanile at upper level. No damage to any part of Sanctuary.

9. Tomba di Rotari. Highly important late 12th or early 13th century stone structure; history uncertain and still subject of scholarly dispute. Possibly the original Baptistery for the Sanctuary of St. Michael; architecturally one of the most interesting structures in Puglia; a National Monument. No war-damage.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

6 May 44

10. S. Maria Maggiore. 12th century; excellent Romanesque facade; with good portal, blind arcade, and decorative sculpture. On columns and walls of interior are remnants of Byzantine frescoes. No war-damage, but high altar is being rebuilt.

11. S. Pietro. Notable only for the unusual rose-window, with pattern formed by interlaced figures of four sirens.

12. Castle. Remains only; traces of 12th century walls, but mostly Spanish (1491-1495). In poor condition of repair, but has suffered no war-damage and is unoccupied.

SAN LEONARDO.

13. Abbey and Church of S. Leonardo. On south side of Foggia-Manfredonia highway, at J5134. Ruins of former abbey and church, begun late 11th or early 12th century; now incorporated in group of farm buildings. Parts of front, side, and rear walls still visible; fine Romanesque portal in left side; interesting sculptured corbels on apse. Main facade altered 1635, but most of arcaded cornice remains on this and on octagonal cupola. No war-damage.

SIPONTO.

14. S. Maria di Siponto. Next to grove of pines on southeast side of Foggia-Manfredonia road at J5756. The only remaining structure of ancient Sipontum, abandoned in 1256, when King Manfred moved inhabitants to the new Manfredonia. Early 12th century; rebuilt later; fine Romanesque facade, with blind arches and excellent portal. Interior mostly in original form; crypt has four massive piers and 16 smaller columns with late Roman and Byzantine capitals. Entire structure in fair condition; no war-damage.

TROIA.

15. Cathedral. One of Puglia's most distinguished Romanesque monuments. Lower portion early 12th century; upper part early 15th century. Famous front portal and rose-window, as well as smaller left side portal, are still covered by protective masonry. Bronze doors of right side portal removed for safety and stored. Interior has been redecorated, but original structure remains. No war-damage.

16. S. Basilio. Small church, possibly 12th century, but of no particular architectural distinction.

-2-

17. Copies of this report are attached for forwarding to CAO Foggia City and CAO Manfredonia.

5226

/s/ Norman T. Newton

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13. Abbey and Church of S. Leonardo. On south side of Foggia-Manfredonia highway, at 35134. Ruins of former abbey and church, begun late 11th or early 12th century, now incorporated in group of farm buildings. Parts of front, side, and rear walls still visible; fine Romanesque portal in left side; interesting sculptured corbels on apse. Main facade altered 1635, but most of arcaded cornice remains on this and on octagonal cupola. No war-damage.

SIPONTO.

14. S. Maria di Siponto. Next to grove of pines on southeast side of Foggia-Manfredonia road at 35756. The only remaining structure of ancient Siponto, abandoned in 1258, when King Manfred moved inhabitants to the new Manfredonia. Early 12th century; rebuilt later; fine Romanesque facade, with blind arches and excellent portal. Interior mostly in original form; crypt has four massive piers and 16 smaller columns with late Roman and Byzantine capitals. Entire structure in fair condition; no war-damage.

TROIA.

15. Cathedral. One of Puglia's most distinguished Romanesque monuments. Lower portion early 12th century; upper part early 15th century. Famous front portal and rose-window, as well as smaller left side portal, are still covered by protective masonry. Bronze doors of right side portal removed for safety and stored. Interior has been redecorated, but original structure remains. No war-damage.

16. S. Basilio. Small church, possibly 12th century, but of no particular architectural distinction.

17. Copies of this report are attached for forwarding to CAO Foggia City and CAO Manfredonia.

5226

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer

Copy direct to:
Subs for MFAA,
HQ ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

30 Apr 44

COPY

To : HQ. ACC. (Subcommissione Monuments, Fine Arts and Archives)

From : HQ. Region V AMG.

Subject: Repairs or War Damage - FOGGIA Prov.

Ref : R5/520/2.

Date : 30 April 44

Reference your 20462/MFAA dated 27 March 1944, the Provincial Commissioner reports:

(3) Capt. Garrigan states £. 70.000 has been approved and bids have been taken on this work. Work commenced 6 days ago. (Museum building)

(4) Report of the City Engineer on Chiesa del Calvario is expected this week.

For Regional Commissioner
/s/ Earl A. Heassler

/t/ Earl A. HEASSLER
Capt. C.M.P.
Adjt.

5225

0668

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 June 44

AMG Prov Campobasso

2 June 1944

AMG/ARI/Corr

SUBJECT: Inspection of Monuments, TERMOLI

TO : AMG, Campobasso Province.

1. Herewith summary of inspection of monuments and archives at Termoli on 1 June 1944. Comments and recommendations were discussed with Lt Cox.

2. Archivio Comunale. Reported by town archivist to be intact in the Municipio. Section regarding public relief, formerly housed in another building is said to have disappeared after Allied occupation of Termoli.

3. Archivio Vescovile. Reported by Mayor of Termoli to be intact in the Vescovado.

4. Archivio Capitolare. Reported by Bishop to be intact in the Cathedral.

5. Cathedral. On former visits (see MFA/ARI/Corr of 25 April) entry to Cathedral could not be effected. Inspected 1 June with Ingegnere Comunale, Cellino Colarretta. Interior restored about 1936 in collaboration with Superintendent of Monuments (Aquila); an excellent piece of work, revealing Lower portion of walls of 9th century church, remnants of Roman mosaic pavement in nave, parts of capitals of 13th century church. In the crypt is a collection of Roman fragments and plaster casts of the exterior ornament of the ciborium (for reconstruction in case of damage). The whole church is a National Monument. Inspection of interior indicates serious weakening of apse by concussion from German mines and slight damage to roof of apse by shell hit.

a. Recommendations: Wall of apse should be rebuilt at earliest possible date to prevent collapse; roof should be repaired to prevent further seepage through cracks in ceiling vault. Ingegnere Colarretta is revising a former rough estimate (30,000 lire) in view of increased prices and will submit new detailed estimate to AMG. If this estimate should be not over 75,000 lire, immediate approval is recommended. If estimate exceeds 75,000 lire, MFA Officer should review it. In the meantime steps must be taken to obtain needed cement, of which there is a known shortage in the area. Colarretta is investigating possible sources; all other materials, as well as competent workmen, are available locally. Approval of project for repair, with funds advanced on behalf of the Italian State, is urgently recommended.

/s/ Norman T. Newton

/s/ NORMAN T. NEWTON
Major, AGD, Corps
MFA Officer, HQ 5 Army

Copies to:
HQ, Region 5
CAO Termoli
Subo MFA, HQ ACC.

0669

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 June 44

AAF Prov Hq Com
APO 520

2 June 1944

Lan/mmv/CA

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., Vasto

TO : AC/S, Civil Province

1. Seventh survey of inspections at Vasto, 23 and 31 May. Substance of comments was discussed with Major Anderson.

2. Piano Civico. Still securely sealed in civil rooms of Pro-Sottoprefettura.

3. Palazzo Revelon. Air H2 referred to in report of 24 April has moved out. Part taken over and being refurnished by Prefect as Ministry offices of Air H2 Chief. Provisions now located in other part of palace. Church long continues former occupancy. It is understood that tenure is by extension of previous requisition and that Prefect has conferred with owner's agent regarding work being done. Present occupancy of palace is best guarantee of its safeguarding.

4. Archivio Vescovile. Most of material is at Chieti; only secondary documents of little importance are at Vasto. These are intact. Archivio Capitolare in Cathedral, as stated by Curzio to be unimportant but intact.

5. Archivio Comunale. Records in rooms of Municipio requisitioned for hospital purposes has to be moved quickly; are piled in basement of Municipio, complete but not in good working order.

a. Recommendation: As some of these documents date from 14th century, they should be saved to drier storage as soon as it is physically possible.

6. Biblioteca Comunale. In present Intendenza, Via S. Pietro 20. Library of considerable antiquity and importance. Occupied by Germans, and later for about one month, Nov - Dec 43, by Allied troops. Some shelving taken by troops (Germans or Allied) and some books piled on floor. Inventory still to be made; books may be missing. Germans believed to have taken entire medical library.

a. Recommendation: Present use of room for court purposes appears safe, but quarters should not be requisitioned for general troop accomodation.

7. Other Monuments. Chs. Maria Maggiore, S. Pietro, Chiesa del Carmine, Cathedral, and Castello are as reported on 24 April.

/s/ Norman P. Barton

/s/ NORMAN P. BARTON
Major, Air Corps,
AFHQ Officer, AAF B Army

Copies to:
AAF HQ 5 Corps
CAO Vasto
Lt Col MFA, AAF.

5223

0670

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 June 44

AMG Prov Campobasso,

2 June 1944.

MFAA/NTH/Ca

SUBJECT: Archivio Notarile, LARINO.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Following up previous correspondence, the undersigned personally inspected the quarters of the Archivio Notarile at Larino on 28 May in company with Capt Coling and the Custode, Giuseppe D'Alessandro.

2. The claims of Dr. Bova (see his letter and statement of 30 April, transmitted with MFAA/NTH/Ca of 8 May) seem considerably exaggerated. Precise conclusions are now difficult to arrive at, as the Custode has been rearranging the material in the Archives and says he cannot specify what records, if any, are missing until he completes on inventory that he is now making. The place now appears to be in relatively good order.

3. The keys to the Archivio are held by the Custode; the quarters are not occupied by troops in any way. At this late date the question of requesting disciplinary action, as suggested by the Subcommission on Monuments, Fine Arts, and Archives, is complicated by the fact that several different units occupied the quarters at different times. The Custode says he cannot specify when the damage, if any, was done. In no way is it suggested that the disruption was intentional.

4. Under the circumstances it was recommended to Capt Coling and the Town Major that the Custode be left completely in charge, that there be no further requisition, and that such assistance as the Custode may require be given him toward the rearrangement of the Archivio.

NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps
MFAA Officer, AMG 8 Army

Copies to:
HQ, Region 5
CAO Larino
Subc MFAA, HQ ACC.

0621

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 May 44

COPY

AMG Prov Bn, Campobasso
23 May 1944

MFAA/MTB/Aq-1

SUBJECT: Protection of Monuments, CASTEL DI SANGRO

TO : CAO, Castel di Sangro.

1. The moment Castel di Sangro is firmly enough in Allied hands to permit taking these steps, the following measures should be put into effect as far as possible.

2. The Museum in the Palazzo del Municipio (see "List of Protected Monuments, Sec 3") is a collection of considerable interest. Unless operational necessity dictates otherwise, the quarters of the Museum (or the remains, if ruined) should be placed Off of Bounds and under guard. Occupation is controlled by AMI Admin Instruction No. 10 of 30 March (see "List of Protected Monuments"). In case the Museum quarters are requisitioned by Divisional Commander, the collections should be moved to one room and entrances to this securely barred.

3. Similar precautions should be taken with the Municipal Archives, presumably in the Municipio but possibly stored elsewhere as well. Protection for the Cathedral (with its Archives and Treasury, which contained several important items) will no doubt be instinctive as has proved true in past experience.

4. If these measures are effected at the earliest possible moment, they will forestall countless headaches in the period that follows combat.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army

Copy to:
AMG AO 10 Corps
Subo MFAA Bn AGO

5221

23 May 44

AMG Prov Hq, Campobasso
23 May 1944

MFAA/MSS/3

SUBJECT: Monthly Report on Monuments, Fine Arts, & Archives.

TO : MFAO, AMG 8th Army, AAF.

1. Submitted herein is my monthly report for the period 24 April - 23 May as MFAA Officer, AMG 8 Army.

2. Travel. During this reporting period, 9 days were spent at Base Hq AMG 8 Army in connection with the inspection of Montecassino Abbey. Three days were spent at Hq of Subcommission for MFAA in Naples. In the remaining time, inspection trips were made to 11 localities in Campobasso Province (including 7 not previously inspected), 7 in Foggia Province (including 5 not previously inspected), and 1 in Frosinone Province. A summary of these inspections, except in Foggia Province, is set forth below.

3. Problems of Billetting, Theft, etc. No problems of this type were encountered in localities newly visited this month. At places first reported on in April, and now revisited, the following was noted:

a. Isernia: Archivio Comunale. Part of Archives said to have been disturbed, but nothing of importance damaged, when town was first occupied. Entire remaining collection now assembled in Municipio.

b. Isernia: Biblioteca Provinciale. Modern text books (half of library of 1500 volumes) alleged burned as fuel by both German and Allied troops. No value as archives. Remainder now safely stored.

c. Campobasso: Museo Sannitico (and Biblioteca Provinciale). No damage beyond that reported last month. Director has been urged to apply to Prefect for protective work previously agreed upon and recommended.

d. Isernia: Archivio Notarile. Acting Conservatore has submitted complaint damage and disruption during occupancy by Allied troops, who recently returned these offices to the comune. To be investigated further.

e. Venafro: Museo Civico. Has been cleaned up and closed as recommended last month; bronze doors are locked; windows are barred.

4. Damaged Monuments. Only one case of war damage was found in places newly inspected this month:

5220

a. Abbey of Montecassino. See detailed reports submitted 18 and 19 May. Inspected on 18 May a few hours after capture by Polish troops. Severely damaged in combat. Presence or condition of most important items (Library, mosaic floors of Presbytery and Sacristy, bronze doors of Basilica) cannot be determined without careful clearing of rubble. Have recommended further systematic investigation by Subcommission for MFAA.

5. Unharmed Monuments. To the list of Monuments previously reported as intact, only slightly damaged, or already repaired, the following have been added this month:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

previously inspected), 7 in Foggia Province (including 5 not previously inspected), and 4 in Frosinone Province. A survey of these inspections, except in Foggia Province, is set forth below.

3. Problem of Billetting, Theft, etc. No problems of this type were encountered in localities newly visited this month. At places first reported on in April, and now revisited, the following was noted:

a. Rome: Archivio Comunale. Part of Archives said to have been disturbed, but nothing of importance damaged, when town was first occupied. Entire remaining collection now assembled in Municipio.

b. Rome: Biblioteca Vaticana. Modern text books (half of library of 1500 volumes) alleged burned as fuel by both German and Allied troops. No value as archives. Remainder now safely stored.

c. Caserta: Museo Borbonico (and Biblioteca Provinciale). No damage beyond that reported last month. Director has been urged to apply to Prefect for protective work previously agreed upon and recommended.

d. Lecce: Archivio Notarile. Acting Conservatore has submitted complaint damage and distruction during occupancy by Allied troops, who recently returned these offices to the comune. To be investigated further.

e. Venafro: Museo Civico. Has been cleaned up and closed as recommended last month; bronze doors are locked; windows are barred.

4. Damaged Monuments. Only one case of war damage was found in places newly inspected this month:

5220

a. Abbey of Montecassino. See detailed reports submitted 13 and 19 May. Inspected on 18 May a few hours after capture by Polish troops. Severely damaged in cubet. Presence or condition of most important items (Library, mosaic floors of Presbytery and Sacristy, bronze doors of Basilica) cannot be determined without careful clearing of rubble. Have recommended further systematic investigation by Subcommission for MFAA.

5. Undamaged Monuments. To the list of Monuments previously reported as intact, only slightly damaged, or already repaired, the following have been added this month:

a. Aversa: S. Maddio; S. Francesco; Biblioteca.
Badiazzare Labanca; Archivio Comunale.
b. Caserta: S. Maria delle Grazie
c. Gaeta: S. Pietro della Strada
d. Gerenzano: Tiferario; S. Giorgio
e. Pontecorvo: Comune Remains
f. [illegible] del Sarzio: Collegiata (S. Nicola)
g. Spello: Roman and pre-Roman remains; Collegiata (S. Cristina)
h. Venafro: Church and convent of S. Nicandro (with reliquary).

/s/ Herman T. Newton

Copy to Lube on MFAA
HQ AGF.

/t/ HERMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AGF 5 Army

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNJ No. 785016

MFAA 15 mar 44
33

HEADQUARTERS
A.M.G. REGION V
C. M. F.

15 May 1944

29

Ref: RS/501/1.

SUBJECT: MFAA Officer for Region 5.

TO : Director, Sub-Commission for Monuments Fine Arts and Archives
Thru: RC & MG Sec, Hqs ACC, APO 394.

Ref your 20051/MFAA, it is agreeable to this Region that officer be attached for duty on advise from you.

For the Regional Commissioner:

Earl A Heassler

EARL A. HEASSLER
Capt, CMP
Adjutant

HEADQUARTERS
17 MAR 1944
A. C. C.

Sgt Lucia Adams this rec'd
Capt. Howse. Ok Lois returned one with indicated action taken
Admin Section.

5219

20051

456

0675

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

— 33603

DATE 20-5-44
No.
RECEIVED 15-8-44
FILE

A.C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
6 SET. 1944
FILE No. 20057

ENGLISH CATHOLIC NEWSLETTER

20th May, 1944. No.236

THE SHRINE OF ST. THOMAS

Fathers O'Shea and L.C. Norris, Chaplains to the Forces in Italy, write: "At the request of Rev. Fr. Bright, S.C.F. (R.C.), at H.Q., Allied Armies in Italy, we are able to make the following report on the destruction of Ortona Cathedral and the present condition of the shrine of St. Thomas the Apostle.

"Until December 21st, 1943, the Cathedral was practically intact, having suffered minor damage only from shell splinters of our own artillery, as could clearly be seen from San Vito Chietino.

"During this period the First Canadian Division was engaged in street fighting with the German Paratroops, who resorted to the customary German technique of blowing up buildings to block the streets, and thereby hold up the advance of our tracked and wheeled vehicles. On December 21st (whether by intention or by coincidence is not known), the feast of St. Thomas, the Cathedral was heavily mined and blown up. The clouds of dust and smoke could clearly be seen from San Vito, and subsequent observation through fieldglasses revealed the church to be badly damaged and the cupola to resemble an eggshell broken lengthways. The parish priest, Don Pietro di Fulvio, and the Franciscan Fathers in the town, attest that the Cathedral was blown up by the Germans.

5218

"The relics of St. Thomas were kept in a casket under the altar in the chapel of the saint, south of the chancel. The chapel and the altar were seriously damaged by the explosion, but the casket of relics appears to have escaped damage. This casket is now kept in the house of the parish priest. Another reliquary, in the form of a large silver bust of the saint and containing his head had been walled up previous to the explosion, the Italians fearing that the Germans might steal the valuable reliquary. This is still walled up. It is known to be intact, and its place of hiding is known to the parish priest and a few others. We suggested that the relics should be removed to some safer and more dignified place, but the Ortonesi would not hear of it, for they are very jealous of their saint. The Archbishop of Lanciano, who is also Bishop of Ortona, agrees with the Ortonesi." (The Tablet, May 20th.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Co'iel di Sangro 44/

10 May '44.

32bis

Dear Sir, I return herewith the copy of "Altipiani d'Abruzzo" you lent me, together with a report on the monuments & fine arts of Coriel di Sangro which are mentioned & illustrated in it.

I'm afraid that Alfedena is still in enemy hands, as also such artistically important places as Pescocostanzo. If it is ever my fortune to be in any of these places, I will find out what I can, & do anything in my power to safeguard what is valuable.

I regret that I have indeed been sleeping on part of the 14th century painted panel; but I only discovered this fact after some days, & the panel was damaged irreparably before I came! Such are the ravages of war.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 May 44 2/

I have thoroughly enjoyed my humble archaeological investigations. Perhaps we shall meet again one day in Naples.

Yours sincerely
Ronald Jenkinson
(Lieut.).

Lt. R. Jenkinson
1st Bn. Scots Guards.

0678

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ON CONDITION OF MONUMENTS (1)
AND FINE ARTS AT CASTEL DI SANGRO.
MADE ON 9TH MAY 1944.

TO: (Page Refs refer to Illustrations in "Italia Antica" No 64).

30003/3

Page

1/ CATHEDRAL

FACADE - undamaged 64
RENAISSANCE LOGETTAS - undamaged 65
INTERIOR - in general intact - except for Sacristy burnt out & certain articles removed (reported to be a German activity).
PIETA } carvings - intact. 67
GOCCIA }
3 SOLIMENA PAINTINGS - intact 71-2
BAROQUE BRONZE - intact; buried for safety by the priest 68
PALIOTTO - intact; excellently concealed & protected by wooden (imitation marble) screen. 70

2/ CASTLE

[20462]

CHURCH - roof broken & interior completely despoiled.

Copies made for 20450 20051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 May 44 (3)
Page 65

4/ "CASA ANTICA" - partially destroyed - i.e. the left hand quarter as seen in the picture.

73

5/ "CASA LEONE" - intact. The two windows shown were restored three years ago - a central mullion being in. sorted etc..

6/ "CASA PATINI"
(Still lived in by the elderly Signorina Patini, daughter of the distinguished genre painter Ygaribaldino (Teofilo Patini).

MADONNA
STONE BAS-RELIEFS } - all sold by members of the Patini family two longer in Castel di Sangro.

RS Jenkinson. Lieut
1st Bn Scots Guards

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

10 mes 44 (2)

PORCH - intact
PAINTING OF S. GIOVANNI } - reported 62-3
CIBORIO and PANELS }
(14th & 15th Century)
destroyed ; probably used for fire-wood - except for main part of right hand panel, which however is broken & , though recognizable , so badly defaced that , in my opinion , it is not worth preserving. 63

3/ MUSEUM - surrounded by rubble , but itself in the main undamaged . The door is locked.
"RACCOLTA DI LAPIDI" (Roman) 74
and "STEMMA" depicted are 75
intact , the former still arranged as in the picture.
Sundry smaller objects - ? Roman or pre-Roman earthenware etc. - are some broken , some not.

30 Apr 44

AMG, Prov HQ, Campobasso.
30 April 1944

HEAA/NEN/Oz

SUBJECT: Inspection of Monuments, AGNONE and PIETRABBONDANTE.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Herewith summary of inspection of monuments at Agnone and Pietrabbondante, 29 April. Substance of comments was discussed with Lt Watson at Agnone.

2. General. These two towns, in a mountainous setting of surpassing grandeur, have suffered no damage from the war. Agnone is fortunate in having the enthusiastic services of the Parroco Dott. Nicola MARINELLI, Honorary Inspector of Monuments and the motive power behind the excellent work done at the church of S. Emidio. At Pietrabbondante the former honorary Inspector of Antiquities, Sig. Manlio DI SENO, is reported to have been removed for political reasons; his place has not been filled.

A G N O N E

3. S. Emidio. Early 14th century, with later additions. Intelligently restored 1939 under direction of Soprintendenza ai Monumenti (Aquila); the original facade remains, with fine portal and large rose-windows. Further restoration of interior is planned for post-war period. Beside portal is undamaged medieval stone crucifix. Interior has several good baroque altars and some sculptures, in marble and polychrome terracotta, by Amalia Dupre' (1842-1928). In choir is a fine series of 17th century carved-wood figures comprising a Last Supper. In the parish house is a collection of Roman fragments, 15th century wood sculptures, and other items of local historical interest. Biblioteca Emidiana, housed with museum collections, includes some interesting incunabula. Church and its contents are intact.

4. S. Francesco. 14th century; rebuilt, but retains original stone facade, with simple gothic portal flanked by lion-supported columns, and remains of large rose-window.

5. Biblioteca Baldassare Labanca. Private library, of considerable local interest and importance; directed by Rev. Dott. Marinelli. Intact.

6. Archivio Comunale. Recent portion housed safely at Municipio. Historic portion, under care of Rev. Dott. Marinelli, housed with Biblioteca Labanca. Intact.

5217

P I E T R A B B O N D A N T E

7. Samnite Remains. In a dominating position (m. 1027) in fields just south of village; only present approach is from north. Polygonal and rectangular megalithic remains of Amphitheatre and of other walls; possibly the site of Bovianum Vetus, the important Samnite town destroyed by Silla (opposite opinion claims Bolano to be the site).

/s/ Norman T. Newton.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

have suffered no damage from the war. [illegible] enthusiastic services of the Parroco Dott. Nicola MARINELLI, honorary Inspector of Monuments and the motive power behind the excellent work done at the church of S. Emidio. At Pietrabbondante the former honorary Inspector of Antiquities, Sig. Emilio DI SANTO, is reported to have been removed for political reasons; his place has not been filled.

AGNONE

3. S. Emidio. Early 14th century, with later additions. Intelligently restored 1939 under direction of Soprintendenza ai Monumenti (Aquila); the original facade remains, with fine portal and large rose-window. Further restoration of interior is planned for post-war period. Beside portal is undamaged medieval stone crucifix. Interior has several good baroque altars and some sculptures, in marble and polychrome terracotta, by Amalia Dupre' (1812-1928). In choir is a fine series of 17th century carved-wood figures comprising a Last Supper. In the parish house is a collection of Roman fragments, 15th century wood sculptures, and other items of local historical interest. Biblioteca Emidiana, housed with museum collections, includes some interesting incunabula. Church and its contents are intact.

4. S. Francesco. 14th century; rebuilt, but retains original stone facade, with simple gothic portal flanked by lion-supported columns, and remains of large rose-window.

5. Biblioteca Baldassarre Labanca. Private library, of considerable local interest and importance; directed by Rev. Dott. Marinelli. Intact.

6. Archivio Comunale. Recent portion housed safely at Municipio. Historic portion, under care of Rev. Dott. Marinelli, housed with Biblioteca Labanca. Intact.

5217

PIETRABBONDANTE

7. Samnite Remains. In a dominating position (m. 1027) in fields just south of village; only present approach is from north. Polygonal and rectangular megalithic remains of Amphitheatre and of other walls; possibly the site of Bovianum Vetus, the important Samnite town destroyed by Silla (opposite opinion claims Boiano to be the site).

/s/ Norman T. Newton.

/t/ NORMAN T. NEWTON.
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to;
MG, Region 5;
CAO Agnone
Subc MFAA, HQ ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

28 Apr 44

AMF ..ov III, Campobasso

28 April 1944.

MFAA/MMM/Ca

SUBJECT: Inspection of Monuments Campobasso Province.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Herewith summary of inspections, on 27 and 28 April, of monuments at Cercemaggiore, Matrice, Petrella Tifernina, San Giuliano del Sannio, and Sepino.

CERCEMAGGIORE:

2. Sta. Maria della Croce; Reputedly built on ruins of Roman temple of Mars; no traces of latter found. Church is otherwise of no monumental importance. Roof damaged by near-misses, but already repaired.

MATRICE:

3. Sta. Maria della Strada: In the fields north of Matrice, beyond Termoli highway (N957); can be reached by carttrack from road to Petrella. Important 11th or early 12th century stone church, a National Monuments, in almost perfect original conditions. Excellent portals on main facade and right side with interesting Dark Age sculptural ornament in lunettes; small rose-window over main portal. Interior has original columns, with simple early capitals, 14th century tomb and holy-water font. Simple stone campanile is detached from church. No damage.

PETRELLA TIFERNINA.

4. S. Giorgio. Important 11th or early 12th century church, remodeled 1731 but restored internally in 1934-5. Three excellent portals with interesting Dark Age sculptural ornament. Interior asymmetrical; original columns with unusually good capitals and bases; possible remains of earlier Roman structure. Stone campanile originally detached; now joined to church by later additions. In sacristy: silver processional cross (17th century) and ostensorio (18th century). Archivio Parrocchiale intact. Church undamaged.

SAN GIULIANO DEL SANNIO.

5. Roman and pre-Roman Remains. In front of the Municipio are a few Roman fragments. No information available locally regarding other remains.

6. Collegiata (S. Nicola). 17th century; rebuilt 20th century; of no monumental value. Contains fair 17th century polychrome wood statue of S. Nicola di Bari. No damage.

5216

SEPINO.

7. Roman and pre-Roman Remains. Imbedded in a wall beside the entering highway are numerous fragments of Roman inscriptions. In the main piazza, outside the church of Sta. Cristina, are several Roman capitals. About two miles to the north of Sepino are the considerable remains of the Roman town of Altilia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CERCEMAGGIORE:

2. Sta. Maria della Croce; Reputedly built on ruins of Roman temple of Mars; no traces of latter found. Church is otherwise of no monumental importance. Roof damaged by near-misses, but already repaired.

MATRICE:

3. Sta. Maria dalle Strade: In the fields north of Matrice, beyond Termoli highway (H9957); can be reached by carttrack from road to Petrella. Important 11th or early 12th century stone church, a National Monuments, in almost perfect original conditions. Excellent portals on main facade and right side with interesting Dark Age sculptural ornament in lunettes; small rose-window over main portal. Interior has original columns, with simple early capitals, 14th century tomb and holy-water font. Simple stone campanile is detached from church. No damage.

PETRELLA TIFERNINA.

4. S. Giorgio. Important 11th or early 12th century church, remodeled 1731 but restored internally in 1934-5. Three excellent portals with interesting Dark Age sculptural ornament. Interior asymmetrical; original columns with unusually good capitals and bases; possible remains of earlier Roman structure. Stone campanile originally detached; now joined to church by later additions. In sacristy: silver processional cross (17th century) and ostensorio (18th century). Archivio Parrocchiale intact. Church undamaged.

SAN GIULIANO DEL SANNIO.

5. Roman and pre-Roman Remains. In front of the Municipio are a few Roman fragments. No information available locally regarding other remains.

6. Collegiata (S. Nicola). 17th century; rebuilt 20th century; of no monumental value. Contains fair 17th century polychrome wood statue of S. Nicola di Bari. No damage.

5216

SEPINO.

7. Roman and pre-Roman Remains. Embedded in a wall beside the entering highway are numerous fragments of Roman inscriptions. In the main piazza, outside the church of Sta. Cristina, are several Roman capitals. About two miles to the north of Sepino are the considerable remains of the Roman town of Altilia.

8. Collegiata (Sta. Cristina). 16th to 18th centuries; rebuilt in 20th century; of little monumental value. Campanile has interesting wrought-iron "bird-cage" top. No damage.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG S Army

Copies to:
MG, Region 5;
CAO Campobasso;
CAO Isernia;
CAO Trivento;
Subs MFAA, Fi ABC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0685

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

AMG Pr H). Campobasso
26 April 1944.

MFAA/NTM/Ce

SUBJECT: Inspection of Monuments and Archives, BOIANO.

TO : 3CAB, Campobasso Province.

1. Herewith summary report of inspections made at Boiano by Major Ward Perkins and the undersigned on various days between 8 and 26 April 44. Substance of comments was discussed with Lt Marinkow at Cantalupo on 14 and 26 April.

2. General. Boiano is ancient Bovianum; it has been destroyed several times by war and by eartquakes. Although badly hit by combing, it retains several monuments of considerable interest. It has been continuously and fully occupied by troops.

3. Cattedrale: S. Bartolomeo. Direct hit on nave; clerestory and facade demolished; remainder badly shaken. Though containing older material, the parts destroyed were probably built since the 1805 earthquake. Undamaged are the campanile, the medieval door and rose window in the south transept, and the medieval font. Against wing facing main piazza are two series of communal measures in stone. Fund has been raised by populace for repair of Cathedral; representative of Genio Civile, Campobasso, is examining for structural safety.

a. Recommendations: Clear out debris; control public entry by barriers; store in safe part of interior all recoverable fragments of carved stone from former decoration.

4. Sta. Maria del Parco. Behind Cathedral. Only the medieval portal of the facade is of monumental importance. Direct hit on apse, damaging also right transept. Dome and vaults of nave badly cracked. Examination being made by representative of Genio Civile to determine structural safety.

a. Recommendation. Except for preservation of portal, the repairs to this church do not fall within the scope of the Subcommission on Monuments, Fine Arts, and Archives.

5. S. Erasmo. Minor damage only. Interesting medieval door and windows unharmed.

6. Sta. Maria dell'Assunta. On site of Roman temple of Venus; contains classical inscription. No damage.

7. S. Michele Arcangelo. On site of Classical temple, of which it incorporates portions. Facade heavily blackened by bivouac fires.

8. Castello. At Citta' Superiore; only ruins remain. Hit by bomb, but no significant damage. The reported megalithic remains of Samnite fortress were not found.

20051

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26 April 44

9. Archivio Comunale. Formerly divided between Municipio and R. Istituto Magistrale. Portion in latter building considerably disturbed during occupation of town; only a few unimportant recent items destroyed; whole lot moved to Municipio for amalgation with portion of Archivio already there.

10. Biblioteca Magistrale. Incorrectly rumored to be Biblioteca Comunale. Library of some 1500 modern textbooks, used in instruction at R. Istituto Magistrale. About 750 volumes destroyed for fuel by civilians and troops (allegedly both German and Allied). Remainder now stored at home of former teacher, which Segretario Comunale believes to be the safest place for them.

11. Miscellaneous Remains. Collections of Roman inscriptions and sculptural fragments are in main piazza and elsewhere in Town. No signs of damage.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
GAO Boiano (Cantalupo)
Subo MFAA, HQ ACC.

5214

0687

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

25 April 44

AMG Prov HQ, Campobasso,
25 April 1944.

24

MFAA/MFM/Ca

SUBJECT: Inspection of Monuments, Larino.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Herewith summary of inspection of monuments at Larino, 18 and 22 April. Substance has been discussed there with Capt Painter.

2. General. Frenter, a principal city of the Frentani tribe, stood on Monterone, just east of present Larino.
Destroyed by Rome, it was rebuilt as the important Roman city of Larinum, and flourished until about 1300, when an earthquake and the Saracens finished it off. By 1316 a new town had arisen on the present side. The city has suffered but slightly from the present war. Active local interest is led by the Canonico Prof. Dott. Giuseppe LATTANZIO, Honorary Inspector of Monuments and Antiquities.

3. Roman and pre-Roman Antiquities. Of ancient Larinum little remains except the general form and some ruined walls (brick and opus reticulatum) of the Amphitheatre. Troops have been tented there but have caused no damage. Along the highway is the so-called Ara Frentana, a collection of Roman fragments established by the municipality in a gardenesque setting. Most of these stones have been tipped over and some rolled down the hillside; lighter pieces have been stolen, possibly by troops.

a. Recommendations. Troops should not be quartered on the site of Larinum except in emergency cases. Remaining light pieces (such as fragments of capitals) in the Ara Frentana should be removed to Municipio; heavier fragments are probably safe as they now lie; when supply of cement permits, whole collection should be put in order as it was, under Lattanzio's direction.

4. Cathedral. Noteworthy example of early Gothic architecture, with fine portal and rose-window in remarkably good condition. Built 1319, with campanile of 1451, faced with brick in herringbone pattern. No damage. Treasury and Archivio Capitolare unarmed.

5. Palazzo Municipale. 15th to 19th centuries, with pleasant cortile at upper level. Formerly a baronial palace. Stone sundial from ancient Larinum in wall on street; other Roman fragments in walls of stairway. No damage.

6. S. Francesco. Undistinguished church of 16th century, containing fresco (on ceiling) by the provincial painter Paolo Gamba (1712-1782) and on oil by Francesco Solimena (1657-1743). No damage.

5213

7. Ex-convent of the Cappuccini. Below the Termoli road, east of town; now under care of the Municipio. No monumental value, but the seldom-used small church contains a painting attributed to the Venetian, Antonio Solario, better known as "Lo Zingaro" (about 1700).

./.

20051

0688

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25 April 44.

a. Recommendation. Permit Canonico Lattanzio to remove painting to S. Francesco or to Cathedral for safekeeping.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to.

RG, Region 5;
CAO Larino;
Subo MFAA, HQ AGO.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25th April 44

AMG Prov HQ Campobasso,
25 April 1944.

23

MFAA/MFA/Ca-1

SUBJECT: Inspection of Monuments, Termoli.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Submitted herewith is a summary of inspection of monuments at Termoli, 18 and 22 April. Substance of comments was discussed with Capt Coling.

2. General. The old town, with narrow streets, surrounded by the remains of heavy walls, is still medieval in chacter. Although destroyed in part by several earthquakes, by Normans, Venetians, and Turks, it retains in its Castle and Cathedral two noteworthy monuments. The town, south of the old city, is of little architectural value.

3. Cathedral. 12th century; later rebuilt, but the original facade remains, with excellent portal, rose-windows, and blind arcade in the Apulian Romanesque manner. Destroyed by the Turks in 1566 and restored later. No apparent damage.

4. Castle. Handsome rough masonry watch tower, probably erected by Frederic II about 1247; fairly well preserved. Occupied by Germans as observation post, later by Italian Navy. Interior quite clean, unharmed, and without evidence of occupation. Upper parapet appears to have broken at NE corner from natural causes.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
HQ, Region 5;
CAO Termoli;
Subo MFAA, HQ ACC.

5211

24 April 44

AMG Prov HQ Campobasso

24 April 1944

NMAA/NMH/Ch

SUBJECT: Inspection of Monuments, VASTO.

TO : SCAO, Chieti Province.

1. Herewith summary of inspection of monuments at Vasto, 18 and 21 April. The substance of these comments was discussed with Major Henderson.

2. General. Vasto is the Histonium of Pre-Roman times; it was party destroyed by several wars and earthquakes, but fortunately has suffered only slight damage during the present conflict.

3. Museo Civico;-Valuable collection of local antiquities and paintings, housed in the ex-Sottoprefettura. Director Carlo Anelli, 82 years of age, is said by the Mayor to be no longer active. A British medical unit, on occupying the building last autumn, immediately moved all of the collections into an end room and walled up the doors. The windows are barred. According to a British soldier and an Italian caretaker, both of whom say they have been present continuously since the occupation, all the material in the store room is still intact.

4. Sta. Maria Maggiore. 12th century, rebuilt several times; mostly brick; lower part of excellent campanile is 13th century stone. Interior completely refinished in 19th century. Treasury and paintings (Venetian School, 16th century) are unharmed; silver gilt reliquary hidden locally for safekeeping. No damage.

5. S. Pietro. Reputedly built on remains of Roman temple of Ceres; portions of Roman Columns exposed in nave. Good medieval facade; fine portal with spiral columnettes. Roof of chapels on left aisle damaged but now repaired. No other damage.

6. Cathedral. Facade of 1280, with excellent portal and rose-window; remainder of church badly rebuilt in late 19th century and of no monumental value. No damage.

7. Chiesa del Carmine. 18th century brick church of Renaissance type, with campanile; baroque interior good spatially but undistinguished in detail. Church used as food storage for populace by agreement with church authorities. No damage.

8. Castello. Handsome 13th century brick structure, unfortunately incorporated later in Palazzo Palmieri. Latter now used as Sub-area H. No damage.

9. Palazzo D'Avalos. 15th and 16th centuries, with possibly older portions; a huge, impressive Renaissance palace of local importance but not of unusual architectural distinction. Slight shell damage to cornice toward sea. Occupied by Germans and subsequently by British; for past month has been an Air H] except part of one wing being used by Church Army. Owners, Barone and Baronessa Ricciardi (at Torre del Greco since early April), are said to have claimed that palace was damaged by troops and that furniture was broken or removed. Inspection of every room on 21 April revealed no evidence of destruction or looting. Warrant Officer

52 10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778016

slight damage during the present conflict.

3. Museo Civico: Valuable collection of local antiquities and paintings, housed in the ex-Sottoprefettura. Director Guido Arielli, 64 years of age, is said by the Mayor to be no longer active. A British medical unit, on occupying the building last autumn, immediately moved all of the collections into an end room and walled up the doors. The windows are barred, according to a British soldier and an Italian caretaker, both of whom say they have been present continuously since the occupation, all the material in the store room is still intact.

4. Sta. Maria Maggiore. 12th century, rebuilt several times; mostly brick; lower part of excellent campanile is 13th century stone. Interior completely refinished in 19th century. Treasury and paintings (Venetian School, 16th century) are unnamed; silver gilt reliquary hidden locally for safekeeping. No damage.

5. S. Pietro. Reputedly built on remains of Roman temple of Ceres; portions of Roman Columns exposed in nave. Good medieval facade; fine portal with spiral columnettes. Roof of chapels on left aisle damaged but now repaired. No other damage.

6. Cathedral. Facade of 1280, with excellent portal and rose-window; remainder of church badly rebuilt in late 19th century and of no monumental value. No damage.

7. Chiesa del Carmine. 18th century brick church of Renaissance type, with campanile; baroque interior good spatially but undistinguished in detail. Church used as food storage for populace by agreement with church authorities. No damage.

8. Castello. Handsome 13th century brick structure, unfortunately incorporated later in Palazzo Palmieri. Latter now used as Sub-area HQ. No damage.

9. Palazzo D'Avalos. 15th and 16th centuries, with possibly older portions; a huge, impressive Renaissance palace of local importance but not of unusual architectural distinction. Slight shell damage to cornice inward sea. Occupied by Germans and subsequently by British; for past month has been an Air HQ except part of one wing being used by Church Army. Owners, Barone and Baronessa Riccardi (at Torre del Greco since early April), are said to have claimed that palace was damaged by troops and that furniture was broken or removed. Inspection of every room on 24 April revealed no evidence of destruction or looting. Warrant Officer stated that on his arrival in March, as advance agent for present occupants, he found Italian Civilians removing things, and that the only furniture remaining in palace consisted of two settees, two tables, and one room of assorted furniture, then and now locked under care of Town Major. Both the Air HQ and the Church Army are manifestly treating the premises carefully. No change of policy seems necessary. In small unoccupied rooms in attic of front wing are heaps of recent local records; municipal official should be taken to view these, and if they are of governmental value they should be removed.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFA&A Officer, AMG 8 Army

Copies to: AMG HQ 5 Corps;
CAO Vasto
Subs MFA&A, HQ, AGO.

52:10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

~~SECRET~~

23 Apr 44.

S-2272

Monuments & F. Arts

MFAA/MTN/8

AMG Prov HQ, Campobasso,
23 April 1944.

SUBJECT: Monthly Report on Monuments, Fine Arts, & Archives.

TO : SCAO, AMG 8th Army, CMF.

1. Submitted herein is my monthly report for April as MFAA Officer, AMG 8 Army.

2. Assignment. Assigned to AMG 8 Army by par 6, SO 54, HQ ACC, 27 March 1944, I reported at Main HQ on 1 April and was attached to Provincial HQ Campobasso, so as to cover the territory of Region 5 as well as that of AMG 8 Army.

3. Trips. Inspection trips have been made to 10 localities in Campobasso Province, 7 in Chieti Province, and 3 in Foggia Province. Two days were spent at HQ of the Subcommission for Monuments, Fine Arts, and Archives, in Naples. For the first ten days of travel I was accompanied by Major J. B. Ward Perkins, Deputy Director of the Subcommission, HQ ACC. A summary of conditions in Campobasso and Chieti Provinces is set forth below.

4; General. With the exception of Boiano and Isernia, towns thus far inspected in Campobasso Province have suffered relatively little damage to monuments. No serious problems of billeting have been encountered there. Damage to date in the monuments of Chieti Province has been surprisingly light; only in Ortona is the condition severe; the highly prized churches of Lanciano have been especially fortunate. The only important problem of billeting is at Fossacesia (see below). At Vasto an excellent job of preventive protection was done by a British medical unit, which assembled and sealed up in one room the entire collections of the Museo Civico on the day of occupation, thus avoiding the headaches of consequent damage.

5. Problems of Billeting, Theft, etc. The following summarizes instances individually reported on during the month:

a. Baranello: Museo Civico. Coin collection of some 350 pieces stolen, reportedly by German troops.

b. Campobasso: Museo Sannitico (and Biblioteca Provinciale). Entire coin collection of museum, and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759016

[illegible] SCAC, AMG 8th Army, CMF.

1. Submitted herein is my monthly report for April as MFAA Officer, AMG 8 Army.

2. Assignment. Assigned to AMG 8 Army by par 6, SO 54, HQ ACC, 27 March 1944, I reported at Main HQ on 1 April and was attached to Provincial HQ Campobasso, so as to cover the territory of Region 5 as well as that of AMG 8 Army.

3. Trips. Inspection trips have been made to 10 localities in Campobasso Province, 7 in Chieti Province, and 3 in Foggia Province. Two days were spent at HQ of the Subcommission for Monuments, Fine Arts, and Archives, in Naples. For the first ten days of travel I was accompanied by Major J. B. Ward Perkins, Deputy Director of the Subcommission, HQ ACC. A summary of conditions in Campobasso and Chieti Provinces is set forth below.

4; General. With the exception of Boiano and Isernia, towns thus far inspected in Campobasso Province have suffered relatively little damage to monuments. No serious problems of billeting have been encountered there. Damage to date in the monuments of Chieti Province has been surprisingly light; only in Ortona is the condition severe; the highly prized churches of Lanciano have been especially fortunate. The only important problem of billeting is at Fossacesia (see below). At Vasto an excellent job of preventive protection was done by a British medical unit, which assembled and sealed up in one room the entire collections of the Museo Civico on the day of occupation, thus avoiding the headaches of consequent damage.

5. Problems of Billeting, Theft, etc. The following summarizes instances individually reported on during the month:

a. Baranello: Museo Civico. Coin collection of some 350 pieces stolen, reportedly by German troops.

b. Campobasso: Museo Sannitico (and Biblioteca Provinciale). Entire coin collection of museum, and some books from library, stolen by civilians or Allied troops. Now occupied as Polish Officers' Mess without harm. Have recommended isolation and sealing up of remaining collections and books, and no occupation for general purposes.

c. Fossacesia: S. Giovanni in Venere. This highly important Cistercian convent and church, a National Monument, has suffered several shell hits. It was

SECRET

52

HEADQUARTERS
6 MAG 1944
A. C. C.

20057

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 Apr 44

occupied during the past winter; stone walls and frescoes were fire-scarred, and the timber roof of the cloister is said to have been torn down for use as fuel. A REME workshop unit recently occupied the grounds and the appurtenant convent buildings for billets and shops; the crypt of the church is used as a recreation room and chapel; troops pass through the church from billets to work. Commending Officer, Major Cameron Brown, and his troops are patently treating the premises with respect and care. Am recommending that church proper be cleared and closed now; that entire premises be posted Out of Bounds when present unit leaves.

d. Isernia: Antiquarium. Germans reported to have stolen entire coin collection of over 360 pieces, and unknown number of valuable books and other objects.

e. Larino: Ara Frentana. Municipal collection of Roman fragments beside main highway. Stones have been dislodged by troops; a few of lighter pieces were taken by soldiers or civilians. No further damage liable to occur.

f. Vasto: Church of the Carmine. Being used as food storage for populace by agreement with church authorities. No damage occurring.

g. Vasto: Palazzo D'Avalos. This impressive Renaissance palace of considerable local importance has been continuously occupied by troops and is now an Air HQ. Family, now absent, are said to have claimed that furniture was broken and removed. Inspection on 22 April reveals no evidence of destruction or looting; only private furniture now in palace is stored in locked room under care of Town Major; present occupants are treating palace with commendable care. No change of policy seems necessary.

h. Venafro: Museo Civico; Situated in part of convent; all but museum being carefully used as Refuges Center. Museum occupied three days in March by French troops; Roman fragments scarred then by fires. Coin collection, stone and bronze artifacts, and some small sculptural fragments said to have been stolen last autumn by Germans or civilians. Have recommended boarding windows and walling up door.

[illegible] The following cases of severe pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

for billets and shops; the crypt of the cathedral used as a recreation room and chapel; troops pass through the church from billets to work. Commanding Officer, Major Cameron Brown, and his troops are patently treating the premises with respect and care. Am recommending that church proper be cleared and closed now; that entire premises be posted Out of Bounds when present unit leaves.

d. Isernia: Antiquarium. Germans reported to have stolen entire coin collection of over 360 pieces, and unknown number of valuable books and other objects.

e. Larino: Ara Frentana. Municipal collection of Roman fragments beside main highway. Stones have been dislodged by troops; a few of lighter pieces were taken by soldiers or civilians. No further damage liable to occur.

f. Vasto: Church of the Carmine. Being used as food storage for populace by agreement with church authorities. No damage occurring.

g. Vasto: Palazzo D'Avalos. This impressive Renaissance palace of considerable local importance has been continuously occupied by troops and is now an Air HQ. Family, now absent, are said to have claimed that furniture was broken and removed. Inspection on 22 April reveals no evidence of destruction or looting; only private furniture now in palace is stored in locked room under care of Town Major; present occupants are treating palace with commendable care. No change of policy seems necessary.

h. Venafro: Museo Civico: Situated in part of convent; all but museum being carefully used as Refugee Center. Museum occupied three days in March by French troops; Roman fragments scarred them by fires. Coin collection, stone and bronze artifacts, and some small sculptural fragments said to have been stolen last autumn by Germans or civilians. Have recommended boarding windows and walling up door.

6. Damaged Monuments. The following cases of severe unrepaired damage have been individually reported. Buildings viewed but of no monumental importance are not included here:

a. Boiano: Cathedral. Damaged beyond present repair. Entries to be securely barred and controlled.

b. Boiano: Sta. Maria del Parco. Severaly damaged and probably dangerous. To be examined by engineers

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

for structural safety, cleared, and then closed.

c. Campobasso: S. Giorgio. Facade, roof, and floor damaged by shells; to be repaired as soon as possible.

d. Fossacesia: S. Giovanni in Venere. See par 5-c.

e. Isernia: Antiquarium. Roof damaged and now temporarily repaired; rear wall to be examined for structural safety and braced if necessary.

f. Isernia: Sta. Maria delle Benedettine. Badly hit by bombs and mines, revealing under recent work the structure of good medieval church. Subcommission to arrange for visit with Prof Castelfranco, of Ministry of National Education, in interest of post-war restoration project.

g. Isernia: Fontana Fraterna. Fine medieval fountain, built mainly of Roman fragments. Almost demolished, but recovered pieces are being stored and numbered for post-war reconstruction.

h. Lanciano: Ponte Diocleziano. Cathedral, of little monumental value, is built on early Bridge of Diocletian. Direct hit in front of Cathedral blasted portico; bridge unharmed.

i. Lanciano: S. Francesco. Campanile and rear walls weakened by near-miss. Safety to be determined.

j. Ortona: Cathedral. About half demolished. Church authorities being encouraged to recover all possible carved-stone fragments for post-war restoration.

k. Ortona: Palazzo Farnese. Unfinished Renaissance palace of local importance; one corner shelled. Occupied for years; now houses civilians and troops. No present action needed.

l. Ortona: Castello degli Aragonesi. Fine remains of coastal castle; has suffered from shelling. Used by troops. No present action needed.

7. Undamaged Monuments. For the record, the following are listed as now intact, only slightly damaged, or already repaired:

a. Atessa: S. Leucio.

b. Boiano: Castello; Sta. Maria dell'Assunta; S. Erasmo; S. Michele Arcangelo.

c. Campobasso: Castello Monforte; S. Leonardo; S. Bartolomeo; Archivio dello Stato; Archivio Notarile; Biblioteca del Circolo Sannitico.

d. Casalbordino: Santuario della Madonna dei Miracoli.

e. Bantiano: Chiesa parrocchiale and pulpit.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e. Isernia: Antiquarium. Roof damaged and now temporarily repaired; rear wall to be examined for structural safety and braced if necessary.

f. Isernia: Sta. Maria delle Benedettine. Badly hit by bombs and mines, revealing under recent work the structure of good medieval church. Subcommission to arrange for visit with Prof Castelfranco, of Ministry of National Education, in interest of post-war restoration project.

g. Isernia: Fontana Fraterna. Fine medieval fountain, built mainly of Roman fragments. Almost demolished, but recovered pieces are being stored and numbered for post-war reconstruction.

h. Lanciano: Ponte Diocleziano. Cathedral, of little monumental value, is built on early Bridge of Diocletian. Direct hit in front of Cathedral blasted portico; bridge unharmed.

i. Lanciano: S. Francesco. Campanile and rear walls weakened by near-miss. Safety to be determined.

j. Ortona: Cathedral. About half demolished. Church authorities being encouraged to recover all possible carved-stone fragments for post-war restoration.

k. Ortona: Palazzo Farnese. Unfinished Renaissance palace of local importance; one corner shelled. Occupied for years; now houses civilians and troops. No present action needed.

l. Ortona: Castello degli Aragonesi. Fine remains of coastal castle; has suffered from shelling. Used by troops. No present action needed.

7. Undamaged Monuments. For the record, the following are listed as now intact, only slightly damaged, or already repaired:

a. Atessa: S. Leucio.

b. Boiano: Castello; Sta. Maria dell'Assunta; S. Erasmo; S. Michele Arcangelo.

c. Campobasso: Castello Monforte; S. Leonardo; S. Bartolomeo; Archivio dello Stato; Archivio Notarile; Biblioteca del Circolo Sannitico.

d. Caselbordino: Santuario della Madonna dei Miracoli.

e. Ferrazzano: Chiesa parrocchiale and pulpit.

f. Isernia: S. Francesco; Sta. Chiara; SS Cosma e Damiano; Archivio Capitolare; fresco in Banco di Napoli; Roman and pre-Roman remains.

g. Jelsi: Collection in Casa D'Amico.

h. Lanciano: Sta. Maria Maggiore; S. Agostino; S. Biagio; Sta. Lucia; Casa di Jorio; Gothic house

5207

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SECRET

23 April 44

in Via dei Frentani; Porta S. Biagio.

i. Larino: Cathedral; remains of Amphitheatre; Palazzo Comunale; paintings in S. Francesco and Convento dei Cappuccini.

k. Paglieta: Torre della Patria.

l. Riccia: Sta. Maria Maggiore; L'Annunziata; Castle.

m. Termoli: Cathedral; Castle.

n. Venafro: Palazzo Caracciolo; Castle; Roman and pre-Roman remains; L'Annunziata; Cathedral.

o. Vasto: Museo Civico; Sta. Maria Maggiore; S. Pietro; Cathedral; Church of the Carmine; Castle; Palazzo D'Avalos.

Norman Newton

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer.

Copy to Subc on MFA&A,
HQ ACC.

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

n. Venafro: Palazzo Caracciolo; Castle; Roman and pre-Roman remains; L'Annunziata; Cathedral.

o. Vasto: Museo Civico; Sta. Maria Maggiore; S. Pietro; Cathedral; Church of the Carmine; Castle; Palazzo D'Avalos.

Norman Newton

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer.

Copy to Subc on MFA&A,
HQ ACC.

SECRET

5206

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0700

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 April 44

AMG Pr. HQ Campobasso
23 April 1944.

MFAA/MTO/Ch - 2

SUBJECT: Inspection of Monuments, Ortona.

TO : SCAO, Chieti Province.

1. Herewith summary of inspections made by the undersigned at Ortona on 20 April. Substance of comments was discussed there with Lts. Riley and Bernard.

2. General. Ortona, a pre-Roman port town, has suffered severely from German mining and from subsequent shelling. It is hoped that enough characteristic detail can be saved, especially in the case of the Cathedral, to permit at least commemorative reconstruction, after the war.

3. Cathedral. 12th century, with later additions and completely refinished interior. About half demolished by mines and shelling. Almost nothing remains of the important sculptured portal, the campanile, and the portico. Further damage from shelling is probable. Some two months ago the senior canon, Canonico Penitenzore BASTI, was urged to recover as far as possible, with the authorisation of AMG, fragments of carved stone, especially of the portal, from the debris during successive removals of rubble. It is recommended that this process be continued faithfully, as the significant elements can thus be reassembled after the war, even though the church may be otherwise destroyed.

4. Castello degli Aragonesi. Rebuilt 1452 by Alfonso of Aragon; quadrilateral with cylindrical towers at angles. Damaged by shelling. Used by troops without harm. No change of policy needed.

5. Palazzo Farnese. Begun in 1584 on designs by Giacomo della Porta, but never completely finished. One corner badly damaged by shells. Inhabited for years; now occupied by troops and civilians. No present action needed.

6. Palazzo de Pizzis. Little remains of this palace, in part medieval, next to the Cathedral. No present action needed.

/s/ Norman T. Newton.

/t/ NORMAN T. NEWTON.
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 5 Army.

Copies to;
AMG LO 5 Corps;
CAO Ortona;
Subc MFAA, HQ ACC.

5265

0701

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 April 44.

AMG I r. H. Sarapobasso
23 April 1944.

MFAA/WFEK/Ch

SUBJECT:- Monuments: S. Giovanni in Venere, Fossacesia.

TO :- SCAO, Chieti Province.

1. This will confirm discussion held at Fossacesia on 19 April with Lt. Lessa and Major Cameron Brown of RASC, regarding the church and convent of S. Giovanni in Venere.

2. This is one of the important structures in the Abruzzi, and is officially classed as a National Monument by the Italian Government. Begun in the 8th century on on remains of a Roman temple of Venus, it was enlarged in 1016 and again remodeled in 1165. In its entire structure, within and without, as well as in its fine portals and ornament, it preserves the distinctive character of early Cistercian architecture, of which it is one of the most significant examples in Italy.

3. The Church proper has suffered from several shell hits to roof and walls. These should be at least temporarily repaired as soon as military circumstances permit, although, with the coming of good weather, a delay of a few months will not be disastrous.

4. During the winter, the church and its adjacent convent buildings were occupied by troops. Ovens in the crypt and along the outer walls of the apse blackened permanently the walls and, in the crypt, some frescoes of the late 12th or early 13th century. The timber roof of the cloister has been removed; it is said to have been torn down by troops and civilians for firewood.

5. In recent weeks the premises have been occupied by a RASC workshop unit under the command of Major Cameron Brown. Billets and workshops are in the grounds, the appurtenant buildings, and in the vault under the front terrace of the church; the crypt of the church is used as a recreation room and chapel; troops pass through the church, from one side portal to the other, in going from an external workyard to tents in the cloister garden. All of this use is marked by a conspicuous attitude of respect and care, to the extent that the presence of this particular unit is in some degree an actual protection to the place. But another unit, thus occupying the premises, could easily although unintentionally do great harm.

6. The following recommendations are therefore made. Their substance has been fully discussed with Major Brown and Lt. Lessa:

a. In view of existing restrictions on the Military occupation of churches; the rubble should be cleared from the interior of the church proper; the doors should be securely closed and walled up; the church should be posted as Out of Bounds. It is understood that keys to the doors are now held by the custodian, Annunziato Ampitelli, of Fossacesia, and that the Honorary Inspector for local monuments in Ernesto Mayer, of the same town.

b. When Major Brown's unit leaves, the entire premises should be posted as Out of Bounds and no further military use should be made thereof.

Copies to: AMG LO 5 Corps;
CAO Fossacesia;
Subc on MFAA, HQ ACC.

/s/ Norman T. Newton
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG I

0702

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 April 44

AMG Prov Hq Campobasso
23 April 1944.

18

MFAA/NTN/Ch - 1

SUBJECT: - Inspection of Monuments, Chieti Province.

TO : - SCAO, Chieti Province.

1. Herewith summary of inspections by the undersigned at Paglieta, Casalbordino, and Atessa on 19,20, and 21 April, respectively. Substance of comments was discussed with Major Rolph at Paglieta and Major Burns at Atessa.

ATESSA

2. S. Leucio. 14th century, with later additions and completely refinished baroque interior. Excellent portal and rose window in original facade. Roof damaged by three shell hits but already repaired; structure shaken and plaster cracked by concussion from mines; no present danger. Treasury is safely hidden locally; ostensorio, cross, and silver bust of S. Leucio. Archivio Parrocchiale is intact. Adjoining parish house badly damaged but not of monumental value; Archivio Prepositurale partly destroyed but contained only modern documents of no particular importance.

3. Casa De Marco. House at Salita Castello, 64; interesting sculptured window of 1488, a fusion of Gothic and Apulian Romanesque forms. House occupied but not being harmed.

CASALBORDINO

4. Santuario della Madonna dei Miracoli. Brick church of Renaissance type, with modern campanile. Not of monumental value, but important because of pilgrimages and annual festival of 9 - 11 June, described by D'Annunzio in his "Triumph of Death". No damage.

PAGLIETA

5. Torre della Patria. Handsome medieval brick tower, built over stone archway on pre-Roman town walls. No damage.

/s/ Norman T. Newton.

/t/ NORMAN T. NEWTON.
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

5263

Copies to:
CAO Atessa
CAO Casalbordino
CAO Paglieta
Subo MFAA, Hq ACC.

0703

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 April 44

Copy

AMG Prov HQ. Campobasso.
23 April 1944.

AFAM/PEI/Ch-3

SUBJECT: Inspection of Monuments, Lanciano.

TO : SAO, Chieti Province.

1. Herewith summary of inspection of monuments at Lanciano on 20 April, the substance of which was there discussed with Major Patterson.

2. General. Lanciano, Anxa of the Frentani, and later the Roman Colony of Anxanum, was once the centre of flourishing industries and of annual fairs to which merchants came from all parts of the then known world. Its older half is still an essentially medieval town in character; the architecture is not worthy for itself and for the influence it has had on other towns. Fortunately the monuments Lanciano have suffered much less from war than might have been expected. If further damage should occur, it is urgently recommended that every effort be made to rescue all possible fragments of carved stone, especially that of the various church portals, windows, and decorative sculpture, so as to permit later assembly and reconstruction.

3. Sta. Maria Maggiore. Distinguished example of Gothic architecture, with an unusually fine main portal of about 1317. Church erected 1227 on remains of Roman temple of Apollo; partly rebuilt in 14th century and enlarged in 16th. One of the most noteworthy monuments of the Abruzzi. No damage.

4. Ponte Diocleziano. Bridge supposedly built by Diocletian, rebuilt 1088 after destruction in earthquake. Cathedral, commonly called Basilica di S. Maria del Ponte, built on bridge, begun in 1389 and finished in 15th century, but completely remodeled in late 18th century; handsome isolated campanile is of early 17th century. Cathedral itself is of little monumental value. Portion of Cathedral and lower part of campanile shaken by near miss; engineering inspection should be made to determine need for immediate strengthening.

5. S. Agostino. Excellent facade of 1270, with portal and rose-window of Apulian type. No damage.

6. Sta. Lucia. Reputedly built on site of Roman temple of Juno Lucinia; medieval portal and rose-window. No damage.

7. S. Francesco. Interesting 14th century facade, with good portal; decorative fragments from former temple of Mars; massive medieval campanile. Rear wall and campanile possibly weakened by near-miss; should be inspected for safety by competent engineer. No other damage.

8. S. Biagio. 12th century Romanesque church with campanile of 1340; no longer used. In poor repair; door walled up.

9. Porta S. Biagio. Remains of medieval gateway in former city wall. In poor repair but undamaged.

5262

10. Casa di Jorio. 14th century house at Strada Sta. Maria Maggiore, No. 19.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 April 44

formerly canonica of the church. Fine Gothic window. No damage.

11. Gothic House. of 15th century, at Via del Frentani, No.1, with pointed windows in ground floor. Buildings in part remodeled, containing garage formerly used by AMG. Troops have been billetted in part of house without harm. No damage except slight weakening (non repaired) from near-miss.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
AMG HQ 5 Corps;
CAO Lanciano;
Subs MFAA, HQ ACC.

521

0705

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

17 April 44

AMG Prov. HQ. Sampobasso
17 April 1944.

MFA&A/NTN/CP

16

SUBJECT: Monuments and Archives, Prov. Chieti.

TO : SCAO, Chieti Province.

1. Pending the publication of an official list of monuments of the Abruzzi for HQ AAI, there is transmitted herein, for the information and guidance of your staff, a preliminary list of the most noteworthy examples in Chieti Province. Especially important items are marked with crosses (+):

4

ATESSA: Church of S. Leucio

CHIETI: +Roman Temples and other remains; +Museum of Sacred Art (in Largo dei Cappuccini); +Palazzo Municipale (with art collection); +Biblioteca Provinciale (for entire Abruzzi); Cathedral (and Biblioteca Capitolare); Church of the Monaci Celestini alla Civitella.

FOSSACESIA: +Church of S. Giovanni in Venere

GUARDIAGRELE: +Church of Sta. Maria Maggiore. Church of S. Francesco.

LANCIANO: +Church of Sta. Maria Maggiore; Cathedral, on Ponte Adoleseano; Church of S. Biagio; Casa de Jorio (medieval house).

ORTONA: +Cathedral; Palazzo Farnese; Palazzo de Pinnis; Castle.

VASTO: Museo Civico (in former Sottoprefettura); Church of Sta. Maria Maggiore; Church of S. Pietro; Cathedral; Palazzo D'Avalos; Castle (ruins).

There are various Roman and pre-Roman remains at or near; Penna, Casoli, Paglieta, Guadri, Lepino, Schiavi d'Abruzzo, Torino di Sangro, and Tornareccio.

/s/ Norman T. Newton.

/t/ NORMAN T. NEWTON.
Major, Air Corps,
MFA & A Officer, AMG 8th Army.

In triplicate:
Copy to Subc MFAA, HQ ACC.

20051

5240

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16 April 44

AAI: Prov. [illegible] Campobasso,
16 April 1944.

15

MFA/NTV/Ca

SUBJECT: Monuments, Isernia.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Following up report MFAA/NTV/Ca of 11 April, this officer visited Isernia on 14 April and discussed all points with Capt. Harwell and with the Ingegnere Comunale, Giuseppe Renzi. All the work outlined in the previous report comes under Renzi's direction in behalf of the commune. He seems most competent and enthusiastic.

2. Antiquarium: Renzi had provided bracing for rear wall some months ago, but further inspection is to be made periodically. Labor already being furnished to Pettine for work on books. Employee of Turra has been specifically designated to watch out for recoverable fragments from destroyed houses.

3. Fontana Fraterna. Pieces already being arranged and systematically numbered in adjoining church. As unknown persons appear to have been prying stones from remaining base of Fountain, these too are being extracted and stored.

4. S. Francesco. Previous notes should have included reference to baroque carved wood pulpit and to bell, dated 1120, in campanile.

5. Banco di Napoli. Army's Field cashier is using counter below 15th century fresco. He recognized need for protective caution and will pass word on to his successors.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFA & A Officer,
AMG 5th Army.

Copies to:

CAC Isernia;
Duke MFA & A, 5th Army.

20051

5199

0707

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15 April 44

AMG Prov. Hq. Campobasso,

15 April 1944.

14

AMGAA/TEDV/Cm

SUBJECT: Inspection of Monuments, VENAFRO

TO : AMG, Campobasso Province.

1. Herewith summary report of inspection at VENAFRO by the undersigned, 13 April 1944. Comments have been discussed with Major Russell at Venafro.

2. GENERAL. This town, the site of Roman Venafrum, retains relatively little of oldest antiquity, but in its physical appearance has a distinctly medieval character. It suffered only slightly from ground combat, was struck by a few direct hits from the air in March, and has been occupied constantly by troops since the autumn of 1943. Since the death in 1940 of the local honorary Inspector of Antiquities, Giuseppe CIAMPOLI there appears to have been no particular leadership in the conservation of monuments.

3. ROMAN REMAINS. The town wall along the upper side of the town appears (but is not checked) to be unbroken. The form of the foundations of the Roman amphitheatre is visible in an elliptical group of farm buildings that has occupied the site for many generations. It is unbroken.

4. MUSEO CIVICO. In the Convento di Santa Chiara, now being most inadequately used a refugee center under supervision of ---. MUSCO is a separate building in their almost one side of cortile. Director until his death in 1940 was Giuseppe CIAMPOLI; there is now no responsible director, although sisters of the convent are nominally in charge. In autumn of 1943 doors of Museo were forced by German troops or civilians, most probably the latter, and an unknown quantity of small objects (coins, stone and bronze implements) were stolen. Local inquiry produces no consistent evidence as to what was lost or where it went. Still in the Museo are some interesting fragments of Roman sculpture and architectural ornament, and one large stone bearing an early Roman inscription. Five have escaped this, reportedly as result of occupation by French troops for three days in March. There are a few large fragments of mosaic pavement in the open colonnade of the cortile. Structure of Museo is undamaged and at present unused.

a. Recommendations: Clean out Museo; remove to it sculptural fragments now in cortile; board up ground-floor windows; provide new key for doors (and wall up doorway if local conditions dictate); retain key at Municipio or in other responsible hands; post Museo as Out of Bounds to all persons, both military and civilian.

5. PALAZZO MUNICIPIO: Locally called 'La Torre', opposite Municipio. Castellated structure, in poor repair, inhabited for many years by troops and squatters. Roof broken by mortaring; now repaired.

a. Recommendations: Avoid regrinding; this building is specifically covered by the AMG Admin Instruction No. 10 of 30 Mar 44.

5198

./.

2005 I

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15 April 44

6. CASTELLO. Remains of medieval structure with traces of moat, in poor repair, inhabited for many years. No damage.

7. CHIESA DELL'ANNUNZIATA. Church of 16th and 17th centuries, with traces of earlier structure; fragments of Roman decorative ornament and inscription incorporated in walls. Little monumental value. No damage.

8. CASTELNUOVO. On extension of Via del Duomo, on outskirts of town. Much rebuilt, chiefly in 16th and 17th centuries, with interesting remains of medieval periods. Single apse appears of recent construction but contains numerous very large blocks, possibly Roman, and several fragments of Roman inscriptions. Church seems to be little used. No evident war damage.

9. Recommendations: As church has ruined and unused appearance, troops quartered under canvas nearby should be cautioned against thoughtless damage, such as would be caused by fires built near or against church walls.

/s/ Norman T. Newton
/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AAI 5th Army.

Copies to:

CAO Versailles
Sub-com MFA & A, ETO ACC.

10709

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 April 44

As of AAO Prov H.
Campobasso,
11 April 1944.

MFAA/MTB/Os

SUBJECT: Inspection of Monuments and Archives, Isernia.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Herewith summary report of inspection at Isernia 9 and 10 April, by Major Ward Perkins and the undersigned. All material has been discussed with Major Harris and Capt Harvell at Isernia.

2. General. Isernia, though frequently destroyed in the past, mainly by earthquakes, and despite recent damage retains a surprising amount that is of historical and monumental interest. There is no doubt that, taken in conjunction with the proposed reconstruction-schemes, these are capable of being developed into a considerable asset. Local interest appears to be unusually strong.

3. Roman and pre-Roman Antiquities. The stretches of cyclopean megalithic wall, and of Roman opus reticulatum, are undamaged. Of the two Roman bridges nearby, the better preserved is reported to be undamaged.

4. Antiquarium. Good collection of local antiquities, housed together with the Biblioteca Comunale. Former director of both, Prof. Romano d'Apollonio, died some months ago; work now being carried on by Dott. Giovanni Pettine. Building suffered from bombing and mines; rear wall of has been repaired, rear wall badly weakened. Germans reported to have stolen virtually entire coin collection of over 360 items and an unknown number of valuable books and other objects. Inventory is in process. Advice was given to Pettine on methods of systematic salvage of books damaged by rain. He is working in close collaboration with Arch. Giuseppe Tarra, whose office is in the Municipio.

a. Recommendations:

(1) Roman and medieval fragments, formerly incorporated in various houses about town, now damaged, should be collected and housed in Antiquarium. Pettine and Tarra have been noting locations.

(2) Pettine to furnish copies of inventory, when completed, to CAO Isernia and to Subcommission on [illegible], AFHQ.

(3) Tarra to inspect rear wall and submit estimates for any immediately needed strengthening.

(4) Labor to be furnished to Pettine for salvage of damaged books.

(5) For possible restoration of building-group, see below 5194 Sta. Maria delle Benedettine.

(6) Antiquarium-Biblioteca not to be requisitioned except in case of urgent military necessity; it is specifically covered by the terms of HQ AAI Admin Instruction No 10 of 30 Mar 44; advance notice of any requisition to be given to MFAA Officer AAI 8th Army.

./.

20051

0710

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 April 44

5. Sta. Maria delle Benedettine (L'Assunta): Church adjoining Antiquarium and structurally part of a single building-group. Damage from bombs and mines revealed handsome medieval church under baroque refinishing. Contains some notable fittings: 15th century fresco; good marble-inlay altars. Foundation of medieval apse remains in place. Entire church, with Antiquarium and adjacent town-walls, warrants ultimate restoration by Italian government. Subcommission will therefore arrange for visit of Prof. Castelfranco, of Ministry of National Education, to coordinate post-war project.

a. Recommendations: Survey to be made by Terra to determine any necessary immediate structural repairs to prevent further collapse; church should be closed to public, both military and civilian.

6. Fontana Fraterna: Badly damaged medieval fountain, built mainly of Roman fragments. Available photographs permit eventual reassembly and restoration. Many fragments now heaped under rubble at site.

a. Recommendations: Build protective masonry wall in front of remaining base as buffer against vehicles; store recovered fragments in church adjoining site or in other safe place.

7. San Francesco: Medieval church, much rebuilt. Has good portal, polychrome wood crucifix (15th century, and good paintings (copies?) of unknown authorship in choir. No damage.

8. Santa Chiara: Rebuilt church of no monumental value except fine undamaged campanile faced with brick in herringbone patterns.

9. SS. Cosma e Damiano: Small church across ravine from town, allegedly built on remains of Roman temple. Good Byzantine panel safe on altar. No damage.

10. Cattedrale: Rebuilt 1937 after earthquake of 1905; of no monumental value except for older (medieval and Roman?) wall of left side and campanile over pointed archway with four Roman statues at corners. Head missing from one of these. Treasury and Archivio Capitolare are reported safe. Important Byzantine panel securely walled up in rear passageway of interior.

a. Recommendations: Repairs to this building do not fall within the scope of the MFAA Subcommission; heads of Roman statues at archway should be removed to safe storage awaiting peace.

11. Arcivescovado: Adjoings Cattedrale across attractive courtyard, with excellent baroque doorway. No other monumental value. Archivio Arcivescovile was completely burned some years ago;. portion now destroyed by bombing was of little importance.

a: Recommendations: Courtyard between Cattedrale and Arcivescovado should be preserved in any reconstruction.

12. Banco di Napoli: In the main banking room (formerly part of Chiesa dell'Annunziata) is a fine undamaged 15th century fresco, well protected. Other frescoes are in a light-shaft toward the rear of the building.

Copies to:
GhQ Isernia;
Subc for MFAA, 15 ACC.

NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
MFAA Officer

5195

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795016

8 April 44

AMG Prov H.., Campobasso.

MFA/MTI/Ca

8 April 1944

SUBJECT: Inspection of Monuments and Archives.

TO : SCAO, Campobasso Province.

1. Submitted herewith is a summary report of inspections made to date by Major Ward-Perkins and the undersigned on monuments and archives of Campobasso Town and Province. The comments and recommendations have all been discussed with Major Ewers.

CAMPOBASSO TOWN

2. San Giorgio: Twelfth century church, remodeled in 17th and 18th centuries; the original facade survives. Occupied successively by Canadian, British, and Polish A A detachments. The last-named were quartered in the sacristy, the others in the church itself; a lean-to cookhouse was built against the facade. The upper left-hand angle of the facade was hit by a shell, damaging the masonry and the adjacent roof and opening a hole through the floor into the vaults beneath.

a. Recommendation: Repairs to roof and angle of facade; hole in nave floor to be filled; cookhouse against facade to be removed.

3. San Bartolomeo: Twelfth century church, with later additions. Facade very slightly damaged by a near-miss opposite the main door. Exterior medieval crucifix chipped; small interior gallery demolished.

a. Recommendation: No action needed.

4. San Leonardo: No damage.

5. Castello Monforte: Considerably rebuilt, with War Memorial room on first floor. No damage.

6. Biblioteca Provinciale and Museo Provinciale Samnitico: Important library, with museum containing Samnite weapons and other local antiquities. Housed together in north half of ground floor of Istituto Tecnico. Director: Avv. A. Mancini (see also Archivio dello Stato). He reports that: building was not used by Germans; Allied authorities promised not to requisition but later had to take whole building; entire collection of coins disappeared from broken cases a day after Germans left Campobasso; some books have been taken, probably by civilians. Building recently occupied by Polish troops; museum-library portion housed officers' mess and kitchens, except one front room still unoccupied. Book cases and cabinets were moved by AMG into T-shaped corridors at north and, which can easily be blocked off without interference to military use. Book cases along walls of three front rooms (two now used as dining halls) appear safe under present conditions. But other cases of books remain endangered in main corridor. Toilet at NW corner of ground floor clogs periodically, flooding floors.

./. 5194

10051

0712

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8 April 44

a. Recommendations.

(1) Construct wood or masonry barriers at two ends of T.-shaped corridor; provide new lock for door at other end leading to front room. Keys to be held by Avv. Mancini only. Post this blocked area as out of Bounds.

(2) Move books and shelving from cases in main corridor to unoccupied front room; provide new lock for door to this; keys to be held by Avv. Mancini only. Post this room as out of Bounds.

(3) Keep toilet in repair.

(4) So long as this space is used for officers' mess, above precautions should suffice; injunction should be placed against use of Library-museum space for general purposes.

7. Archivio dello Stato: Veritable rabbit-warren of old records located in undamaged Archivio building at Via Anselmo Gallarini, 10. Director: Avv. A. Mancini (see also Biblioteca Provinciale). Building also houses temporarily some offices of provincial administration. Current archives are normally transferred from Prefettura to this deposit every few years. Last recent transfer done unsystematically; these papers are in a heap at Archivio. Mancini says some of current Archives at Prefettura were burned for fuel during past winter by Italian employees; remaining Archives at Prefettura are in order under custodian.

a. Recommendation: Clerical assistance to help Director sort heap of papers recently transferred to Archivio; permanent injunction against any requisitioning of Archivio building.

8. Archivio Notarile: These important files of personal and property records are intact in their own undamaged building at Via Francesco Pistrucci, 19. Conservatore: Riccardo Zova. Germans took some furniture. Town Major has indicated that one front office might be requisitioned but that remaining space will not be used; this is satisfactory to Conservatore.

a. Recommendation: continuance of policy against requisitioning.

9. Circolo Sarnitico: This private social and literary club maintained a small library in its club rooms in the lower floors of the Prefettura building. The rooms are now occupied and thus protected by the Town Major's Office; library is intact.

BARANELLO

10. Museo Civico: Interesting small collection of antiquities, ceramics, and ivories. Intact except that coin collection was looted by German troops.

SEPINO:

11. Chiesa parrocchiale: No damage to church and highly interesting pulpit.

5103

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8 April 44

ROME

12. Casa D'Amico: Small collection of mainly local antiquities in house of Dott. Vincenzo d'Amico. Collections intact. Germans are reported to have taken family silver service.

ROCCA

13. Sta. Maria Maggiore: No damage to this church and its two good portals.

14. Annunziata: Small rebuilt church with interesting doorway. No damage.

15. Castello: No damage.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFA & A Officer.

Copies to:

CAC Campobasso Area;
Subcom MFA & A,
" ACC.

0714

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 April 44

H.Q., Region 5, A.M.G.,
7 April 1944.

FAA/MTB/To

SUBJECT: Inspection of Monuments, Foggia Province.

TO : Regional Commissioner, Region 5 A.M.G. (for attention of Provincial Commissioner, Foggia Province).

1. Monuments and archives of Foggia and Lucera were inspected on 4 and 5 April by Major Ward-Perkins and the undersigned.

2. Foggia: Museo Civico. Prof. Santollino understands that the 70,000 Lire for roofing and weatherproofing a portion of the Museum have been approved but that the contract has not been awarded. High priority on this project is urged.

3. Foggia: Arch of Frederick II. The fragments of the arch have been gathered by Prof. Santollino and stored in part of the Museo Civico.

4. Foggia: Chiesa della Croce. In conference with Capt. Garrigan and the Municipal engineer on 4 April, the latter was instructed to inspect this church and its exterior chapels to determine whether structural strengthening is needed. Final recommendation will await the rendering of a report by the engineer.

5. Lucera: Castle. Door leading to the Torre della Leonessa has been walled up under the direction of Avv. G.B. Cifuni. No further difficulty is expected.

6. Lucera: General. The Duomo, S. Francesco, the Biblioteca Comunale, and the Museo Civico are still intact. It is again urged that all be on the alert to prevent any requisitioning of the Biblioteca and Museo.

7. A copy of this report is attached for forwarding to C.A.O. Foggia City.

/s/ Norman Newton

/s/ Norman Newton,
Major, Air Corps,
M.F.A. & A. Officer

20051

5191

Copy direct to:
Subcommission on
MFA. & A., H.Q. ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 April 44

DN/.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives.

20051/MFAA

7 April 1944.

SUBJECT: Antiquarium - Isernia.

TO : Regional Commissioner, Reg. 5, AMG, for the attention of Executive Officer.

1. Acknowledgement is made your R5/520/2 of 31 Mar 44 requesting an officer of AFHQ, MFAA to inspect Antiquarium at Isernia.

2. Major Ward Perkins and Major Newton, of this Subcommission, both at present in 5 Army area, have been instructed to attend to this matter.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Sec.
Director.

0716

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

To : H. Q., ACC (For Monuments & Fine Arts Sub-Commission).

: H.Q. ,Region 5, A.M.G.

SUBJECT : Antiquarium - Isernia.

REFERENCE : R5/520/2

DATE : 31 March 1944

Reference attached copy letter from CAO Isernia,could an Historical Monuments & Fine Arts Officer be sent to Isernia from your H.Q. to inspect and report on this antiquarium. There is no such officer available at this Headquarters.

For Regional Commissioner

G.G. Feasey

G.G. FEASEY
Lt. Col.
Executive Officer

TC/IG

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

21 March 44
GA

OFFICE OF CAO

AMG ISERNIA

21 March 44

SUBJECT : Preservation of Objects of Antiquity.

TO : AMG EIGHTH Army, Main.

1. Isernia has an antiquarium containing art objects, relics and books of historical interest.

2. Request consideration be given to sending an expert here to advise on best means of conservation and preservation of said objects.

/S/ NATHAN HARRIS
C.A.O. Isernia

5188

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MFAA 28 March 44
U-2589

TO : H.Q. A.C.C. (Monuments and Fine Arts Subcommission).

FROM : H.Q. Region 5 A.M.G.

SUBJECT : Lucera Castle.

REF : R5/520/2

DATE : 28 March 1944.

1. Reference your 20051/MFAA dated 8 March 1944, the following report is submitted.

2. The Prefect informed Provincial Commissioner Foggia some time ago that he had heard rumours that Lucera Castle was being used as a Refugee Camp. He was told that on no account was the Castle to be used for this purpose and has been officially informed by correspondence since.

For Regional Commissioner

G. G. Feasey

G. G. FEASEY
Lt. Colonel
Executive Officer

TC/EP

5187

0718

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27 March 44

Copy 1

HEADQUARTERS JBWP/bmp
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20462/MFAA 20

27 March 1944.

Subject: Repairs of War Damage to Buildings, Foggia Province.

To : Regional Commissioner, Region 5, for attention of
Provincial Commissioner, Foggia Province.

1. As I understand some doubt has arisen regarding the recommendation which I made to the Provincial Commissioner, Foggia Province, while attached there in Jan-Feb 44, I am writing to clarify two points.

2. In my initial report (WP/2211 of 22 Jan 44 to S.C.A.O. Foggia Province) I did not recommend any action to be taken in respect of the Cathedral, Foggia. Subsequently on 7 Feb, as a result of verbal information from Capt. Carrigan that the ecclesiastical authorities were asking for L. 500,000 for repairs, I reported verbally to Lt. Col. Andrew (through Capt. Carrigan) and, at his request, to Lt. Col. Tempeley (through Major Tyson, Finance Officer, Foggia Province) that the damage sustained by the Cathedral had not in any appreciable degree affected its character as a historic monument, and that any question of its repair must therefore be considered as a matter of policy outside the scope of this Subcommission.

3. On the same occasion I was assured by Capt. Garrigan that an estimate for L. 70,000 had been approved for urgent repairs to the Museum-buildings, Foggia City, in accordance with the recommendations of the same report of 22 Jan, para. 4(b). I should be grateful for information as to the progress of this work.

4. I should also be glad to know the result of the engineer's inspection that was requested in the case of the Chiesa del Calvario (or della Croce): same report, para. 4(c).

/s/ J.B.WARD Perkins

/t/ J.B. WARD PERKINS 5186
Major, R.A.
Deputy Director. 5185

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27 March 44

4

ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

27 March 1944

20462/MFA

SUBJECT: Assignment of Major Newton to AMG 5th Army.

TO : Regional Commissioner, Region 9.

1. As I discussed with your A for Night ago, Major Newton of the MFA&A Sub-Commission is being assigned to AMG 5th Army and will be reporting to AMG H.Q. on or about 1 Apr. The reason for assigning him to 5th Army is to have him immediately available in the event of forward movement; but in the meantime it is hoped that, in view of the shortage of MFA&A personnel, you will allow him to report to yourself also on any MFA&A matters arising in those parts of Region 9 not controlled by 5th Army. In particular 5th Army felt that, subject to your approval, the most practical centre from which he could operate would be CASERTA.

2. Major Newton will have his own transport and I am hoping myself to accompany him for a few days in order to pass on such contacts and information as I have myself acquired. Major Newton will report to you in transit, and I will try to give more precise notice.

Copy to file 20051.

J.J. Rorimer
Major, U.S.A.
Deputy Director.

5184

0721

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20051/

Troia.

TROIA (prov. Foggia)

According to Army Service Forces Manual M355-17 a 'Frick Map' for TROIA exists, though none has reached the office of the Subcommission. While not reproducing the plan, the Manual supplies the marginal notes. These are reproduced hereunder.

Churches

Cattedrale, Romanesque, begun 1093; upper arcades 15th century; bronze doors of main portal, 1119, and of right side portal, 1127, all by Oderisus of Benevento; pulpit of 1169; three illuminated exultet rolls, 11th and 12th centuries (two sewed together).	Piazza del Duomo
S. Basilio, early Romanesque with circular dome over crossing in lombard style.	Via S. Basilio

Copies to Major Newton (8th Army)
Capt. Koller (Region 5)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

See file 20462,
item 25,
for 2 books of
Bibl. Civica of
LUCERA

consigned in 1942
to Istituto di
patologia del
libro.

20051

5182

28 Feb 44

20051

3

R E S T R I C T E D

HEADQUARTERS
2675TH REGIMENT
(Forward Echelon)
ALLIED C NTR L C MMISSION
(Provisional)
APO 394

28 February 1944

SPECIAL ORDERS)
:
NUMBER 53 Fwd)

1. S E C R E T.

2. 1st Lt RALPH . BISSEY, 0460989, FA, atchd this Hq, per par 1, S O # 34, Hq II Corps, 23 Feb is further atchd to Co "C", 2675th Regt, ACC, for temp dy. No transportation required.

3. So much of par 13, S O # 46, this Hq, dtd 21 Feb 44, perteining to transfer of EM, Ir Det, Hq & Hq Co, 2675th Regt, ACC, to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, as reads: "Pfc John W. Papanikolas, 39911082, and so much as reads: "Pvt Valeria (NMI) Bonanni, 32885550," is rescinded.

4. So much of par 24, S O #46, this Hq, 21 Feb 44, pertaining to transfer of EM fr Hq Co, 2675th Regt, ACC, to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, as reads: "Pvt John L. Forella, 32547780," is rescinded.

5. UP AR 25-20, and Circular #100, NAT USA, dtd 1943, 2nd Lt JAMES A. DAVIS, 01685335, AC, Hq Co, 2675th Regt, ACC, is apptd investigating O, and a board of one O to investigate the circumstances surrounding the loss of personal property by Capt H. W. TRUESDELL, 0483783, CMP. Investigation will be conducted in accordance with par 6, AR 25-20 and reports will be submitted in quadruplicate .

6. The fol named EM, having reported this Hq for dy, per Ltr Order, Hq NAT USA, file AG 200.3/22 AGP, dtd 24 Nov 43, are asgd to Postal Sub-Com, this Hq:

T/4 James L. Dykes 34191755
T/5 Robert L. Gladden 33555529

7. Pvt William R. Daniel, 34283561, Co "E", 2675th Regt, ACC, is reld fr asgmt and dy therein and trfd to 2nd Repl Depot, Personnel Center #6, Near Bch. No transportation required.

5181

8. Capt AUGUSTUS P. VITOLI, 0338912, FA, atchd this Hq, is reld fr atchmt and asgd to 6732 Hq & Hq Co, Allied Garrison. No transportation required. Auth: Ltr Hq NAT USA, dtd 12 Feb 44, file AG 201-AGP-Vitoli, Augustus P. (Off).

9. Par 10, S O # 52, this Hq, dtd 27 Feb 44, is rescinded.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

NUMBER 53 Pwd)

1. S E C R E T.

2. 1st Lt RALPH . DRISKEY, 0480933, FA, atchd this Hq, per par 1, S O # 34, Hq II Corps, 23 Feb is further atchd to Co "C", 2675th Regt, ACC, for temp dy. No transportation required.

3. So much of par 13, S O # 46, this Hq, dtd 21 Feb 44, pertaining to transfer of EM, fr Det, Hq & Hq Co, 2675th Regt, ACC, to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, as reads: "Pfc John W. Papanikolas, 39911022, and so much as reads: "Pvt Valeria (NMI) Bonanni, 32885660," is rescinded.

4. So much of par 14, S O #46, this Hq, 21 Feb 44, pertaining to transfer of EM fr Hq Co, 2675th Regt, ACC, to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, as reads: "Pvt John L. Forella, 32541760," is rescinded.

5. UP AR 25-20, and Circular #100, NAT USA, dtd 1943, 2nd Lt JAMES A. DAVIS, 01565339, QMC, Hq Co, 2675th Regt, ACC, is aptd investigating O, and a board of one O to investigate the circumstances surrounding the loss of personal property by Capt H. W. THUMSELL, 0463783, CMP. Investigation will be conducted in accordance with par 6, AR 25-20 and reports will be submitted in quadruplicate .

6. The fol named EM, having reported this Hq for dy, per Ltr Order, Hq NAT USA, file AG 200.3/23 ACP, dtd 24 Nov 43, are asgd to Postal Sub-Com, this Hq:

T/4	James L. Dykes	34191755
T/5	Robert L. Gladden	33555529

7. Pvt William B. Daniel, 34283561, Co "E", 2675th Regt, ACC, is reld fr assmt and dy therein and trfd to 2nd Repl Depot, Personnel Center #6, Leer Ech. No transportation required.

5181

8. Capt AUGUSTUS P. VITOLI, 0338912, FA, atchd this Hq, is reld fr atchmt and asgd to 6732 Hq & Hq Co, Allied Garrison. No transportation required. Auth: Ltr Hq NAT USA, dtd 12 Feb 44, file AG 201-AGP-Vitoli, Augustus P. (Off).

9. Par 10, S O # 52, this Hq, dtd 27 Feb 44, is rescinded.

10. Capt LAWRENCE E. KEARIN, 01292001, Inf, is hereby designated as Financial Officer for payments of bills fr AFA funds, vice 1st Lt MICHAEL R. PANELLI, 01045547, CAC, reld.

11. Capt RALPH A. HITCHKISS, 0521945, Co "E", 2675th Regt, ACC, now on DS with PWD, is reld fr DS therefrom and placed on DS with ASF Mission. WP without delay, DUA to Maj LUTHER J. REID, FA, Inc, AFHQ, Naples. No transportation required.

12. Par 10, S O # 39, this Hq, dtd 14 Feb 44, as pertains to Capt DEANE KELLER, 0533667, is revoked.

R E S T R I C T E D

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13. Capt DEANE KELLER, 0533667, Monuments, Fine Arts & Archives Sub-Com, is placed on temp dy with Co "E", 2675th Regt, ACC. WP o/a 29 Feb 44, to Campobasso, Italy, RUA to C for dy. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Travel by mil surface transportation is authorized.

14. Maj THOMAS H. WILLIAMS M, 0353671, 3rd Dept, Mining Div, this Hq, WP o/a 29 Feb 44, to Morcone, Avellino, Benevento Province on temp dy in connection with ACC activities. Upon completion of temp dy will return to proper sta. Travel by mil surface transportation is authorized.

15. Confirming instructions contained in Cable, this Hq, Fargo 1042, Capt MAURICE F. NEUFELD, 0916527, QMC, is reld fr assgmt to Co "A", 2675th Regt, ACC, and asgd to Co "C", 2675th Regt, ACC. No transportation required.

16. The fol named EM, are reld fr assgmt and dy with Co "C", 2675th Regt, ACC, and trfd in gr to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, Rear Ech. WP o/a 29 Feb 44, RUA to Co thereat. Travel by govt MT is authorized and will be furnished by Co "C".

M/Sgt	Rene A. Dreyfus,	32465903
T/5	Joseph P. Tondeo,	33234211

17. The fol named EM, are reld fr assgmt and dy with Det, Hq & Hq Co, 2675th Regt, ACC, and trfd in gr to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, Rear Ech. WP o/a 29 Feb 44, RUA to Co thereat. Travel by govt MT is authorized and will be furnished by Det, Hq & Hq Co.

Sgt	Frank (NMI) Aquila	32699244
T/4	Joseph F. Guerra	12201640
Cpl	Joseph P. Latella	33430760
T/5	Emil A. Lombo	32215025
T/5	Sebastian C. Lima	33246051
T/5	Michael A. Depechio	33021935
T/5	Gustave J. Pirkle	32401941
T/5	Dennie G. Pappalonio	32146081

18. The fol named EM, are reld fr asgmt and dy with Hq Co, 2675th Regt, ACC, and trfd in gr to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, Rear Ech. WP o/a 29 Feb 44, RUA to Co thereat. Travel by govt MT is authorized.

1st Sgt	Salvatore (NMI) Molino	6811705l
Sgt	Nicholas Morelli	13056709
Sgt	Tancredi A. Iaricca	31994414
Sgt	Charles F. Sorisi	31221205
T/4	Harold E. Hunt	36193405
Cpl	Godfrey Gabriele	31179239
Cpl	Emilio R. Porcaro	31017480
T/5	Albert A. Pisano	31023082
T/5	Michael S. Pastorelle	31010141
T/5	Frank A. Falbo	32188036
T/5	Richard V. Botsford	12130243

BY COMMAND OF [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and asgd to Co "C", 2675th Regt.

16. The fol named EM, are reld fr asgmt and dy with Co "C", 2675th Regt, ACC, and trfd in gr to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, Rear Echs. WF o/a 29 Feb 44, EUA to C- thereat. Travel by govt MT is authorized and will be furnished by Co "C".

M/Sgt Rene A. Dreyfus, 32405903
T/5 Joseph P. Tedeo, 33234211

17. The fol named EM, are reld fr asgmt and dy with Det, Hq & Hq Co, 2675th Regt, ACC, and trfd in gr to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, Rear Echs. WF o/a 29 Feb 44, EUA to Co thereat. Travel by govt MT is authorized and will be furnished by Det, Hq & Hq Co.

Sgt Frank (NMI) Aquila 32699244
T/4 Joseph F. Guerra 12201640
Cpl Joseph F. Letella 33430760
T/5 Emil A. Lembo 32215025
T/5 Sebastian C. Lima 32248051
T/5 Michael A. Derechio 33021935
T/5 Gustave J. Pirkle 32461941
T/5 Dennie G. Depropionio 32140681

18. The fol named EM, are reld fr asgmt and dy with Hq Co, 2675th Regt, ACC, and trfd in gr to 2nd Repl Depot, Pers Center #6, Rear Echs. WF o/a 29 Feb 44, EUA to C thereat. Travel by govt MT is authorized.

1st Sgt Salvatore (NMI) Moline 62117051
Sgt Nicholas Morell 15056709
Sgt Tancredi A. Iaricca 31094414
Sgt Charles P. Soriel 31201205
T/4 Harold E. Hunt 36193405
Cpl Godfrey Gabriele 31179239
Cpl Emilio E. Forcero 31017480
T/5 Albert A. Piseno 31013082
T/5 Michael S. Pastorella 31010141
T/5 Frank A. Felbo 32188035
T/5 Richard V. Boteford 12190243

By order of Colonel PARKIN:

FRANK DI GIACOMO
Capt, Inf
Actg Asst Adj

OFFICIAL:

FRANK DI GIACOMO
Capt, Inf
Actg Asst Adj

- 2 -

DISTRIBUTION:
"B"

R E S T R I C T E D

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13 Feb 44

Ref: 2131

13 February 1944.

SUBJECT: Works of Art in the ABRUZZI.

TO : Eighth Army AMG.

FROM : Major J.B. WARD PERKINS.

1. The following is a short list of objects not yet occupied, which are both of importance and liable to damage. This applies particularly to collections and libraries. If these are requisitioned, the contents should be set aside and sealed (as at Vasto). Churches in towns are not included. Isolated churches containing valuable fittings of a non-movable character are included.

a. Province of CHIETI.

(1) CHIETI Town:
Provincial Library in Palazzo di Giustizia (MSS, charters and 65,000 books).
Museum of Sacred Art, Largo dei Cappuccini
Small Museum of Antiquities in Palazzo Municipale
Three Roman temples, restored in 1935.

(2) FOSSACESIA (already occupied)
Church of S.Giovanni in Venere should be vacated as soon as weather permits, and all access barred.

b. Province of PESCARA.

(1) MANOPPELLO (near) Church of S.Maria ARABONA.
(2) PENNE: Collection of ABRUZZI Majolica Pottery in Pal. ALIPRANDE.
(3) TORRE DEI PASSERI (near) Abbey of S.CLEMENTE A CASAURIA (sculpture, bronze doors, painting).

c. Province of TERAMO.

(1) TERAMO Town: Museo Civico, Piazza Garibaldi.
Provincial Archives, Palazzo del Governo.
(2) NOTARESCO (near) Church of S.CLEMENTE AL VOMANO (sculpture, stucco)

d. Province of AQUILA.

5180

(1) AQUILA Town:
The most important series of collections in the whole region. Also the centre to which movable antiquities and works of art have been concentrated (precise location uncertain).
Museo Aquilano, Corso Vittorio Emanuele, No. 124.
Diocesan Museum of Sacred Art, Church of S.CATERINA.
Provincial Archives, Piazza della Prefettura, No. 9.
Provincial Library (MSS, early books etc:), Piazza Palazzo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

and sealed (as at Vasto). Churches in towns are not included. Isolated churches containing valuable fittings of a non-movable character are included.

a. Province of CHIETI.

(1) CHIETI Town:
Provincial Library in Palazzo di Giustizia (MSS, charters and 65,000 books).
Museum of Sacred Art, Largo dei Cappuccini
Small Museum of Antiquities in Palazzo Municipale
Three Roman temples, restored in 1935.
(2) FOSSACESIA (already occupied)
Church of S.Giovanni in Venere should be vacated as soon as weather permits, and all access barred.

b. Province of PESCARA.

(1) MANOPPELLO (near) Church of S.Maria ARABONA.
(2) PENNE: Collection of ABRUZZI Majolica Pottery in Pal. ALIPRANDE.
(3) TORRE DEI PASSERI (near) Abbey of S.CLEMENTE A CASAURIA (sculpture, bronze doors, painting).

c. Province of TERAMO.

(1) TERAMO Town: Museo Civico, Piazza Garibaldi.
Provincial Archives, Palazzo del Governo.
(2) NOTARESCO (near) Church of S.CLEMENTE AL VOMANO (sculpture, stucco)

d. Province of AQUILA.

5180

(1) AQUILA Town:
The most important series of collections in the whole region. Also the centre to which movable antiquities and works of art have been concentrated (precise location uncertain).
Museo Aquilano, Corso Vittorio Emanuele, No. 124.
Diocesan Museum of Sacred Art, Church of S.CATERINA.
Provincial Archives, Piazza della Prefettura, No. 9.
Provincial Library (MSS, early books etc:), Piazza Palazzo
(2) ALFEDENA: Communal Museum of Antiquities.
(3) AVEZZANO: Museum in Palazzo TORLONIA.
(4) CAPESTRANO (near) S.PIETRO AD ORATORIUM (sculpture and paintings).
(5) CASTEL DEL SANGRO: Museum in Municipio.
(6) CORFINIO (PENTIMA): Museum in Church of S.ALESSIO Basilica Valvense.
(7) ROSCIOLO (near): S.Maria in Valle Porclaneta.
(8) SULMONA: Two valuable treasurues (probably removed) in cathedral is in Church of Annunziata.

/s/ J.B. Ward Perkins

/t/ J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Adviser MFAA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

0129

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 Feb 44

2

120462/MF4A

SUBJECT: Monuments, Libraries and Museums in Punjab Province; Second Report.

Director,

TO : Monuments and Fine Arts Subcommission, U.S. AFHQ.

FROM : Lt Col U.S. [illegible] PUNJAB.

Ref 42/0723
7 Feb 44

1. Further to my report 42/0723 of 22 Jan 44 (submitted to AFHQ Punjab only to No. 555), the following progress has been made in Punjab City:

a) Arch of Frederic II. Carving portions have now been removed to safety in the Museum. Prof. Sutcliffe has been provided with a large-scale photograph for identification of further fragments.

b) Museum. An estimate for Rs. 70,000 for roofing and weatherproofing the museum buildings has been submitted to, and approved by the C.-in-C. This is additional to Rs. 1,000 already spent on securing the remains of the file-lore gallery. Both items will fall on the normal budget.

c) Tribune de Galerius. Results of the engineer's inspection still awaited.

d) Cathedral. The ecclesiastical authorities have applied for Rs. 5,0,000 for repairs to the Cathedral. I have advised the C.-in-C. that this application should be considered as a matter of policy outside the competence of this Sub-Commission, as in my opinion the character of the Cathedral as a monument is not at present endangered. This represents the view of the Superintendent of Monuments.

2. It has not been practicable to revisit Lucera.

3. In view as to the uncertainty of the future of this province, and of lack of facilities for reproduction, I forward this report in MS for distribution if, and as, required. A copy would be appreciated.

/s/ J.B. [illegible], Maj R.E.
Asst, H.Q. 5th Army.

5179

0051

0730

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Jan 44

Under Depts in file

20150

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HEADQUARTERS
MONUMENTS, FINE ARTS AND ARCHIVES

29 January 1944

SUBJECT: Monuments, Fine Arts and Archives in APULIA

TO : Sub-Commission on Monuments, Fine Arts and Archives, A.F.H.Q.

1. The information contained in this report is derived in part from personal inspection of the following places:
a- BARI, FOGGIA, MANFREDONIA, TRANI, BARLETTA, CANOSA
in part from Captain CROFT-MURRAY, who has visited BRINDISI and ANDRIA; and in part from the following Italian Superintendents:
a- Archit: F. SCHETTINI Galleries and Monuments, BARI
Prof. : B. D'ANDRIA Libraries, BARI (replacing Dott: MARESCA, absent)
Dott. : C. DRAGO Antiquities, TARANTO.

2. BARI-BRINDISI. Within the Provinces of TARANTO, BARI, BRINDISI, and MATERA there has been very slight. At BRINDISI the Campanile of the cathedral was damaged and is under repair by the Genio Civile; and the roof of the late Romanesque church of S.S. Gesu Cristo was affected. At BARI the only casualty, apart from blast-effect on windows and roofs, was the seventeenth-century circular chapel of the nave of the cathedral, damaged by a near-miss and now under repair. At TARANTO no buildings of consequence were harmed, and MATERA is completely untouched.

3. FOGGIA PROVINCE, IMMEDIATE. All three Superintendents are naturally anxious about their charges within the province of FOGGIA. I was able to report on the position as far as I knew it, and duly expressed full approval of the emergency measures already taken (see my report to S.C.A.O., FOGGIA PROVINCE, rep 2211 of 22 January.) SCHETTINI and D'ANDRIA both wish to inspect FOGGIA PROVINCE at the earliest opportunity. I informed them that, while I would do everything possible to help, the initiative would have to come from them, through the Italian Ministry; and at present air or rail transport is an almost insuperable difficulty.

4. FOGGIA PROVINCE, LIBRARIES. Prof. D'Andria would welcome information, if available.

5178

8 Army displ

0731

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

29 Jan 44

5. PUGLIA PROVINCE: supplement to my report of 22 January, WP/2211 MANFREDONIA.

a- The castle, which had previously served as an Italian stores and barracks, was used by the Germans as a telephone exchange (apparently). This installation was demolished on withdrawal with explosives, before the arrival of British troops, destroying a considerable part of the Angevin structure. It is at present occupied by a detachment of British troops. Their presence is necessary on military grounds and is most unlikely to cause further damage.

b- S. MARIA DI SIPONTO and S. LEONARDO (listed under FOGGIA) are unharmed.

c- MONTE S. ANGELO. Entirely undamaged. The treasury is concealed locally.

d- LIBRARIES. The following minor libraries have been brought to my notice by the Superintendent: CONVERSANO, MANFREDONIA, TORREMAGGIORE, and TRANI (contains important manuscripts). They have not been inspected.

6. REMOVAL OF ART-TREASURES AT CASTEL DEL MONTE. The most serious outstanding problem is that created by the removal to CASTEL DEL MONTE of the bulk of the more important movable art-treasures of BARI, both from collections and from churches. The Superintendents are very concerned over the risk of fire, as it is understood that troops are in occupation and the material is inflammable. I propose to try and visit it myself by arrangement with HQ Sub-Area at ALTAMURA, and will submit a further report in due course.

7. DISPLACEMENT OF ANTIQUITIES etc. In addition to the removal of art-treasures, within Apulia itself, to ALTAMURA, the following items are known to have left the province:

a- All gold objects from the Archaeological Museum at TARANTO, to the Banca Commerciale at PARMA.

b- The treasury of BARI Cathedral, "to ROME", on papal instructions.

c- Two early printed books from the Library at BARI, to Rome, for repairs at the Istituto di Patologia del Libro:

(1) Flavius Josephus, Antiquitates Judaicae - Basle, 1540.

(2) Tommaso Porcacchi, Le Isole piu famose del mondo - Venice, 1576.

5177

0732

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

8. PERSONNEL. Prof. E. D'AMATO, formerly of FLORENCE, replaced Dott. F. BARBERI, who was visiting ROME at the time of the Armistice, as Superintendent of Libraries (address 156 Via Calefato, and not as listed). The post of Superintendent was left vacant by the Ministry from August 1943 to January 1944.

Prof. M. SERVADIO, Director of the University Museum at BARI, though not a member of the State Service, appears to be generally accepted as the senior authority on Apulian monuments and antiquities.

The most active and enterprising member of the staff is Angelo COSSA, Archivist.

9. INFORMATION ON TOSCANA AND UMBRIA. According to Prof. D'Amato, who was in TOSCANA until August 1943:

(a) All important manuscripts, incunabula, etc., from the provinces of TOSCANA were concentrated in a villa near PASSIGNANO-SUL-TRASIMENO. The precise address he could not give, but the librarian at CORTONA has particulars.

(b) A part of the picture-galleries of TOSCANA was removed to CORTONA.

(c) The removal of Antiquities and Monuments to CORTONA was under discussion.

(d) In the Province of UMBRIA on the other hand no such displacement was planned.

/s/ J.B. WARD PERKINS.
Major, R. A.

5709

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 Jan '43

Busta 11 fasc. 65 70

Roma 23 Gennaio 1943 - XXI 506

MINISTERO
dell'Educazione Nazionale
Direzione Generale delle Arti
Divisione IV
Prot. nº 347 Pos. Ist. Div.

All'Ecc. il Prefetto de
L'Aquila
e.p.c. al Soprintendente ai
Monumenti e Gallerie
L'Aquila

Oggetto: L'Aquila - Museo Civico -

In relazione a quanto ha riferito in merito al trasferimento del Museo Civico di codesta città l'ispettore del Ministero, recatosi sul posto, questa Amministrazione non può non esprimere il proprio rammarico per l'avvenuta rimozione degli oggetti dai locali dove erano stati sistemati con non lieve spesa, per la maggior parte sostenuta dallo Stato; sia pure giustificato dalle attuali circostanze, il provvedimento anche per il modo con cui é stato effettuato sembra dimostrare da parte dell'Amministrazione Civica uno scarso interessamento per le sue collezioni d'arte.

Gli oggetti sono ora provvisoriamente depositati, grazie alla solerzia del Soprintendente e alla cortesia dell'Ecc. il Vescovo e del Rettore del Convitto Nazionale, parte nel Museo Diocesano parte nei locali del Convitto: ma occorre stabilire a chi spetti la responsabilità non tanto della custodia quanto della conservazione, in vista anche della loro definitiva sistemazione.

Questo Ministero non sarebbe alieno dall'assumere tale responsabilità attraverso la locale Soprintendenza, ma sarebbe opportuno e necessario che il Comune addivenisse fin d'ora alla decisione già altre volte adombrata, di cedere tutti gli oggetti di sua spettanza allo Stato, con l'impegno che essi vengano conservati alla città di L'Aquila dove a suo tempo, a guerra finita, potranno formare il grande Museo Centrale d'arte medioevale dell'Abruzzo.

Poichè è prevedibile che il monumentale Castello sarà allora libe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dalle truppe, per le quali si stanno approntando nuove caserme, il Museo potrà eventualmente trovar posto in questo edificio.

Vi prego voler prospettare al Podestà la proposta in oggetto, invitandolo, nel caso di favorevole accoglienza, a prendere accordi con il Soprintendente per l'esame delle modalità della cessione.

IL MINISTRO
F/to Bottai

COPIA

IL SOPRINTENDENTE

0935

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25 Mag 43

50C

Roma 25 maggio I943 XXI

MINISTERO
dell'Educazione Nazionale
Direzione Generale delle Arti

Al Soprintendente alle
Antichità
L'Aquila

Divisione IV
Prot. n° I254 Pos. 2 Ist. Div.

Oggetto: L'Aquila - Collezioni comunali -

Questo Ministero è venuto nella determinazione di accettare, alle condizioni già a Voi note, la collezione di oggetti d'arte di proprietà dell'Amministrazione Comunale di codesta città, allo scopo di costituire a L'Aquila, appena le circostanze lo permetteranno, un Museo d'Arte Medioevale e Moderna -

A tal proposito vorrete stendere, in accordo con le locali autorità, uno schema di convenzione dal quale risultino gli impegni di questa Amministrazione.

Vorrete poi rimettere detto schema per la reletiva approvazione di questo Ministero -

IL MINISTRO
F/to Bggini =

COPIA
IL SOPRINTENDENTE

=20150 28 by 22 Jan 44

SUBJECT:- Monuments, Libraries and Museums in Foggia Province:

TO:- S.C.A.C.: FOGGIA PROVINCE: Ref:- MP/2211

FROM:- Major J.B.W. Perkins (Sub-Commission on Monuments, Fine Arts and Archives): 22 Jan 44:

A: FOGGIA CITY

1. Monuments: Thanks to a troubled history and to a disastrous earthquake in 1731 few important monuments survive, of these all have suffered recent damage:

(a) The Cathedral: Superficial damage to windows and roof; the important twelfth-century facade is untouched:

(b) Chiesa del Calvario (or delle Croci), on the Northern outskirts of the city: Badly shaken by blast: structural cracks: The interior ornament is not important:

(c) The Arch of Frederic II (Piazza V:Migri), an elaborate doorway and inscription of 1225 A.D., the only surviving fragment of the Imperial Palace. Demolished; a large part of the sculptured detail has however been recovered and is at present stacked in the street, and is suffering further damage.

2. Museums and Libraries.

(a) Museo Civico: (Piazza V. Migri): Director: Prof. R. Santolliní): Collections of considerable local importance, comprising archaeology, natural history, folk-lore, paintings, and a small library. The folk-lore gallery has collapsed, burying the exhibits. Another wing was so badly damaged that it was later demolished, although a large part of the collections was saved: No single room of the remainder is weatherproof and the surviving collections are rapidly deteriorating:
In addition entrance has been forced on half-a-dozen occasions and small articles (including the entire coin-collection) removed: There is no evidence to show whether troops or civilians were responsible.

(b) R. Sezione di Archivio di Stato: formerly housed in the Palazzo del Governo. The Director, dott. R. Beccia, was killed in an air-raid. In November 1943 the building was requisitioned by 12 Air Force and 48 hours notice was given to the CAO, Foggia City to have the archives removed: This proved to be impossible in the time, and they were accordingly dumped in the courtyard in the rain, whence the remain were subsequently salvaged by AMG and stored. The historical importance of these archives is uncertain, and they had already been dumped in disorder by German troops and partially pilfered by civilians: Nevertheless it is pure accident alone if it should prove that the loss to historical record has been less than the dislocation to current civil administration.

(c) Archivio del Dogano delle Pecore. In the Palazzo Provinciale adjacent to the Library, dates in part back to the Middle Ages: suffered a direct hit, but the majority of the records have been salved and stored by the Librarian, Avocato A. Marcone.

(d) Biblioteca Provinciale, on the ground floor of the Palazzo Provinciale,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

city: Badly shaken by blast: structural cracks: the interior [illegible] is not important:

(c) The Arch of Frederic II (Piazza V.Nigri), an elaborate doorway and inscription of 1223 A.D., the only surviving fragment of the Imperial Palace. Demolished; a large part of the sculptured detail has however been recovered and is at present stacked in the street, and is suffering further damage.

2. Museums and Libraries.

(a) Museo Civico: (Piazza V. Nigri): Director: Prof. R. Santolilini): Collections of considerable local importance, comprising archaeology, natural history, folk-lore, paintings, and a small library. The folk-lore gallery has collapsed, burying the exhibits. Another wing was so badly damaged that it was later demolished, although a large part of the collections was saved: No single room of the remainder is weatherproof and the surviving collections are rapidly deteriorating:
In addition entrance has been forced on half-a-dozen occasions and small articles (including the entire coin-collection) removed: There is no evidence to show whether troops or civilians were responsible.

(b) R. Sezione di Archivio di Stato: formerly housed in the Palazzo del Governo. The Director, dott. R. Beccia, was killed in an air-raid. In November 1943 the building was requisitioned by 12 Air Force and 48 hours notice was given to the CAO, Foggia City to have the archives removed: This proved to be impossible in the time, and they were accordingly dumped in the courtyard in the rain, whence the remain were subsequently salvaged by AMG and stored. The historical importance of these archives is uncertain, and they had already been dumped in disorder by German troops and partially pilfered by civilians: Nevertheless it is pure accident alone if it should prove that the loss to historical record has been less than the dislocation to current civil administration.

(c) Archivio del Dogana delle Pecore. In the Palazzo Provinciale adjacent to the Library, dates in part back to the Middle Ages; suffered a direct hit, but the majority of the records have been salvaged and stored by the librarian, Avocato A. Marcone.

(d) Biblioteca Provinciale, on the ground floor of the Palazzo Provinciale, founded 1934 and recently merged with the Biblioteca Comunale. Director; Avvocato A. Marcone: damaged by a direct hit but many books salvaged and stored in the remainder of the library, which is otherwise intact. The library furniture has been removed (without requisition) by the American Red Cross.

3. There is in addition, adjacent to the museum, a small meteorological station containing precision-instruments which appear to be of considerable value. It is substantially undamaged but has been broken into and is in great disorder.

4. Measures recommended:

(a) The removal, under the supervision of Prof. Santollini, of the remains of the Arch of Frederick II to safe storage in the adjacent museum building. This work is urgent:

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(b) The inspection of the museum buildings by a competent architect with a view to:-

(i) making a part at least of the surviving structure weatherproof for the storage of the surviving collections:

(ii) the provision of adequate locks.

(iii) walling off the ruins of the folk-lore gallery to prevent further looting.

(c) The inspection by a competent architect of the Chiesa del Calvario to see what, if any, work is required to prevent further deterioration of the structure.

(d) Subject to the weather-proofing of a part of the museum, the provision of sufficient labour to enable the Director, Prof. Santollini, to transfer to it the surviving collections.

(e) On no account should the Archivio del Dogano delle Pecore or the Biblioteca Provinciale be required to move from their present locations. In their present condition, such a move would be disastrous.

(f) The provision of labour to clear and store the instruments of the meteorological station, of which the door should then be bricked up to prevent all entry.

B: LUCERA

1. With the exception of the Castle, no substantial damage has been sustained either by monuments (Roman amphitheatre, recently restored), cathedral, church of S. Francesco, recently restored) or by collections (Museo Civico Fiorelli and Biblioteca Civica, both important). The Director in each case is Avocato G.B. Gifuni.

2. At the castle some wilful damage has been caused by troops, who have broken in, and have dislodged and thrown down blocks of masonry from the Torre della Leonessa. It is recommended that two doors by blocked under the direction of Avocato G.B. Gifuni: a) the side entrance into the Palace of Frederick II, b) the entrance to the Torre della Leonessa. Elsewhere serious damage is unlikely.

3. For record it is noted that two important early printed books from the library were sent in 1942 for repair to the Istituto di patologia del libro at Rome, where they presumably still remain.

(a) Flavius Josephus, Antiquitates Judaicae - Basiliae, Froben 1540.

(b) Tommaso Porcacchi, Le isole piu' famose del mondo - Venezia, Caligiani, 1576

C: TROIA

No damage.

5171

D: MANFREDONIA and MONTE S. ANGELO

No information yet available.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(e) On no account should the Archivio del Dogane della Pecore or the Biblioteca Provinciale be required to move from their present locations. In their present condition, such a move would be disastrous.

(f) The provision of labour to clear and store the instruments of the meteorological station, of which the door should then be bricked up to prevent all entry.

B: LUCERA

1. With the exception of the Castle, no substantial damage has been sustained either by monuments (Roman amphitheatre, recently restored), cathedral, church of S. Francesco, recently restored) or by collections (Museo Civico Pierelli and Biblioteca Civica, both important). The Director in each case is Avocato G.B. Gifuni.

2. At the castle some wilful damage has been caused by troops, who have broken in, and have dislodged and thrown down blocks of masonry from the Torre della Leonessa. It is recommended that two doors by blocked under the direction of Avocato G.B. Gifuni: a) the side entrance into the Palace of Frederick II, b) the entrance to the Torre della Leonessa. Elsewhere serious damage is unlikely.

3. For record it is noted that two important early printed books from the library were sent in 1942 for repair to the Istituto di patologia del libro at Rome, where they presumably still remain.
(a) Flavius Josephus, Antiquitates Judaicae - Basiliae, Froben 1540.
(b) Tommaso Porcacchi, Le isole piu' famose del mondo - Venezia, Caligiani, 1576

C: TROIA

No damage.

5171

D: MANFREDONIA and MONTE S. ANGELO

No information yet available.

/s/ J.B. Ward Perkins
Major R.A.

Copy to:- C.A.C. Foggia City.
HQ. AMG for Capt. M. HAMILTON, Monuments and Fine Arts.
AMG, Region IV, for Major E. De Wald, Monuments and Fine Arts.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
(Rear detachment)
MONUMENTS FINE ARTS AND ARCHIVES SUBCOMMISSION

January 4th 1944

Dear Dewald,

The attached brief list* of certain treasures in some of the churches of Abruzzi is forwarded to you for information. It is extracted from a list of Monuments etc. of the Abruzzi which came from London, but is not nearly so complete as that from Harvard. These notes as to treasure were about the only things in the London list which were not in the Harvard one, so I have not thought it necessary to pass on the whole list.

Whoever is eventually sent to the 8th Army might be ask on to check up on such of the places as are accessible.

Greetings to yourself and Waugh for 1944: I hope to be able to renew them in person before so very long.

Yours sincerely

F.E.Baillie Reynolds.

FEBR

* in Duplicate.

5179

~~2005~~ 2005 1


0741